

Salvini a Monfalcone per la maxi-nave «Cederò al mio vice le deleghe sul mare»

GARAU / PAG. 10



Progetto di comunità energetica Amministrazioni locali in ritardo

BUTTAZZONI / PAG. 12

IL VERTICE IN INDONESIA

SOSTEGNO DI BIDEN SUL GAS

Meloni incontra Xi Gelo con Macron



La stretta di mano a Bali con il presidente cinese

«Il G20 poteva essere un fallimento, invece è stato un successo». Giorgia Meloni rivendica i risultati ottenuti dall'Italia al vertice di Bali.

BRAVETTI / PAG. 2

L'INVASIONE DELL'UCRAINA

L'INCIDENTE DEL MISSILE

«Nessun attacco alla Polonia»

«Non c'è nulla, assolutamente nulla che indichi che si sia trattato di un attacco intenzionale contro la Polonia». Sostengono la Nato e Varsavia.

AGLIASTRO / PAG. 4

IL RETROSCENA

La tela americana tra Mosca e Kiev

Quando la pioggia di missili russi colpì Kiev, nell'ambasciata americana c'è William Burns. È il capo della Cia e ha incontrato il presidente Volodymyr Zelensky.

SIMONI / PAG. 5

EURO 2032

Europei di calcio: stadio Friuli escluso

L'impianto di Udine è troppo piccolo, servono almeno trentamila posti

MEROI / PAG. 42

Gli azzurri vincono 3-1 con l'Albania



L'Italia di Meret batte Reja

Esordio in azzurro a Tirana del bianconero Pafundi

OLEOTTO / PAGINE 40 E 41

CRONACHE

Protesta dei genitori: «Gli zaini alle medie sono troppo pesanti»

SEU / PAG. 20



Oltre 1.400 immigrati in provincia, gli ucraini rifugiati sono 350

/ PAG. 25



LA VISITA DEL CANTANTE

Elio: «Udine è all'avanguardia sull'autismo»

GIANPAOLO POLESINI

In Italia le persone con autismo sono seicentomila. In crescita. Un recente dato americano, che riguarda lo stato newyorkese, è piuttosto sconvolgente: un nato su quarantaquattro è autistico.

/ PAG. 27

Stasera ore 21.15
AGENDA TERRASSO 2023
**TERZO GRADO AL
SINDACO FONTANINI**

Conduce **Alberto Terrasso**

TV/12

Partecipa **Tommaso Cerno**

PRESENTATA L'EDIZIONE 2023

Il filo conduttore di Mittelfest sarà l'inevitabile

FABIANA DALLAVALLE

Dopo "Eredi" e "Imprevisti", temi che hanno contraddistinto le precedenti due edizioni di Mittelfest, è "Inevitabile" il filo conduttore dell'edizione Mittelfest 2023.

/ PAG. 38

Il vertice in Indonesia

Meloni
tra i due mondi

Nell'ultimo giorno a Bali vede Xi e incassa il sostegno di Biden sul gas scontato
Resta il gelo con Macron sui migranti: «Ci siamo concentrati su altre questioni»

IL RACCONTO

Antonio Bravetti / ROMA

«Il G20 poteva essere un fallimento, invece è stato un successo». Giorgia Meloni rivendica i risultati ottenuti dall'Italia al vertice di Bali: primo fra tutti la promessa degli Usa di «aumentare le forniture di gas»; poi la gestione dell'aggressione russa all'Ucraina, su cui si è «segnato un riavvicinamento tra Occidente e resto del mondo»; e il negoziato sul grano.

Nonostante il gelo con il presidente francese Emmanuel Macron, con cui non c'è stato chiarimento, è soddisfatta della trasferta indonesiana: «L'Italia è stata protagonista di questo G20, confesso che non sono riuscita a organizzare tutti i bilaterali che erano stati richiesti». Sorride in conferenza stampa quando sottolinea «il fatto che l'Italia fosse l'unica nazione rappresentata da un capo di governo donna». E sull'aereo verso Roma, difende anche la scelta di aver portato con sé la figlia: «Ho il diritto di fare la madre come ritengo».

Missili caduti in Polonia, inevitabilmente, segnano l'ultima giornata del G20. «È stato un brusco risveglio – premette Meloni – non si poteva fingere di non vedere cosa stesse accadendo». Giudica l'accordo finale un successo, grazie all'inserimento di «un passaggio fondamentale: la condanna dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina». Una sintesi che segna «un riavvicinamento l'Occidente con il resto del mondo». La premier è dura con Mosca: «L'ipotesi che sulla Polonia sia caduto forse un missile dell'antiaerea ucraina non cambia la sostanza. La responsabilità di quello che è accaduto per quanto ci riguarda è tutta russa. Con gli alleati abbiamo condannato gli attacchi missilistici russi contro la popolazione civile in Ucraina e abbiamo confermato il nostro sostegno a Kiev».

Ci sono poi i faccia a faccia. Quello con Joe Biden è stato «lungo e molto cordiale. Abbiamo parlato di energia – rivela Meloni – gli Usa garantiscono la loro disponibilità ad aumentare le forniture di gas e a ragionare con l'Unione europea per trovare soluzioni per calmierare i prezzi». Il colloquio col presidente americano è il successo a cui tiene di più: «Ci siamo ripromessi di vederci molto presto. Gli Stati Uniti apprezzano la coerenza e l'impegno dell'Italia sul sostegno all'Ucraina». L'ultimo bilaterale, ieri, quello di un'ora col



Protagonista

Giorgia Meloni a Nusa Dua, Bali, Indonesia, dov'è stata protagonista al G20. In alto a destra, durante la conferenza stampa. Sotto il presidente Usa Joe Biden, dal quale ha incassato il sì al prezzo del gas scontato



GIORGIA MELONI

Il G20 si è svolto in una situazione complessa, eppure è stato un successo

Italia protagonista e ha attirato l'attenzione perché unica Nazione col premier donna

presidente cinese Xi Jinping. «Un incontro improntato alla cordialità», fanno sapere da palazzo Chigi. Si è parlato di esportazioni italiane in Cina, di rilancio dei rapporti tra Ue e Pechino, di promuovere ogni iniziativa diplomatica per porre fine al conflitto in Ucraina ed evitare un'escalation.

Resta un'ombra il mancato dialogo col presidente francese Emmanuel Macron dopo le scin-

tille sui migranti. «Con lui non c'è stato modo per approfondire le vicende che ci riguardano – spiega la premier – ma non abbiamo bisogno di arrivare a Bali per parlare di questo, ci siamo concentrati su altro». Di Ong e Mediterraneo, però, si è confrontata col presidente del Consiglio europeo Michel: «Durante un caffè abbiamo parlato del fatto che c'è la necessità di riprendere in mano la questione e

parlarne nella sede propria, che è quella dell'Europa. Collaborare è meglio che discutere». Meloni parla anche di «rafforzamento del ruolo» italiano «nel Mediterraneo». Fa parte di questa proiezione l'incontro con Erdogan: Italia e Turchia sono storicamente i principali attori nel Mediterraneo ed è importante che parlino di crisi energetica e migratoria».

Ai tavoli dove si è discusso e

L'ULTIMO GIORNO



I leader e le mangrovie

I leader mondiali presenti al G20 di Bali impegnati nella piantumazione di mangrovie che l'Indonesia del presidente Joko Widodo si è impegnata a difendere

In alto a destra, artisti indonesiani riuniti per salutare le personalità in partenza dall'isola
A destra, il presidente Widodo scatta un selfie coi suoi connazionali per la conclusione del G20



Il vertice in Indonesia



INVIATO BALI

L'ultima ora del suo G20 Giorgia Meloni lo trascorre al ristorante, a limare con i collaboratori il comunicato sul bilaterale con il presidente cinese Xi Jinping. È il vertice più importante per la premier italiana dopo l'americano Joe Biden. Il terzo, invece, molto atteso, non era in agenda e non è mai avvenuto: con Emmanuel Macron si vedono, si salutano, siedono vicini quando il G7 si riunisce per parlare dei missili piovuti in Polonia, ma non vanno oltre.

La ferita sui migranti non è ancora ricucita, e il presidente francese sembra poco disposto a una tregua con Meloni. Non resta che concentrarsi su Xi. Non è chiaro a che ora si terrà il faccia a faccia. Doveva es-

I protocolli di Pechino sono rigidissimi così come il codice di comportamento

sere prima della conferenza stampa finale della presidente del Consiglio. Invece i cinesi lo fissano per le otto di sera, e fanno capire alla delegazione italiana che sarebbe meglio che l'incontro con i giornalisti avvenga prima e non dopo. E così Meloni arriva, si dilunga a trarre un bilancio dei due giorni del summit, prende solo tre domande, a qualcuna risponde a qualcuna no, e poi scappa all'appuntamento con Xi. I protocolli di Pechino sono rigidissimi e il codice di comportamento sulle relazioni tra leader prevede la massima discrezione. Xi è furibondo con il premier canadese Justin Trudeau, che ha svelato tutti i dettagli del suo colloquio con il presidente cinese. Un errore che gli italiani non vogliono ripetere.

L'incontro non è uno sgarbo agli americani. Tutt'altro. Meloni parla con il presidente cinese di temi e usando argomenti che ha in qualche modo condiviso con Biden il giorno prima. È uno schema concordato, che si ripete per gran parte dei più importanti soci dell'Alleanza Atlantica, e alla luce di quanto è accaduto lunedì, al bilaterale tra Biden e Xi. Il primo disgelo tra Usa e Cina potrebbe già aver cambiato la strategia di tutti gli altri leader dell'Occidente. «Con Pechino bisogna mantenere una competizione, e non arrivare a una contrapposizione». Questa è la ricetta consegnata da Biden agli alleati, compresa Meloni.

deciso, sottolinea Meloni, «c'erano 4 donne su 41 partecipanti totali». Lei era l'unica a presiedere un governo: «Intorno a noi c'è stata molta attenzione e curiosità. Sul tema della parità il nostro Paese era un fanalino di coda, ora siamo all'avanguardia ed è un elemento che fa piacere». Ce n'è un altro, assicura: «L'idea di un governo solido, stabile che dà una proiezione di lungo periodo e che rende più facile immaginare l'Italia come fondamentale per le relazioni». Un cambiamento rispetto al passato: «Penso che l'attuale governo possa fare la differenza. Gli altri esecutivi hanno avuto un orizzonte corto, maglianze variegiate, e così era molto difficile avere una visione, sempre abituati a rincorrere l'emergenza. Io credo che questo governo debba avere l'ambizione di ragionare di strategia, nel prossimo decennio sarà fondamentale dialogare con le realtà asiatiche». Ecco perché Meloni ha accettato di buon grado l'invito di Xi ad andare in Cina.

Mentre scappa via a fine conferenza per incontrare il presidente cinese («Se arrivo in ritardo faccio brutta figura»), le chiedono se il sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato, scettico sui vaccini, debba dimettersi. «Mi sono occupata di altro in questi giorni – risponde – non ho approfondito la vicenda né parlato con Gemmato, di cui conosco molto bene la posizione in tema di vaccini: è un signore vaccinato, qualcosa ha detto per chiarire la sua posizione. Quando tornerò in Italia mi occuperò anche di questo». Per ora basti quel «qualcosa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RETROSCENA

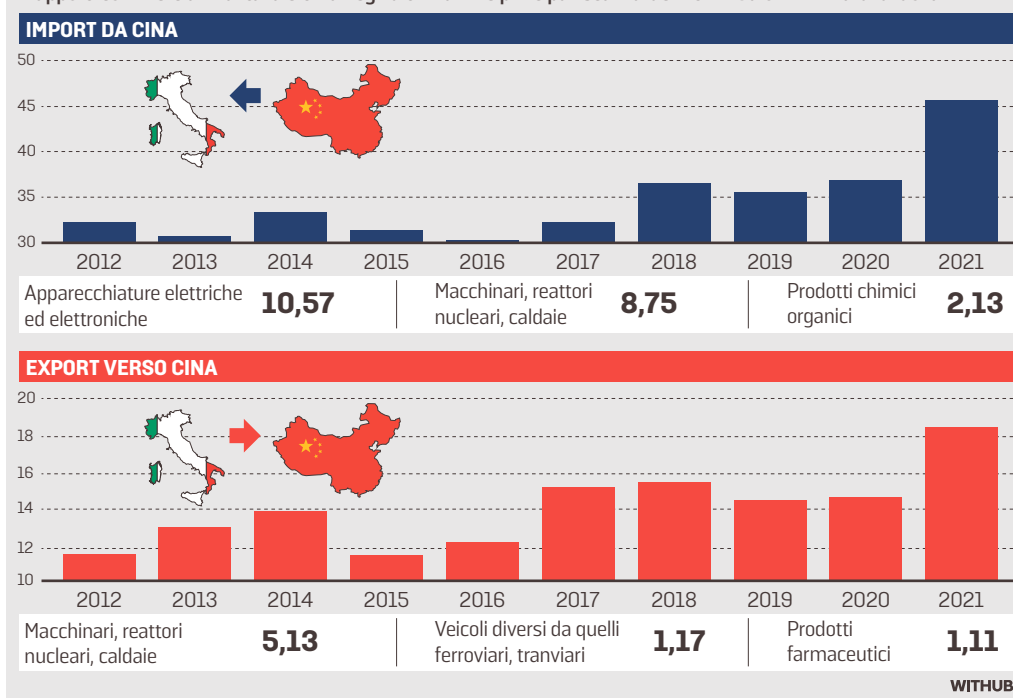
La Via della Seta di Giorgia tra affari e diritti umani

Primo incontro da tre anni e invito a Pechino. Obiettivo: rilanciare i commerci
La premier resta nel solco Usa: cooperazione economica ma no a cambi di campo

ILARIO LOMBARDO

LA FOTOGRAFIA

I rapporti commerciali fra Italia e Cina negli ultimi anni e principali scambi del 2021. Valori in miliardi di dollari



Il fronte aperto con la Russia ha innescato una riflessione globale sull'opportunità di una nuova guerra fredda in Oriente. Xi e Meloni si soffermano molto sull'Ucraina, e, di rimando, sfiorano il tema di Taiwan, senza mai citare per nome l'isola contesa. Secondo la premier «è necessario abbassare la tensione», per non provocare altre guerre. Xi fa inten-

dere di non avere nessuna voglia di ulteriori conflitti, ma difende come irrinunciabili le ragioni alla base della One China Policy, la dottrina che prevede Taiwan come parte integrante della Cina. Mentre su Putin confessa: «La nostra capacità di influenza è molto più limitata di quanto si pensi». Una giustificazione tattica magari, nel giorno in cui Xi si è sfi-

lato dalla condanna a Mosca nel documento finale dei Veneti, ma comunque un segnale di quanto si siano complicati i rapporti con il Cremlino.

Xi usa tutte le accortezze tipicamente cinesi per far capire di voler riallacciare relazioni che sono state sfilacciate anche dalla pandemia: il colloquio che dura un'ora, il doppio di quanto previsto, e l'invito a

visitare la Cina, che Meloni ha subito accettato: «Così potrà conoscere e amare la cultura cinese». Era da tre anni che l'Italia non aveva un incontro a questo livello. Dall'aprile del 2019, quando l'allora premier Giuseppe Conte volò a Pechino per onorare il memorandum sulla Via della Seta, decine di miliardi di accordi strategici firmati a Roma il mese prima. Di quel viaggio Xi conserva un bellissimo ricordo: «Uno dei più belli della mia vita», dice, soffermandosi anche sul rapporto con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «Un uomo di cui ho grandissima stima».

Sono cortesie utili ad addolcire il clima. Meloni ricambia e per tutto il tempo del colloquio – secondo le ricostruzioni – evita di fare riferimento al memorandum. Dalla firma di

L'invito a visitare la Cina: «Così potrà conoscere e amare la cultura cinese»

Conte in poi, la Belt&Road Initiative è rimasta di fatto congelata. E' un accordo che non è mai piaciuto agli americani, per i rischi che comporta il coinvolgimento di imprese in mano al regime nelle infrastrutture strategiche europee. Resta comunque la voglia di tornare a fare affari insieme. Di riattivare tutti i canali, «inclusi quelli sui diritti umani», insiste Meloni.

Per Xi è importante che l'Italia abbia un ruolo attivo per riavvicinare il mercato dell'Unione europea alla Cina. «A parità di condizioni, però», precisa la premier. Per l'Italia è fondamentale riequilibrare la bilancia commerciale, ma serve una maggiore apertura di Pechino. Su questo Xi ha dato subito la disponibilità «a incrementare l'import di prodotti italiani di alta qualità». Per riallacciare un rapporto, concordano, è meglio ricominciare su cosa si va d'accordo. «Cercare un terreno comune al di là delle differenze» sostiene Xi. A partire «dall'amicizia di due civiltà millenarie», dalla collaborazione sulle Olimpiadi invernali di Cortina Milano, ma alla fine tornando sempre al business. E a questo proposito il presidente cinese cita l'accordo con il consorzio italo-francese Atr, proprietà comune di Airbus e Leonardo, per rifornire la Cina di aerei nei prossimi dieci anni: «Ecco un esempio pratico – dice – di come possiamo collaborare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La ramanzina cinese a Trudeau

Il presidente cinese Xi Jinping si è lamentato con il primo ministro canadese Justin Trudeau per la mancanza di riservatezza sui colloqui bilaterali di martedì a margine del G20. «Tutto ciò di cui abbiamo discusso è trapelato sui giornali e non in modo appropriato», ha detto Xi a Trudeau ieri, in un colloquio teso ripreso dalle telecamere: «O c'è sincerità o il risultato non è facile da dire». «In Canada crediamo nel dialogo libero, aperto e franco» ha replicato Trudeau, che per i media si è lamentato per l'ingerenza cinese nella democrazia canadese. —

L'invasione dell'Ucraina

L'incidente
in Polonia

Varsavia chiarisce la dinamica: missile della contraerea ucraina
Kiev insiste: «Non ci appartiene». La Russia attacca: reazione isterica

IL RACCONTO

Giuseppe Agliastro / MOSCA

«Non c'è nulla, assolutamente nulla che indichi che si sia trattato di un attacco intenzionale contro la Polonia». All'indomani dell'esplosione che ha messo in allarme il mondo, e dopo una lunga notte di tensioni e frenetici contatti diplomatici, i timori di una pericolosissima escalation con la Russia sembrano per ora spazzati via dalle dichiarazioni che arrivano dalla Nato e dal governo di Varsavia. Il segretario generale dell'Alleanza, Jens Stoltenberg, e il presidente polacco, Andrzej Duda, sostengono infatti che a provocare l'esplosione che ha ucciso due persone in un'azienda agricola a Przewodow, in Polonia, non sia stato un razzo russo, ma «probabilmente» un missile sparato dalla contraerea ucraina «per difendere il proprio territorio dagli attacchi dei missili russi». Un vecchio S-300 di progettazione sovietica, secondo Varsavia, cioè un missile terra-aria in dotazione sia alle truppe di Kiev sia a quelle di Mosca.

Per Stoltenberg, «non è colpa dell'Ucraina» in ogni caso. «È la Russia ad avere la responsabilità ultima visto che continua la sua guerra illegale», afferma il numero uno della Nato aggiungendo che «di certo l'Ucraina ha il diritto di abbattere i missili lanciati contro le sue città e le sue infrastrutture». Pare che il razzo sia precipitato nella campagna polacca - a una manciata di chilometri dal confine - proprio mentre un'altra terribile raffica di missili russi si abbattava sulla già martoriata Ucraina prendendo di mira le infrastrutture per l'elettricità e il riscaldamento e lasciando al buio milioni di persone. Un attacco di proporzioni colossali quello lanciato martedì, affermano le autorità ucraine, secondo le quali si tratta addirittura «del più massiccio bombardamento» russo «sul sistema energetico dall'inizio della guerra», con più di 90 missili e undici droni kamikaze. «È un crimine di guerra», denunciano dal Penta-



Un soldato polacco e un agente della polizia a Przewodow, dove è esploso il missile. E sopra, i rilievi degli uomini della Scientifica

gono, sottolineando che è vietato «attaccare le linee elettriche».

Il presidente americano Joe Biden aveva anticipato in qualche modo le conclusioni preliminari della Nato dicendo che, a giudicare dalla traiettoria, pareva «improbabile» che il missile fosse partito dalla Russia. Parole che a Mosca hanno subito

accolto positivamente, definendo «misurate» e «professionali» le dichiarazioni arrivate dalla Casa Bianca.

Un giudizio molto più duro è stato invece riservato al governo polacco, accusato di una reazione «assolutamente isterica» dalla Russia, che martedì (senza fornire prove) parlava già di «provocazione» e ora sostiene

che le foto scattate in Polonia mostrerebbero i resti di un razzo ucraino. Mosca e Kiev tornano così a scambiarsi accuse, con la Russia che punta il dito contro l'Ucraina dicendo che «sogna di scatenare uno scontro diretto tra la Nato e la Russia» e l'Ucraina che si dice pronta «a consegnare le prove» che sostiene di avere «sulla

pista russa».

Affermando che in Polonia sia esploso un missile ucraino, Stoltenberg e Duda hanno di fatto contraddetto Volodymyr Zelensky, che ieri ha risposto dicendo di essere sicuro che il missile esploso non fosse delle forze armate di Kiev. «Non ho dubbi che non fosse un nostro missile», ha detto il presiden-

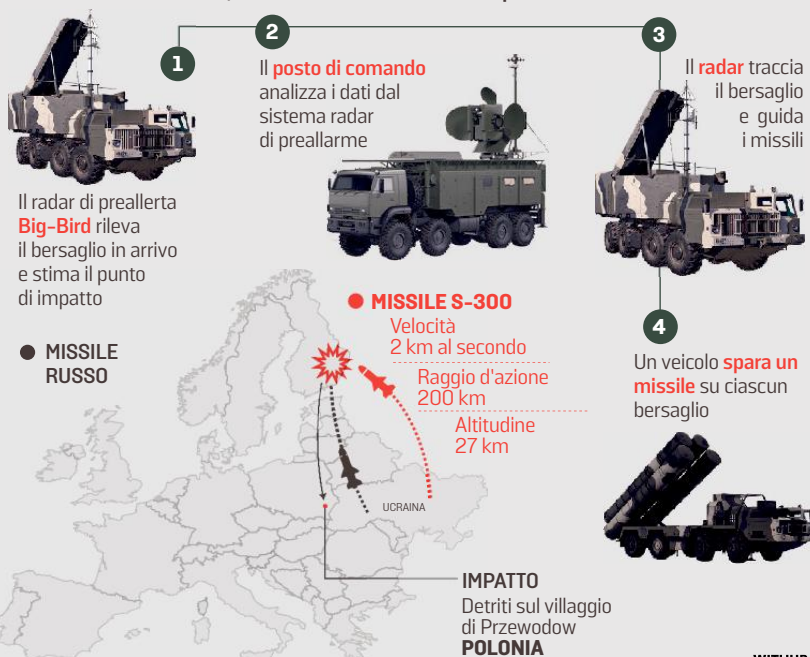
te ucraino, che sostiene di basarsi su un rapporto presentato dai suoi generali e ieri ha chiesto che gli investigatori ucraini prendano parte alle indagini e che Kiev abbia accesso a «tutti i dati» a disposizione su questa tragica vicenda.

Con l'esplosione del missile nel territorio della Polonia, la guerra è arrivata a mie-



I SISTEMI DI DIFESA S-300

Di fabbricazione russa, sono in uso in diversi Paesi post sovietici



Il segretario dell'Alleanza atlantica invita alla calma: aumentiamo le difese antiaeree di Kiev
Stoltenberg boccia anche l'ipotesi No-flyzone
«Non siamo in guerra, non invieremo soldati»

IL CASO

Marco Bresolin

INVIATO A BRUXELLES

«Calma» e «monitoraggio continuo» per «prevenire inutili escalation». Al termine della riunione straordinaria del Consiglio Atlantico, Jens Stoltenberg ha cercato di raffreddare gli animi, aiutato dalle notizie relative all'indagine preliminare sul

missile caduto in territorio polacco, al confine con l'Ucraina, provocato con ogni probabilità da un errore dell'esercito di Kiev. «Non ci sono indicazioni che si sia trattato di un attacco deliberato - ha assicurato il segretario generale della Nato - e non risulta che la Russia stia pianificando attacchi contro la Nato».

Per questo l'Alleanza atlantica continua a respingere le richieste dell'Ucraina di istituire una no-fly zone nei cieli ucraini: una simile mossa finirebbe per trasci-

narla direttamente nel conflitto, scenario che si vuole assolutamente scongiurare.

Contrariamente alle aspettative della vigilia, Varsavia non ha formalizzato la richiesta di attivare l'articolo 4 del Trattato, quello che prevede consultazioni tra i Paesi dell'Alleanza quando si registra una minaccia «all'integrità territoriale, all'indipendenza politica o alla sicurezza di una delle parti». Per il momento non si parla nemmeno di aumentare la presenza militare negli Stati membri del fianco orientale,

come appunto la Polonia. «Dall'inizio della guerra - ha ricordato Stoltenberg - la Nato ha già rafforzato la sorveglianza a Est, con truppe a terra, ma anche con maggiori capacità di difesa aerea e navale». I sistemi di difesa aerea «sono stati impostati per difendersi dagli attacchi 24 ore su 24, 7 giorni su 7».

Ma quello di martedì sera, costato la vita a due cittadini polacchi, «è stato un incidente», non un attacco dal quale difendersi. Esiste però il rischio che possa succedere di nuovo e dunque so-



Jens Stoltenberg

no necessarie delle contro-misure: «Questo episodio - ha insistito il segretario generale - è la dimostrazione che la guerra di Putin continua a creare situazioni molto pericolose. È lui che deve fermare la guerra, l'Ucraina non ha colpe». La Nato è convinta che la strada da seguire sia una sola: aumentare

L'invasione dell'Ucraina

IL RETROSCENA

La tela Usa fra Putin e Zelensky
«L'inverno favorirà il dialogo»Washington lavora per colloqui con Mosca e vuole limitare i colpi a sorpresa di Kiev
Ucraini esclusi dall'indagine sul missile, la Cina ancora tiepida sulla condanna del presidente russo

ALBERTO SIMONI

INVIATO A BALI

tere vittime innocenti anche fuori dei confini dell'Ucraina invasa dalle truppe russe, e in un Paese che fa parte sia della Nato sia dell'Unione europea. Gli ambasciatori degli Stati dell'Alleanza atlantica hanno tenuto una riunione di emergenza a Bruxelles e anche gli ambasciatori dei Paesi Ue hanno discusso di quanto avvenuto. L'eventualità che la Nato sia trascinata direttamente nel conflitto russo-ucraino a causa di questa tragedia pare comunque scongiurata.

Duda ha dichiarato che «probabilmente» si è trattato di «uno sfortunato incidente». La Polonia quindi non solo non dovrebbe tirare in ballo l'articolo 5 del Patto Atlantico, che prevede l'intervento militare dei Paesi Nato in caso di attacco a uno Stato membro, ma al momento - secondo il premier Mateusz Morawiecki - potrebbe rinunciare anche a invocare l'articolo 4, cioè la convocazione di consultazioni tra gli alleati per una presunta minaccia alla sicurezza.

Ieri, al termine dell'udienza generale, Papa Francesco ha auspicato che in Ucraina prevalga «il desiderio di pace, per evitare ogni escalation e aprire la strada al cessate il fuoco e al dialogo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quando la pioggia di missili russi colpisce Kiev, nell'ambasciata americana c'è William Burns. È il capo della Cia e ha incontrato il presidente Volodymyr Zelensky. Lunedì aveva visto ad Ankara l'omologo russo Sergey Naryshkin, scambio di prigionieri e dossier nucleare sul tavolo. «Non ci sono negoziati in agenda, non è quello l'oggetto dei colloqui», è il ritornello che diplomatici e funzionari della Casa Bianca ripetono sino alla noia a chi chiede conto dei numerosi contatti bilaterali sull'asse Washington-Mosca. Eppure, al Pentagono non sono convinti che Kiev non possa respingere i soldati russi da tutto il territorio ucraino (Crimea inclusa) e che con l'avvicinarsi dell'inverno «le operazioni tattiche rallentano e ogni cosa può accadere», ha detto ieri il generale Mark Milley ribadendo che potrebbe «esserci una finestra per una soluzione politica o almeno per intavolare un discorso». Il capo degli Stati maggiori Riuniti aveva espresso una posizione simile la scorsa settimana obbligando l'Amministrazione a smentirlo e a mettere in chiaro che i negoziati ci saranno solo quando Kiev li vorrà.

A Washington si lavora su ogni scenario, concreto e ipotetico. Diversi sono stati gli alti esponenti dell'Amministrazione - Jake Sullivan due settimane fa e Burns martedì - a incrociare Zelensky. A cui sono stati recapitati alcuni messaggi. Gli Usa non gradiscono che gli ucraini spesso conducano operazioni militari azzardate e non condividano le informazioni di intelligence. Anche alcuni atteggiamenti, come la rigidità mostrata da Kiev sul non-negoziare se al potere resterà Putin o alcune esternazioni, sono ritenuti controproducenti ai fini di quello scenario negoziale che si nega esserci ma si pensa arriverà prima o poi.

È in questa cornice che rientra il tentativo Usa di imbrigliare il presidente ucraino, che nella notte indonesiana fra martedì e mercoledì è stata la missione del consigliere per la Sicurezza nazionale Jake Sullivan e del segretario di Stato Antony Blinken.

Zelensky e il suo ministro degli Esteri Kuleba subito avevano definito l'esplosione in Polonia un attacco che necessitava di «una risposta forte».

Le parole di Zelensky in un video di cinque minuti in particolare sono state viste dagli americani come «fuori misura» e «avventate» soprattutto nel richiamo all'escalation e al «dobbiamo agire», perfettamente



Foto di gruppo

Sopra, Ursula von der Leyen, Giorgia Meloni, Olaf Scholz, Emmanuel Macron, Justin Trudeau, Joe Biden, Rishi Sunak, Pedro Sanchez, Mark Rutte, Fumio Kishida e Charles Michel

su questo in sintonia con quanto usciva dai polacchi che avevano convocato un consiglio di guerra e paventavano richiami all'articolo 4 o 5 della Nato.

È lì che l'Amministrazione ha tenuto la barra dritta e nel giro di mezz'ora Pentagono, Dipartimento di Stato e infine una nota del Consiglio di Sicurezza mettevano tutti in stand by invitando alla cautela e ad appura-

re i fatti. Questo atteggiamento prudente è stato apprezzato dal Cremlino che ha avuto di contro gioco facile nell'accusare Varsavia e Kiev di «voler una guerra» e di aver avuto una reazione «isterica» sposando senza prove la tesi dell'attacco a un Paese Nato.

Così Biden ieri mattina a Bali ha convocato i leader degli G7 e gli alleati e ha detto che «è im-

probabile che il missile sia partito dalla Russia». Nelle ore la tesi si è rafforzata portando prima la Nato e infine la leadership polacca a parlare di «un incidente» e non di un attacco deliberato e a evidenziare l'errore o la tragica casualità della difesa antiaerea ucraina S-300.

Un'inchiesta chiarirà i punti oscuri. Zelensky vorrebbe un ruolo per i suoi investigatori ai

quali è stato impedito di visionare il luogo del disastro. Ha quindi detto che il «missile non è nostro». Washington però e gli alleati sono compatti nel pensarla diversamente. E il comunicato con cui Adrienne Watson, portavoce di Sullivan, ha sbarrato ancora la porta in faccia alle pretese di Zelensky sostenendo «piena fiducia nell'indagine del governo polacco», ne è una dimostrazione. Washington sosterrà il lavoro di Varsavia e resterà in «stretto contatto con la controparte polacca mentre continuiamo a raccogliere informazioni». Esperti Usa sono sul campo in appoggio agli inquirenti polacchi.

Il caso del missile abbattutosi su un granaio a Przewodow non altera di una virgola la percezione del conflitto. IG7 considerano come vero responsabile dell'accaduto la Russia poiché ha lanciato «una serie di missili contro le infrastrutture civili» e ha spinto «l'Ucraina legittimamente a difendersi».

Per qualche ora la vicenda del missile, ha messo in discussione il lungo lavoro diplomatico Usa al G20. L'obiettivo americano era quello di isolare Putin e i bilaterali che Biden con Xi, Erdogan, Modi andavano in questa direzione. Il documento finale è stato limato, la Cina ha cercato di correggerlo dopo un colloquio fra Lavrov e il ministro Wang Yi. Alla fine si è arrivati a una dichiarazione dei leader in cui «molti Paesi condannano la guerra», ma si registrano «altre posizioni». E quella di Xi oscilla ancora verso Putin. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Erano un trattorista e un magazziniere. Lavoravano in un'azienda per metà italiana

Due operai agricoli le vittime dell'esplosione

LE STORIE

Avevano 60 e 62 anni. Si chiamavano Bogdan C. e Bogusław W. le vittime dell'esplosione che martedì notte ha investito il villaggio polacco di Przewodów, nel voivodato di Lublino, vicino al confine con l'Ucraina. Erano un trattorista e un magazziniere. Erano amici fraterani, soprannominati nello stesso modo, Bodzio. Il missile antiaereo S300 ha colpito l'impianto di essiccazione del grano in cui lavoravano, dove Bogdan abitava anche con moglie e suocera. L'azienda si chiama Agrocom,



Bogdan C, la prima vittima



Bogusław W, la seconda vittima

ha sede a Setniki ed è per metà di proprietà italiana.

Sempre secondo fonti di stampa locale, uno dei due operai era sposato con un'impiegata di scuola elementare. Nei racconti delle cronache, i conoscenti li descrivono come «persone oneste e

lavoratrici, affezionate all'impresa». La Agrocom è attiva dagli Anni 90. Il business è la coltivazione di grano e mais, possiede circa 800 ettari di terreno «ereditati» da un kolkhoz di epoca comunista. Il vicepresidente Federico Viola, intervistato dai

giornali polacchi, ha raccontato: «I due operai stavano lavorando. Il primo di loro è arrivato con un trattore per la pesatura, l'altro doveva fare una ricevuta di magazzino. In quel momento sono caduti i rottami del missile». La caduta è stata preceduta da un sibilo assordante, hanno riferito alcuni testimoni. «All'inizio abbiamo pensato all'esplosione dovuta a una fuga di gas». Invece, è stato l'imprevedibile effetto della guerra, che ha stroncato la vita dei due uomini e rischiava di infuocare un conflitto mondiale ancora peggiore di quello che l'Ucraina sta tenacemente combattendo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'assistenza militare all'esercito di Kiev, in particolare attraverso sistemi di difesa anti-aerea. Magari più precisi degli S-300 che l'altra sera sono finiti per errore sul territorio polacco. La Spagna ha annunciato aiuti in tal senso. Idem la Svezia, Paese che con la Finlandia è ancora in attesa di veder formalizzato il suo ingresso nella Nato (manca sempre il via libera di Turchia e Ungheria).

Per Stoltenberg questo tipo di sostegno è fondamentale anche in un'ottica negoziale: «L'esito delle trattative - questo il suo ragionamento - è strettamente legato all'andamento sul campo di battaglia». Il segretario generale sostiene infatti che gli aiuti militari all'Ucraina siano cruciali «per massimizzare le probabilità di negoziare una soluzione accettabile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza migranti

La Francia chiede di accelerare sul patto europeo per l'asilo e l'immigrazione

Piantedosi in Senato

«Stretta sulle Ong»

L'Unione: «Aiuti all'Italia»

IL CASO

Grazia Longo / ROMA

Da un lato, le parole del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi che, ieri mattina con l'informativa al Parlamento, tratteggia la linea del governo per la gestione dei migranti, ribadisce che «la selezione di chi entra in Italia non la faranno i trafficanti di esseri umani» e rilancia la stretta sulle navi Ong che «non possono scegliere in autonomia i porti e i Paesi nei quali attraccare».

Dall'altro, le critiche dei partiti d'opposizione che bocciano la criminalizzazione di chi salva vite e l'incidente diplomatico con la Francia per il caso Ocean Viking. Nel mezzo c'è l'apertura dell'Europa sulla neces-

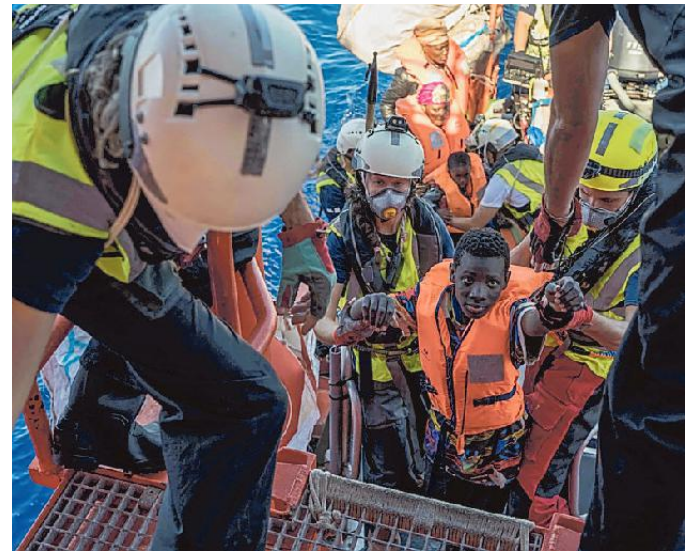
sità di una condivisione dell'emergenza. La commissaria europea agli Affari interni, Ylva Johansson, in previsione del G7 dell'Interno, in programma oggi a Wiesbaden in Germania sugli arrivi dei migranti in Italia dichiara: «Siamo pronti a dare sostegno e ad aiutare in questa situazione. E avrò anche l'opportunità di incontrare il nuovo ministro italiano e questa è forse una cosa di cui discuterò». Inoltre la prima ministra francese, Elisabeth Borne insiste sulla «necessità di progredire più rapidamente sulla finalizzazione del patto europeo per l'asilo e l'immigrazione» e chiede un «consiglio straordinario dei ministri dell'Interno» a livello europeo. Anche il ministro degli Esteri Antonio Tajani, è per calmare le acque: «Non è un problema che l'Italia ha con la Francia, noi poniamo un problema politico, di le-

altà. Non si può prescindere da una solidarietà europea. E mi sembra che questo grido partito dai Paesi frontalieri del sud cominci ad essere accolto, c'è disponibilità».

In vista di un'intesa in Europa è dunque innanzitutto necessario recuperare lo strappo con Parigi. E il titolare del Viminale precisa che «l'Ocean Viking si è diretta autonomamente verso le coste francesi, una decisione questa non solo mai auspicata dall'Italia ma che di fatto ha creato attriti su piano internazionale, anche questi assolutamente non voluti dal governo con il rischio di avere ripercussioni sulle politiche migratorie a livello europeo». Affermazioni smentite però ieri pomeriggio dalla stessa Ocean Viking che precisa di aver «ogni giorno informato le competen-

ti autorità marittime, tra cui l'Italia e Malta, della situazione dei sopravvissuti, che si aggravava drammaticamente di ora in ora. Dopo 17 giorni di attesa e di fronte alla situazione critica creatasi a bordo, il mancato adempimento dell'obbligo legale di coordinamento e di cooperazione da parte di tutte le autorità contattate non ci ha lasciato altra scelta che chiedere alla Francia un Porto sicuro».

Piantedosi stigmatizza la crescita degli sbarchi: «Gli arrivi quest'anno sono stati oltre 90 mila, il 60% in più rispetto allo stesso periodo del 2021. Un dato che incide pesantemente sul sistema di accoglienza già provato dagli arrivi di profughi in fuga dalla guerra dall'Ucraina, circa 172 mila». Per il ministro bisogna «creare percorsi di ingresso legali per i Paesi terzi che garantiscano concretamen-



Migranti salvati dalla nave umanitaria Ocean Viking

te la loro collaborazione nella prevenzione delle partenze e nell'attuazione dei rimpatri. Un'iniziativa che «mira a rivelare i meccanismi del testo unico dell'immigrazione» inserendo «uno strumento premiale per i Paesi più impegnati nella lotta all'immigrazione illegale con l'obiettivo di contrastare il traffico dei migranti e rafforzare i canali di ingresso legale».

Ma per il senatore Pd Antonio Nicita, il ministro parla a sproposito di dignità del soccorso perché a Catania «abbiamo introdotto un principio di selettività nella fragilità, che oltre ad essere incostituzionale introduce altra vulnerabilità indotta». Per il deputato di +Europa Riccardo Magi «l'assisten-

za sulle navi Ong che salvano i naufraghi è temporanea, come ribadito dall'organizzazione marittima internazionale e non stabile come sostenuto da Piantedosi». Il vicepremier Matteo Salvini elogia, invece, l'operato di Piantedosi e ribadisce: «Salviamo vite come abbiamo sempre fatto però facendo rispettare le regole».

Ma i vescovi italiani nel messaggio Cei per la 45/a giornata nazionale per la vita si interrogano: «Siamo sicuri che la chiusura verso i migranti e i rifugiati e l'indifferenza per le cause che li muovono siano la strategia più efficace e dignitosa per gestire quella che non è più solo un'emergenza?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Niccolò Carratelli / ROMA

Basta chiamarlo governo Meloni, a Carlo Calenda «sembra sempre più il governo Salvini». Sui migranti, perché «la strategia di Piantedosi è un disastro e finirà per far restare in Italia decine di migliaia di irregolari in più». O sulle tasse, dove si va avanti con «condoni e marchette, senza aggredire l'evasione fiscale», attacca il leader di Azione.

Quindi, dal suo punto di vista, Piantedosi come Salvini?

«Siamo lì, sempre un disastro, solo spiegato con aria prefettizia. E non è solo questione di forma, di "carico residuale", ma proprio di numeri: per 234 migranti della Ocean Viking mandati in Francia ce ne ritroveremo decine di migliaia in più irregolari in Italia».

Per lo scontro con la Francia?

«Sì, abbiamo provocato un rafforzamento dei controlli alle frontiere francesi, così i migranti, che normalmente arrivano da noi e poi se ne vanno, circa 70 mila all'anno, in buona parte resteranno bloccati qui. E poi hanno fatto saltare l'accordo di ricollocamento di 10 mila migranti a livello europeo, che è il totale di quelli portati dalle Ong ogni anno».

Ong che continuano a essere additate come la causa di tutti i mali, che ne pensa?

«Sono d'accordo sul fatto che non dovrebbero operare in zone Sar libiche, per non rappresentare un fattore di attrazione delle partenze. E senza dubbio per loro è necessario un codice di condotta. Detto

L'INTERVISTA

Carlo Calenda

«Strategia disastrosa del ministro così ci saranno più irregolari»

Il segretario di Azione: «Le navi umanitarie non dovrebbero agire in zone di competenza libiche»



“

CARLO CALEDA
LEADER
DI AZIONENessuna strategia
contro l'evasione
Pensano
solo a condoni
e marchetteCon la flat tax
per le partite Iva
si creano
assurde sacche
di privilegio

ciò, se violano le regole, al massimo le sanzioni, non blocchi le persone per giorni sulle navi. Questa gestione è pressapochista, come sui rave, l'unico obiettivo è animare i talk show e le dirette social di Salvini».

Anche sul fisco, secondo lei, prevarrà la linea leghista?

«Sì, credo faranno l'ampliamento della flat tax per le partite Iva, un meccanismo per cui l'operaio finirà per pagare il doppio di tasse rispetto al lavoratore autonomo, creando assurde sacche di privilegio. Ma, del resto, non c'è mai la volontà di andare a fondo dei problemi: come per l'evasione fiscale, pensano di cavarcela con condoni e marchette per il loro elettorato di riferimento».

Al netto delle risorse che servono per affrontare la crisi energetica, nella legge di bilancio resterà una decina di miliardi per finanziare altre misure. Lei come li

userebbe?

«Per un taglio del cuneo fiscale e contributivo a favore dei giovani fino a 30 anni. È una misura che, secondo i nostri calcoli, vale 4 miliardi e mezzo. Il resto lo metterei in dotazione al fondo sanitario nazionale, che per il prossimo anno è in discesa, mentre le liste d'attesa negli ospedali crescono».

Per questo candidate un assessore alla Sanità a presidente della Regione Lazio...

«Sì e sono contento che il Pd abbia deciso di sostenerlo. Non ho capito se vogliono fare le primarie, sono fatti loro. Per me sono un'enorme perdita di tempo, tanto ormai Alesio D'Amato è in campo».

Ma dice di volere la coalizione più ampia possibile e ha aperto anche al M5s. La cosa la preoccupa?

«No, mi fido molto di D'Amato, che sa essere chiaro e netto. Per quanto riguarda i 5 stelle, grazie a Dio penso sia una questione ampiamente

chiusa e una loro partecipazione non è più nell'ordine delle umane possibilità».

Sinistra italiana e Verdi? Fratoianni parla di «approccio da scolaretti», chiede di azzerare tutto e ripartire...

«Non succederà e, in generale, non mi interessa quello che dicono Bonelli e Fratoianni. Ma ricordo che D'Amato viene dalla sezione del partito comunista di Labaro, non è un liberista da Ztl, ma se non va bene nemmeno lui...».

Il punto non è tanto il nome del candidato, ma mettersi d'accordo sul programma. Non è un remake della scorsa estate?

«No, perché qui con il Pd siamo d'accordo su un candidato, che ha già detto in modo chiaro come la pensa su una serie di questioni importanti, a cominciare da rifiuti e termovalorizzatori. Chi condivide e vuole sostenerlo ben venga, altrimenti arrivederci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NADIAORO

DISIMPEGNO POLIZZE



**NUOVA
APERTURA**

A TRIESTE
P.ZZA DEI
VOLONTARI
GIULIANI, 2/C

**COMPRO ORO
GIOIELLI OROLOGI
ARGENTERIA
MONETE D'ARGENTO**

**ACQUISTO VENDITA
LINGOTTI MONETE
E ORO DA INVESTIMENTO**

UDINE – VIA DEL GELSO 31

UDINE – VIA MARTIGNACCO 110

CODROIPO - P.za GARIBALDI 95

TRIESTE – VIALE D'ANNUNZIO 2/D

CHIOGGIA - VIA SAN MARCO 1933/C

Le sfide dell'economia

La rivolta per il condono del governo

Opposizione sulle barricate contro le misure. Conte attacca: «Così non si risponde alle esigenze dei cittadini normali»

Paolo Baroni
Niccolò Carratelli / ROMA

L'idea di una nuova ondata di condoni, che a fronte di un pagamento (a rate) degli arretrati, consentirebbe agli evasori di evitare i processi scatena la rivolta di tutte le opposizioni. Dai 5 Stelle al Pd sino al Terzo polo è una levata di scudi generale dopo che ieri il nostro giornale ha anticipato le possibili misure del governo che vanno ben oltre la semplice rottamazione delle cartelle sotto i mille euro o una riedizione del saldo e stralcio.

«Questo Governo ha già dimostrato di avere a cuore la sorte dei grandi evasori: mentre famiglie e imprese

Landini punta sugli extraprofitti e rilancia: «Ora la riforma del fisco»

sono in ginocchio per il carobollette, il primo atto della Meloni è stato alzare subito, per decreto, il tetto al contante, per permettere ad evasori e corrotti di girare con 5 mila euro in contanti: un passo indietro per l'Italia, una misura che non risponde certo ai bisogni di un cittadino normale», dichiara il leader dei 5 Stelle, Giuseppe Conte. «Questa premessa - aggiunge - non ci fa ben sperare e se, come leggiamo, la volontà del governo è quella di introdurre maxicondoni, voluntary disclosures sulle somme all'estero e colpi di spugna sui reati tributari il Movimento è pronto a dare battaglia in Parlamento. Non possiamo lasciare praterie all'evasione, alla corruzione e alla criminalità organizzata».

Altro conto, invece «è prevedere provvedimenti per cartelle di difficile riscossione e modesta entità al fine di dare respiro a



L'uso del contante è stato alzato a 5mila euro

famiglie e imprese in difficoltà».

Altrettanto dura la reazione del Pd. «E' la solita destra che strizza l'occhio a quella parte del Paese che non rispetta le regole, senza alcun criterio di selettività. Perché tirano in ballo le imprese e le famiglie messe in difficoltà dal Covid ma in realtà si preparano ad una operazione che varrà per tutti a prescindere da quella che è la loro condizione» commenta il responsabile economico Antonio Misiani, che definisce «inaccettabile

colpo di spugna» sui reati penali connessi all'evasione. Anche Carlo Calenda, leader di Azione, ovviamente è contrario ai nuovi condoni. «È tipico di questo governo non affrontare i problemi di fondo e andare avanti con condoni e marchette - spiega -. Abbiamo 110 miliardi di evasione, una pressione fiscale molto alta e loro pensano di risolvere tutto con 4 condoni».

Sulla lotta all'evasione insiste anche il segretario della Cgil Maurizio Landini che boccia sia «l'innalza-

mento del tetto dei condoni, sia la logica dei condoni, perché bisogna trattare bene chi paga le tasse e colpire chi le evade o non le paga affatto, e la flat tax». A suo parere, invece, occorre fare «una vera riforma fiscale e la lotta all'evasione», «intervenire sugli extraprofitti, chiedendo se necessario contributi solidari a chi ha redditi molto alti. Sono temi fondamentali su cui giudichiamo anche le successive mosse del governo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondo per l'edilizia riservato ai redditi bassi. Per le pensioni cresce l'ipotesi di Quota 103

Il governo accelera, lunedì la manovra superbbonus, più tempo per cedere i crediti

IL RETROSCENA

ROMA

Il governo accelera e conta di portare già lunedì in consiglio dei ministri la nuova legge di bilancio. «Dobbiamo fare presto» ha dichiarato dal G20 di Bali il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Ipotesi, quella di lunedì, anticipata con un «probabilmente da» Matteo Salvini che ieri ha spiegato di voler inserire nella manovra anche la riattivazione della società che dovrà portare a termine la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina.

Il problema, come sempre è stato più quest'anno, sono le risorse. Si parte da una ipotesi di impegnare all'incirca 30 miliardi di euro - ma si cercano disperatamente altre fonti di finanziamento - per i 2/3 destinati al contrasto del caro-energia. Il resto, tra le tante misure, servirà a con-

fermare il taglio del 2% del cuneo fiscale, a estendere la flat tax a favore degli autonomi e ad avviare la riforma della previdenza col passaggio sempre più probabile da Quota 102 ad una nuova «Quota 103», come somma di 41 anni di contributi e 62 anni di età oltre alla conferma di Opzione donna e Ape social.

Una parte delle risorse potrebbe arrivare da una revisione del Reddito di cittadinanza, da cui si pensa di ricavare all'incirca un miliardo, ed una parte dal taglio (dal 110 al 90%) degli sgravi legati al Superbonus. Tema, quest'ultimo, su cui cresce il pressing nei confronti del governo. Da un lato Forza Italia insiste nel concedere più tempo per introdurre le nuove regole dall'altro i costruttori dell'Ance e l'Associazione bancaria caldeggiato un nuovo intervento per sbloccare i crediti fiscali che si sono accumulati, ad esempio utilizzando una parte per pagare gli F24 dei contribuenti.

30
I miliardi di euro per la legge di bilancio per il 2023

2%
Il possibile taglio alle aliquote tributarie per il prossimo anno

90%
La percentuale di detrazione del nuovo Superbonus in discussione

Ieri, durante il question time, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriari ha anticipato che nel dl Aiuti quater saranno inserite misure «volte a consentire, a determinate condizioni, che le cessioni dei crediti o gli sconti in luogo del corrispettivo dovuto» a chi effettua interventi edilizi di efficientamento energetico e che questi si «possano ripartire in un lasso temporale più ampio di quello già previsto a legislazione vigente».

«La questione crediti è priorità assoluta: è quella che ci preoccupa di più e il presidente Meloni e il ministro Giorgetti hanno dato la disponibilità a un tavolo tecnico per affrontare queste tematiche» ha spiegato a sua volta il vicesegretario all'Economia Maurizio Leo secondo il quale però sull'ipotesi Ance-Abi non c'è ancora una presa di posizione del governo. Sempre Leo ieri ha poi ipotizzato la possibilità di creare un fondo per venire incontro chi si doves-

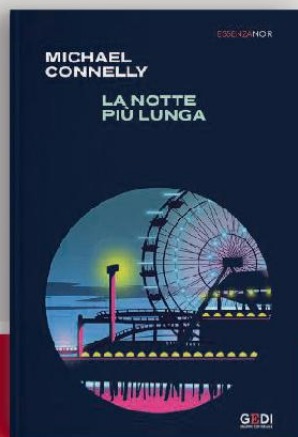
se trovare «in situazioni di indigenza», soprattutto nel caso dei condomini, in modo da integrare del 10% la detrazione in modo da farla salire dal 90 al 100%.

Una ricerca del Censis presentata ieri dalla Filiera delle Costruzioni ha certificato i benefici, sia economici che ambientali, del Superbonus smentendo la teoria che si tratta di una operazione troppo onerosa per lo Stato. Il 70% dei costi rientra infatti sotto forma di maggior gettito fiscale e nel complesso il valore generato sul sistema economico ha toccato quota 115 miliardi, più del doppio dell'ammontare degli investimenti attualmente messi in detrazione dando un contributo determinante alla crescita del Pil e creando in totale circa 900 mila posti di lavoro. «Abbiamo scoperto che per Meloni e Giorgetti il Superbonus è diventato un buco nelle casse dello Stato, una misura da distruggere - ha protestato il leader dei 5 Stelle Giuseppe Conte -. Al governo diciamo di ravvedersi: così non si cura l'interesse nazionale ma lo si distrugge. Non si sabotano dall'oggi al domani i progetti di famiglie e imprese su una misura che ha fatto rialzare e correre l'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grandi Classici a Fumetti
Disney**ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE**

Per la prima volta i grandi film di animazione Disney diventano fumetti. "Grandi classici a fumetti", una raccolta unica per avvicinare anche i più piccoli al fantastico mondo della lettura.

Uscita 31
Dal 18 novembre
6,90 € in più

ESSENZA NOIR

LA NOTTE PIÙ LUNGA
MICHAEL CONNELLY

Harry Bosch, alle prese con un cold case, indaga sulla morte di una giovane donna collaborando con una nuova e brillante detective.

Uscita 22
Dal 19 novembre
8,90 € in più

Accusato di aver ucciso la figlia, è stato fermato in seguito alla richiesta del nostro Paese. La moglie resta latitante

Il papà di Saman arrestato in Pakistan La battaglia è per l'extradizione in Italia

IL CASO

Filippo Fiorini / BOLOGNA

L'azienda agricola nelle campagne di Novellara, lo scalo di Milano Malpensa, il villaggio natio di Charanwala (Punjab, Pakistan), il carcere a Islamabad, un tribunale di questa stessa capitale e presto, forse, anche la Corte d'Assise a Reggio Emilia, dove deve essere giudicato per omicidio, rapimento e soppressione di cadavere.

La storia nota di Shabbar Abbas incomincia la notte del 30 aprile 2021, quando presumibilmente chiede di uccidere sua figlia Saman (in concorso con la madre della 18enne, Nazia Shaheen) allo zio, Danish Hasnain, e ad altri due cugini, volendo punirla perché rifiutava un matrimonio combinato. Passa per la fuga in aeroporto il giorno dopo, dove è accompagnato da Nazia. Prosegue per un anno e mezzo in una regione remota del Pakistan, nonostante un mandato di cattura in-

ternazionale spiccato dall'Italia contro entrambi. Subisce una svolta lunedì scorso, quando Shabbar viene arrestato (senza la moglie, tuttora latitante), e se questa svolta sarà decisiva per l'extradizione e il processo del prossimo 10 febbraio, lo scopriremo a valle dell'udienza cui presenza in patria in queste ore. «Il Pakistan ha precisato



che Abbas è stato fermato per la richiesta di arresto a fini di estradizione avanzata dall'Italia», facevano sapere ieri dal ministero di Giustizia, cioè non per truffa, come si era inizialmente creduto. Nel luglio 2021 l'allora guardasigilli, Marta Cartabia, aveva ottenuto l'inserimento dei nomi di Shabbar e Nazia nei circuiti dell'Inter-

pol, sulla base delle indagini dei carabinieri di Reggio Emilia e della pm Laura Galli. A settembre, quando i due erano stati localizzati a Charanwala dalla polizia locale, Cartabia aveva firmato anche la richiesta di arresto e la domanda d'extradizione.

Prima che le autorità di Islamabad prendessero l'iniziativa sono passati un anno e due

mesi. La trasmissione di Mediaset *Quarto Grado* aveva addirittura mostrato un video in cui Shabbar partecipava a una cerimonia religiosa in strada, cantando. Lunedì, lo stesso programma ha dato notizia del fermo. Fonti governative italiane, tuttavia, hanno riferito all'agenzia Ansa che il Pakistan non è ancora riuscito a rintracciare sua

LA VICENDA

↓ **La scomparsa**
Saman Abbas, 18 anni, scompare nella notte fra il 30 aprile e 1° maggio 2021

↓ **Il fidanzato**
È lui ad avvertire le autorità

↓ **Il padre**
In un'intercettazione dice di aver «difeso l'onore della famiglia». Poi fugge in Pakistan, dove viene arrestato due giorni fa

moglie, Nazia. L'incarcerazione dell'uomo e la sua comparso davanti a un magistrato non garantiscono però l'extradizione, perché tra noi e il Pakistan non ci sono trattati. L'esperto Nicola Canestrini spiega che «per l'Italia non è un problema, il nostro codice prevede infatti meccanismi anche senza una convenzione. Più complicato per i paesi ex Commonwealth come questo, che estradano solo se c'è l'accordo. Il Pakistan può comunque procedere per la cosiddetta "cortesia internazionale", che dipende dal placet del loro governo».

Concorde la lettura di un altro avvocato internazionalista, Dario Gorji, che dice: «L'arresto è un segno di buona volontà, sono ottimista sull'extradizione». Come ostacolo, restano le mosse della difesa. Secondo Canestrini, sono almeno tre: «Uno, il trial by media. Un giudice rigoroso potrebbe dire: l'autorità italiana l'ha dichiarato pubblicamente colpevole prima del processo, i suoi diritti sono pregiudicati. Due, la lingua: se non parla l'italiano, non è detto che in Italia abbia un processo equo. Infatti, il diritto alla traduzione da noi non è sempre garantito. Terzo, il sovraffollamento delle carceri italiane. In Pakistan potrebbero stabilire che non siamo in grado di rispettare i suoi diritti di detenuto». I restanti tre imputati sono in arresto, ma il cadavere di Saman non è mai stato trovato. —

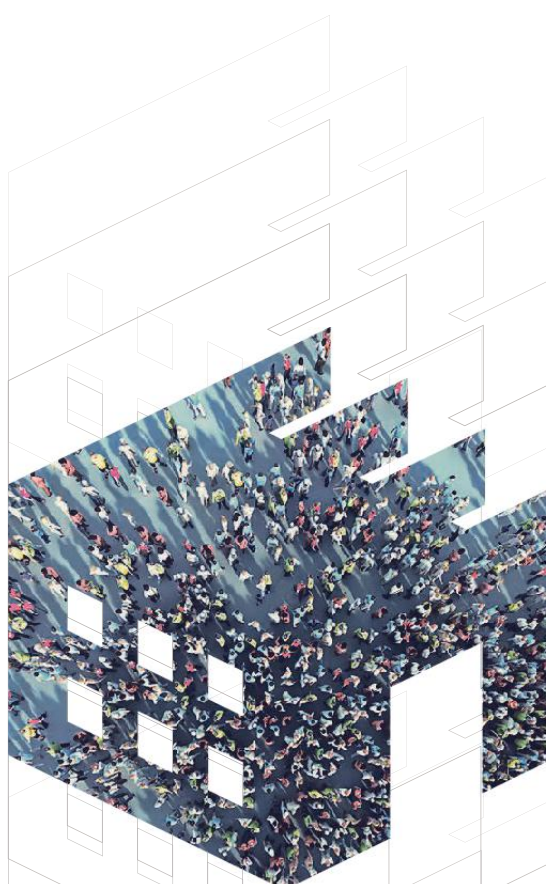
© RIPRODUZIONE RISERVATA

NORDEST&CONOMIA

pwc



Scelte e Visioni



10^a edizione

Save the Date

Udine 24.11.2022 ore 17.30

CAFC SpA

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

il mattino

la Nuova

la tribuna

Corriere delle Alpi

in collaborazione con



sponsor



Nei cantieri di Monfalcone

Giulio Garau

«L'Italia e l'Europa hanno perso il gusto dell'industria pesante, di camminare dentro alle navi e ai prodotti che realizziamo, bisogna riprendere questo gusto. Qui è tutto di acciaio, un prodotto duro da lavorare; e servono investimenti per modernizzare i cantieri e permettere queste lavorazioni. Qui a Monfalcone è stato fatto, ma bisogna continuare e avere la capacità di cambiare ora quando le cose vanno bene, imparare a stare comodi nello scomodo».

Non solo festa e cerimonia in occasione della consegna dell'ammiraglia di Msc, Seascope, la nave più grande e tecnologicamente più avanzata d'Italia: l'amministratore delegato della Fincantieri, Pierroberto Folgiero ha colto l'occasione della presenza del vice premier e ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini nel cantiere di Monfalcone per lanciare un appello «per avviare una svolta e un nuovo percorso di sviluppo nel Paese».

E, quasi in sintonia, lo ha fatto poco dopo, sempre parlando dal teatro di Seascope, anche il presidente esecutivo di Msc crociere, Pierfrancesco Vago che si è rivolto direttamente al vice premier seduto in platea, chiedendo «di fare molto di più sulle infrastrutture perché gli sforzi degli armatori rischiano di essere vanificati se nei porti non si trovano banchine elettrificate, né depositi di Gnl o di idrogeno, se si va avanti così si rischia di mettere in crisi interi settori».

Una cerimonia imponente quella di ieri, anche troppo forse, complice forse anche il fatto di essere la prima vera-

Nata la nave più grande

L'ad Folgiero: «L'Italia decida se vuole ancora essere un Paese industriale»
Vago (Msc): «Fare di più sulle infrastrutture o interi settori a rischio crisi»

SEASCAPE, L'AMMIRAGLIA DI MSC
È ANCHE LA PIÙ TECNOLOGICAMENTE AVANZATA D'ITALIA

«Non solo moda, design o food: c'è anche un made in Italy dell'ingegno». Citato il valore delle piccole e medie imprese

L'omaggio corale a Giuseppe Bono, per vent'anni al timone dell'azienda che ha portato a essere realtà leader nel settore



mente libera dopo le restrizioni del Covid, con interventi e discorsi fiume conclusi con la cerimonia sotto bordo con il saluto del «patriarca» della famiglia Msc, Gianluigi Aponte, fondatore e chairman del Gruppo che ha chiamato la nipote Zoe Vago a fare da madrina di Msc Seascope (come tradizione del gruppo). Una giornata particolare, in un momento di grandi cambiamenti e sfide difficili in Italia e nel mondo, che ha visto come pro-

tagonisti due colossi come Fincantieri con da una parte Folgiero (un gruppo con una rete produttiva di 18 stabilimenti in quattro continenti e oltre 21 mila lavoratori diretti) e dall'altra Vago, numero uno di Msc attivo sia nella crocieristica che nella logistica portuale (15 mila dipendenti, 40 mila con l'indotto): entrambi pronti a lanciare un appello congiunto per un «cambio» di passo di una nazione come l'Italia, con enormi capacità e

potenzialità manifatturiere ma con peso e ruoli non adeguati nello scenario globale.

Discorsi e appelli che hanno tirato in ballo (tutti quelli saliti sul palco lo hanno fatto, a iniziare da Folgiero e Vago, poi Aponte, il sindaco di Monfalcone Anna Cisint e anche il presidente di Fincantieri Claudio Graziano e il governatore Massimiliano Fedriga) il grande condottiero, per 20 anni, della Fincantieri, Giuseppe Bono, morto una settimana

fa, che era solito lanciare nuovi messaggi di sviluppo in occasione delle consegne a Monfalcone.

«Made in Italy non è soltanto moda, design o food - ha insistito l'ad della Fincantieri - ma credo ci sia anche un made in Italy dell'ingegno. Si dice infatti che l'Italia è la seconda potenza manifatturiera d'Europa, ma ci si dimentica il fatto che per il 90% è costituita da Pmi, piccole e medie imprese».

Per Folgiero la stessa caratteristica italiana è oggi «a rischio di marginalizzazione, rifugiata in una nicchia di altissima complessità. L'Italia per questo deve decidere se vuole essere ancora industriale. Se è così noi di Fincantieri ci siamo». L'ad ha anche spiegato che per cambiare bisogna puntare sulle competenze, sul digitale e sul green e sul fatto che ci sia il lavoro: «Se si riesce a fare questa magia si delinea anche la Fincantieri del futuro». Ingegno con innovazione, tecnologia e bellezza, poi imprenditorialità e persone. Questo il mix vincente.

Un mix in cui il Friuli Venezia Giulia è protagonista: lo ha detto il governatore Fedriga ricordando che «Fincantieri con le sue realtà e lo stabilimento di Monfalcone sono strategici per lo sviluppo del Paese». Anche Fedriga ha voluto rendere omaggio a Bono: «La sua impronta e la sua capacità imprenditoriale - ha detto - sono ormai parte del Dna dell'azienda e questa è la grande eredità da lui lasciata a Fincantieri. Un'azienda che Bono ha saputo risollevarsi da un momento di crisi per trasformarla in una realtà leader nel settore navalmecanico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ministro e vicepremier presente all'evento parla di temi e impegni
«Il ponte sullo Stretto di Messina può diventare un gioiello italiano»

Salvini: «A Rixi le deleghe al Mare Scontata la rielezione di Fedriga»

L'ANNUNCIO

«Non terrò le deleghe al mare, le darò al mio vice Edoardo Rixi che essendo genovese è anche uomo di mare e ha le idee chiare». Ad annunciarlo da Monfalcone, a margine della cerimonia della consegna di Msc Seascope, lo stesso vice-premier e ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini. Una notizia giunta al termine di una giornata intensa: è toccato a lui infatti trarre le conclusioni nel teatro della ammiraglia Msc al termine dei discorsi delle autorità, ma soprattutto di fronte agli appelli al governo sulla necessità di «cambiare passo» giunti dall'ad della Fincantieri Folgiero e dal numero uno di Msc, Vago.

Un palcoscenico dal quale il ministro non solo è tornato a parlare dei suoi cavalli

di battaglia (dal ponte sullo stretto di Messina alla gronda di Genova), ma ha anche dato l'endorsement per la candidatura di Massimiliano Fedriga a presidente del Friuli Venezia Giulia, la prossima primavera. «Sono sicuro che sulla scorta di quanto accaduto anche nel panorama nazionale Fedriga, che ha lavorato molto bene in questa regione, sarà riconfermato sicuramente, una

rielezione che dò per scontata».

Un forte appoggio al governatore e al sindaco di Monfalcone, Anna Cisint: «Fedriga e Cisint hanno un peso sulle comunità locali - ha detto Salvini - e per quanto riguarda Monfalcone la buona collaborazione con Fincantieri vedrà tempi sempre migliori». Perché è di questo che ha parlato il sindaco di Monfalcone nel suo discorso in apertura della cerimonia, ricordando il «forte radicamento del cantiere nella città» ma chiedendo anche, un leit motiv ormai, sforzi per la «massimizzazione dell'occupazione a livello locale» incidendo sul «modello produttivo, valorizzando il patrimonio delle risorse umane del territorio» e questo per contrastare «l'immigrazione incontrollata» a Monfalcone dove il 30% della popolazione è straniera, soprattutto della Comunità bengalese e legata al lavoro



L'immane selfie con Salvini agli incontri pubblici FOTO BONAVENTURA

Terza corsia della A4 e Alta velocità ferroviaria: «Molti i ritardi da recuperare»

«Irrealizzabili alcuni passaggi del pacchetto clima Ue, l'automotive rischia di finire in ginocchio»

in cantiere.

Temi, quelli dell'immigrazione, che il ministro Salvini non è riuscito a evitare pur precisando molte volte «che non riguardano me, visto che proprio oggi (ieri ndr) c'è in Aula il ministro degli Interni Matteo Piantadosi a parlarne. Una persona preparata, sono sicuro che farà bene per l'Italia. È la persona giusta al posto giusto».

Ma sono stati i nodi delle opere pubbliche, i cantieri e le cose ancora da fare i temi di battaglia del ministro e vice premier. Che ha risposto anche alla domanda sui ritardi nella realizzazione della terza corsia sulla Trieste-Ve-

nezia e la linea dell'alta velocità ferroviaria. «Ci sono molti ritardi da recuperare - ha ribadito - sono al ministero da meno di un mese, e sulle infrastrutture in Fvg ne parlerò con Fedriga». Poi il cavallo di battaglia: «Nella prossima legge di bilancio il primo atto formale e concreto che apre la via è il reinsediamento della società Stretto di Messina. Il ponte non è solo un'infrastruttura calabrese o siciliana, può diventare un gioiello italiano a livello planetario». Via libera anche agli altri progetti: «Domani (oggi ndr) inaugurerò un ponte ad Ariccia, sabato andrò al Mose, a Genova il 4 e ho una riunione sui trasporti il 5 dicembre a Bruxelles con altri Paesi europei».

Tra i dossier sul tavolo, Tav e la gronda di Genova. Strali poi sul «pacchetto climatico dell'Ue» che punta a rendere fuorilegge i motori a combustione interna dal 2035: «Alcuni passaggi sono irrealizzabili, autolesionisti e rischiano di mettere in ginocchio interi settori produttivi come l'automotive». Fondamentale infine per Salvini ripensare al «nucleare pulito di ultima generazione. Basta pregiudizi, in questo momento non possiamo dire di no a nessuna fonte energetica». —

G.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
L'Arcs Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute P.IVA/C.F. 02948180308 - Via Pozzuolo 330 - 33100 Udine - ha aggiudicato le seguenti forniture e servizi: **ID19EC0008** fornitura di stampati e servizi connessi per le aziende sanitarie della Regione FVG ai fini dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro con esecuzione riservata ai sensi dell'Art. 112 del D.Lgs. 50/2016. **ID20FAR009 CUC** fornitura di prodotti per nutrizione parenterale. Atti scaricabili al link: <https://eappalti.regione.fvg.it> e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.132 dell'11/11/2022.

PRONTO SOCCORSO

Nuove indennità per gli operatori

Il personale dei Pronto soccorso della regione si spartiranno 1.831.693 euro, frutto dell'indennità prevista dal nuovo contratto nazionale di categoria. Ieri nella sede della Protezione civile a Palmanova si è tenuto un incontro tra l'assessore regionale Riccardo

Riccardi, la Direzione centrale Salute e le organizzazioni sindacali di categoria, per illustrare le modalità di distribuzione delle somme stanziare a livello nazionale. Uil Fpl e Nursind «per andare a tutelare e dare la massima gratificazione a tutto il personale

hanno proposto di garantire 80 euro al mese per ogni operatore coinvolto e di ripartire la parte restante della somma in base agli accessi ai Pronto soccorso regionali e quindi incentivare le aree che abbiano avuto un maggior carico assistenziale. Abbiamo

inoltre chiesto di allargare il riconoscimento dell'indennità a tutta l'area di emergenza», fanno sapere il segretario regionale del Nursind, Luca Petruz, e il segretario generale della Uil Fpl, Stefano Bressan. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanità in Friuli Venezia Giulia

Vaccini contro Covid e influenza
C'è il via libera anche in farmacia

Prenotazioni e somministrazioni partiranno all'inizio di dicembre: novità assoluta per la nostra regione

Alberto Lauber / UDINE

Partono le vaccinazioni in farmacia, sia per quanto riguarda le immunizzazioni contro il Covid, sia per l'antinfluenza. La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha infatti approvato una specifica delibera, frutto di un accordo tra Regione, Federfarma Fvg e associazioni che rappresentano le farmacie del territorio. Sarà così possibile per la prima volta vaccinarsi comodamente nella farmacia vicino casa. Potranno utilizzare il servizio sia i soggetti ai quali la vaccinazione è offerta gratuitamente (per la vaccinazione antin-

fluenza quindi over 60 e adulti oltre i 18 anni affetti da patologie a rischio di complicanze), sia coloro che vogliono volontariamente ricevere la vaccinazione (con un costo di circa 19 euro per quanto riguarda l'antinfluenza). Nessun costo per ricevere i vaccini contro il Covid, così come avviene attualmente negli hub.

Le somministrazioni inizieranno in quelle farmacie che, dopo una breve sperimentazione, si offriranno per assicurare questo nuovo servizio. «Ormai siamo pronti a partire, come sempre con grande spirito di servizio: come farmacisti saremo parte attiva nel sensi-

bilizzare i cittadini sull'importanza della vaccinazione e la possibilità di farla nella farmacia vicino casa sicuramente sarà un elemento positivo» commenta Luca Degrassi, presidente di Federfarma Fvg. Che aggiunge: «Le farmacie hanno acquisito un ruolo nuovo che si è dimostrato essenziale durante l'emergenza sanitaria, in particolare hanno avuto un compito strategico nel tracciamento e monitoraggio della pandemia, e partecipano ora con grande impegno alla realizzazione delle campagne di vaccinazione, inizialmente con le prenotazioni Cup e ora anche con le sommi-

Così come avviene attualmente negli hub, tutti i dati saranno immessi in tempo reale nel sistema informatico

Il presidente di Federfarma Luca Degrassi: «Saremo parte attiva nel sensibilizzare i cittadini»

nistrazioni dei vaccini in farmacia».

Degrassi ha sottolineato che le prime prenotazioni per farsi vaccinare in farmacia contro il Covid potranno essere raccolte probabilmente già nei primi giorni di dicembre. Le antinfluenzali invece potranno partire anche qualche giorno prima.

Il presidente di Federfarma precisa che le farmacie sono autorizzate a somministrare tutti i richiami contro il Covid (dunque dalla terza dose in poi), mentre il primo ciclo (prima e seconda dose) sarà di competenza delle aziende sanitarie. Così come avviene ne-

gli hub dall'inizio della pandemia, in occasione delle vaccinazioni contro il Covid i farmacisti dovranno eseguire l'anamnesi e l'immissione di tutti i dati nel sistema informatico (che sarà così aggiornato in tempo reale).

«Il DM 77/2022, decreto per la riforma e lo sviluppo della assistenza sanitaria sul territorio, affida alle farmacie un ruolo ben definito, in particolare per quanto riguarda le nuove attività di monitoraggio, supporto alla aderenza terapeutica e di sviluppo della telemedicina, pertanto — conclude Degrassi — ci attendiamo ora la messa a punto di nuove attività da parte della Regione e delle Aziende Sanitarie, per realizzare un vero progetto multidisciplinare, che sviluppi le sinergie necessarie. La nostra Regione ha bisogno di una medicina territoriale forte, in cui tutti i protagonisti abbiano un ruolo ben definito, per questo sarà necessario un coordinamento efficace e una capacità di gestione adeguata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASALINGHI
GIOCATTOLI
CARTOLERIA
BRICO

SCONTO ALLA CASSA DEL
20%
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO



18 - 19 - 20 NOVEMBRE 2022

UDINE

Viale Palmanova, 189
Tel. 0432 611551

PORDENONE

Via Stringher, 8
Tel. 0434 540547

Seguici su



VISITA IL NOSTRO SITO
www.centercasa.it

La crisi in Friuli Venezia Giulia

LORETO MESTRONI

Ridurre gli sprechi



Loreto Mestroni è il presidente dell'Ape, Agenzia per l'energia, e punta l'attenzione sulla necessità di modificare atteggiamento rispetto alle rinnovabili. «È necessario cambiare mentalità – spiega Mestroni –, non rincorrere mode e offerte o lasciarsi prendere dall'affanno dei caro bollette. Le comunità energetiche rinnovabili rappresentano il futuro, ma il percorso non si compie in due mesi, servono anni. Ecco perché bisogna pensare che condividendo l'energia da fonti rinnovabili avanziamo verso il futuro, tutelando l'ambiente con vantaggi diffusi per tutti, singoli e comunità. È indispensabile cambiare modo di pensare, l'assalto agli incentivi, la corsa all'offerta sono inutili. Bisogna invece aggredire gli sprechi e modificare i comportamenti sbagliati». L'Ape ha come finalità anche l'aiuto ai cittadini nella valutazione dell'investimento sulle rinnovabili e ha cinque sportelli in regione.

MATTEO MAZZOLINI

Taglio alle spese



Matteo Mazzolini è il direttore dell'Ape. «Le comunità energetiche rinnovabili non sono uno strumento che può essere messo in campo a breve termine per risolvere la contingenza emergenziale che stiamo vivendo a livello energetico, sia perché richiedono opportune valutazioni per essere progettate e realizzate, sia perché il quadro normativo è ancora in fase di evoluzione (si veda a questo proposito la dichiarazione del ministro che ha promesso i decreti attuativi sul tema entro fine anno). È tuttavia fondamentale procedere con la creazione delle comunità energetiche perché determinano dei cambiamenti positivi sia di tipo ambientale, in quanto possono essere alimentate solo da fonti rinnovabili, sia di tipo sociale, consentendo per esempio ai Comuni che ne fanno parte di erogare energia a costo zero per famiglie in difficoltà, sia ovviamente in termini di riduzione della spesa per l'energia».

ESEMPIO DI COMUNITÀ ENERGETICA

CONDOMINIO CON 8 APPARTAMENTI - PRODUZIONE - CONSUMI - kW ora l'anno

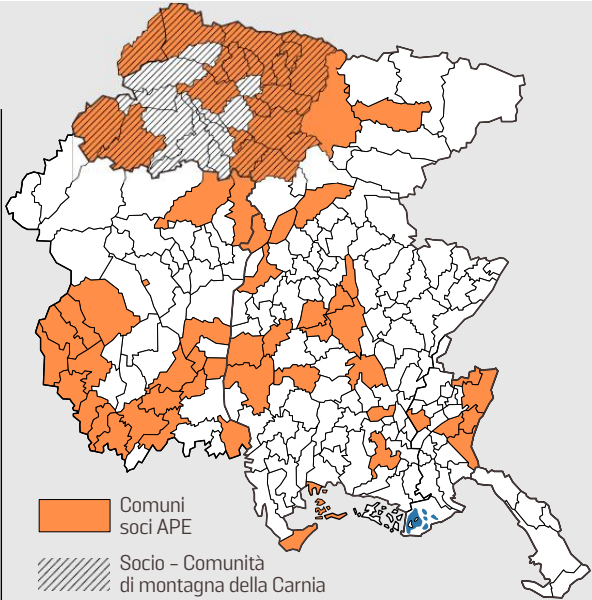
in base agli attuali prezzi

| | |
|--|--------|
| Impianto fotovoltaico da 20 kWp produzione | 23.190 |
| Autoconsumo fisico utenze comuni (come ascensore e luci scale) | 1.618 |
| Consumi elettrici totali (con gli 8 appartamenti compresi) | 18.000 |
| Consumi elettrici diurni | 12.496 |
| Energia immessa in rete (quella che il condominio non consuma) | 21.572 |
| Energia condivisa | 8.259 |
| Energia in eccedenza (che va nella rete nazionale) | 13.312 |

CONDOMINIO CON 8 APPARTAMENTI - RISPARMI - RICAVERI-euro l'anno

| | |
|--------------------------------------|--|
| Risparmi da autoconsumo fisico | 874 |
| Ricarichi da energia immessa in rete | 2.589 |
| TOT. RICAVERI | 3.462 |
| Incentivo MISE/tariffa premio | 826 |
| Restituzione componenti tariffarie | 68 |
| Restituzione perdite di rete evitate | 11 |
| TOT. INCENTIVI | 905 |
| TOTALE | 4.367 da dividere per gli 8 appartamenti |

Fonte: Ape - FVG



L'ELENCO DEI COMUNI

| | |
|-------------------------|----------------------|
| ■ Amaro | ■ Doberdò del Lago |
| ■ Arta Terme | ■ Dogna |
| ■ Aviano | ■ Fiume Veneto |
| ■ Azzano Decimo | ■ Fontanafredda |
| ■ Brugnera | ■ Forgaria |
| ■ Budoia | ■ Forni Avoltri |
| ■ Caneva | ■ Gemona del Friuli |
| ■ Casarsa della Delizia | ■ Gorizia |
| ■ Cavazzo Carnico | ■ Lestizza |
| ■ Cervineto | ■ Lignano Sabbiadoro |
| ■ Cervignano del Friuli | ■ Marano Lagunare |
| ■ Chions | ■ Martignacco |
| ■ Codroipo | ■ Mereto di Tomba |
| ■ Comeglians | ■ Moggio Udinese |

Comunità energetiche
sindaci in ritardo

Anna Buttazzoni / UDINE

Le richieste sono tante, i tempi lunghi e le amministrazioni, spesso, in ritardo, strette fra decreti attuativi che mancano e sempre meno personale. Eppure quella della comunità energetica rinnovabile è la scommessa sul futuro, perché consegna la possibilità a paesi, famiglie e piccole imprese di rendersi autonomi nella produzione e nel consumo di energia, spendendo meno. Più facile da dire che da fare. Ne sono consapevoli i vertici dell'Ape – Agenzia per l'energia del Friuli Venezia Giulia –, il presidente Loreto Mestroni, e il direttore, Matteo Mazzolini, che sostiene gli enti nello sviluppo delle comunità energetiche.

COS'È E COME FUNZIONA

È la possibilità, prevista dall'Europa, di creare gruppi formati da Comuni, società, cooperative, piccole aziende, negozi, famiglie, scuole, palestre, che si organizzano per produrre e consumare energia da fonti rinnovabili, come i pannelli fotovoltaici. Un'energia, insomma, che non arriva dai grandi fornitori nazionali, ma autoprodotta e consumata localmente, a livello di quartiere, per un massimo di 200 kw che, a spanne, significa poter rifornire 70 famiglie. La comunità energetica ha una durata di vent'anni, ha fini mutualistici, non vi possono far parte le

grandi imprese (50 milioni di fatturato in su) o i produttori professionali (come Hera) e, naturalmente, non consente profitti, ma certo ampi margini di risparmio. Perché periodicamente lo Stato verifica quanta energia la comunità energetica ha condiviso e remunera quell'energia, alla comunità non resterà che staccare una fattura che lo Stato pagherà. Quanto? Oggi, considerata la volatilità del mercato, 24 centesimi a kw ora. E così per una famiglia, invece, il prezzo dell'energia sarà più basso in bolletta.

EQUILIBRIO TRA PRODUZIONE E CONSUMO

Mancano alcuni decreti attuativi, e già questo è un limite allo sviluppo, così com'è ovvio che le comunità energetiche non trovino i favori dei grandi produttori. Eppure le comunità energetiche sono possibili, anzi una è già avviata, a San Daniele, mentre altre sono in embrione, da Udine a Pordenone, da Gemona a Palmanova, da Dognà a Valvasone. Per funzionare al meglio, però, il gruppo ha bisogno di essere in equilibrio, cioè di produrre e consumare l'energia nella maggiore misura possibile, perché lo Stato remunera l'energia che viene condivisa, quindi maggiore corrispondenza ci sarà tra energia prodotta e consumata, tanto più la comunità sarà remunerata e quindi spenderà meno. Una famiglia che non fa

parte del gruppo organizzato, riesce a consumare in media un terzo di quanto produce, per esempio, l'impianto fotovoltaico che ha deciso di installare a casa. I due terzi, invece, li ritira lo Stato, vengo cioè immessi nella rete elettrica nazionale. Se quella famiglia facesse parte di una comunità energetica, quei due terzi potrebbero invece essere messi a disposizione del gruppo.

QUALI COMUNITÀ E DOVE

Una comunità già attiva è quella di San Daniele, dove l'amministrazione comunale del sindaco Pietro Valent, ha realizzato un impianto fotovoltaico a Villanova che serve la scuola e una decina di famiglie, mentre un altro da 50 kw sul tetto della palestra partirà a gennaio e lo sforzo dovrà essere quello di aggregare più famiglie, negozi, piccole imprese attorno a quell'impianto affinché la comunità energetica stia, appunto, in equilibrio. Potenzialmente, insomma, a quel fotovoltaico potrebbe essere agganciata almeno una decina di famiglie. A Udine l'amministrazione di Pietro Fontanini ha avviato un progetto, investendo 182 mila euro, nell'area fra via della Roggia e via Sabbadini, individuando quattro immobili – il museo friulano di storia naturale, l'asilo nido "Dire, Fare, Giocare", la scuola primaria D'Orlandi e quattro condomini destinati a edilizia abitativa.

La scommessa sul futuro: paesi, famiglie e piccole imprese possono rendersi autonomi spendendo meno

L'energia non arriva dai grandi fornitori nazionali, ma è autoprodotta e consumata a livello di quartiere

va. Un altro, invece, sempre a Udine, dovrebbe nascere dall'installazione di pannelli fotovoltaici su tre edifici di proprietà del Comune, come la scuola primaria, nel quartiere di San Domenico. A Pordenone, invece, la giunta di Alessandro Ciriani, ha chiesto ad Atap e HydroGea di realizzare insieme una comunità energetica, individuando come possibile sito per un impianto fotovoltaico il parcheggio di proprietà in vial Rotto, cioè il parcheggio creato a servizio dell'ospeda-

le. C'è poi Palmanova, dove a dicembre si saprà se sarà finanziato un progetto per lo sviluppo di un investimento di circa un milione, per costruire fuori dalla mura della città stellata, un parco fotovoltaico a servizio di una comunità energetica dedicata ai residenti nel centro storico. E ancora. A Gemona è stato presentato il progetto per la realizzazione di una green community, vinto dalla Comunità di Montagna del Gemonese, da quasi 5 milioni per sei Comuni e circa 17 mila abitanti.

I COMUNI NON SONO PRONTI

«Molte sono le richieste per avviare le comunità – spiega Mazzolini –, anche se il tempo corre, perché per realizzarne una serve una prospettiva di medio-lungo termine, almeno uno o due anni. Noi forniamo assistenza tecnica (il nostro vantaggio è che non abbiamo nulla da vendere), perché i Comuni mancano di adeguata capacità operativa e tecnica per organizzare una comunità in autonomia». Rappresentano il futuro? «Certo, ma bisogna cambiare mentalità – replica Mestroni –, non rincorrere mode e offerte o lasciarsi prendere dall'affanno dei caro bollette, ma pensare che così avanziamo verso il futuro, tutelando l'ambiente con vantaggi diffusi per tutti, singoli e comunità». —

La crisi in Friuli Venezia Giulia

- Morsano al Tagliamento
- Ovaro
- Osoppo
- Palmanova
- Paluzza
- Pasian di Prato
- Pasiano di Pordenone
- Paularo
- Pavia di Udine
- Polcenigo
- Pordenone
- Prata di Pordenone
- Ravaschetto
- Reana del Rojale
- Romans D'Isonzo
- Sacile
- Sagrado
- San Daniele del Friuli
- San Floriano del Collio
- San Giorgio della Richinvelda
- Sappada
- Savogna D'Isonzo
- Sedegliano
- Sutrio
- Tavagnacco
- Tolmezzo
- Tramonti di Sotto
- Treppo Ligosullo
- Udine
- Vajont
- Valvasone Arzene
- Verzegnis
- Villa Santina
- Vito D'Asio
- Zoppola
- Zuglio

WITHUB

PIETRO VALENT

San Daniele fa il bis



Dopo aver varato, lo scorso gennaio, la prima comunità energetica della regione - che serve la scuola di Villanova e una decina di case -, l'amministrazione di San Daniele, guidata dal sindaco Pietro Valent, farà il bis. La seconda comunità energetica rinnovabile, impianto di 49,2 kilowatt a disposizione anche di più famiglie, è stata messa sul tetto della palestra dell'ex Ipsia e sarà in funzione a inizio 2023. Per coinvolgere il maggior numero possibile di utenti, l'amministrazione organizzerà un incontro con la popolazione.

ALESSANDRO CIRIANI

Prima la mappa



La comunità energetica con Atap e Hydrogea è un primo passo. «Stiamo portando avanti in progetto molto concreto, per il quale ci siamo appoggiati a tecnici che hanno già lavorato in Trentino. Si tratta ora di mappare le realtà della città su cui è possibile realizzare impianti: parcheggi, strutture sportive, il patrimonio non manca - analizza il sindaco di Pordenone, Alessandro Ciriani -. Si può creare anche un'altra comunità, con preventiva adesione dei cittadini, così da coprire i costi perchè il mezzo milione della Regione non basta per fare tutto».

SEDE A GEMONA

Valutare l'investimento Così l'Ape sostiene i cittadini e le aziende

L'Agenzia per l'energia è no-profit, elabora e analizza dati
Da gennaio con l'Anci formerà anche i funzionari dei Comuni

UDINE

«Il nostro vantaggio è che non abbiamo niente da vendere». Lo dicono proprio così Loreto Mestroni e Matteo Mazzolini, presidente e direttore dell'Ape, l'Agenzia per l'energia. Perché l'Ape è prima di tutto un'organizzazione no-profit, che si occupa di raccolta, analisi ed elaborazione dei dati per facilitare così gli investimenti nel settore dell'energia, quella sostenibile e pulita in particolare. L'Agenzia, che ha sede a Gemona, è stata ideata nel 2003 e nel 2006, anche dopo aver vinto un bando europeo da 400 mila euro, l'Ape può diventare realtà. All'inizio i dipendenti sono tre, oggi, nella sede di Gemona, ce ne sono 20 ai cui si affiancano decine di collaboratori esterni. L'Ape ha come soci oltre sessanta amministrazioni comunali più l'Anci Fvg, il Consorzio bonifica pianura friulana, Coldiretti Udine, Confagricoltura Udine, Confartigianato Udine (Unione artigiani piccole e medie imprese), Federconsumatori Fvg, Consorzio Bim Tagliamentoersa, Ersa (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale) e Cia (agricoltori italiani del Fvg). Il 76 per cento dell'attività dell'Ape è a disposizione dei Comuni, come assistenza ai soci, ma anche supporto a enti pubblici, per la gestione dei progetti Ue e lo Sportello energia. Ape però dà anche aiuti diretti ai cittadini, soprattutto a orientarsi nella selva di proposte e offerte sulle energie rinnovabili. «Capire e valutare gli investimenti non è facile - conferma Mazzolini -, anzi è più facile sbagliare la quali-



DORINO FAVOT (ANCI FVG)
SOPRA, L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO
INSTALLATO A SAN DANIELE

«Abbiamo deciso di intensificare la collaborazione con l'Agenzia per aiutare le amministrazioni»

Mestroni: «L'assalto agli incentivi, la corsa all'offerta sono inutili. È indispensabile cambiare modo di pensare»



tà dell'investimento dai punti di vista economico, tecnico e ambientale. Ecco perché raccogliamo e analizziamo dati, che poi sono a disposizione di tutti». È poi sugli Sportelli per l'energia che l'Ape fa leva. Sono aperti a Udine, Gemona, Pordenone, Porcia e Gorizia e servono a fornire assistenza e consulenze, soprattutto ai cittadini, ma anche alle aziende. «È indispensabile cambiare modo di pensare - spiega Mestroni -, l'assalto agli incentivi, la corsa all'offerta sono inutili. Bisogna invece aggredire

gli sprechi e modificare i comportamenti sbagliati». Ecco l'obiettivo che si prefigge l'Ape, anche aiutando lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili

Ieri, a questo scopo, il sistema integrato Anci Fvg-Compa Fvg e l'Ape, hanno deciso di avviare un nuovo servizio informativo e formativo rivolto a tutti i Comuni della regione per rendere gli amministratori e i funzionari della pubblica amministrazione più consapevoli e competenti in materia energetica e, in particolare, su come conseguire in maniera ottimale i possibili benefici economici, ambientali e sociali permessi dalle comunità energetiche. Dando agli enti locali conoscenze di base chiare e attendibili, gli amministratori e gli altri soggetti coinvolti nelle comunità energetiche, potranno definire strategie e compiere scelte operative proprio per costruirle e per renderle efficienti e sostenibili nel tempo, mentre ai funzionari spetterà il compito di gestirle correttamente. L'iniziativa è stata presentata dal presidente di Anci Fvg, Dorino Favot, dal segretario generale, Alessandro Fabbro, dal project manager, Gianni Ghiani, e da Mazzolini. Il nuovo servizio sarà attivo da gennaio e dunque consentirà ai Comuni di fare scelte informate e prevedere progetti sostenibili. «Abbiamo deciso di intensificare la collaborazione con l'Ape per aiutare le amministrazioni ad avere strumenti basilari minimi per poter fare scelte ponderate sulle comunità energetiche», ha detto Favot. «Le comunità energetiche - ha aggiunto Mazzolini - non sono uno strumento che può essere messo in campo a breve termine per risolvere l'emergenza che stiamo vivendo a livello energetico, sia perché richiedono opportune valutazioni per essere progettate e realizzate, sia perché il quadro normativo è ancora in fase di evoluzione (si veda a questo proposito la dichiarazione di questa mattina del Ministro che ha promesso i decreti attuativi sul tema entro fine anno). È tuttavia fondamentale procedere con la loro creazione perché determinano cambiamenti positivi sia di tipo ambientale sia in termini di spesa per l'energia», ha concluso Mazzolini. —

ABU

INCONTRO CON CONFARTIGIANATO

I grillini: «Meno burocrazia per gli impianti di rinnovabili»

UDINE

Sburocratizzazione delle procedure per gli impianti da fonti rinnovabili e futuro del superbonus 110% sono stati i temi centrali dell'incontro organizzato dal Movimento 5 Stelle Friuli Venezia Giulia, a cui hanno preso parte il presidente regionale di Confartigianato, Graziano Tilatti, e la responsabile dell'ufficio fiscale dell'associazione di cate-

ria, Raffaella Pompei, insieme al coordinatore regionale M5s, Luca Sut, al consigliere regionale Cristian Sergo e alla capogruppo pentastellata in Consiglio comunale di Udine, Rosaria Capozzi.

«Il tema delle procedure di autorizzazione degli impianti è molto sentito da Confartigianato e dai suoi associati - sottolinea Sut -. L'incontro ci ha dato l'opportunità di illustrare il lavoro fatto in Parla-

mento durante l'acuirsi della crisi energetica nell'ultimo anno della scorsa legislatura. Lavoro che ha portato a una spinta importante alla semplificazione, che però giungerà a compimento non appena verranno definite dalla Regione le aree idonee all'installazione di impianti rinnovabili. Una procedura che è in forte ritardo per la mancanza dei decreti attuativi previsti dal recepimento della Direttiva

Red II che il ministro Cingolani non ha mai portato a compimento».

Per quanto concerne i bonus edilizi, in particolare il superbonus 110%, aggiunge il coordinatore M5s, «la misura è stata fortemente osteggiata dal presidente Draghi e, nonostante le rassicurazioni del centrodestra in campagna elettorale, subirà un'ulteriore decapitazione con le modifiche riportate nella bozza del Decreto Aiuti Quater del Governo Meloni, non ancora pubblicato in Gazzetta».

Una misura invece utile e dimostratasi indispensabile per l'economia del Friuli Venezia Giulia così come precisato in queste ore dalla stessa Banca d'Italia a Trieste. «È inaccettabile che la nostra re-

gione sia tra le ultime tre a doversi dotare di una legge sulle comunità energetiche rinnovabili, da noi richiesta un anno prima dello scoppio della guerra in Ucraina - rimarca Sergo -. Nel frattempo, a quasi un mese di distanza dalla presentazione delle domande per il bando da 10 mi-

Sergo: è inaccettabile essere tra gli ultimi a volere una legge sulle comunità energetiche

lioni a favore dei Comuni per l'acquisto di impianti fotovoltaici, non sono state istruite tutte le pratiche e non sappiamo quante nuove comunità

energetiche potremo avere grazie a questi stanziamenti. Non a caso siamo tra le peggiori nello sviluppo delle fonti rinnovabili. Non a caso non abbiamo ancora una legge regionale che promuova le Comunità energetiche rinnovabili. Non a caso tre anni fa abbiamo depositato una legge per istituire il reddito energetico e questa maggioranza l'ha bocciata».

«Ben venga il bando annunciato dall'assessore Bini, ma i 2 milioni di euro stanziati a luglio per finanziare l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle nostre imprese sono stati cancellati a ottobre. Questo significa che il bando annunciato in queste ore sarà finanziato da risorse europee». —

Politica in Friuli Venezia Giulia

Lo scambio di e-mail tra i Cittadini che non ha evitato la spaccatura

Paviotti: nessuno ha tramato per portare il Movimento a destra. Centis e Liguori: non ci sono complotti

Maurizio Cescon / UDINE

C'è stato, nelle scorse settimane, un fitto scambio di e-mail tra i massimi esponenti dei Cittadini. Da una parte Pietro Paviotti, leader storico dei civici, dall'altra i consiglieri regionali Tiziano Centis e Simona Liguori. Lettere che lo stesso Paviotti ha reso pubbliche, ma che non hanno evitato al partito una dolorosa spaccatura, probabilmente insanabile, che è stata sancita dalle dimissioni di 14 componenti del direttivo, al termine della riunione di lunedì sera. I Cittadini, o quel che ne resta, adesso sono all'anno zero e dovranno ricostruire le basi del movimento, prima di interagire con gli altri partiti, centrosinistra o terzo polo che sia.

Ma facciamo un passo indietro. Precisamente allo scambio di mail tra Paviotti da una parte e il tandem Centis-Liguori dall'altra. Siamo a metà ottobre, circa un mese

fa, quando i malumori fanno già ribollire il partito e stanno per deflagrare. «Sarò franco - premette Paviotti nella lettera del 18 ottobre - il direttivo di ieri sera non mi è piaciuto: il clima che si respirava era pessimo e risulta evidente come tutto derivi da quello che è successo nei mesi passati. Dunque esiste un disagio (non lo sapevo) ed esiste anche una maggioranza qualificata che lo esprime. E se esiste questa maggioranza qualificata significa che esiste anche una minoranza della quale io faccio evidentemente parte (non sapevo neanche questo). Il disagio "dovrebbe derivare" dal fatto che il movimento non ha ancora dichiarato preventivamente e inequivocabilmente di voler stare nel campo del centrosinistra. Non mi risulta che altri partiti della coalizione approvino mozioni assembleari per decidere in quale coalizione stare. Se c'è bisogno di una ta-



PIETRO PAVIOTTI
EX SINDACO DI CERVIGNANO
ED ESPONENTE DEI CITTADINI

«Perché solo noi dovremmo dichiarare in anticipo e con un voto dell'assemblea in che coalizione stare?»

le e così formale presa di posizione significa che si ritiene che una parte del movimento non voglia stare col centrosinistra ma pensi al centrodestra oppure a fare una lista autonoma. A questo punto pongo una domanda lecita che richiede una risposta chiara: chi l'ha detto? E quando l'ha detto? In attesa di una risposta propongo una mia ipotesi ed è quella che viene definita come: "la profezia che si autoavvera": si crea, artatamente, un clima sospettoso e negativo; la conseguenza è "la tensione che si respira nel movimento" - dopodiché chi ha creato questa tensione (la maggioranza qualificata) denuncia, paradossalmente, l'esistenza della stessa e accusa l'altra parte (la minoranza) di non voler porre rimedio. La profezia si autoavvera e il carnefice diventa vittima».

Parole sferzanti, a cui Centis e Liguori rispondono, due giorni dopo, il 20 ottobre. «Ca-

ro Piero - si legge - la tua lettera sorprende e lascia perplesso per l'analisi dei fatti. Se il tuo è uno sfogo dettato dal disagio per non aver compreso prima quanto ormai da tempo sta accadendo nel nostro movimento, abbi la cortesia di tenere in considerazione anche il nostro punto di vista. Siamo stati accusati di aver rovinato un clima di amicizia mantenuto per anni all'interno dei Cittadini, ma la nostra unica colpa è soltanto quella di aver espresso e condiviso con molti altri iscritti le proprie idee, ribadendo quale sia la nostra identità e quale il nostro schieramento politico di appartenenza. Nei Cittadini si può esprimere la propria opinione attraverso gli strumenti previsti dallo statuto e dalla democrazia in generale? Oppure in questo movimento se si prende una posizione diversa da quella del presidente o di una parte del direttivo - sia quest'ultima di

maggioranza o meno - inizia un processo che porta a considerare "inadeguati" coloro che l'hanno espressa? Noi con la nostra mozione, non avevamo secondi fini. Altrettanto invece non si può dire delle tue parole, dove accusi qualcuno (senza avere neppure il coraggio di dire a chi ti riferisci) di "creare artatamente un clima sospettoso e negativo" perché si "autoavvera la profezia" dove i "carnefici diventano vittime". Sembra la trama di un film horror ma per fortuna è soltanto la tua interpretazione».

Paviotti non perde tempo e lo stesso 20 ottobre replica, ribadendo le sue posizioni e accusando il gruppo degli "ortodossi". «Non spiegate - scrive l'ex consigliere regionale ed ex sindaco di Cervignano - perché solo il movimento dei Cittadini dovrebbe dichiarare con voto assembleare preventivo in che coalizione stare. Vi risulta che il Pd lo faccia? Vi risulta che Open lo faccia?». A stretto giro la controreplica. «Continui a strumentalizzare e interpretare a tuo piacimento i fatti - conclude Centis e Liguori -. Non siamo interessati a inutili e stucchevoli polemiche, a domande retoriche, a presunti complotti». È la pietra tombale sulla possibile pace nel movimento. Adesso dalle macerie si dovrà ricostruire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GREEN&BLUE

OPEN SUMMIT 2022

23 NOVEMBRE

ORE 10.00

ROMA

MAXXI - VIA GUIDO RENI 4A

I CLIMATE CHANGERS SI RITROVANO QUI.

Un evento imperdibile per fare il punto su Cop27: i risultati raggiunti e il futuro da costruire. Una giornata di grandi temi, grandi ospiti, grande musica. E di grandi immagini: con l'inaugurazione della mostra **Climate Change Italia**, un progetto di Green&Blue e di Contrasto in cui sette fotografi documentano lo stato attuale della crisi climatica in Italia, con le foto più significative sulla transizione ecologica nel nostro Paese.

PARTECIPERANNO all'evento: Alex Bellini, Stefano Bonaccini, Sara Capuzzo, Francesca Cavallo, Gilberto Dialuce, Paolo Di Paolo, Maria Cristina Facchini, Gilberto Pichetto Fratin, Roberto Gualtieri, Marco Lambertini, Maurizio Molinari, Giacomo Mazzariol, Paolo Nori, Giacomo Papi, Edo Ronchi, Sara Roversi, Paolo Virzi e molti altri.

IN CHIUSURA I MARLENE KUNTZ.

INQUADRA E ISCRIVITI
FINO AD ESAURIMENTO POSTI:



SEGUI LA DIRETTA STREAMING SUL SITO DI REPUBBLICA, LA STAMPA
E TUTTE LE TESTATE DEL GRUPPO GEDI.

Questi sono gli **Imprenditori del Friuli Venezia Giulia** che hanno deciso di investire nel sociale con **"i Bambini delle Fate"**

i Bambini delle Fate in Friuli Venezia Giulia

C'è un nuovo modo di **fare impresa nel sociale**: le aziende "adottano a vicinanza" progetti in **Friuli Venezia Giulia**

“Tramite le nostre campagne di raccolta fondi, lavoriamo quotidianamente per definire e sviluppare nuovi progetti in altre regioni per arrivare a finanziare un progetto in ogni provincia d'Italia e sostenere quante più famiglie possibili.

i Bambini delle Fate è un'impresa sociale che nasce nel 2005 per volontà di Franco Antonello per sostenere ragazzi con autismo come suo figlio Andrea. Oggi "i Bambini delle Fate" può contare su più di **900 imprenditori** con il cuore nel sociale che assicurano un sostegno economico mensile a tanti progetti gestiti da partner locali in tutta Italia. In questo modo tante aziende "adottano a vicinanza" e accompagnano nel tempo un progetto di inclusione a beneficio di bambini e ragazzi con autismo ed altre disabilità. **i Bambini delle Fate**

si occupa proprio di questo, perché i ragazzi che hanno bisogno purtroppo sono tanti, la gente di buon cuore esiste, ma come sempre mancano i fondi per poter realizzare tanti progetti. Grazie ad un sistema privato innovativo questo ora è possibile in tutta Italia. In Friuli Venezia Giulia abbiamo attivato 5 progetti grazie a imprenditori che oltre a gestire le proprie aziende riescono a trovare un piccolo spazio per sostenere iniziative sociali e aiutare la loro comunità. In **Friuli Venezia Giulia** con **Hattiva Lab Coop. Sociale**

Onlus sosteniamo il progetto **"Progetto di agricoltura sociale"** che mira all'inclusione lavorativa dei ragazzi attraverso attività di coltivazione erbe aromatiche e vendemmia presso l'azienda vinicola Colutta. Sempre con **Hattiva Lab Coop. Sociale Onlus** promuoviamo il progetto **"CambiaMento"** dove i ragazzi con disabilità che finiscono la scuola vengono accompagnati nel mondo lavorativo, dalla produzione dei biscotti all'hospitality presso l'azienda agricola Venica&Venica.

i Bambini delle Fate dal 2005



3800+
Famiglie beneficiarie



101
Progetti sostenuti



17
Regioni attive



3800+
Sostenitori privati



900+
Imprenditori coinvolti



Alessio Quadu

Ref. progetto Pordenone
Tel. 329 9169997

i Bambini delle Fate

Ref. progetti Trieste e Udine
Tel. 0423 420193



A **UDINE, TRIESTE** e **PORDENONE** è attiva la **Banca del Tempo Sociale**, un'iniziativa de "i Bambini delle Fate" che crea occasioni di inclusione per ragazzi con autismo e disabilità e offre agli studenti delle scuole superiori l'esperienza positiva di avvicinarsi al mondo del sociale in una struttura organizzata. Ad ogni ragazzo per questo impegno vengono riconosciuti **crediti formativi** da parte dell'Istituto scolastico. Ai più meritevoli viene assegnata una **Borsa di Studio** e dei **buoni** da utilizzare in una **libreria** della propria città. Questo progetto è un percorso di crescita, condivisione per tutti i ragazzi che guarda alla società del domani.

I NOSTRI PARTNER DI PROGETTO IN



FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE



Banca del Tempo Sociale Trieste
Marco Tortul
Tel. 331 1176188

FRIULI VENEZIA GIULIA - UDINE



Hattiva Lab Coop. Sociale Onlus
Caterina Vitale
Tel. 0423 294417



Banca del Tempo Sociale Udine
Adelina Marsilio
Tel. 0432 294417



Banca del Tempo Sociale Pordenone
Mariagrazia Antoniazzi
Tel. 0434 504000



Franco Antonello, de i Bambini delle Fate con il figlio Andrea

i Bambini delle Fate Spa Impresa Sociale

Piazza della Serenissima, 20
31033 Castelfranco Veneto (TV)
T. 0423.420193 - F. 0423.493337
www.ibambinidellefate.it - info@ibambinidellefate.it

Grazie a **questi Imprenditori** che ogni mese ci sostengono con il **cuore nel Sociale**

GORIZIA

Boato International Spa
Nord Composites Italia Srl

PORDENONE

AgriGaMa Srl
Corini Srl
Distributore Esso Del Col Srl
Domovip Italia Srl
Euroinox Srl
Fama Srl
Grail Innovation Srl
JFL
Jodal Srl
La Grail Srl

Latofres Srl
Metal-Tech Srl
Modul-Pan Srl
Ristodom Srl
Ros Srl
Smh Technologies Srl
Webformat Srl
TRIESTE
Bancater Credito Coop. FVG
Bir. Cittavecchia Soc. Agr. Ar.I.
Caen Els Srl
Entusiasmo 40 Snc
Eurospital Spa
Farmacie Neri Snc

KNEZ Soluzioni Termotecniche Srl
P. Bastiani Srl
Pepe 1 Srl
Samer & Co. Shipping Spa
St.Dentistico dott.ssa Massari
Trieste Terminal Passeggeri Spa
UDINE
AMB Spa
Carr Service Srl
Calligaris Spa
Colutta Soc. Agricola S.S.
Danieli&C. Off. Meccaniche Spa
Euro Sail Yacht Srl
Fibre Net Spa

Finpro Srl
Fisa Italy
Frappa Edilizia Srl
Friulinossidabili Srl
Inn-flex Srl
Log&Met Italia Srl
MBBF Srl
Pizzikotto Spa
Ponti & Partners
Pre System Spa
Unilin Italia Srl

MAIN SPONSOR



Il mondo del vino

I 30 ANNI DEL CORSO DI LAUREA

Viticultura a UniUd scommessa visionaria che ha fatto centro: formati 1.195 enologi

MAURIZIO CESCION

Un progetto visionario. E una scommessa vinta. Sono passati esattamente 30 anni da quando, nell'autunno del 1992, fu varato il corso per il diploma universitario, allora inserito nella facoltà di Agraria dell'università di Udine, in viticoltura ed enologia. Fu uno dei sei corsi di studi che partirono, quell'anno, in tutta Italia, mentre oggi la laurea in enologia è presente in 17 atenei. Tre i docenti, due dei quali attualmente in cattedra, che diedero impulso all'idea: Guglielmo Costa, Enrico

porte anche quelle dell'insegnamento, facendolo uscire dalla produzione tout court».

Il successo del corso di laurea in viticoltura ed enologia - in 30 anni formati 1.195 enologi oltre a 292 dottori magistra-

li - si misura certamente sui numeri, ma anche sulla sostanza della formazione. «Attualmente un enologo su 8 che lavora nelle cantine di tutta Italia e all'estero ha studiato a Udine - aggiunge il professor Zironi -

I professori Costa, Peterlunger e Zironi furono i fondatori nel 1992: oggi lavorano 40 docenti per 350 studenti da tutta Italia



Roberto Zironi

Peterlunger e Roberto Zironi, che si coordinarono con l'allora preside di Agraria.

«Tutto nacque da due eventi particolari e concomitanti - spiega Zironi - , la legge dello Stato 129/91 che definì che il titolo di enologo doveva essere dato da un corso di formazione universitaria e l'istituzione, per la prima volta, dei diplomi triennali. E così ci buttammo a capofitto e riuscimmo a partire per primi. Nel 2001 la seconda svolta, con la riforma universitaria. Sparirono i diplomi e subentrarono le lauree triennali. Per completare la formazione, sempre nel 2001, furono istituite le lauree magistrali, cioè il quarto e quinto anno, così in consorzio con le università di Padova e Verona facemmo partire la laurea magistrale in viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli, che prevede una bella dose di economia, per dare all'enologo del futuro dei connotati di ricerca, per aprirgli altre

| | |
|---|--|
| Anno di fondazione del corso di laurea | 1992, Udine fu tra le prime 6 università in Italia a istituire il corso |
| Nucleo fondatore | Professori Costa, Peterlunger e Zironi |
| Enologi formati in 30 anni | 1195 (il 13% degli enologi italiani è di formazione udinese) |
| Dottori magistrali | 292 |
| Studenti per la laurea triennale nell'anno accademico 2022-23 | 265 |
| Studenti per la magistrale 2022-23 | 93 |
| Docenti | Una quarantina |
| Euro master | Udine fa parte di un network europeo che comprende Lisbona, Madrid, Bordeaux, Montpellier, Geisenheim e Torino |

WITHUB

E siamo diventati un polo attrattivo: negli ultimi 10 anni la maggioranza degli studenti è extraregionale, mentre il 90% degli aspiranti dottori magistrali viene da fuori Friuli Venezia Giulia. Oggi qui insegnano una quarantina di docenti per 265 studenti della triennale e altri 93 della magistrale. Direttore del corso triennale è la professoressa Lucilla Iacumin, mentre la magistrale è coordinata dal professore dell'università di Padova Eugenio Pomarici».

Sabato, al polo economico di via Tomadini a Udine, viticoltura ed enologia celebrerà degnamente i suoi 30 anni, con un convegno che riunirà esperti e laureati. Tra i progetti più importanti di questi decenni c'è quello dei vitigni resistenti, figlio della mappatura del genoma della vite. «Per quanto riguarda nello specifico l'enologia - afferma Zironi - siamo stati tra gli antesignani dell'enologia sostenibile, che prevede il minimo utilizzo di prodotti estranei all'uva, mentre il nostro gruppo ha coordinato il progetto europeo che poi ha portato al regolamento Ue sulla produzione di vino biologico».

Le nuove sfide e il futuro dei prossimi 30 anni, sono già scritti. «Abbiamo attivato - conclude il docente - e contiamo di partire a gennaio con il

Quello dei vitigni resistenti è uno tra i progetti più importanti realizzati, ora si punta sulla sostenibilità



Enrico Peterlunger

master in gestione della filiera vitivinicola. Perché questo master? E' una sorta di "pit stop" per gli enologi che stanno già lavorando, che consentirà loro di vincere le nuove sfide, cioè la digitalizzazione dei processi produttivi, sia in campagna che in cantina, la viticoltura di precisione, la cantina 4.0, le tecnologie e l'automatizzazione e tutto quello che riguarda i concetti moderni di sostenibilità, sia per le materie prime che in campo energetico. Infine abbiamo l'obiettivo di ampliare i rapporti con il mondo, istituendo un "euro master" grazie al network che collega gli atenei di Lisbona, Madrid, Bordeaux, Montpellier, Geisenheim in Germania, Torino e Udine. Abbiamo già stretto accordi con la Germania, con il Sudamerica per il doppio titolo e la formazione congiunta: per noi internazionalizzazione non è una parola sconosciuta».

GRUPPO
AUTOTORINO
SPA

ENTRA NEL MONDO MINI E SCEGLI SUBITO LA TUA!



COUNTRYMAN



AUTO SUBITO DISPONIBILI

RISERVATA PER TE!

COOPER SE



A PARTIRE DA 26.900€

ECOBONUS STATALE

COOPER



AUTO SUBITO DISPONIBILI

RISERVATA PER TE!con formula **ALL-INCLUSIVE** Autotorino

Prima della sottoscrizione leggere i Set informativi, disponibili e consultabili presso le filiali del Gruppo Autotorino. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare la "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibili presso le filiali del Gruppo Autotorino. Salvo approvazione dell'Istituto di credito erogante. MINI 15 Cooper Essential Countryman: WLP Emissioni CO2 (g/km): 45. Consumo ciclo combinato (l/100 km): 6,4. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità o all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. MINI 3 porte Cooper Premium Package: WLP Emissioni CO2 (g/km): 126. Consumo ciclo combinato (l/100 km): 5,5. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. MINI Cooper SE Essential: WLP autonomo a (KWh/100 km): 15,2. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. MINI Cooper SE incluso ecobonifico statale dal valore di € 5.000, riconosciuto solo in caso di rottamazione di un veicolo avente almeno 10 anni appartenente a categoria Euro 1,2,3,4 e in possesso da almeno 12 mesi. L'erogazione degli Ecoincentivi statali è soggetta ad esaurimento dei fondi pubblici stanziati dallo Stato, come previsto dalla normativa rilevante (ecobonus.mise.gov.it). Gli Ecoincentivi statali non sono cumulabili con altri incentivi statali di carattere nazionale. In caso di optional aggiuntivi, gli Ecoincentivi statali sono applicabili sul prezzo di listino, optional inclusi, sia inferiore a € 35.000 IVA esclusa e le emissioni CO2 non siano superiori a 20 g/km.

**SEMPRE SODDISFATTO O RIMBORSATO****Concessionario Ufficiale di Vendita e Assistenza MINI****TAVAGNACCO (UD)** via Nazionale, 17 | Tel. 0432 465211

autotorino.it



ECONOMIA

AZIENDE NEL DIGITALE

Ensoul, la boutique friulana dei siti web conquista Milano

Suo il sito della Biblioteca degli alberi, oltre che di Moroso, Fantoni, Arlef
Il ceo Romanin: «Ci cercano perchè realizziamo siti accessibili e performanti»

Maura Delle Case / UDINE

C'è un'agenzia di sviluppo web udinese dietro il sito della Biblioteca degli alberi di Milano, il grande e innovativo parco pubblico della città meneghina - il terzo dopo Sempione e i giardini Montanelli -, cresciuto all'ombra del Bosco verticale di Stefano Boeri. Si tratta di Ensoul, piccola realtà nascosta in via Villalta, a un passo dal centro studi, dove i soci Fulvio Romanin e Giulio Pecorella guidano un team di 10 persone. Età media 25 anni e competenze da vendere. «Perché in questo campo se di anni ne hai 50 come me ti guardano alla stregua di un fossile vivente» scherza Romanin che a «smanettare» sul web ha iniziato quando da poco aveva raggiunto la maggior età.

Per 15 anni ha lavorato da freelance, poi - nel 2015 - ha dato vita a Ensoul. Prima da solo, poi con un socio. «Nel 2020 eravamo in 5, poi la pandemia ci ha dato, come a tutte le aziende del settore, una spinta incredibile» racconta l'imprenditore che oggi è affiancato da 10 tra dipendenti e collaboratori. Come detto, tutti giovanissimi. Un dettaglio che questo caso non suscita alcuna ritrosia, ma è anzi un valore, la promessa di un bagaglio di competenze in costante crescita, che Ensoul innerva nei suoi tanti lavori nazionali e internazionali. Tra questi il sito della Biblioteca degli alberi. «Un lavoro molto elaborato che va oltre il semplice sito internet integrando un sistema avanzato di biglietteria legato ai vari eventi» spiega l'impre-



In alto il Parco Biblioteca degli alberi, sotto il team di Ensoul

ditore friulano che sbirciando nel portafoglio clienti, eterogeneo per tipologia e geografia, ricorda anche Moroso, Fantoni e l'ARLeF a livello locale, l'azienda farmaceutica giapponese Daiichi Sankyo e la svizzera Avantgrade a livello internazionale e alle spalle colossi come Feltrinelli e Abet Laminati.

«Perché cercano noi? Perché siamo degli specialisti nel settore dei siti web, siamo una boutique agency - dice ancora

Romanin -, facciamo siti molto performanti e di grande accessibilità, un tema quest'ultimo che diventerà d'obbligo nel 2025 e che qui mastichiamo già da tempo». Un esempio? Il sito «Ghiti» realizzato per l'Arlef, l'agenzia regionale per la lingua friulana.

«E' pensato per incoraggiare i più piccoli al bilinguismo e per essere visto in mobilità ma con criteri rigorosi di accessibilità - spiega ancora Romanin -: il menu si sposta a sinistra se il

bambino è mancino, il carattere può essere modificato se il bambino è dislessico, il sito ti "butta fuori" dopo 30 minuti di utilizzo perché è bene che i più piccoli non restino a lungo davanti agli schermi». E se non è bene per loro, Ensoul presta attenzione anche a quello degli adulti, a partire dai dipendenti il cui benessere psicofisico, al lavoro ma anche fuori, rappresenta un bene da preservare con determinazione. «Siamo molto discreti nei confronti dei nostri collaboratori - rivendica Romanin -. Non esistono gruppi whatsapp aziendali, non ci scriviamo fuori dall'orario di lavoro, facciamo smart working nella

Tra i clienti la giapponese Daiichi Sankyo e la svizzera Avantgrade

misura in cui ognuno lo ritiene utile e un giorno ogni due settimane lo dedichiamo alla formazione, a spese dell'azienda. Vogliamo che le nostre persone stiano bene, crescano professionalmente, vengano in ufficio con il sorriso e siano valutate solo per la qualità del loro lavoro». Altro elemento che fa questa impresa un gioiello, piccolo ma affermato a livello internazionale, dove non a caso è riuscita a farsi largo accaparrandosi non uno ma ben 6 premi, ultimo dei quali l'Honorable mention agli Awwwards, gli Oscar del web.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

X Banca **TER** **XCONTOMIO!**
IL CONTO CORRENTE CHE TI ASSOMIGLIA.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale
Per le condizioni contrattuali consultare il foglio informativo sul sito internet e in Filiale

Vai su bancater.it e scegli il Tuo profilo ideale di Xcontomio.

CAMPIONI DELLA CRESCITA

Assistenza a domicilio Gallas Group è leader 30 filiali e 9000 badanti



Alberto e Lorenzo Gallas

UDINE

Tra "I campioni della crescita", vale a dire tra le 800 piccole e medie imprese italiane che hanno maggiormente incrementato il proprio fatturato nell'ultimo triennio secondo l'indagine condotta dall'Istituto tedesco qualità e finanza (Itqf), si conta anche l'udinese Gallas Group, realtà leader nel settore dell'assistenza domiciliare che, nell'arco di un decennio, dal capoluogo friulano ha saputo espandersi in tutto il centro-nord Italia e oggi conta una trentina di filiali in giro per il Paese.

Da 1,7 milioni di euro di fatturato del 2018, l'azienda guidata dai fratelli Alberto e Lorenzo Gallas è passata nel 2021 a 6,7 milioni di euro e si prepara a chiudere il 2022 intorno agli 8,5 milioni. Una crescita esponenziale dei ricavi accompagnata da una altrettanto importante impennata del personale, che è passato nell'arco dello stesso triennio da 43 a 130 persone. Numeri che hanno promosso Gallas group tra le imprese campione della ripresa secondo Itqf, 800 Pmi che hanno messo a segno trend di variazione media annua superiore al 11,3% nel

triennio preso in considerazione.

«E' sempre gratificante vedere il proprio lavoro valorizzato e questa classifica ci dà un'idea della bontà del nostro operato. Sono 10 anni che stiamo lavorando ogni giorno in modo intenso e costante e quando ti impegni e fai sacrifici i risultati alla fine arrivano sempre» commenta Alberto Gallas, che dell'azienda udinese è contitolare assieme al fratello Lorenzo. L'espansione degli ultimi mesi fino in Toscana e la copertura ormai di otto regioni fanno di Gallas Group una delle principali realtà nel settore dell'assistenza in Italia.

«L'obiettivo principale per il 2023 è di terminare l'espansione nel centro-nord del Paese. Ormai le province scoperte non sono molte, quindi il prossimo anno chiuderemo questo cerchio iniziato nel 2013» annuncia Gallas. Un cerchio che include, oggi, ben 170 collaboratori. Solo considerando i dipendenti diretti dell'azienda, perché se la conta si allarga alle badanti che l'azienda gestisce «allora - conclude Gallas - il numero si avvicina a quota 9.000». —

M.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELE ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

L'OPERAZIONE

Civibank in pool per Trasporti Romagna

UDINE

CiviBank concorre al finanziamento in pool da 81 milioni di euro ad una società veicolo di nuova costituzione per una operazione di leveraged buy out con target il Gruppo Trasporti Romagna, principale gruppo norddestino nel settore dei trasporti di merci su gomma (soprattutto alimenti in regime di temperatura condizionata) e logistica delle

stesse merci. Nel pool, oltre a CiviBank, anche Banco Bpm, Bnl, Crédit Agricole Friuladria, Intesa Sanpaolo e Banca Popolare di Ragusa. Ad avviare l'operazione due fondi di private equity di Eurizon. «Abbiamo partecipato a questa interessante operazione, vissuta come un modo concreto di mettere la finanza al servizio dell'economia», è il commento del dg di CiviBank Mario Crosta.—

SKY ENERGY

Energia e Gas per sviluppare il tuo business

info@sky-energy.it - www.sky-energy.it

L'ASSEMBLEA

In soli quattro mesi con mele e kiwi Frutta Friuli fattura 14 milioni di euro

L'unione di Friulfruct di Spilimbergo e Friulkiwi di Rauscedo
L'annata ha visto raccogliere quasi 200 mila quintali

Guglielmo Zisa

/ SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

L'unione fa la forza: 150 soci, 600 ettari di frutteti e 14 milioni di euro di fatturato. Sulla scorta di questi numeri si è tenuta al teatro Don Bosco di Rauscedo, in comune di San Giorgio della Richinvelda, la prima assemblea di Frutta Friuli, la più grande cooperativa di frutticoltori del Friuli Venezia Giulia nata il 1° agosto scorso dalla fusione tra la cooperativa Friulfruct di Spilimbergo (presieduta da Livio Salvador) e Friulkiwi di Rauscedo (presieduta da Juri Ganzini). La nuova realtà ha sede centrale a Spilimbergo nella zona industriale Nord e spazi



L'ASSEMBLEA
IL MOMENTO DELLA
RELAZIONE DI SALVADOR

produttivi tra la cittadina mosaicista e Rauscedo.

La prima assemblea dei soci – alla presenza di Stefano Zanier, assessore regionale del Friuli Venezia Giulia alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna – ha visto oltre all'approvazione all'unanimità del bilancio (chiuso come da prassi per le cooperative agricole al 31 luglio) l'ele-



zione del nuovo consiglio d'amministrazione al cui interno sarà scelto nel corso della prima riunione il nuovo presidente. Il direttore Armando Paoli ha relazionato sugli aspetti agronomici e commerciali dell'annata di raccolta. Presenti per Confcooperative Pordenone il presidente Luigi Piccoli, il vicepresidente Pietro Tomaso Fabris e il direttore

Marco Bagnariol.

«I rispettivi consigli di amministrazione delle cooperative fondatrici», ha dichiarato il presidente Salvador. La nuova cooperativa eredita dalle fondatrici una spiccata predisposizione per l'esportazione e un processo di rinnovamento dei frutteti in corso negli ultimi anni, nonché l'ampliamento delle sedi di stoccag-

gio. Su questo ultimo punto a Spilimbergo sono in corso di conclusione i lavori che hanno visto la demolizione delle vecchie celle frigo e la loro sostituzione con un nuovo impianto della capienza di circa 110 mila quintali per un impegno di 6 milioni 200 mila euro (in questo modo in totale la capienza è ora di 262 mila quintali tra Spilimbergo e Rauscedo). Come per tutte le realtà produttive preoccupa l'aumento del costo dell'energia, anche se la cooperativa vi sta tenendo fronte in parte grazie all'autoproduzione con il proprio impianto fotovoltaico e all'utilizzo delle nuove celle frigo che hanno comportato un risparmio energetico di circa il 50%. L'annata ha visto raccogliere 175 mila quintali di mele e 23 mila quintali di kiwi, con una produzione che si prevede in crescita nei prossimi anni. Crescita che si riflette anche sotto il punto di vista occupazionale.

«Abbiamo dato lavoro a 20 persone in più nella nostra sede – sottolinea il direttore Paoli – mentre i nostri soci nelle proprie campagne ad ulteriori 100 persone. I nuovi frutteti portano a un prodotto migliore, mentre coperture e reti moderne di distribuzione dell'acqua, con impianti a goccia, hanno evitato crisi idriche e scottature ai frutti. Stiamo attenti alle gelate primaverili, sempre più frequenti mentre stiamo vincendo la sfida con la cimice asiatica, grazie a specie antagoniste e alle coperture».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANTICIPO

BLACK FRIDAY

MATERASSI

SCONTI FINO AL 70%

DIVANI

SCONTI FINO AL 25%

LETTI

SCONTI FINO AL 30%

LETTI DEGENZA

CON DISPOSITIVO MEDICO

SCONTO DEL 35%

ACCESSORI

SCONTO FINO AL 60%

POLTRONE ALZAPERSONA

SCONTI DEL 35%

BIANCHERIA LETTO

A PRECENICCO - BUTTRIO - MONFALCONE - GEMONA

SCONTO DEL 30%

SCONTO BLACK FRIDAY

FINO AL -70%

DOMENICA 27 APERTO

CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI • SOLO PRODOTTI ITALIANI

FINANZIAMENTI A TASSO 0%

SPACCI AZIENDALI

PRECENICCO

via MALIGNANI 2

tel. 0431.589767

BUTTRIO

via NAZIONALE 8/H

tel. 0432.674048

GEMONA DEL FRIULI

via TABOGA 217

tel. 0432.981287

MONFALCONE

via I° MAGGIO 95

tel. 0481.722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE

LOCALITÀ DOMIO 33

FRONTE SUPERMERCATO MAXI

tel. 040.826414

TRIESTE

via DELLE SETTEFONTANE 16

tel. 040 3408193

lineaflex

made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . LETTI DEGENZA . DIVANI . POLTRONE RELAX

www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

Turicchi nuovo presidente, Lazzerini confermato ad. Cda ridotto a 5 membri. Il Tesoro pronto alla causa contro Altavilla

Ita Airways, aumento di capitale da 400 milioni

IL RETROSCENA

Gabriele De Stefani / TORINO

C'è stato un certo imbarazzo quando a condurre l'assemblea dei soci di Ita Airways ieri mattina c'era Alfredo Altavilla, come se nulla fosse. Presidente prima spogliato delle deleghe operative dal cda con il placet del governo Draghi, poi rimosso dalla carica con Giancarlo Giorgetti al Tesoro, infine dimissionario con tanto di causa lanciata contro compagnia e board. A togliere tutti d'impaccio ha pensato il rappresen-

tante del ministero dell'Economia, che ha chiesto di votare l'immediata decadenza di Altavilla dal cda per "gravi atti compiuti contro la società": detto, fatto e plastico passaggio del testimone al confermato ad Lazzerini, vincitore della lunga battaglia interna alla compagnia.

A guidare Ita Airways arriva ora Antonino Turicchi, uomo della galassia Cdp e attuale ad di Fintecna. A lui il Tesoro ha deciso di affidare la partita della privatizzazione, con delega a strategie e finanza.

L'incarico con scadenza a dieci mesi è il segno della necessità di fare in fretta,

perché dopo i 400 milioni di aumento di capitale deliberati ieri, il margine si riduce ad un'altra iniezione di risorse da 250 milioni per il 2023. Oltre non si potrà andare, pena nuovi guai con

Al numero uno anche la delega alla privatizzazione della compagnia

l'Unione Europea.

Il duello resta quello tra la cordata Msc-Lufthansa (che ha il gradimento della Lega e di Giorgetti) e Certares-Delta-Air France, che re-

sta in lizza dopo la fine dell'esclusiva.

A Lazzerini, un tecnico autore del piano industriale lanciato un anno fa al decollo della compagnia, vanno le deleghe più strettamente operative: sarà lui a guidare l'attività ordinaria di Ita Airways nei prossimi mesi e a occuparsi della delicata gestione del personale (ieri pomeriggio c'è stato il primo incontro con i sindacati, che chiedono aumento degli stipendi, rispetto del piano che prevede di salire a 5.750 dipendenti entro tre anni e l'apertura del tavolo sul contratto, concessa a partire dal 30 novembre). Insieme a presidente e

ad, il consiglio d'amministrazione avrà soli altri tre membri: la confermata Frances Ousleey, l'ex vicedirettrice delle Entrate Gabriella Alemanno (sorella dell'ex sindaco di Roma) e

Il duello resta quello tra Msc-Lufthansa e Certares-Delta Air France

l'economista Ugo Arrigo.

L'uscita di scena di Altavilla non sarà indolore.

Dopo la causa già presentata dall'ex presidente contro il cda e l'azienda per la ri-

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-11-2022

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capit/AL (Min€) |
|-----------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| A | | | | | | |
| Abitare In | 5,56 | 1,83 | 5,04 | 8,24 | -32,77 | 147,5 |
| Acqa | 13,48 | 1,51 | 10,7 | 18,84 | -28,14 | 2.870,8 |
| Acinqe | 2,08 | -2,35 | 1,82 | 2,53 | -15,79 | 410,5 |
| Adidas ag | 129,64 | -1,29 | 94,03 | 261,15 | -48,82 | 27.122,8 |
| Adv Micro Devices | 69,95 | -5,96 | 57,79 | 133,5 | -46,49 | 66.227,2 |
| Aedee | 0,2845 | 0,35 | 0,168 | 0,33 | 67,35 | 74,9 |
| Aeffe | 1,298 | -5,67 | 1,086 | 2,795 | -52,97 | 139,4 |
| Aegon | 4,646 | -0,83 | 3,739 | 5,36 | 5,66 | 733,2 |
| Aeroporto Marconi Bo. | 7,6 | -0,78 | 7 | 9,44 | -13,64 | 274,6 |
| Ageas | 37,3 | -0,4 | 34,51 | 50,04 | -17,79 | 87.717 |
| Ahold Del | 29,125 | - | 24,8 | 31,095 | -4 | 3.471,4 |
| Air France Klm | 1,2425 | -11,63 | 1,1 | 2,2605 | -35,58 | 532,6 |
| Airbus | 108,66 | -4,85 | 88,8 | 120 | -3,57 | 83.959,3 |
| Airbus | 37,5 | -0,4 | 24 | 43,55 | 26,9 | 2.033,6 |
| Algowatt | 0,61 | -8,44 | 0,336 | 1,175 | 77,84 | 27 |
| Alkerm | 11,06 | -1,25 | 10,44 | 22,9 | -51,28 | 62,9 |
| Alliantz | 201,75 | 0,88 | 159,58 | 232,05 | -1,54 | 81.574,3 |
| Alphabet cl A | 94,88 | -0,08 | 86,03 | 130,175 | -26,87 | 28.278,5 |
| Alphabet Classe C | 94,97 | -1,19 | 85,29 | 130,6 | -26,71 | 33.190 |
| Amazon | 93,6 | -3,51 | 88,96 | 152,5 | -37,71 | 45.103,2 |
| Amgen | 272,35 | -0,46 | 192,56 | 294,4 | 34,83 | 198.727 |
| Amplifon | 27,57 | -3,74 | 23,66 | 46,64 | -41,9 | 6.241,5 |
| Anhuiuser-Busch | 52,88 | 0,42 | 45,76 | 58,35 | -0,32 | 85.043,8 |
| Anima Holding | 3,614 | -0,17 | 2,864 | 4,887 | -19,51 | 1.252,3 |
| Antares V | 8,39 | -3,45 | 6,98 | 12,2 | -29,5 | 579,9 |
| Apple | 142,62 | -2,75 | 124,34 | 172,04 | -10,3 | 736.684,8 |
| Aquafil | 5,86 | -2,82 | 4,885 | 8,01 | -23,5 | 250,9 |
| Ariston Holding | 8,445 | -1,69 | 7,015 | 11,35 | -16,72 | 896,7 |
| Ascpioave | 2,465 | -1,99 | 1,89 | 3,63 | -28,96 | 577,8 |
| ASML Holding | 557,8 | -3,13 | 398,4 | 701,7 | -21,33 | 241.713,4 |
| Atlantia | 22,93 | -0,22 | 15,27 | 22,98 | 31,37 | 18.935,2 |
| Autogrill | 6,45 | -0,06 | 5,562 | 7,32 | 3,27 | 2.483,5 |
| Autos Meridionali | 37,5 | - | 26,4 | 39,9 | 34,41 | 164,1 |
| Avio | 10,44 | 0,58 | 9,13 | 14,1 | -10,77 | 275,2 |
| Axa | 26,59 | -0,19 | 20,405 | 28,85 | 0,91 | 55.550,7 |
| Azimut | 19,96 | -0,03 | 13,915 | 26,53 | -19,12 | 2.859,4 |
| A2a | 1,3045 | 0,62 | 0,9528 | 1,7385 | -24,16 | 4.086,9 |
| B | | | | | | |
| B Desio e Brianza | 2,87 | -0,35 | 2,65 | 3,34 | -4,97 | 385,6 |
| B Ifis | 13,83 | -0,36 | 10,76 | 21,68 | -18,98 | 744,2 |
| B M Paschi Siena | 1,7634 | -2,88 | 1,62 | 2,7147 | -90,51 | 2.221,3 |
| B P di Sondrio | 3,752 | - | 2,826 | 4,238 | 1,46 | 1.701,1 |
| B Profilo | 0,2 | -0,25 | 0,1819 | 0,2193 | -2,58 | 135,6 |
| B Sistema | 1,56 | -0,26 | 1,35 | 2,175 | -25,89 | 125,5 |
| Banca Generali | 33,35 | -0,74 | 24,01 | 38,88 | -13,94 | 3.897 |
| Banco Bpm | 3,2 | 1,39 | 2,268 | 3,63 | 21,21 | 4.848,6 |
| Banco Santander | 2,584 | -0,23 | 2,33 | 3,467 | -12,11 | 41.685,8 |
| Basif | 49,49 | -1,47 | 38,705 | 68,8 | -20,05 | 45.685,6 |
| Basicnet | 5,34 | 0,19 | 4,6 | 6,65 | -7,13 | 288,4 |
| Baslogi | 0,632 | 1,61 | 0,516 | 0,768 | -14,82 | 78,1 |
| Bayser | 52,66 | -1,57 | 47,345 | 67,58 | 11,79 | 40.250,2 |
| BB Biotech | 59,4 | -2,3 | 49,6 | 75,35 | -20,16 | 3.290,8 |
| BBVA | 5,36 | - | 4,035 | 6,1 | 2,21 | 35.739,9 |
| B&G Speakers | 12,15 | -2,41 | 10,5 | 14 | -11,96 | 133,7 |
| Bca Finnat | 0,31 | 0,32 | 0,234 | 0,318 | 16,54 | 112,5 |
| Bca Mediolanum | 8,038 | -0,5 | 5,972 | 9,294 | -7,4 | 5.971,5 |
| Be | 3,445 | 0,15 | 2,41 | 3,445 | 24,37 | 464,7 |
| Beghelli | 0,305 | -1,13 | 0,278 | 0,483 | -31,15 | 61 |
| Beiersdorf AG | 94,74 | - | 79,9 | 104,9 | 4,82 | 23.874,5 |
| Best Buy Co Us | 81,48 | - | 73,78 | 81,48 | -0 | 18.330,4 |
| B.F. | 3,9 | -2,26 | 3,2 | 4 | 5,98 | 729,5 |
| Bff Bank | 7,17 | 0,84 | 5,8 | 7,68 | 1,13 | 1.330,2 |
| Blaetli Industrie | 0,276 | - | 0,158 | 0,308 | 1,47 | 42,7 |
| Biancamano | 0,182 | - | -0 | -0 | -0 | 6,2 |
| Blesse | 12,81 | -2,44 | 11,21 | 25,06 | -47,54 | 351 |
| Bloera | 0,05 | -6,02 | 0,05 | 0,114 | -50,74 | 1,5 |
| Bmw | 82,6 | -2,73 | 69,3 | 99,6 | -6,62 | 49.724,8 |
| Bnp Paribas | 52,3 | -0,15 | 41,18 | 66,67 | -14,04 | 47.702,6 |
| Borgosesia | 0,68 | 0,89 | 0,582 | 0,822 | 9,32 | 32,4 |
| Bper Banca | 1,876 | 0,32 | 1,265 | 2,159 | 2,91 | 2.651,3 |
| Brembo | 11,42 | -2,14 | 8,14 | 13,38 | -8,86 | 3.813,4 |
| Briescchi | 0,0758 | -1,04 | 0,0684 | 0,0948 | -16,34 | 58,7 |
| Brunello Cucinelli | 60,35 | -3,59 | 43,02 | 63,5 | -0,58 | 4.103,8 |
| Buzzi Unicem | 17,475 | -1,16 | 14,26 | 20,24 | -7,91 | 3.386,1 |
| C | | | | | | |
| Cairo Communication | 1,58 | -1,62 | 1,376 | 2,33 | -22,55 | 212,4 |
| Caleffi | 1,035 | -0,48 | 0,98 | 1,605 | -29,11 | 16,2 |
| Callagione | 3,32 | -0,3 | 2,9 | 4,22 | -15,95 | 398,8 |
| Calligaris Editore | 0,96 | 1,05 | 0,93 | 1,16 | -14,67 | 120 |
| Campani | 9,794 | 0,76 | 8,654 | 12,87 | -23,81 | 11.376,7 |
| Carel Industries | 24,65 | -5,74 | 17,18 | 26,8 | -7,33 | 2.465 |
| Cellularline | 3,07 | -0,97 | 3,07 | 4,31 | -28,44 | 67,1 |
| Cembre | 27,3 | -2,5 | 23,4 | 34,5 | -20,18 | 464,1 |
| Cementir Holding | 6,28 | -0,63 | 5,25 | 8,64 | -25,06 | 999,3 |
| Centrale del Latte d'Italia | 2,53 | - | 2,53 | 3,5 | -26,67 | 35,4 |
| Chl | 0,0046 | - | -0 | -0 | -0 | 6,8 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capit/AL (Min€) |
|-------------------------|-----------------|-------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Dia | 0,0674 | 4,33 | 0,0602 | 0,077 | 0,6 | 6,2 |
| Dic | 0,425 | -2,41 | 0,35 | 0,4785 | -9,57 | 470,6 |
| Civitanavi S | 4,625 | -0,54 | 3,8 | 4,695 | -0 | 142,3 |
| Class Editori | 0,0656 | 3,8 | 0,058 | 0,09 | -23,9 | 11,3 |
| Dnh Industrial | 14,475 | -1,43 | 10,64 | 15,125 | -2,5 | 19.749,7 |
| Coimbase Global | 47,65 | -12,65 | 45,675 | 95,47 | -0 | 8.272,5 |
| Commerzbank | 7,996 | -0,45 | 5,74 | 9,171 | 18,88 | 10.013,9 |
| Conafi | 0,356 | 0,56 | 0,338 | 0,578 | -41,83 | 13,2 |
| Continental AG | 57,54 | -4,48 | 44,9 | 98,32 | -38,29 | 11.508,3 |
| Covivio | 56,45 | -3,83 | 46 | 76,9 | -22,01 | 5.339 |
| Credem | 6,41 | - | 5,05 | 7,52 | 10,14 | 2.187,9 |
| Credit Agricole | 9,51 | -1,61 | 8,133 | 14,188 | -24,58 | 21.172,5 |
| Csp International | 0,371 | 0,82 | 0,32 | 0,447 | -1,59 | 14,8 |
| D | | | | | | |
| D'Amico | 0,359 | -4,14 | 0,0887 | 0,3745 | 279,89 | 445,5 |
| Danieli & C | 21,5 | -1,6 | 15,94 | 27,15 | -20,52 | 878,9 |
| Danieli & C Rsp | 14,66 | -1,21 | 11,16 | 17,82 | -14,77 | 592,6 |
| Datalogic | 6,535 | -4,1 | 6,285 | 15,56 | -44,22 | 496,8 |
| Dea Capital | 1,106 | -3,32 | 1,002 | 1,2704 | -6,69 | 239,2 |
| De'Lungghi | 21,24 | -4,15 | 14,52 | 31,8 | -32,61 | 3.205 |
| Deutsche Bank | 10,13 | -1,71 | 7,61 | 14,504 | -6,08 | 5.782,8 |
| Deutsche Borse AG | 163 | - | 138,65 | 178,75 | 10,66 | 31.459 |
| Deutsche Lufthansa AG | 7,23 | -1,82 | 5,511 | 7,7 | 17,31 | 3.970,3 |
| Deutsche Post AG | 38,295 | -1,69 | 30,115 | 57,27 | -32,63 | 46.442,4 |
| Deutsche Telekom | 19,012 | -0,14 | 15,248 | 19,75 | 16,47 | 82.917,4 |
| Diasorin | 132,85 | -2,17 | 111,35 | 163,2 | -20,66 | 7.432,7 |
| Digital Bros | 22,46 | -3,52 | 21,08 | 31,3 | -24,93 | 320,3 |
| doValue | 6,58 | -2,23 | 5,2 | 8,68 | -21,57 | 526,4 |
| E | | | | | | |
| Edison Rsp | 1,455 | 0,69 | 1,175 | 1,825 | -1,69 | 159,4 |
| Eems | 0,1015 | -0,49 | 0,0682 | 0,212 | -22,52 | 45,1 |
| El En | 13,27 | -1,63 | 11,06 | 15,46 | -14,83 | 1.059,2 |
| Elica | 2,68 | -3,07 | 2,25 | 3,685 | -26,47 | 169,7 |
| Emak | 1,226 | -1,76 | 0,88 | 2,125 | -42,03 | 201 |
| Enav | 4,058 | -0,95 | 3,54 | 4,7 | 3,26 | 2.198,4 |
| Enel | 5,139 | 0,57 | 4,003 | 7,195 | -27,07 | 52.246,6 |
| Enervit | 3,32 | -1,19 | 3,04 | 3,82 | -13,54 | 59,1 |
| Engie | 14,268 | -0,5 | 10,078 | 14,554 | 9,22 | 31.298,9 |
| Eni | 14,358 | -0,82 | 10,644 | 14,53 | 17,5 | 51.279,4 |
| E.ON | 8,892 | -1,18 | 7,446 | 12,436 | -27,22 | 17.792,9 |
| Eprice | 0,0098 | 4,26 | 0,0073 | 0,0336 | -51,49 | 3,8 |
| Equita Group | 3,72 | -1,33 | 3,06 | 4,09 | -2,82 | 189,1 |
| Erg | 31,04 | 0,06 | 23,62 | 35,58 | 9,14 | 4.665,9 |
| Espinnet | 7,23 | -3,34 | 5,7 | 13,32 | -43,95 | 364,5 |
| Essilorluxottica | 162,25 | -4,87 | 134,4 | 192,4 | -12,3 | 35.379,7 |
| Eukedro | 1,25 | - | 1,17 | 1,78 | -30,36 | 28,4 |
| Eurotech | 3,3 | -2,69 | 2,704 | 5,33 | -34,19 | 118,3 |
| Evonik Industries AG | 19,59 | - | 16,705 | 29,3 | -31,05 | 9.128,9 |
| Expriav | 1,6 | -4,42 | 1,126 | 2,26 | -27,93 | 63 |
| F | | | | | | |
| Faurecia | 16,37 | -4,63 | 10,99 | 40,4834 | -56,03 | 2.259,6 |
| Ferrari | 205,9 | -1,1 | 182,65 | 236,9 | -9,49 | 39.928,8 |
| Fidia | 1,59 | 1,92 | 1,42 | 1,975 | -16,75 | 8,1 |
| Fiera Milano | 3,05 | -0,81 | 2,58 | 3,55 | -9,76 | 219,3 |
| Fila | 7 | -1,69 | 6,51 | 10 | -27,98 | 300,8 |
| Fincantieri | 0,5475 | -1,79 | 0,459 | 0,6325 | -9,28 | 930,6 |
| Fine Foods Pharma Ntm | 7,82 | 0,26 | 7,4 | 15,6 | -49,22 | 172,5 |
| FincoBank | 14,66 | 0,24 | 10,335 | 16,18 | -5,02 | 8.944,4 |
| Finn | 0,46 | -0,33 | 0,4155 | 0,639 | -25,08 | 200,1 |
| Fresenius M Care AG | 29,56 | -2,02 | 26,65 | 63,4 | -49,4 | 9.054,6 |
| Fresenius SE & Co. KGaA | 24,01 | 1,35 | 19,95 | 37,85 | -30,41 | 13.103,2 |
| Fullsix | 0,79 | 1,8 | 0,66 | 1,03 | -24,4 | 8,8 |
| G | | | | | | |
| Gabetti | 1,118 | -2,61 | 0,975 | 2,03 | -43,25 | 67,5 |
| Garofalo Health Care | 4,2 | 0,84 | 3,65 | 5,42 | -23,64 | 378,8 |
| Gas Plus | 2,7 | -1,1 | 2,04 | 5,76 | -19,64 | 121,3 |
| Gefran | 6,9 | -2,41 | 7,35 | 11,35 | -20,89 | 128,2 |
| Generalliance | 7,1 | -1,93 | 6,95 | 7,26 | -0 | 89,7 |
| Generali | 17,075 | -0,18 | 13,745 | 21,11 | -8,35 | 27.095,2 |
| Geox | 0,835 | 0,6 | 0,694 | 1,124 | -21,96 | 216,4 |
| Gequity | 0,0124 | 3,33 | 0,0118 | 0,0292 | -55,07 | 1,3 |
| Gigita group | 1,146 | - | 1,13 | 1,892 | -29,95 | 23,8 |
| Gilead Sciences | 80 | 0,16 | 52,28 | 82,9 | 23,25 | 104.474,1 |
| Gpi | 13,54 | 0,3 | 11,65 | 16,9 | -16,93 | 247,2 |
| Greenethesis | 0,981 | -1,9 | 0,8 | 1,235 | -14,92 | 152,3 |
| Gvs | 4,05 | 1,76 | 3 | 10,9 | -61,61 | 706,8 |
| H | | | | | | |
| Heidelberg Cement AG | 51,24 | -2,06 | 39,36 | 67,3 | -16,36 | 9.607,5 |
| Henkel KGaA Vz | 66,68 | -0,83 | 57,7 | 82,2 | -6,89 | 18.719,9 |
| Hera | 2,639 | 1,54 | 2,004 | 3,715 | -27,92 | 3.930,9 |
| I | | | | | | |
| I Grandi Viaggi | 0,758 | -2,57 | 0,718 | 1,11 | -22,34 | 36,2 |
| Iberdrola | 10,455 | -0,29 | 8,494 | 11,36 | 0,19 | 66.887,2 |
| Igd | 3,045 | -1,62 | 2,585 | 4,65 | -21,11 | 33,1 |
| Il Sole 24 Ore | 0,481 | -0,41 | 0,388 | 0,584 | -5,31 | 27,1 |
| Illimity Bank | 7,31 | -0,81 | 6,225 | 13,59 | -44,5 | 61,4 |

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.08
e tramonta alle 16.36
La Luna È sorta ieri
e tramonta alle 13.59
Il Santo Sant' Elisabetta d' Ungheria
Il Proverbio
La gajline che cjanter e à fat l'uf.
La gallina che canta ha fatto l'uovo.

Porte in legno dal 1972

Farla di Majano (UD)

Scuola



Gli zaini di alcuni alunni della Ellero alla "prova" della bilancia: pesano fino a 13 chili

Niente armadi per i libri

I genitori protestano: «Zaini troppo pesanti»

Durante la pandemia rimossi gli stipetti per aumentare la distanza tra i banchi
La denuncia di mamme e papà della Ellero: «Cartelle fino a tredici chilogrammi»

Christian Seu

Sull'altare del distanziamento sociale, presupposto fondamentale nei mesi in cui il coronavirus picchiava duro e la riapertura delle scuole costituiva un'urgenza, sono stati sacrificati gli armadi, spariti dalle aule. Niente più "parcheggio" per i libri in classe, dunque, con i ragazzi costretti a portarsi dietro, appesantendo notevolmente lo zaino. Un disagio che è rimbalzato nelle chat whatsapp dei genitori per settimane, con tanto di "prova" delle cartelle sulla bilancia: fino a tredici chili, decisamente troppi per ragazzini di dieci-dodici anni. Il caso è emerso alla scuola media Ellero, ma riguarda diversi istituti cittadini, soprattutto nelle ultime classi delle elementari e alle medie.

IL PESO DELLA CULTURA

Gabriella Zanocco, dirigente scolastica del V Comprensivo di Udine (in cui è incasellata la Ellero) non nega il problema, pur contestualizzandolo: «È vero, gli armadi

sono stati tolti da diverse classi – spiega – e stiamo procedendo in queste settimane al loro riposizionamento. C'è da dire che i mobili, a due ante, sono pensati per riporre il materiale didattico, ma non i libri: su cosa studiano a casa i ragazzi, se i volu-

mi vengono lasciati in classe? È possibile lasciare qualche testo, ma non farlo in maniera sistematica». La preside peraltro si definisce «favorevole a un sistema di didattica mista, in equilibrio tra i testi cartacei e quelli digitali: al Percoto, altro

La dirigente scolastica:
«Stiamo ripristinando gli scaffali nelle aule
I testi servono a casa»

istituto che dirigo, abbiamo adottato da anni la didattica cosiddetta 2.0».

LA PROTESTA DELLE FAMIGLIE

«Tra quaderni, sei libri in media al giorno e materiale vario, gli zaini dei ragazzi arrivano a pesare abbondantemente più dei dieci chili», spiega una mamma. «Gli insegnanti se possono vengono incontro, magari consentendo ai ragazzi di condividere il volume di una determinata materia durante le lezioni – prosegue –. Ma non basta: è un problema che si trascina da anni e che non può essere risolto con l'utilizzo dei tablet, poco indicato per i bambini più piccoli. Il trolley è un'altra soluzione parziale, visto che poche sono le classi che si trovano al pianterreno». Da qui la richiesta di riposizionare in classe gli armadi, per consentire di lasciare, di tanto in tanto, i libri nelle aule.

IL PARERE DEI MEDICI

«Lo zaino non dovrebbe pesare più del 10 per cento del peso corporeo del ragazzino», spiega il dottor Raul Eduardo Giunta, chirurgo ortopedico pediatrico. «Portare un peso superiore e adottare comportamenti scorretti, come indossare la cartella in maniera asimmetrica, correre o giocare con lo zaino sulle spalle, può portare a lungo andare a problematiche cifoscoliotiche, più probabili nel caso di patologie o disturbi preesistenti», aggiunge il dottore. Qualche suggerimento? «Prestare attenzione alla distribuzione del peso all'interno dello zaino: i libri devono essere posizionati verticalmente, seguendo l'asse del corpo. E in caso di dolori persistenti alla schiena consultare un medico». —

EFFETTI DELLA PANDEMIA

È ansioso
o depresso
un adolescente
su quattro

Nella fascia d'età 13-18 negli ultimi due anni è raddoppiata l'incidenza di depressione e ansia: la pandemia ha impattato pesantemente sulla salute mentale degli adolescenti e questo diffuso disagio rischia di mettere una seria ipoteca sul benessere futuro dei ragazzi. Lo certifica un'ampia meta-analisi appena pubblicata su Jama Pediatrics, che ha incluso 29 studi condotti su oltre 80 mila giovani, ha infatti dimostrato che oggi un adolescente su quattro ha i sintomi clinici di depressione e uno su cinque segni di un disturbo d'ansia.

«È una situazione che, se non adeguatamente gestita, potrebbe avere conseguenze negative sul lungo periodo: una peggiore salute mentale, maggiori difficoltà relazionali, un incremento del rischio di non raggiungere gli obiettivi di studio e di carriera. In occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre va ricordato che tra i diritti fondamentali di bambini e ragazzi c'è quello alla salvaguardia del loro benessere», afferma Giandomenico Bagatin, vicepresidente dell'Ordine degli Psicologi del Fvg, psicoterapeuta e docente internazionale di psicoterapia dell'età evolutiva. I ragazzi residenti in Fvg possono usufruire del "Bonus psicologo studenti Fvg", una misura realizzata grazie a una convenzione tra Regione, Ardis e Ordine degli Psicologi Fvg, che consente agli studenti di medie e superiori di accedere a un costo di 25 euro a un ciclo di 5 sedute psicologiche. La misura finora ha avuto un gran numero di richieste. «A causa di lockdown e restrizioni la vita per i nostri ragazzi in questi anni è stata complicata sul fronte relazionale, che hanno dovuto gestire principalmente in modalità virtuale e a distanza. Sono saltati elementi come l'abitudine all'interazione in presenza, a scuola e nel tempo libero, l'identificazione e il riconoscimento con il gruppo di pari, in un'età in cui tipicamente si passa dal "contenitore" famiglia al gruppo di coetanei». E sono saltate le tradizionali celebrazioni per i riti di passaggio: la festa per il diciottesimo, per il diploma di maturità. —

IN NOMINE PPP

PRIMA MONDIALE
Pordenone, Teatro Verdi
giovedì 17 novembre, ore 20.30

IN NOMINE PPP
Cantata per otto voci,
sedici strumenti e video
di **Stefano Gervasoni**

MUSICA
2022/23

www.teatroverdi.pordenone.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI PORDENONE

L'ACCORDO

Tirocinio forense
in prefettura

Un accordo, di 5 anni, per consentire alle nuove leve di svolgere una parte del tirocinio per il conseguimento dell'abilitazione forense nella sede della prefettura di via Pracchiuso. A siglarlo, ieri, sono stati il prefetto Massimo Marchesiello e il presidente dell'Ordine degli avvocati di Udine Massimo Zanetti (foto). Grazie a questa intesa, fino a sei tirocinanti iscritti al registro dei praticanti avranno modo di svolgere l'attività nel palazzo del governo per un periodo massimo di 12 mesi (i restanti 6 mesi di pratica andranno conclusi in uno studio legale).

«Crediamo che la prefettura sia un luogo valido per fare esperienza - ha detto Marchesiello - dando modo ai tirocinanti di trattare questioni che ben si sposano con il loro percorso di studi». Di convenzione «qualificante» ha parlato Zanetti. I ragazzi saranno affiancati da un tutor. (a.c.)

«Crediamo che la prefettura sia un luogo valido per fare esperienza - ha detto Marchesiello - dando modo ai tirocinanti di trattare questioni che ben si sposano con il loro percorso di studi». Di convenzione «qualificante» ha parlato Zanetti. I ragazzi saranno affiancati da un tutor. (a.c.)



ALLO STELLINI

Una "pausa di salute"
dai tre ai dieci minuti
durante le lezioni

Il progetto pilota che partirà la prossima settimana al Classico «Esercizi da seduti o in piedi aumentano i livelli di attenzione»

Muoversi in classe durante le lezioni. Non per distrarsi o creare caos, ma per migliorare il benessere psicofisico, ridurre i rischi legati alla sedentarietà e incentivare stili di vita sani.

Si tratta del progetto pilota "Pause di salute", che vedrà coinvolti dalla prossima settimana gli studenti del liceo classico Stellini. A spiegare nei dettagli l'iniziativa è il pro-

fessor Claudio Bardini: «Saranno promosse brevi pause attive di 3,5 o 10 minuti in classe, durante le lezioni o tra una lezione e l'altra, con i ragazzi che saranno impegnati in esercizi fisici da seduti o in piedi, da replicare a casa nel pomeriggio. Numerosi studi - aggiunge il professore - hanno evidenziato come brevi pause attive risultino efficaci per aumentare i livelli di at-

Le soste saranno organizzate dal docente universitario Claudio Bardini

«Garantiti benefici anche sul cervello: diminuiscono ansia, stress e tensione»



Una classe durante una pausa di salute

tenzione, il piacere scolastico (desiderio di imparare e concentrarsi), il portamento e anche il comportamento, favorendo il benessere psico-fisico».

Un progetto che oltre al liceo Stellini (a crederci è stato innanzitutto il preside Luca Gervasutti) vede coinvolti il Comune (tramite Città Sane), Fondazione Friuli, Ardis, corso di laurea in Scienze

motorie, associazione sportiva disabili "Basket e non solo". «L'apporto dell'attività fisica per la promozione della salute e la prevenzione di patologie cronico-degenerative è ampiamente evidenziato dalla letteratura scientifica - rileva Bardini - e per questo abbiamo voluto portare in classe la sperimentazione che, nel lungo periodo, si prefigge di far scoprire ai ragazzi

i benefici dell'attività motoria sul cervello, facendo diminuire i sintomi dell'ansia, la tensione e lo stress emotivo. Assieme a tutto questo, "Pause di salute" educa a un corretto atteggiamento posturale per scongiurare quei dolori tipici di chi passa molte ore seduto: mal di schiena, algia vertebrale e mal di testa».

L'iniziativa finirà in due tesi di laurea di Scienze motorie con il coinvolgimento diretto, in questa prima fase, degli studenti delle classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^aD; 1^a, 2^a, 3^a e 5^aE e la 4^aB. «I ragazzi delle altre classi - chiude Bardini - saranno coinvolti come gruppi di controllo attraverso la somministrazione di questionari».

A far svolgere ai ragazzi le pause sarà il professor Bardini, affiancato, durante l'anno scolastico, anche da altri insegnanti, e in particolare da Licia Cavasin, Giulia D'Orlando, Chiara Fragiaco, Sira Mandalà, Chiara Grossutti e Francesco Giordano. —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stop alle droghe, parte la campagna
dedicata agli studenti delle superiori

Presentata la quarta edizione del progetto SaPreMo. In provincia il 30% dei ragazzi usa stupefacenti

Alessandro Cesare

Prevenzione, informazione, promozione della salute, contrasto alla diffusione delle sostanze stupefacenti. Sono le parole chiave del progetto SaPreMo, acronimo di Salute, Protagonisti, Emozioni, che giunge alla sua quarta edizione. Un'iniziativa nata nel 2018 dalla morte di una ragazzina di 16 anni per overdose nei bagni della stazione. Drama che ha avuto il merito di compattare categorie, istituzioni ed enti in un percorso pensato per favorire la partecipazione attiva dei ragazzi sui temi della droga, della legalità e dei corretti stili di vita. Non semplici lezioni, ma attività capaci di stimolare il pensiero critico negli studenti, nelle loro famiglie, nei docenti.

La nuova edizione del progetto è stata presentata ieri nella sede della prefettura di via Pracchiuso, vedendo protagonisti i partner che fin dall'inizio hanno sposato l'iniziativa: questura, prefettura, Danieli Spa, Confindustria, Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, Comune, Università, Consulta provinciale degli studenti.

Tre le principali azioni



Benedetti sostiene il progetto

Incontri, testimonianze, un concorso e un confronto con i genitori

che, a partire dai primi mesi del 2023, saranno messe in campo nelle classi seconde degli istituti della provincia di Udine (per aderire si può inviare una email all'indirizzo sapremo2019@gmail.com): incontri per informare e sensibilizzare sul tema nelle scuole,

testimonianze dirette di salute, legalità e industria, workshop in una delle sedi cittadine dell'ateneo (è una novità di questa edizione), un concorso attraverso il quale i ragazzi realizzeranno un video per parlare di salute e di contrasto alla droga ai loro coetanei, incontri pubblici ri-

servati a genitori e insegnanti. SaPreMo, in questi anni, ha visto partecipare 3.055 ragazzi e 120 insegnanti distribuiti in 171 classi seconde di 37 istituti.

«Si tratta di un progetto corposo che coinvolge diversi istituti del territorio - ha commentato il prefetto Mas-

simo Marchesiello -. Siamo felici di esserne parte, e faremo tutto il possibile per sostenere l'iniziativa». Il questore Alfredo D'Agostino, riconoscendo il merito dei suoi predecessori per aver promosso il progetto, ha chiarito: «L'educazione alla legalità è uno degli strumenti migliori a no-

stra disposizione per fare prevenzione e sensibilizzare i ragazzi su determinate tematiche, mettendoli nelle condizioni di fare scelte precise. C'è necessità di stare vicino al mondo dei giovani».

Dopo due anni complicati, le attività di SaPreMo torneranno in presenza, dando modo ai ragazzi di confrontarsi direttamente con formatori, educatori, forze dell'ordine, imprenditori. «I ragazzi devono capire che la droga è una cosa pericolosa, per la salute e per le ripercussioni che può avere sul fronte giudiziario - ha affermato il sindaco, Pietro Fontanini -. Purtroppo la diffusione delle sostanze sul nostro territorio è motivo di preoccupazione, ma il lavoro con le forze di polizia per identificare e assicurare alla giustizia le bande di spacciatori, è quotidiano».

A fare uso di droghe è quasi il 30% dei ragazzi della provincia. Un dato ricordato dal presidente della Danieli, Gianpietro Benedetti, tra i primi sostenitori del progetto: «La situazione va affrontata in modo deciso, facendo squadra. Chi si droga ha un disagio e una debolezza di fondo, e spesso le cause vanno ricercate nelle famiglie. Dobbiamo darci da fare per ridurre al massimo la percentuale di chi si rifugia nella droga».

Sostanze stupefacenti ma anche contrasto alla solitudine, come ha messo in evidenza il rappresentante della Consulta degli studenti, Vincenzo Gallina: «Alla base di tutto va ricercato il benessere psicologico dei ragazzi. La battaglia contro il disagio giovanile parte da qui». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO SA.PRE.MO. (SALUTE, PROTAGONISTI, EMOZIONI)

I numeri delle edizioni precedenti

- 171 classi seconde coinvolte (scuole superiori della provincia)
- 120 insegnanti
- 37 istituti
- 3.055 ragazzi
- 30 videoclip prodotti

Attività previste

- Incontri in classe per informare e sensibilizzare
- Workshop in una delle sedi di UniUd
- Partecipazione al concorso Pos.Action (realizzazione di un video sui temi trattati)
- Webinar rivolti a famiglie e insegnanti

Partner

- Questura
- Prefettura
- Danieli Spa
- Confindustria
- AsuFc
- Comune
- Università
- Consulta provinciale degli studenti



STOSA
CUCINE

Store
Udine

Store
Pordenone

Store
Trieste

PROSSIMA
APERTURA

**BLACK
FRIDAY** NOVEMBRE

**SCONTI
-70%**

FINO
AL

SULLA COLLEZIONE 2023

COMPRI ORA E PAGHI
DOPO PASQUA 2023

**7 SUPER
PROMOZIONI
ESCLUSIVE**



STORE DIRETTI AZIENDALI del Friuli Venezia Giulia

STOSA STORE UDINE - AMA MOBILI - Via Nazionale, 124 TAVAGNACCO (UD) - Tel. 0432/689134 - www.STOSASTOREUDINE.IT

STOSA STORE PORDENONE - AMA MOBILI - Corso Italia, 6 PORCIA (PN) - Tel. 0434/921642 - www.AMAMOBILI.com - www.STOSASTOREPORDENONE.it

STOSA STORE TRIESTE - AMA MOBILI - Via Flavia, 25/1 - PROSSIMA APERTURA - www.STOSASTORETRIESTE.IT

TASSO ZERO AGOS - Fino a 24 mesi prima rata a 30 giorni, importo finanziabile da € 3.000 a € 20.000. Esempio: € 8.000 (importo totale del credito) in 24 rate da € 333,33 TAN fisso 0,00% TAEG 0,00%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e non include alcun costo a carico del cliente importo totale dovuto € 7.999,92. Offerta valida fino al 30/11/2022. Messaggio pubblicitario. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. DAMA Srl opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. **REGOLAMENTO IN NEGOZIO** - acquisto minimo a partire da 6900 € - salvo errori di stampa e omissioni.

IL FINTO LASCITO

Truffarono due parroci, condannati a 7 e 11 mesi

Luana de Francisco

Il presunto bancario che li aveva contattati, per annunciare loro la cospicua donazione disposta a favore delle rispettive parrocchie da due fedeli nel frattempo deceduti, aveva speso il nome di un noto notaio udinese: sarebbe stato lui – aveva spiegato – a curare la pratica. E questo aveva contribuito a rendere credibile una notizia tanto inattesa quanto benvenuta. Eppure, la verità era balenata proprio nel momento in cui



Il tribunale

entrambi i sacerdoti, a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, si erano presentati nello studio del notaio. Che, ovviamente, di nessuna delle due vicende aveva mai sentito parlare e che, non appena scoperta la truffa, non aveva esitato a sporgere a propria volta denuncia per sostituzione di persona.

Il processo scaturito dalle querele di don Roberto Gabassi e di don Pierpaolo Costaperaria, alla guida rispettivamente della parrocchia di San Gottardo e di quella di

Cussignacco, non meno tempestivi nell'informare i carabinieri, ma dopo avere già versato all'impostore le somme da lui richieste per coprire fantomatiche tasse e spese notarili, si è concluso ieri con la condanna di entrambi gli imputati. E cioè di Cristiano Perini, 52 anni, di Ferrara, che nella messinscena si era spacciato per il dipendente di un Credito cooperativo, e di Xinwei Xia, 45 anni, originaria della Cina e residente pure a Ferrara, intestataria del conto corrente e della carta postepay

indicate per i pagamenti. Il giudice monocratico del tribunale di Udine, Carla Missera, ha inflitto 11 mesi di reclusione al primo, gravato da recidiva reiterata, specifica e infraquinquennale, e 7 mesi alla seconda, incensurata, con sospensione condizionale della pena. Il pm onorario Fulvia Bison aveva chiesto 7 mesi l'uno, mentre i difensori d'ufficio, avvocati Giovanni De Nardo e Nicola D'Andrea, avevano concluso per l'assoluzione, quantomeno con la formula del dubbio, o per il

minimo della pena.

Nel procedimento, né don Gabassi, che aveva finito per bonificare alla coppia 3.450 euro, né don Costaperaria, che aveva versato invece 3 mila euro, si erano costituiti parte civile. I raggiri, identici nel copione, risalgono all'agosto del 2019. Collegate alla reale scomparsa di altrettanti parrochiani, le finte donazioni erano state comunicate da Perini ai sacerdoti con ostentata riservatezza, perché – così aveva raccontato – decise all'insaputa dei familiari. —

Il Black Friday e il rischio dei raggiri In rete i casi continuano a crescere

La polizia postale mette in guardia i cittadini: «Diffidate delle offerte troppo vantaggiose»

Elisa Michellut

Manca poco più di una settimana al Black Friday, tradotto letteralmente venerdì nero, un giorno interamente dedicato agli acquisti, sia online sia in negozio, a prezzi particolarmente vantaggiosi. Proprio in previsione del prossimo Black Friday, venerdì 25 novembre, la polizia postale mette in guardia i cittadini dalle truffe in rete, in aumento anche in Friuli. L'obiettivo dei truffatori è incassare denaro senza inviare la merce o rubare i dati personali degli acquirenti.

Accanto alle offerte reali sul web è facile trovare anche false occasioni. Chi acquista online è tratto in inganno perché gli annunci sono pubblicati su siti clone, apparentemente molto simili a quelli ufficiali. Dopo aver comprato il prodotto desiderato, l'utente non riceverà nulla. Il rischio è che i dati della carta di credito, inseriti durante l'acquisto, siano poi rubati. Per evitare di incorrere in simili truffe, la polizia postale raccoman-

da di prestare la massima prudenza e consiglia di diffidare di offerte eccessivamente vantaggiose, di acquistare da siti ufficiali o già conosciuti e di leggere sempre con particolare attenzione le recensioni per verificare che la pagina non sia stata già segnalata come fraudolenta. È sempre preferibile utilizzare carte prepagate per comprare la merce on-

L'obiettivo è incassare denaro senza consegnare la merce comprata

line, caricando l'importo necessario prima di effettuare l'acquisto. In questo modo, se i dati della prepagata dovessero sparire per mano dei malviventi, non servirebbero comunque a nulla perché la carta risulterebbe vuota o quasi.

Sta già circolando, inoltre, una truffa che ha tratto in inganno diversi friulani. Ecco come funziona: i malviventi inviano un messaggio

I CONSIGLI DELLA POLIZIA POSTALE



WITHUB

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sul cellulare, che dice esattamente così "Black Friday su Amazon, 5000 prodotti gratis per voi". È tutto falso. Si tratta di un sito fake, che imita la grafica di Amazon e che propone un quiz, al termine del quale l'utente non soltanto non vince nulla, ma rischia di perdere denaro. Più nello specifico è chiesto di scoprire in quale scatola si trova l'ultimo modello di smartphone. All'ultimo tentativo si riesce sempre a vincere, ma per ottenere lo smartphone viene chiesto il pagamento di 1,95 euro per la spedizione tramite carta di credito, indirizzando l'utente a un sito internet clone. Una volta inseriti i dati, un errore impedisce il completamento della procedura. Fornendo i nostri dati di fatturazione e bancari a uno sconosciuto, quest'ultimo sarà libero di utilizzarli.

C'è, poi, il pericolo phishing, una truffa attraverso la quale viene richiesto di fornire informazioni personali, dati finanziari o codici di accesso al malvivente, che finge di essere un ente affidabile in una comunicazione digitale. Non da ultimo, per gli acquisti online è importante verificare le condizioni di recesso applicate dal venditore e ricordare che la garanzia vale anche per i prodotti acquistati online.

Per informazioni o se sempre possibile rivolgersi alla polizia postale o consultare il sito www.commissariato-dips.it. —

IL LIBRO DELLA LETTERATURA

Cosa simboleggia la balena bianca in Moby Dick? Che cos'è in narrativa il flusso di coscienza? Cosa hanno in comune Lolita e Arancia meccanica?

Il libro risponde a queste e altre domande, esplorando movimenti, correnti, personaggi e stili di scrittura attraverso 250 opere letterarie. È ricco di incisive didascalie, grafiche e immagini che aiutano a fissare con chiarezza i temi centrali, le figure di spicco e gli stili dall'epica antica alle opere moderne.



* più il prezzo del quotidiano.

dal 18 novembre a euro 12,90* IN EDICOLA CON

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

**Numeri utili
SOTTO
CASA**

**La qualità
al tuo servizio**

Questa rubrica
esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni rivolgersi a: A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

**FARMACIA
SANTA
MARIA**
FIUMICELLO
VILLA VICENTINA (UD)
VIA S. ANTONIO, 30
TEL. 0431 970569

**Amaro
Tónico**
del Dott. Delbianco
solo infusi di piante officinali

Lo puoi trovare
alla "Osteria AUSA"
Cervignano del Friuli

**AUTOSCUOLA
ZOF**
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

ISCRIZIONI APERTE
Corso rinnovo CQC
Corso estensione persone
Corso conseguimento CQC merci
Visite mediche in sede per:
-rinnovo e conseguimento patenti di guida ABCDE
-rinnovo patenti nautiche
-porto d'armi

chiamare il 348 2260312

la furlanina

PRODUZIONE IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**OFFICINA
del DIESEL**
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO
SERVICE**
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**VIENI IN OFFICINA
CONTROLLO GRATUITO
DELLA TUA OPEL
PER VIAGGIARE IN SICUREZZA**

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

Mitri
Garden & Forest Solutions

VENDITA E RIPARAZIONE
ATTREZZATURA
DA GIARDINAGGIO, FORESTALE
E PICCOLA AGRICOLTURA
VENDITA E INSTALLAZIONE ROBOT

VI ASPETTIAMO!

Orario: dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00
Sabato: 8.00-12.30 / pomeriggio chiuso

Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD) info@mitrigarden.it
direzione Castelmonte www.mitrigarden.it
Tel. 0432 731040 f seguici su Facebook!

MATTIUSI

CORSI RINNOVO CQC
INIZIO 12 NOVEMBRE

ULTIMI POSTI DISPONIBILI !

CORSO CONSEGUIMENTO CQC
INIZIO 10 GENNAIO 2023
(POSTI LIMITATI !)

Possibile contributo regionale
(L.R. 13/2022 art. 5 comma 6)

**UDINE V.le Duodo, 36 - Tel. 0432 531342 - Via Caccia, 4
FELETTU UMBERTO - VILLALTA DI FAGAGNA**

Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio
DA 16 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
NerioWash.com
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI VETTURE CON OZONO
Nerionoleggio.com
NOLEGGIO FURGONI, PULMINI E AUTO

Gastone Conti, 301 (Tangenziale Sud) - Udine
Tel 0432.231063 - nerionoleggio.com

PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTU UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

Driver®
PNEUMATICI E ASSISTENZA

**PROMOZIONI
inverno 2022**

PIRELLI

ELETTROMECCANICA

**AL SERVIZIO DEL CLIENTE CON
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA**

- Autofficina
- Elettrauto
- Installazione e manutenzione impianti GPL e metano
- Climatizzatori

Elettromeccanica di Tuti Stefano • Via Cividale, 547/2 - Udine
Tel. 0432283951 • info@elettromeccanicatuti.com

HTC
HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato
EN ISO 9001

Seguici anche su **f**

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**Dedicaci pochi minuti del tuo
tempo per aiutarci a migliorare
il nostro servizio**

inquadra il QR code qui a fianco
o vai al sito <https://clicqui.net/2ouy8>
rispondi in pochi minuti alle nostre
domande e noi

**TI REGALIAMO L'IGIENIZZAZIONE
DELL'ABITACOLO DELL'AUTO!**

www.htc-caraudio.it

DRAG CENTER
Since 1987

KYMC

FANTIC

Bonus Scuola € 360

AK 550 MY 2022
CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE

MOTARD 50 / 125
ENDURO 50 / 125
IN PRONTA CONSEGNA

**CONCESSIONARIA UFFICIALE
PER UDINE E PROVINCIA**
Via Nazionale, 56 - **PRADAMANO**
Statale UD/GO - T. **0432-671898**

PITTOLO
AUTOSCUOLA

CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E
PRESSO LE NOSTRE SEDI: FAGAGNA - MAJANO - MARTIGNACCO - S. DANIELE - NIMIS

Presso la sede di Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

Corso CQC INIZIALE
Merci e Persone
Presso la sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6
INIZIO il 31/01/2023

Per informazioni e prenotazioni telefonare o scrivere a:
0432-678980
info@autoscuolapittolo.it
Corsi rinnovo cqc continuativi
www.autoscuolapittolo.it



FIFA WORLD CUP
Qatar 2022

CALCIO STRAVOLTO PER IL PRIMO MONDIALE IN INVERNO, MA ORA È TUTTO PRONTO: DOMENICA LA SFIDA INAUGURALE TRA QATAR ED ECUADOR



FOTO RAMELLA

ALL'INTERNO

GIULIA ZONCA

**MONDIALE DELLA SVOLTA
SI GIOCA IN QATAR
ESORDIO DI UN PAESE ARABO**

PAG. II - III

ANTONIO BARILLÀ

**MESSI E RONALDO
ULTIMA CHANCE
PER ALZARE LA COPPA**

PAG. IV

GIANLUCA ODDENINO

**SESSANTASETTE GIOCATORI
DELLA SERIE A
LA JUVE NE MANDA 11**

PAG. VI - VII

STEFANO SCACCHI

**STRAMACCIONI
"ECCO COME SI VIVE
E SI ALLENA A DOHA"**

PAG. XII - XIII

GUGLIELMO BUCCHERI

**AZZURRI ALLA FINESTRA
IL RIMPIANTO
DELL'ITALIA ANCORA A CASA**

PAG. XIV - XV



STEFANO MANCINI

**LO STADIO SMONTABILE
IN 974 CONTAINER
EFFETTO SOSTENIBILITÀ**

PAG. IX



AIELLO DEL FRIULI

**SOLUZIONI PER
IL LAVORO**

info@danawork.it
0431-99555

tutto per lo
SPORT

SHOP ONLINE www.danasport.it

GIULIA ZONCA

Quando è venuta fuori la busta del Qatar è uscito un mondo e dodici anni dopo gli arabi sono pronti a mostrarlo, noi a vederlo e niente sarà più come prima. A prescindere dalle controversie che hanno segnato questa scelta o dalle emozioni che si vivranno in questo mese.

Il Mondiale è in autunno e ci siamo abituati a dirlo, ma di sicuro non a viverlo. I campionati si fermano, riparte tutta un'altra preparazione che avrà effetti a lungo termine sulle squadre di club, pure sul nostro campionato in pausa mentre l'Italia sta a casa. Senza azzurro in scena, la Juventus offre alla nazionali presenti 11 uomini, il Milan 7, il più generoso è il Bayern Monaco che ne mette in campo 17, anche se è l'Inghilterra il posto dove si pesca di più, 134 nomi dalla Premier, 83 dalla Liga, 76 dalla Bundesliga e 67 da noi. Alla ripresa partirà un'altra serie A con incognite difficili da inquadrare, differenze rilevanti tra i giocatori emersi dal deserto e altri impegnati in un programma alternativo, disconnessi. Magari rigenerati, forse desta-

Otto stadi in poco più di 70 km, il torneo compatto dove i tifosi convivono sempre

bilizzati, difficile prevederlo. In Champions si scopriranno le reazioni, si capiranno i meccanismi, si ridiscuterà il lavoro e si sarà costretti a sperimentare. Dentro e fuori dalla Coppa del Mondo, l'ultima con 32 Paesi.

È il Mondiale cerniera: assegnato nel 2010, un'era calcistica fa, insieme con il 2018 russo. Costato più di 200 miliardi, oltre ogni investimento immaginabile, giocato in otto stadi sparpagliati per 74 km e anche se la mappa dice che solo tre impianti stanno a Doha, la geografia li mette tutti in un unico posto: seminati in 11. 571 metri quadri strappati alla sabbia, uno spazio simile a quello che copre l'Abruzzo, tanto per dare una dimensione del territorio con tre milioni scarsi di abitanti. Non si era mai stati tanto stretti. Il Qatar viene dopo i vo-

li russi che univano praticamente due continenti e prima del 2026 con tre Stati coinvolti: Stati Uniti, Canada e Messico, oltre il muro di Trump appena ricandidatosi alla presidenza Usa per tirarlo definitivamente su. Entriamo nel Mondiale formato tifoso perché chi vuole potrà vedersi comodamente due partite al gior-

I tifosi hanno diritto di boicottare in questo caso. Ma spero che il livello del calcio che giocheremo, metta tutti davanti alla tv.

LOUIS VAN GAAL - Ct dell'Olanda

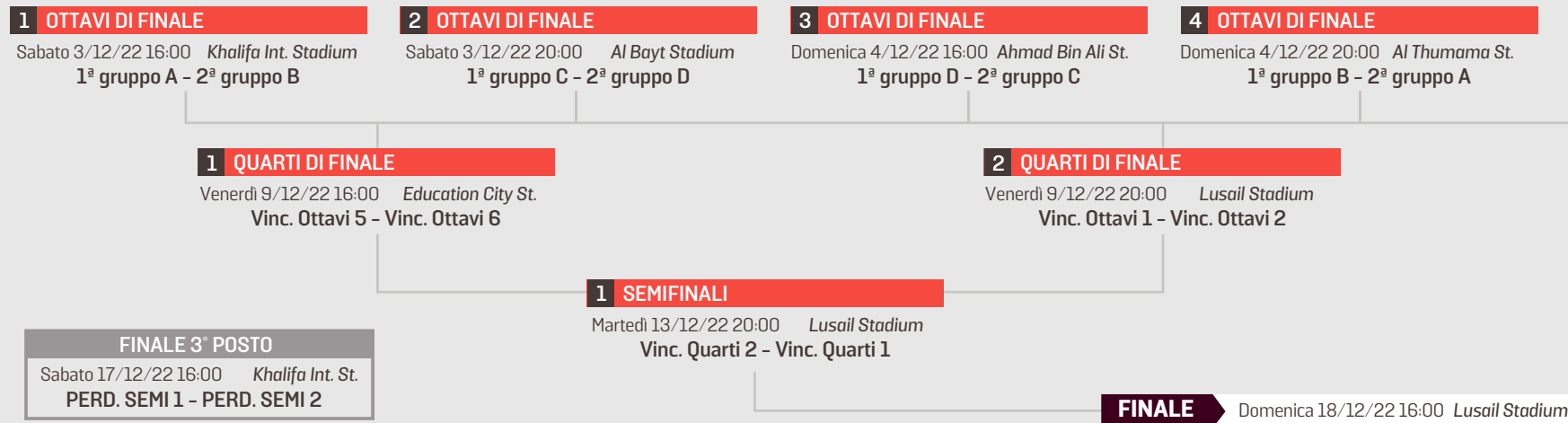
Il Mondiale

IL CALENDARIO DEL MONDIALE

Il fischio d'inizio è fissato per il 20 novembre, con il match inaugurale tra Qatar ed Ecuador

| GIRONE A | | | | GIRONE B | | | | GIRONE C | | | | GIRONE D | | | |
|---|---------|---------|--------|---|------|-----|--------|--|----------------|---------|---------|---|---------|---------|-----------|
| QATAR | ECUADOR | SENEGAL | OLANDA | INGHILTERRA | IRAN | USA | GALLES | ARGENTINA | ARABIA SAUDITA | MESSICO | POLONIA | DANIMARCA | TUNISIA | FRANCIA | AUSTRALIA |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| Domenica 20/11/22 17:00 Qatar - Ecuador Al Bayt Stadium | | | | Lunedì 21/11/22 14:00 Inghilterra - Iran Khalifa Int. Stadium | | | | Martedì 22/11/22 11:00 Argentina - Arabia S. Lusail Stadium | | | | Martedì 22/11/22 14:00 Danimarca - Tunisia Education City Stadium | | | |
| Lunedì 21/11/22 17:00 Senegal - Olanda Al Thumama Stadium | | | | Lunedì 21/11/22 20:00 Usa - Galles Ahmad Bin Ali Stadium | | | | Martedì 22/11/22 17:00 Messico - Polonia Stadium 974 | | | | Martedì 22/11/22 20:00 Francia - Australia Al Janoub Stadium | | | |
| Venerdì 25/11/22 14:00 Qatar - Senegal Al Thumama Stadium | | | | Venerdì 25/11/22 20:00 Inghilterra - Usa Al Bayt Stadium | | | | Sabato 26/11/22 20:00 Argentina - Messico Lusail Stadium | | | | Sabato 26/11/22 17:00 Francia - Danimarca Stadium 974 | | | |
| Venerdì 25/11/22 17:00 Olanda - Ecuador Khalifa Int. Stadium | | | | Venerdì 25/11/22 11:00 Galles - Iran Al Thumama Stadium | | | | Sabato 26/11/22 14:00 Polonia - Arabia S. Education City Stadium | | | | Sabato 26/11/22 11:00 Tunisia - Australia Al Janoub Stadium | | | |
| Martedì 29/11/22 16:00 Olanda - Qatar Al Bayt Stadium | | | | Martedì 29/11/22 20:00 Iran - Usa Al Thumama Stadium | | | | Mercoledì 30/11/22 20:00 Arabia S. - Messico Lusail Stadium | | | | Mercoledì 30/11/22 16:00 Tunisia - Francia Education City Stadium | | | |
| Martedì 29/11/22 16:00 Ecuador - Senegal Khalifa Int. Stadium | | | | Martedì 29/11/22 20:00 Galles - Inghilterra Ahmad Bin Ali Stadium | | | | Mercoledì 30/11/22 20:00 Polonia - Argentina Stadium 974 | | | | Mercoledì 30/11/22 16:00 Australia - Danimarca Al Janoub Stadium | | | |

LA FASE FINALE



KM ZERO SPECIALE DACIA

Duster comfort blue
1.5 Dci 115 Cv 4x4 PICK-UP



€ 29.500*

Anno 2021

Sandero stepway
comfort 1.0 Tce 90 CVT



€ 18.900*

Anno 2022

Duster prestige
1.3 150 Cv EDC



€ 22.900*

Anno 2022

*Escluse spese di immatricolazione.

Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock. Consumi (ciclo misto): da 4,9 a 7,4 l/100 km. Emissioni CO₂: da 108 a 147 g/km. Consumi ed emissioni omologati.

della svolta

Domenica parte un’edizione cerniera che segna un prima e un dopo nella storia del pallone. Ultima volta con 32 squadre, la prima in un Paese arabo, quella con più controversie e forse l’unica in autunno: a spaccare l’annata Ronaldo e Messi alla recita finale

no già smesso di soffiare. Ci si ritrova al via con tante omissioni, con dei diritti negati e dei numeri che non tornano, pure con un Paese stanco di sentirsi giudicato. Non ammette colpe, non concede contraddittori e di sicuro non finisce con i suoi evidenti limiti. C’è altro ed è giusto dare modo a questo Mondiale di sviluppare il proprio carattere di esibire le diversità, esaltare sentimenti inediti. Le partite aiuteranno se resta spazio per essere sinceri. Così come non bisognerebbe mettere in discussione la passione di un gruppo di indiani che canta sotto un albergo solo perché non somigliano alla tifoseria più riconoscibile, non si dovrebbe neppure sentirsi offesi dagli arcobaleni. Il Qatar stende tappeti rossi poi mette le mani davanti alle telecamere di un reporter danese, senza conoscere le regole di ingaggio. Gli agenti, accompagnati da un ufficiale, minacciano di rompere la telecamera e il giornalista risponde: «Fate pure». Il mattino dopo arrivano le scuse del comitato supremo. Bisognerà prendere le misure. Ogni sfida metterà in discussione gli equilibri e me-

Controversie e pregiudizi: al calcio il compito impossibile di dare equilibrio

scolerà le aspettative alle sorprese, succede ovunque, sempre, però stavolta di più perché questo non è semplicemente un Mondiale che si porta addosso una storia, è uno spartiacque. Qatar 2022 è una prova di resistenza, si vedrà quanto lo sport ne terrà conto in futuro, quanto e se il Paese ospitante accetterà di lasciarsi contaminare da un’occasione così, che cosa accade se si trancia una stagione in due. Qui si saluta una generazione: ciao Messi, finalmente libero dai propri demoni e dedicato all’Argentina e ciao Ronaldo, arrivato in Medioriente carico di frustrazione. Ultimo Mondiale per loro e per gli over trenta che hanno segnato gli ultimi 15 anni. Si gioca e poi si svolta, solo che per capire in quale direzione si deve aspettare la finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La fase a eliminazione diretta partirà il 3 dicembre, con la finalissima fissata per il 18 alle 16

| GIRONE E | | | | GIRONE F | | | | GIRONE G | | | | GIRONE H | | | |
|---|----------|--------|------------|---|---------|--------|--------|---|--------|----------|---------|--|-------|---------|---------------|
| GERMANIA | GIAPPONE | SPAGNA | COSTA RICA | MAROCCO | CROAZIA | BELGIO | CANADA | BRASILE | SERBIA | SVIZZERA | CAMERUN | PORTOGALLO | GHANA | URUGUAY | COREA DEL SUD |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| Mercoledì 23/11/22 14:00 Germania - Giappone Khalifa Int. Stadium | | | | Mercoledì 23/11/22 11:00 Marocco - Croazia Al Bayt Stadium | | | | Giovedì 24/11/22 20:00 Brasile - Serbia Lusail Stadium | | | | Giovedì 24/11/22 17:00 Portogallo - Ghana Stadium 974 | | | |
| Mercoledì 23/11/22 17:00 Spagna - Costa Rica Al Thumama Stadium | | | | Mercoledì 23/11/22 20:00 Belgio - Canada Ahmad Bin Ali | | | | Giovedì 24/11/22 11:00 Svizzera - Camerun Al Janoub Stadium | | | | Giovedì 24/11/22 14:00 Uruguay - Corea del Sud Education City Stadium | | | |
| Domenica 27/11/22 20:00 Spagna - Germania Al Bayt Stadium | | | | Domenica 27/11/22 17:00 Croazia - Canada Khalifa Int. Stadium | | | | Lunedì 28/11/22 17:00 Brasile - Svizzera Stadium 974 | | | | Lunedì 28/11/22 20:00 Portogallo - Uruguay Lusail Stadium | | | |
| Domenica 27/11/22 11:00 Giappone - Costa Rica Ahmad Bin Ali Stadium | | | | Domenica 27/11/22 14:00 Belgio - Marocco Al Thumama Stadium | | | | Lunedì 28/11/22 11:00 Camerun - Serbia Al Janoub Stadium | | | | Lunedì 28/11/22 14:00 Corea del Sud - Ghana Education City Stadium | | | |
| Giovedì 01/12/22 20:00 Costa Rica - Germania Al Bayt Stadium | | | | Giovedì 01/12/22 16:00 Canada - Marocco Al Thumama Stadium | | | | Venerdì 02/12/22 20:00 Camerun - Brasile Lusail Stadium | | | | Venerdì 02/12/22 16:00 Corea del Sud - Portogallo Education City Stadium | | | |
| Giovedì 01/12/22 20:00 Giappone - Spagna Khalifa Int. Stadium | | | | Giovedì 01/12/22 16:00 Croazia - Belgio Ahmad Bin Ali | | | | Venerdì 02/12/22 20:00 Serbia - Svizzera Stadium 974 | | | | Venerdì 02/12/22 16:00 Ghana - Uruguay Al Janoub Stadium | | | |
| 5 OTTAVI DI FINALE | | | | 6 OTTAVI DI FINALE | | | | 7 OTTAVI DI FINALE | | | | 8 OTTAVI DI FINALE | | | |
| Lunedì 5/12/22 16:00 Al Janoub Stadium 1ª gruppo E - 2ª gruppo F | | | | Lunedì 5/12/22 20:00 Lusail Stadium 1ª gruppo G - 2ª gruppo H | | | | Martedì 6/12/22 16:00 Stadium 974 1ª gruppo F - 2ª gruppo E | | | | Martedì 6/12/22 20:00 Lusail Stadium 1ª gruppo H - 2ª gruppo G | | | |
| 3 QUARTI DI FINALE | | | | 4 QUARTI DI FINALE | | | | | | | | | | | |
| Sabato 10/12/22 16:00 Al Thumama Stadium Vinc. Ottavi 7 - Vinc. Ottavi 8 | | | | Sabato 10/12/22 20:00 Al Bayt Stadium Vinc. Ottavi 3 - Vinc. Ottavi 4 | | | | | | | | | | | |
| | | | | 2 SEMIFINALI | | | | | | | | | | | |
| | | | | Mercoledì 14/12/22 20:00 Al Bayt Stadium Vinc. Quarti 4 - Vinc. Quarti 3 | | | | | | | | | | | |
| VINC. SEMI 1 - VINC. SEMI 2 | | | | | | | | | | | | | | | |

Gli orari delle partite sono quelli italiani
WITHUB

to. Finti. Non è così, però il vero e il falso si rincorrono, i reali problemi si mescolano al pregiudizio e tocca ai giorni che verranno raccontare come stanno davvero le cose. Come vive sul serio il Qatar.

Si è partiti così male che è difficile scrollarsi di dosso il sospetto. Il Qatar ha avuto il torneo e quasi nelle stesse ore il si-

stema pallone ha mostrato tutte le crepe, la Fifa è stata azzerata ed è ripartita con la presidenza Infantino. Il cambio della guardia ha dato tregua a indagini che hanno svelato pezzi di corruzione. Inutile discutere sul come il Qatar abbia avuto il calcio in casa, è il passato, adesso è il Paese che apre le porte e deve calibrare l’ospitali-

“

Sarebbe bello che durante il Mondiale ci fosse almeno il cessate il fuoco in Ucraina. O come minimo l’apertura di un dialogo concreto

GIANNI INFANTINO - Presidente Fifa

tà. Nel 2017 il governo ha avviato la riforma della legge sul lavoro e i passi per demolire l’odiosa kafala, una normativa che permette al proprietario di un’attività di trattare i dipendenti come schiavi, sono stati fatti. Solo che tutto è rimasto teoria, il nuovo ordinamento non è stato messo in atto e nel 2020 i venti di riforma aveva-



FRIULIGOL.it

Tutto il calcio del Friuli - Venezia Giulia
IN TEMPO REALE !



- Amatori
- Dilettanti
- Giovanili
- Carnico
- C5
- Tornei*

GRATIS!

SCARICA o AGGIORNA LA APP ITALIAGOL



FIFA WORLD CUP
Qatar 2022

OPERAZIONE QATAR

L'ultimo assalto

ANTONIO BARILLA

Forse non è ancora l'ultimo capitolo: la qualità fuori del comune, l'entusiasmo che resiste e, diciamo pure, le difficoltà di accettare il tramonto promettono di allungare la vita sportiva delle più grandi stelle del nuovo millennio. Difficile tuttavia pensare che non sia l'ultimo capitolo iridato, perché Leo Messi, nel 2026, avrà 39 anni e Cristiano Ronaldo addirittura 41. Il Qatar che pur di tramutarsi in Paradiso del pallone ha sconvolto calendari e investito oltre 200 miliardi, costruito stadi avveniristici e infrastrutture sontuose, coccola così i più grandi simboli dei nostri giorni, senza badare agli scricchiolii del tempo che curvano verso il basso la parabola, comunque compensati dalla voglia matta di incidere un'ultima traccia, di avvinghiarsi all'ultima occasione per rafforzare la leggenda e colmare l'unico vuoto di un percorso straordinario.

Argentina favorita

Né Messi né Ronaldo hanno mai sollevato la Coppa del mondo. L'argentino l'ha sfiorato nel 2014 in Brasile, sconfitto dalla Germania in finale, per il resto tre edizioni di aspettative disattese (Germania 2006, Sudafrica 2010 e Russia 2018) con il marchio, a tratti, di fuoriclasse incompiuto, incapace di trasferire alla Selección quel tocco magico che sapeva dare Diego Armando Maradona. Il prezzo della grandezza, la simbologia che diventa schiavitù: se sei il top si moltiplicano le responsabilità, ti vengono addossate anche quelle non tue. Lui ha avuto momenti bui, ma anche spalle larghe, risposte degne di rivincite: solo un anno fa, dopo tre bronzi e un argento, ha sollevato la Copa America in contesto magico: nel cielo di Rio de Janeiro, al Maracanà contro il Brasile. Può chiudere il cerchio, avvantaggiato rispetto a CR7 dal tessuto tecnico-tatti-

Ronaldo e Messi, simboli degli anni Duemila non hanno mai alzato la Coppa del Mondo
Alla quinta partecipazione, ci riprovano



REUTERS

Cristiano Ronaldo, 37 anni, attaccante del Manchester United, ha segnato 117 gol in 191 partite con la nazionale portoghese di cui è anche capitano. Vice-campione d'Europa nel 2004 e campione nel 2016, ha anche vinto la Uefa Nations League nella stagione 2018-2019. In Qatar giocherà il quinto Mondiale della carriera

co attorno. Perché Messi è gigante tra i giganti, non casualmente la sua Argentina è collocata in alto nel gioco dei pronostici, sostenuta da ambizioni legittime e gravata da pressioni inevitabili: dall'altro grande vecchio, Angel Di Maria, alle stelline Julian Alvarez, classe 2000, ed Enzo Fernandez, 2001, che non avevano ancora iniziato la scuola quando Leo, il 17 agosto 2005, debuttò in



REUTERS

Lionel Messi, 35 anni, attaccante del Paris Saint-Germain, è capitano della nazionale argentina con cui ha giocato 164 partite segnando 90 reti. Si è laureato campione del Sud America nel 2021, è diventato vice-campione del mondo nel 2014 e ha vinto la Finalissima contro l'Italia l'estate scorsa. Anche per lui sarà il quinto Mondiale

maglia albiceleste a Budapest contro l'Ungheria macchiando l'emozione con un'espulsione pochi secondi dopo essere entrato in campo. Anche se l'occhio critico rileva magia solo in attacco.

Portogallo outsider

Ronaldo si muove in un contesto solo apparentemente diverso: il Portogallo non rasenta le Grandi come tradizioni, sfug-

ge a obblighi e pressioni - può essere un vantaggio, benché non sempre sufficiente - ma ha la voglia e l'oggettiva possibilità di stupire. La solidità, però, è evidente e infatti sta fuori dal gotha delle favorite ma rientra fra le possibili rivelazioni. Ha vinto, con Ronaldo trascinato, l'Europeo 2016 in Francia e la Nations League 2019, ma nella gerarchia mondiale è attardatissimo: solo una volta sul podio nel 1966 in Inghilterra quando Eusebio e Torres condannarono alla sconfitta l'Unione Sovietica nella finale per il terzo posto. Miglior risultato dell'era CR7 il quarto posto al debutto nel 2006 in Germania, poi due ottavi di finale (Sudafrica e Russia) intervallati da un'eliminazione al primo turno dietro alla Germania, quando fu fatale, nonostante il secondo posto, la differenza reti favorevole agli Stati Uniti. Le nuove generazioni aggiungono autorità (Ruben Dias) ed estro (Leao) a un telaio esperto, ma tutto dipende dal fuoriclasse di Madeira, dal suo stato di forma, dalla capacità di fare ancora la differenza: d'altro canto, l'ultima Nations League si è dissolta tra dubbi imprevisi e il recente rendimento al Manchester United non diffonde ottimismo né sul piano dello smalto né della serenità.

Tramonti opposti nei club

Perché alla grandezza comune, al traguardo condiviso e affascinante del quinto mondiale, ai record in Nazionale da rafforzare o raggiungere fa da contraltare un opposto tramonto nei club: tranquillo quello di Messi a Parigi, in una squadra di stelle e con l'ambizione Champions intatta, turbolento quello di CR7 al Manchester United, tra stenti in Premier, bagliori tenui d'Europa League e, soprattutto, incomprensioni e polemiche. Possibile, dopo il recente sfogo del fuoriclasse, l'addio a gennaio. Prima, però, c'è il sogno del Qatar. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Porte in legno
dal 1972

Visita il nostro
showroom

- ✓ Porte in legno su misura
- ✓ Porte tutto vetro
- ✓ Porte blindate BAUXT
- ✓ Battiscopa

Per info e
appuntamenti
0432 959055

Fapla s.r.l. - Farla di Majano (UD) - www.fapla-porte.com



La grande sfida

ANTONIO BARILLA

Mbappé, a 23 anni, ha già vinto il Mondiale
Neymar ne ha 30 e sogna il primo trionfo
Francia e Brasile favorite anche grazie a loro

Kylian Mbappé e Neymar. Gli sfidanti. Gli altri simboli del Mondiale in Qatar, volti di nazionali candidate al titolo: la Francia campione in carica e il Brasile dei record, ben cinque volte vincitore. In comune, tra i due campioni, il ruolo offensivo e la maglia del Paris Saint Germain. Per il resto, nessun tratto che li leghi. Età, storie, carriere diverse. E, soprattutto, un differente palmares con la Nazionale. Il francese ha solo 23 anni ma ha già sollevato la Coppa del Mondo: la prima che ha giocato, in Russia, infiocchettata da 3 gol di cui uno in finale con la Croazia; il verdeoro ha spento già 30 candeline e non ha mai conquistato il trofeo, inseguito in casa nel 2014 e in Russia quattro anni dopo. In fondo, anche per Ney, questa può essere l'ultima chance. Esattamente come per Leo e CR7. I tifosi lo adorano per il genio, ne discutono però la sregolatezza, a volte con punte di pregiudizio che montano casi in situazioni normalissime: è successo già nel primo giorno di ritiro a Torino, con un fiorire di sospetti e accuse social dettate dal ritardo nell'aggregarsi al gruppo e dall'assenza all'allenamento giustificabilissimi invece con una banale verità, un guasto all'aereo in partenza da Parigi che ha imposto infatti di cambiare velivolo.

Lotta al razzismo

Mbappé, in Francia, è il simbolo di una generazione nuova. Non solo calcistica. L'orgoglio Bleus si annoda all'orgoglio delle radici camerunesi. Per questo è bello aspettarlo in Qatar dopo aver compreso il suo disagio, ascoltato il suo sfogo, registrato tra malinconia e rabbia la tentazione di lasciare la nazionale: «Non posso giocare per delle persone che pensano che io sia una scimmia. Non volevo farne più parte, poi mi sono preso del tempo per riflettere con



REUTERS

Kylian Mbappé, 23 anni, attaccante del Paris Saint-Germain, ha disputato 59 partite e segnato 28 gol con la nazionale francese, con cui si è laureato campione del mondo nel 2018. Convocato per la prima volta nel 2017 da Didier Deschamps, ha esordito il 25 marzo contro il Lussemburgo subentrando a Dimitri Payet al 33' st.

tutte le persone che giocano con me e mi sono convinto a continuare. Penso che non sia un buon messaggio arrendersi quando le cose non vanno come ci si aspetta. Penso di essere un esempio per molte persone, non ho lasciato perché è un messaggio per le giovani generazioni dire che siamo più forti». Lo avevano ferito parole ostili, ma l'onda di affetto e solidarietà si era solle-



REUTERS

Neymar da Silva Santos Júnior, noto come Neymar o Neymar Jr., è un attaccante del Paris Saint-Germain e della nazionale brasiliana. Ha indossato la maglia verdeoro per la prima volta nel 2010 contro gli Stati Uniti, mettendo insieme 106 presenze e 80 gol. Ha vinto una Confederations Cup nel 2013 e un oro olimpico nel 2016.

giocatore avversario. Per il razzismo non c'è posto né nel calcio e né nelle nostre vite, inviati tutti a schierarsi contro in tutto il mondo». Commovente, in particolare, il video che il fuoriclasse brasiliano ha inviato a Luiz Eduardo Bertoldo Santiago, piccolo calciatore dell'Accademia di Uberlandia che aveva raccontato in lacrime delle offese, ripetute, dell'allenatore del Set Esportes in una partita di Copa Caldas. Esempi da seguire, da questo punto di vista, che aiutano a perdonare qualche capriccio da star.

Benzema, partner ideale

Si sfideranno. E sfideranno Messi e Ronaldo. Confideranno sulle proprie qualità e motivazioni, ma anche sulla forza delle squadre d'appartenenza. Entrambe di diritto tra le favorite. I Bleus su tutti, anche dall'interno, basti pensare che è in cima ai pronostici di due simboli delle sudamericane concorrenti, Danilo e Di Maria. Tra l'altro è proprio l'attacco a modellare la griglia di partenza, con il sempreverde Benzema, fresco Pallone d'Oro, accanto a Mbappé e... perfino per Mbappé: «Perché è il centravanti ideale per sfruttarne al meglio le qualità - il pensiero di Arrigo Sacchi - : è intelligente, gioca per la squadra, sa rientrare, crea spazi».

Seleção, nuovo equilibrio

Neymar non è da meno: nonostante le ultime amarezze mondiali - dall'ultima vittoria nel 2002, una semifinale e tre uscite di scena ai quarti -, il Brasile è tornato di prepotenza tra le big e gli stessi protagonisti ne sono consapevoli, pur osservando come le nazionali ambiziose siano diverse e le differenze tra loro sottili. Convince in particolare l'equilibrio tra la storica fantasia e la nuova personalità difensiva che ha anche un tocco made in Italy con il blocco della Juventus composto da Bremer, Alex Sandro e Danilo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Optex

L'ottica dei giovani
e sai cosa scegli...

1968 54° 2022

CON VOI E PER VOI PER 54 ANNI!

UDINE - via del Gelso, 7 / Tel. 0432 504910 / optex@optex.it
www.optex.it




**FIFA WORLD CUP
Qatar 2022**
OPERAZIONE QATAR
GIANLUCA ODDENINO

La nostra Nazionale non c'è, ma un po' di Italia sarà comunque presente in Qatar. Direttamente, vista la partecipazione dell'arbitro Orsato più i guardalinee Carbone e Giallatini oltre ai due addetti Var Irati e Valeri, ma soprattutto indirettamente con i 70 calciatori di 21 diversi Paesi che giocano da noi e andranno al Mondiale. Tocca consolarsi così, senza azzurri in campo, provando a trasferire il tifo per i propri idoli dal club alle nazionali. L'elenco è bello sostanzioso e c'è davvero l'imbarazzo della scelta, anche perché la Serie A è il quarto torneo per numero di partecipanti alla Coppa del Mondo: ben 67 (gli altri tre giocano in Serie B) e pesa l'assenza della squadra campione d'Europa in questa Coppa del Mondo. Così la speciale classifica viene vinta dall'onnivora Premier inglese con 133 convocati, mentre la Liga spagnola è a quota 83 e la Bundesliga tedesca si piazza terza con 77 giocatori. La Ligue 1 francese, invece, si ferma a 55 dietro la Serie A e al sesto posto c'è la Mls americana con 35 convocati.

Il numero è cresciuto rispetto a quattro anni fa, quando l'Italia era ugualmente assente al Mondiale, con 58 giocatori pescati dalla Serie A per

Il Mondiale degli italiani

Niente azzurri, ma 67 giocatori della Serie A (più 3 della B) saranno protagonisti in Qatar. La Juve è la società più rappresentata con 11 convocati, la Serbia è prima tra le 21 nazioni



Il serbo della Juve Dusan Vlahovic, 22 anni (a sinistra). Il croato Nicola Vlahovic, 25, è del Toro. L'argentino Lautaro Martinez, 25 (a des.), stella Inter.

I casi di Gomis e Zalewski

Tra gli oltre 800 giocatori al Mondiale ci sono anche due ragazzi cresciuti in Italia e con la doppia nazionalità. Il portiere Alfred Gomis difenderà la porta del Senegal, dove è nato nel 1993, ma si è formato nel Toro e ha sposato la causa africana solo nel 2017 dopo aver giocato nelle Under azzurre. Il romanista Nicola Zalewski, invece, è nato a Tivoli 20 anni fa da genitori polacchi e ha subito scelto le aquile bianche.

l'edizione in Russia vinta dalla Francia. Segno di una maggiore internazionalità e qualche pezzo è stato perso per strada nell'ultimo periodo tra infortuni (su tutti lo juventino Pogba e il portiere milani-

sta Maignan per il dispiacere della Francia) o scelte degli allenatori (il rossonerio Tomori più i romanisti Smalling e Abraham non sono stati chiamati dall'Inghilterra che ha puntato sui giocatori della

Premier, tranne Bellingham che gioca in Germania nel Borussia Dortmund). La Juventus resta la nostra squadra con più convocati: erano 11 nel 2018 e sono 11 nel 2022. L'unico sempre presente è il

portiere polacco Szczesny, mentre gli argentini Dybala e Higuain sono stati sostituiti dai connazionali Di Maria e Paredes. Curiosamente la difesa di Allegri si sposta in blocco nel Brasile, con il trio Dani-



TOYOTA PROACE CITY ELECTRIC

CARICO DI CERTEZZE

MASSIMA LIBERTÀ DI MOVIMENTO
ACCESSO NELLE ZTL E NEI CENTRI STORICI

TUO CON NOLEGGIO KINTO ONE

DA **€ 449** + IVA AL MESE GRAZIE AL BONUS TOYOTA
PER 60 MESI E 50.000 KM, ANTICIPO 0.

MANUTENZIONE, RCA, KASCO,
FURTO E INCENDIO INCLUSI.

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Concessionaria ufficiale per Udine - Trieste - Gorizia
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Concessionaria ufficiale per Pordenone - Portogruaro
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

Canone applicato solo nel caso di noleggio della vettura con KINTO Italia S.p.A. e quotato su Torino. Tutti gli importi sono da intendersi al mese, per 48 mesi e 40.000 km totali, IVA esclusa, salvo approvazione KINTO Italia S.p.A. Il canone pubblicitario si riferisce a PROACE CITY ELECTRIC LT 50kWh S Active, € 269 al mese, anticipo € 3.000. Sono inclusi i servizi Assicurativi con le seguenti condizioni: massimale RCA pari a € 26.000.000 con franchigia a carico del cliente pari a € 250, Garanzia Furto & Incendio con Scoperto 10% minimo € 250 a carico del Cliente. Garanzia Kasko con franchigia pari a € 500 a carico del Cliente. Altri servizi inclusi: manutenzione ordinaria e straordinaria in rete ufficiale Toyota, assistenza stradale 24h 7 giorni su 7, immatricolazione, montaggio ed attivazione dispositivo antirullo LoJack Classic, gestione multe e inasse su strada. Offerta valida per corrieri e professionisti fino al 31/03/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. KINTO One è il prodotto di noleggio a lungo termine di KINTO Italia S.p.A. I dati di percorrenza si riferiscono all'utilizzo di una batteria 50kWh all'interno del test del ciclo combinato di omologazione WLTP. Tali dati peraltro possono variare in funzione del percorso scelto dopo la ricarica. La regolamentazione delle limitazioni alla circolazione è demandata alle singole amministrazioni locali che periodicamente emanano le relative delibere dispositive. Allo scopo della presente pubblicazione le delibere conosciute presentano generalmente la possibilità di accesso a centri storici e ZTL per i veicoli elettrici. Il presente messaggio pubblicitario non costituisce tuttavia garanzia sul perdurare di tali atti amministrativi né sull'effettività dell'esenzione dei veicoli elettrici da eventuali future limitazioni di accesso a determinate zone cittadine. Si invita pertanto a consultare sempre e comunque i siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni per la verifica dei veicoli che hanno facoltà di accesso, dalle tempistiche e dalle modalità operative. I veicoli "Toyota PROACE CITY ELECTRIC" sono classificati nella categoria N1 (autocarri) e pertanto, ai sensi del Codice della Strada, possono essere utilizzati esclusivamente per il trasporto di cose, mentre vi è interdetti il trasporto di persone, tranne di coloro che sono accettati al carico e allo scarico delle merci e nel numero massimo indicato da la carta di circolazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine puramente indicativa. Valori massimi di emissioni e consumi Toyota PROACE CITY ELECTRIC (50kWh): consumo di elettricità in ciclo combinato 20,2 kWh/100 km; emissioni di CO₂ in g/km: 0; consumo di carburante in l/100 km: 0; autonomia elettrica per il ciclo combinato fino a 274 km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). Tutti i predetti dati non sono indicativi del tipo di percorso scelto dopo la ricarica. L'autonomia nell'uso quotidiano del veicolo dipende anche dalla temperatura, dall'usura della batteria, dallo stile di guida, dal livello di carica e dall'eventuale utilizzo di riscaldamento/climatizzatore.

CHI VA IN QATAR SQUADRA PER SQUADRA

Atalanta
 Pasalic (Croazia)
 Maehle (Danimarca)
 De Roon (Olanda)
 Koopmeiners (Olanda)

Bologna
 Aebischer (Svizzera)
 Skorupski (Polonia)

Cremonese
 Vasquez (Messico)

Fiorentina
 Jovic (Serbia)
 Milenkovic (Serbia)
 N. Gonzalez (Argentina)
 Amrabat (Marocco)
 Zurkowski (Polonia)

H. Verona
 Ilic (Serbia)
 Lazovic (Serbia)
 Hrustic (Australia)
 Hongla (Camerun)

Juventus
 Danilo (Brasile)
 Alex Sandro (Brasile)
 Bremer (Brasile)
 McKennie (Usa)
 Rabiot (Francia)
 Szczesny (Polonia)
 Milik (Polonia)
 Kostic (Serbia)
 Vlahovic (Serbia)
 Paredes (Argentina)
 Di Maria (Argentina)

Lazio
 Vecino (Uruguay)
 S. Milinkovic-Savic (Serbia)

Milan
 Dest (USA)
 Kjaer (Danimarca)
 T. Hernandez (Francia)
 Giroud (Francia)
 De Ketelaere (Belgio)
 Leao (Portogallo)
 Ballo-Touré (Senegal)

Inter
 Brozovic (Croazia)
 Onana (Camerun)
 Lukaku (Belgio)
 De Vrij (Olanda)
 Dumfries (Olanda)
 Lautaro Martinez (Argentina)
 Correa (Argentina)

Napoli
 Zielinski (Polonia)
 Olivera (Uruguay)
 Anguissa (Camerun)
 Kim Min-jae (Corea del Sud)
 Lozano (Messico)

Roma
 Zalewski (Polonia)
 Viña (Uruguay)
 Rui Patricio (Portogallo)
 Dybala (Argentina)

Salernitana
 Piatek (Polonia)
 Dia (Senegal)
 Bronn (Tunisia)

Sampdoria
 Sabiri (Marocco)
 Bereszynski (Polonia)
 Djuricic (Serbia)

Sassuolo
 Erlic (Croazia)

Spezia
 Kiwior (Polonia)
 Ampadu (Galles)

Torino
 Vlasic (Croazia)
 Rodriguez (Svizzera)
 Lukic (Serbia)
 Radonjic (Serbia)
 Milinkovic-Savic (Serbia)

Udinese
 Ebosse (Camerun)

Convocati dalla Serie B

| | |
|-----------|---|
| Bari |  Cheddira (Marocco) |
| Benevento |  Glik (Polonia) |
| Brescia |  Karacic (Australia) |

WITHUB

lo-Bremer-Alex Sandro a disposizione di Tite, così come il tandem offensivo Kostic-Vlahovic che dovrà fare le fortune della Serbia. Proprio la squadra del ct Stojkovic è la più “italiana” con 11

giocatori che provengono dal nostro campionato e il nucleo più numeroso arriva dal Toro con Lukic, Vanja Milinkovic-Savic e Radonjic in prima fila, mentre oltre ai già citati due bianconeri ci sono anche

due fiorentini (Jovic e Milenkovic), due veronesi (Ilic e Lazovic), il laziale Sergej Milinkovic-Savic (fratello del portiere granata) e il sampdoria- no Djuricic. L’infortunio nell’ultima partita di campio-

nato di Dragowski, portiere dello Spezia, ha invece abbassato la quota tricolore della Polonia a 10 elementi. Tra questi c’è anche il difensore Glik del Benevento, uno dei tre rappresentati della Serie

B insieme al marocchino Cheddira (Bari) e all’australiano Karacic del Brescia. Le loro squadre continueranno a giocare in questo periodo e così ogni giorno di assenza causa Mondiale verrà “risarci-

to” con 10mila euro per calciatore. Dopo Serbia e Polonia, c’è l’Argentina sul podio nazionale con 6 elementi e ben 5 di questi sono attaccanti: gli interisti Lautaro Martinez e Correa, il romanista Dybala, il viola Nico Rodriguez e il bianconero Di Maria affiancheranno Messi e Alvarez. Se la Juventus è la squadra della Serie A più rappresentata in Qatar con 11 elementi di 6 diverse nazioni, più indietro Inter e Milan con 7, a livello generale invece domina il Bayern Monaco grazie ai 17 convocati in un podio completato da Manchester City e Barcellona con 16. In ogni caso sono presenti 17 club su 20 del nostro massimo campionato: solo Monza, Empoli e Lecce non hanno neanche un giocatore coinvolto, ma questo può essere un vantaggio per i rispettivi allenatori dopo la sosta. Il percorso delle nazionali peserà sul rendimento di tutti e molto dipenderà dalla prima parte della manifestazione. Il Gruppo G - quello con Camerun, Brasile, Serbia e Svizzera - sarà il più osservato perché vede ben 20 giocatori impegnati, mentre nel Gruppo C (Argentina, Polonia, Messico e Arabia Saudita) saranno 18 e il meno rappresentato è il Gruppo E (Spagna, Costa Rica, Germania e Giappone) con zero “italiani”. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



JEEP CHEROKEE 2.2 MJT 4X4 C.A. LIMITED
€ 26.700



ALFA ROMEO STELVIO 2.2 TD C.A. EXECUTIVE 07/2018
KM 45.000
€ 34.200



FIAT 500 1.0 HYBRID CULT 2022 KM 1
€ 16.000



JEEP COMPASS 2.0 4x4 CA LIMITED 2018 KM 43.000
€ 27.700



JEEP RENEGADE 1.6 MJT SETT. 2018 KM 25.600
€ 21.900



FIAT 500 HYBRID DOLCEVITA SETT. 2022 KM. 1
€ 17.500

| MODELLO | ANNO | COLORE | KM | PREZZO |
|----------------------------------|--------|-------------|--------|----------------|
| ALFA ROMEO STELVIO 2.2 TD 210 CV | giu-18 | rosso | 50.600 | € 35.900 |
| AUDI A3 SPORTBACK 1.5 | ago-18 | bianco | 29.900 | € 24.900 |
| AUDI A1 SPORTBACK | dic-18 | nero | 20.300 | € 22.500 |
| AUDI A6 AVANT 35TD S-TRONIC | lug-05 | nero | 39.500 | € 42.700 |
| BMW 116D BUSINESS ADV | set-17 | grigio | 68.634 | € 19.900 |
| BMW 118 4X4 M-SPORT | lug-05 | grigio met. | 68.000 | € 24.700 |
| FIAT TIPO 1.6MJT SW LOUNGE | feb-20 | nero | 66.969 | € 18.200 |
| FIAT TIPO .6MJT 4P EASY | apr-19 | bianco | 15.186 | € 16.800 |
| FIA FIORINO CARGO 1.3MJT | set-17 | bianco | 64.900 | € 11.890 + IVA |
| FIAT DUCATO 2.3MJT CH1 120CV | lug-05 | bianco | 54.000 | € 22.050 + IVA |
| FIAT 500 1.0 HYB DOLCEVITA | set-22 | nero | 1 | € 17.500 |
| FIAT 500 1.0 HYB DOLCEVITA | giu-21 | grigio met. | 20.823 | € 16.800 |
| FIAT 500 1.0 HYB LOUNGE | ott-20 | grigio met. | 32.426 | € 15.500 |
| MINI ONE FIRST 3P 75CV | ott-18 | nero | 18.900 | € 18.900 |
| JEEP RENEGADE 1.6MJT 120CV | lug-05 | rosso | 8.500 | € 26.000 |
| MERCEDES CLASSE B 180 CDI | lug-05 | bianco | 15.900 | € 28.500 |
| MERCEDES CLASSE A 160 EXECUTIVE | set-17 | grigio met. | 58.959 | € 19.900 |
| NISSAN XTRAIL 4X4 | lug-05 | beige | 44.000 | € 24.900 |



VIENI A SCOPRIRE LE PROMOZIONI SU TUTTE LE VETTURE!

SABATO APERTO!

Gorizia - via Terza Armata, 119
Tel. 0481 520830
349 8048018 - 339 5641845

*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.



L'AUTUNNO È ARRIVATO

**Non dimenticare
di effettuare il cambio pneumatici
della tua auto**

**PRENOTA SUBITO IL TUO APPUNTAMENTO PRESSO
IL TUO GOMMISTA DI FIDUCIA "DEL FRATE SRL".**

**PAGAMENTO DILAZIONATO IN 3 RATE CON ZERO
COSTI & ZERO INTERESSI**

del frate

0432-1840519 | DEL FRATE SRL è in Via Aquileia, 99, 33050, PERCOTO (UD) | www.autodelfrate.com

AUTOVETTURE

| | | |
|---|--------------|------|
| ABARTH FIAT GRANDE PUNTO 1.4 T-jet 155CV | bianco | 2008 |
| ALFA ROMEO MITO 1.4 Junior Distintive NEOPAT. | argento | 2010 |
| BMW 320D Touring Modern | argento | 2013 |
| CHEVROLET CAPTIVA 2.0 VCDI 16V 127cv 2rm | argento | 2010 |
| CHRYSLER VOYAGER 2.5 CRDI LS 7posti | nero met. | 2003 |
| CITROEN C1 1.4 Hdi Pinko NEOPATENTATI | rosso | 2006 |
| CITROEN C3 1.0 vti Seduction NEOPATENTATI | argento | 2013 |
| CITROEN C3 1.1 Perfect NEOPATENTATI | nero met. | 2005 |
| CITROEN C3 Picasso 1.6 HDI Exclusive NEOPAT. | nero met. | 2009 |
| CITROEN C4 Picasso 1.6 VTI 120CV Attraction | quarz met. | 2010 |
| CITROEN DS3 1.4 vti 95CV Chic | grigio met. | 2010 |
| DODGE CALIBER 2.0 TD SE | nero met. | 2008 |
| FIAT 500 1.2 Lounge NEOPATENTATI | azzurro | 2007 |
| FIAT 500 1.2 Sport NEOPATENTATI | nero met. | 2007 |
| FIAT MULTIPLA 1.9 JTD Dynamic | azzurro met. | 2005 |
| FIAT PUNTO EVO 1.4 m-air 105CV Dynamic 5p | grigio met. | 2010 |
| FIAT PUNTO 55 1.1 con carrello appendice | argento | 1997 |
| FIAT STILO SW 1.9 JTD Dynamic | grigio met. | 2004 |
| FORD FOCUS 1.6 TDCi 5p | argento | 2005 |
| FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium | bianco | 2013 |
| FORD S-MAX 2.0 TDCi Titanium | nero met. | 2009 |
| HYUNDAI GETZ 1.1 Style NEOPATENTATI | argento | 2005 |
| LANCIA YPSILON 1.2 Argento imp. GPL NEOPAT. | viola met. | 2007 |
| LANCIA YPSILON 1.2 Oro NEOPATENTATI | grigio met. | 2006 |
| MAZDA 2 1.3 75CV 3p Easy | rosso | 2009 |
| MINI ONE 1.6 unico proprietario | argento/nero | 2005 |
| PEUGEOT 206 SW 1.4 X-Line | grigio met. | 2003 |
| PEUGEOT 207 1.4 3p X-line | nero met. | 2010 |
| RENAULT SCENIC 1.9 dCi Exception | nero met. | 2005 |
| TOYOTA YARIS 1.0 Sol 5p NEOPATENTATI | blu met. | 2005 |
| VW FOX 1.2 Easy NEOPATENTATI | rosso | 2009 |
| VW POLO 1.4 TDI 5p Trendline NEOPATENTATI | argento | 2007 |



ALFA ROMEO
MITO 1.4 JUNIOR
DISTINTIVE
NEOPATENTATI



BMW 320D
TOURING
MODERN



CHEVROLET
CAPTIVA 2.0
VCDI 16V 127CV
2RM



CITROEN C4
PICASSO 1.6
VTI 120CV
ATTRACTION

SUPERECONOMICHE

| | | |
|--------------------------------------|------------|------|
| CHEVROLET KALOS 1.2 5p SE NEOPATENT. | nero met. | 2005 |
| CITROEN C5 SW 1.8 16V Classique | verde met. | 2003 |
| FIAT PANDA 1.0 Fire | quarz | 1998 |
| FORD FOCUS 1.8 TDCi 115CV Ghia | argento | 2005 |
| RENAULT TWINGO 1.2 Spring NEOPATENT. | giallo | 1995 |

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

| | | |
|---|-------------|------|
| FIAT DOBLO' 2.0 MJT 16V Emotion 5posti N1 | grigio met. | 2014 |
| FORD TRANSIT 430 2.4 TDCi telonato | bianco | 2004 |
| MERCEDES VITO 112 CDI Furgone 3 posti | bianco | 2002 |
| OPEL CORSA VAN 1.3 CDTi 75CV 3p 2 posti | bianco | 2016 |



PEUGEOT 207 1.4 3P
X-LINE



VOLKSWAGEN POLO
1.4 TDI 5P TRENDLINE
NEOPATENTATI

F.LLI SCARPOLINI

**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**

**CARROZZERIA
OFFICINA**

**DIAGNOSI
COMPUTERIZZATE**

**LAVAGGIO E
SANIFICAZIONE
INTERNI**



ORZAN AUTO

via Trento Trieste, 115
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto, moto, furgoni e Vespa

LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Service



SEAT



ŠKODA



Veicoli Commerciali

**Scopri tutte le proposte
di noleggio Orzan Auto!**

info@orzanauto.it www.orzanauto.it



A partire da

€ 30.600,00

**VOLKSWAGEN
T-CROSS 1.5
TSI ADVANCED
150 CV DSG**



€ 10.500,00

**PEUGEOT 208
PURETECH 68
5 PORTE ACTIVE
2017, 88.700 km,
50 kW 68 CV**



€ 2.500,00

**HONDA TRANSALP
XL 650 V
2002, 71.011 km,
39 kW 53 CV**



A partire da

€ 23.700,00

**VOLKSWAGEN
NUOVA POLO STYLE
1.0 TSI
70 kW 95 CV**



€ 8.500,00

**DACIA DUSTER
1.6 LAUREATE GPL
4X2 110CV
2012, 170.124 km,
77 kW 105 CV**

...IN ARRIVO

**VOLKSWAGEN T-ROC 1.5 TSI ACT
ADVANCED BLUEMOTION TE
2019, 82.500 km, 110 kW 150 CV**

€ 22.900,00

FIFA WORLD CUP
Qatar 2022

OPERAZIONE QATAR

GLI STADI

Otto impianti per 64 partite
parola d'ordine: sostenibilità
il 974, lo stadio smontabile

Il numero indica quanti container formano la struttura alla fine dei Mondiali verrà smantellata: mai successo

STEFANO MANCINI

Sono un sogno per architetti questi Mondiali in mezzo al deserto, tra spazi illimitati e risorse abbondanti. C'è stato spazio per ogni tipo di suggestione e richiamo, dalla tenda beduina (lo stadio Al Bayt) alla tipica lanterna fanar (il Lusail) fino alla tradizionale barca dei pescatori di perle (l'Al Janoub). Il premio originalità spetta al "974". L'hanno battezzato con un numero che è sia il prefisso internazionale del Paese sia il numero dei container che compongono l'impianto da 45 mila spettatori. Ogni colore indica una tipologia d'uso, spogliatoi, bar, uffici, servizi. Il senso non è solo estetico: il 974 è il primo stadio temporaneo nella storia dei Mondiali.

li. A fine rassegna sarà smantellato e i container torneranno a trasportare merci: non resterà una cattedrale nel deserto.

Sostenibilità è parola che si ripete nelle descrizioni degli otto impianti che ospiteranno le 64 partite in programma. L'Al Bayt, 60 mila posti a sedere, è pronto a inaugurare il torneo con una non imperdibile Qatar-Ecuador alle 17 di domenica. Si rifarà con altri otto incontri, tra i quali una semifinale. In futuro conterrà un hotel a cinque stelle, un centro commerciale e un'area ristorazione.

L'altro gioiello di Qatar 2022 è il "Lusail", 80 mila posti tutti prenotatissimi per la finale. Anche lui subirà una dieta dimagrante e parte dell'edificio sarà riutilizzato per attività commerciali. Il record di sosteni-

nibilità lo detiene invece l'Ahmed bin Ali, per il 90 per cento costruito con materiali riciclati o riutilizzati, assieme all'Education City, premiato dal Global Sustainability Assessment System. Anche il Khalifa International (che nel 2019 ha ospitato i Mondiali di atletica e la Coppa del mondo per club di calcio, costruito nel '76 e poi ristrutturato), l'Al Thumama e l'Al Janoub (progettato dalla compianta archistar Zaha Hadid e costruito dall'azienda italiana Maeg) hanno ricevuto premi a vario titolo.

Una finale con la nazionale del Qatar è impensabile, ma tutto quello che poteva essere costruito - autostrade, parcheggi, metropolitane - è lì ad accogliere il mondo del pallone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto: il '974' che, dopo il Mondiale, sparirà. In basso: il 'Lusail', teatro della finale che assegnerà il titolo



FOTO RAMELLA



**Vuoi rottamare la tua auto
gratis?
Ti serve un ricambio usato
o nuovo?
CONTATTACI**



**CONVENZIONATO
CON LE MAGGIORI CASE
AUTOMOBILISTICHE**

**VASTA GAMMA RICAMBI
USATI E NUOVI**

**SI EFFETTUANO
RITIRI DELL'AUTO
DA ROTTAMARE
A DOMICILIO**

SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE

Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it



ALFA ROMEO MITO 1.4 105 CV
Distinctive, clima aut, cerchi 17, cruise,
km 137.000, € 6.500



FIAT PANDA 1.2 EASY & 1.3 MJT
2017/18/19/20, CLIMA, RADIO MP3,
KM CERTIFICATI, DA € 10.900



SKODA OCTAVIA 1.6 TDI 110CV S.W.
2016, NAVI, TOUCH, BLUETOOTH, CRUISE,
KM 71.231, € 14.900



RENAULT MÉGANE 1.5 DCI 5P 2018,
SENS PARK, NAVI, BLUETOOTH, NAVI,
CRUISE, KM 79.133, € 16.400



FIAT TIPO 1.3/1.6 MJT SW/5P, EASY
BUSINESS, 2019, CLIMA, RADIO MP3,
BLUETOOTH, DA € 17.500



JEEP COMPASS 1.6 MJT II LIMITED,
2020, NAVI, CARPLAY, VETRI SCURI,
CRUISE, KM 34.550, € 27.900



RENAULT MÉGANE 1.5 DCI 95CV S.W.
WAVE, 2014, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH,
KM 135.000, € 9.500



BMW 216D 7POSTI GRAN TOUR,
2020, CRUISE, NAVI SAT, BLUETOOTH,
SENS PARK, KM 89.959, € 24.900



JEEP RENEGADE 1.6 & 2.0 MJT
DCT LITED 2016/20, NAVI, CRUISE,
RETROCAM, KM CERTI, DA € 18.250



A.R. STELVIO 2.0 TB & 2.2 TD Q4 AT8
VELOCE, NAVI, CRUISE, RETROCAM,
XENO, KM CERTI, DA € 29.900



FIAT 500X 1.3/1.6/2.0 MJT & 1.4 MAIR
2017/20, ANCHE DCT, LOUNGE/CROSS,
KM CERTI, DA € 17.900



OPEL GRANDLAND X 1.6 CDTI IN. 2017,
CARPALLY, CERCHI 18, FARI LED, CRUISE,
KM 99.895, € 18.900



A.R. GIULIA 2.2 TD 160CV AT8 EXEC.,
NAVI TOUCH, CERCHI 18, RETROCAM,
XENO, KM 33.066, € 32.500



JEEP CHEROKEE 2.2 MJT 4WD, 2019,
BLUETOOTH, RETROCAM, NAVI, CAMBIO
AUT, KM 41.000, € 29.800



FIAT DUCATO 30 2.0 MJT PM-TM,
BLU, 2019, SENS PARK, BLUETOOTH,
KM 72.337, € 19.900 + IVA

e molte ancora...

| | |
|--|----------------|
| CITROEN C3 Aircross 1.5 BLUEHDI, EAT6, 2021, CRUISE, NAVI, CAR PLAY, KM 24.354 | € 21.900 |
| LANCIA YPSILON 1.2 GPL 1.3 MJT 95CV, CLIMA, CERCHI LEGA, BLUETOOTH, KM CERTI. | DA € 13.900 |
| CITROEN C3 BLUEHDI 1.5 HDI 102CV FEEL, CRUISE, BLUETOOTH, LANE ASSIST, KM 74.539 | € 15.850 |
| JAGUAR XE 2.0 D 180CV AWD AUT, 2020, PELLE, NAVI, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 17.184 | € 38.900 |
| CITROEN C4 1.5 HDI 7 POSTI SPACETOURER, 2019, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 87.000 | € 21.900 |
| LANCIA VOYAGER 2.8 TD 7 POSTI, 2012, FULL OPTIONAL, SCHERMI DVD TETTO, KM CERTI. | € 15.900 |
| PEUGEOT 208 1.4 VTI 5P GPL ACTIVE, 2015, CLIMA, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, KM CERTI. | € 8.900 |
| FIAT 500 1.0 HYBRID CONNECT, 2021, RADIO TOUCH, CLIMA, CERCHI LEGA, KM 29.895 | € 15.900 |
| BMW 320 D S.W BUSINESS, 2019, CAMBIO AUT, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 41.868 | € 25.900 |
| TOYOTA AURIS SW 1.4 D-4D LOUNG, 2014, CRUISE, BLUETOOTH, NAVI, RETROCAM, KM 179.000 | € 9.900 |
| M.BENZ GLC 350 E 4MATIC EXCLUSIVE PLUG-IN HYBRID (PHEV), FULL OPTIONAL, KM 53.091 | € 43.900 |
| AUDI Q5 2.0 TDI QUATTRO S TRONIC BUSINESS SPORT, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 45.500 | € 36.450 |
| DS 5 2.0 HDI 160 AUT. SO CHIC, 2012, NAVI, RADIO TOUCH, TETTO PANORAMA, KM CERTI. | € 10.900 |
| PEUGEOT 308 1.6 HDI 100CV SW, 2018, NAVI SAT TOUCH, CRUISE, BLUETOOTH, KM 83.728 | € 15.500 |
| FORD TRANSIT COURIER 1.5 TDCI 75CV VAN, 2018, CLIMA, BLUETOOTH, KM 69.047 | € 10.900 + IVA |

Responsabile usato
338 8584314

LATISANA
0431 **510050** 0431 **50141**

CODROIPO
0432 **908252**

PORTOGRUARO
0421 **74126**



Via Vino della pace, 18 - CORMONS
Tel. 0481 60595 — www.zorgniotti.com —



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Auto
Scout24

Attestato di
Eccellenza
2022

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.



valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione: Dicembre 2021

Patrizia Paripola
Head of Sales Operation

Michele Mango
Sales Director

www.autoscout24.it



PEUGEOT 2008 BLUE HDI
ANNO 2020 KM 43.000
€ 22.900 + PASSAGGIO



SEAT ARONA STYLE 115CV
07/2020 KM 19.500
€ 18.200 + PASSAGGIO



SEAT LEON STYLE 115CV
01/2020 KM 37.000
€ 16.999 + PASSAGGIO



PEUGEOT 208 ACTIVE PACK
100CV ANNO 2022 KM 2.500
€ 19.900 + PASSAGGIO



SEAT IBIZA 1.0 BENZINA
ANNO 2019 KM 15.800
€ 14.500 + PASSAGGIO
PER NEOPATENTATI



**PEUGEOT 3008 130CV PURE-
TECH ANNO 2021 KM 11.000**
€ 30.500 + PASSAGGIO



CITROEN BERLINGO BLUEHDI
100 12/2018 KM 88.000
€ 16.999 + PASSAGGIO



KIA SPORTAGE 1.6 GDI
ANNO 2020 KM 10.00
€ 24.000 + PASSAGGIO

COMPRIAMO
**LA TUA
AUTO
USATA**
PAGAMENTO
IMMEDIATO



30 1992 - 2022
ANNI AL TUO FIANCO
HTC
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori

- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!



installatore
specializzato
EN ISO 9001



Car Video Recorder
**IL VOSTRO
PIÙ AFFIDABILE
TESTIMONE
OCULARE**



Lane Departure Warning System (LDWS)
per prevenire potenziali incidenti



Modalità Parcheggio per salvaguardare
il veicolo in vostra assenza

Di giorno o di notte, la Car Video Recorder è il vostro testimone oculare sulla strada. È dotata di:

- PC Tool per Windows per rivedere i percorsi dei vostri viaggi
- ricevitore GPS integrato per registrare le vostre guide
- rilevatore incidente tramite sensore G

INCLUSA UNA SCHEDA DI MEMORIA MICRO SDHC
in grado di registrare in Full HD, fornisce una durata
costante e una lunga resistenza.



FIFA WORLD CUP
Qatar 2022

OPERAZIONE QATAR

IL PERSONAGGIO

Il salto di Cheddira
dalla D al Mondiale

Solo tre anni fa il nazionale marocchino giocava nella Sangiustese oggi è capocannoniere della B, piace al Napoli e vive il sogno Qatar

ANTONIO BARILLÀ

Sono tre i calciatori di Serie B che prenderanno parte al Mondiale in Qatar: Kamil Glik, difensore del Benevento, convocato nella Polonia; Fran Karacic, difensore del Brescia, chiamato dall'Australia, e Walid Cheddira, attaccante del Bari, che difenderà i colori del Marocco. Storie diverse, l'ultima una fiaba. Glik è sulla breccia da tempo, ha giocato 183 partite in Serie A e 128 in Ligue 1, in nazionale ha debuttato 12 anni fa e di-

Nato a Loreto, ha doppia cittadinanza. La passione trasmessa da papà Aziz

sputato 98 partite, quanto a Karacic era un predestinato: nell'Australia, Paese di cui è cittadino, ha debuttato poco più di un anno fa, ma era già nel listone per la Russia e da ragazzo era una stellina della Croazia Under 21. Cheddira, invece, s'è arrampicato in cima a un sogno: nel 2018, quando si disputava il Mondiale russo, lui preparava il campionato di Serie D con la Sangiustese: non era facile davvero immaginare di af-

frontare da avversario i campioni che ammirava in tv.

Nato a Loreto il 22 gennaio 1998 da una famiglia di origine marocchina - papà Aziz è stato un calciatore dilettante -, ha iniziato la carriera nella sua città giocando in Promozione ed Eccellenza, raggiungendo poi la Serie D con la Sangiustese, trampolino di talenti: prima Omar Khailoti al Bologna, poi Cheddira al Parma. Quattro categorie saltate in un colpo, la Serie A è un traguardo ma in fondo virtuale: la formazione si completa attraverso prestiti in Serie C, Arezzo, Lecco, Mantova e infine Bari. La svolta in Puglia, dove il gioiellino contribuisce alla promozione tra i cadetti come collante di un attacco imperniato sul tecnico Antenucci e sul fantasioso Botta: segna 6 reti, entra in mille azioni, mostra ottime doti -



Walid Cheddira, 24 anni, in 12 partite di B ha segnato 9 gol con il Bari

pressing costante, falcate posenti - soprattutto convince per generosità e cuore. Il Bari decide così di riscattarlo e confermarlo in B, ripagato oltre ogni aspettativa: oggi è il capocannoniere della B con 9 reti e De Laurentiis prende in considerazione la possibilità di offrirgli in un prossimo futuro la maglia del Napoli. «È osservato un po' da tutti, credo sia normale - dice a Radio Crc l'agente Bruno Di Napoli -. Altrettanto normale è l'associazione con il club azzurro: l'accostamento è un onore, ma il cammino è lungo e ogni cosa va fatta a suo tempo». Walino, come lo chiamano i tifosi, è abituato a bruciare le tappe ma la fame non è frenesia, sta bene a Bari ed è felice della realtà che vive, trampolino fra la Serie C in cui bivaccava appena sei mesi fa e la vetrina mondiale del Qatar. «Ha

grandi qualità - osserva il tecnico Michele Mignani - ma soprattutto ha tanta voglia di migliorarsi. Ha una straordinaria cultura del lavoro e ama mettersi a disposizione della squadra». La doppia cittadinanza ne ha fatto da tempo un sorvegliato speciale del Marocco, la corte è diventata serrata negli ultimi tempi e l'inserimento nel primo listone ha innescato, con il batticuore, legittime aspettative: ha aspettato con umiltà, lavorando ancora più duro, ma dentro la speranza cresceva e la chiama-

Con i pugliesi è salito dalla Serie C: "Vuole sempre migliorarsi, lavora per la squadra"

ta ufficiale è stata una vertigine. Il Marocco debutterà con la Croazia, che scenda o meno in campo sarà un'emozione. E una scommessa nuova. I tifosi del Bari - dove lo volle con forza il ds Ciro Polito, giusto ricordarlo oggi che tutti si accorgono di lui - aspettavano un grande nome e storsero un po' il naso, poi si innamorarono: così, dalla Serie B, può conquistare i Leoni dell'Atlante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLORIFICIO
UDINESE

Colorificio Udinese sas di Marcuzzi Marco & C.

Viale Palmanova, 464/10 | 33100 UDINE | Tel. 0432 600512

www.colorificioudinese.com | info@colorificioudinese.com

amministrazione@colorificioudinese.com

san marco
SISTEMI VERNICIANTI PER L'EDILIZIA

CAPAROL

HIGH PROTECH
YOUR INDUSTRIAL COATINGS PARTNER

FIFA WORLD CUP
Qatar 2022

OPERAZIONE QATAR

L'INTERVISTA

“Vi racconto il mio Qatar
stadi e treni vi stupiranno”Stramaccioni, ex tecnico Inter, ha allenato un club a Doha
“Scuole e uffici pubblici chiusi per un mese: una misura anti caos”

STEFANO SCACCHI

Andrea Stramaccioni, dalle finestre della sua casa di Doha, vede sfrecciare il nuovo treno che collega gli otto stadi del Mondiale. È una delle opere realizzate per il torneo in Qatar, costate complessivamente la faraonica cifra di 240 miliardi di euro. L'ex allenatore dell'Inter conosce bene l'emirato perché a luglio 2021 è stato chiamato alla guida dell'Al-Gharafa. Ora si appresta a commentare il Mondiale per la Rai, poi tornerà in Italia avendo da poco risolto il contratto con il club. «Questo treno è sorprendente. Ferma solo negli stadi – spiega il 46enne tecnico romano – è l'emblema di un Mondiale che si disputa in un Paese di appena 2,3 milioni di abitanti, poco più di Milano e meno di Roma. Dall'estero non è possibile capire che cosa significherà ospitare in uno spazio così ridotto 32 delegazioni con i rispettivi tifosi al seguito».

Qual è l'atmosfera della vigilia?

«È una vetrina mondiale per l'emiro Al Thani. Per un mese e mezzo resteranno chiusi gli uffici pubblici e le scuole. Non ci sarà nemmeno didattica a distanza: per gli studenti sarà proprio vacanza. Sono misu-

re necessarie per limitare gli spostamenti in funzione dei movimenti di nazionali e spettatori. Saranno anche bloccati i visti per gli stranieri, esclusi quelli legati al Mondiale. Ci sono otto stadi in un fazzoletto di terreno, più i centri di allenamento. Degli stadi solo uno ospita una squadra, quello dell'Al-Rayyan. Gli altri sono stati testati dalle formazioni del campionato locale, che hanno temporaneamente lasciato i loro impianti».

Quali ambizioni ha il Qatar?

«La Nazionale è in ritiro da maggio. Gli ultimi quattro mesi di campionato, finito a metà settembre, si sono giocati senza i convocati del Ct spagnolo Felix Sanchez. D'altronde qui i calciatori sono pagati dalla Federazione, non dai club. Solo due giocatori sono qatarioti, gli altri tutti naturalizzati. È una generazione cre-

sciuta insieme nel centro giovanile dell'Aspire, vanto locale. Questo gruppo ha vinto la Coppa d'Asia. Le stelle sono Akram Afif e Almoez Ali. Non è una squadra facile da affrontare. Gli organizzatori hanno trasformato Qatar-Ecuador nella partita inaugurale, così sperano di fare il colpaccio».

Nel dibattito interno trova spazio la questione dei diritti umani non rispettati?

«Ogni tipo di informazione dall'estero viene filtrata. È oggettivo che non siano stati rispettati molti diritti dei lavoratori. Ma anche alcuni diplomatici presenti in Qatar riconoscono che l'assegnazione del Mondiale ha favorito l'adeguamento di molte tutele agli standard internazionali. C'è stato un lato negativo terribile nella costruzione delle strutture. Al tempo stesso è stato acceso un faro

“

Il Ct Usa mi ha chiesto di schierare la squadra con lo stesso schema tattico del Galles, il primo avversario da affrontare nel girone



I diritti umani? Si è acceso un faro sulla condizione dei lavoratori, le leggi sono migliorate. Speriamo che le conquiste siano acquisite

sulla condizione dei lavoratori. Il Qatar è finito sotto la lente di ingrandimento e ha dovuto migliorare le sue leggi. La speranza è che queste conquiste siano davvero acquisite anche dopo che si

spegneranno le luci del Mondiale».

Come è la situazione climatica?

«Buona, si oscilla intorno ai 30 gradi nelle ore centrali del giorno. È una calda primavera. Faceva impressione la scor-

sa estate giocare negli stadi del Mondiale. Fuori c'erano quasi 50 gradi. Dentro 24 grazie all'aria condizionata. E non parliamo di impianti chiusi, ma aperti».

Doha è pronta?



Nuovo Nissan X-Trail con
e-POWER
L'emozione dell'elettrico, senza spina.

NISSAN

X-TRAIL

SCOPRI IL FAMILY SUV NATO PER L'AVVENTURA
Zero cavi di ricarica, fino a 7 posti e trazione integrale 4WD.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan X-Trail e-POWER: consumi da 6,7 a 5,8 l/100 km; emissioni CO₂ da 152 a 131 g/km.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info e condizioni su Promessa Nissan su nissan.it.

PROVA LA DIFFERENZA ANCHE NEL WEEKEND

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:VIDA - CODROIPO
Tel. 0432 908252LATISANA
Tel. 0431 50141DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500CARINI - GORIZIA
Tel. 0481 524133



Tifosi qatarini fuori dal Lusail Stadium (80mila posti) che domenica 18 dicembre ospiterà la finale del Mondiale. La nazionale padrona di casa è in ritiro da maggio per l'evento

FOTORAMELLA

«Sui grattacieli più alti campeggia l'immagine della stella di ognuna delle 32 nazionali partecipanti: si vedono Messi, Neuer, Neymar e Mbappé giganteschi. I prezzi dei biglietti per le partite sono altis-

simi. C'è stata qualche polemica su questo. Al largo sono ormeggiate alcune colossali navi da crociera utilizzate come hotel aggiuntivi per i tifosi». **Dal punto di vista calcistico che Mondiale sarà?**

«Potrà esserci qualche sorpresa nella prima fase. I ct avranno solo una settimana, senza i classici ritiri che precedono questi tornei. Faticheranno a capire in quale condizione si trovano i calciatori. Le Nazionali si alleneranno nei centri sportivi delle squadre del campionato locale. L'Al-Gharafa ospiterà gli Stati Uniti. Faremo un'amichevole di 45 minuti. Per dare l'idea dei tempi stretti, il ct americano mi ha chiesto di schierare la squadra con lo stesso schema tattico del Galles, il primo avversario da affrontare nel girone». **Chi sono le favorite?**

«Brasile, Argentina e Francia. In seconda fila Portogallo, Croazia, Inghilterra e Germania. Belgio e Serbia possono essere le outsider europee. Senegal, Iran e Corea del Sud quelle del resto del mondo. Tunisia e Marocco avranno tantissimi tifosi, immigrati in Qatar per lavorare. Ma è difficile fare previsioni. Sarà tutto nuovo. Anche le scelte logistiche conteranno. L'Inghilterra soggiognerà in un hotel vicino al suq, in mezzo alla gente. La Francia ha optato per un quartier generale isolatissimo, il resort blindato dove sarebbe andata l'Italia in caso di qualificazione. Tra pochi giorni tutti si accorgeranno delle particolarità di questo Mondiale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN TV

Tutto il Mondiale sulla Rai Simeoni&Chechi per il bis

Sessantaquattro partite in esclusiva pagate 170 milioni
Dopo il successo olimpico torna la coppia di campioni

DANIELE CAVALLA

Il Mondiale è solo sulla Rai. Anche se manca l'Italia, la tv di Stato ha deciso di tenere l'esclusiva di "Qatar 2022": circa 170 milioni di euro spesi per assicurarsi i diritti della manifestazione.

Sessantaquattro le partite in calendario, intorno ai match analisi e commenti. La squadra Rai pronta a raccontare il Mondiale vede in postazione quattro coppie: il telecronista Antonio Rimedio affiancato da Antonio Di Gennaro al commento tecnico, Stefano Bizzotto con Lele Adani, Luca De Capitani con Sebino Nela, Dario Di Gennaro e Andrea Stramaccioni. Per quanto riguarda gli studi, si alternano a condurre Alessandro Antinelli, Jacopo Volpi, Marco Lollobrigida e Simona Rolandi. Fra gli opinionisti, Claudio Marchisio.

RAIUNO

La rete ammiraglia dedica la prima serata ai Mondiali: calcio d'inizio alle 20, il collegamento con lo stadio si apre alle 19,40. Trentasette le partite in palinsesto. Al termine, alle 22,15, va in onda il contenitore "Il Circolo dei Mondiali" con la direttrice di RaiSport Alessandra De Stefano alla guida, Sara Simeoni e Jury Chechi ospiti fissi in un programma che si propone di bissare il successo ottenuto dalla stessa squadra alle Olimpiadi. Completano la serata dalle 23,30 di Raiuno le incursioni di Antonio Cassano, Nicola Ventola, Lele Adani e naturalmente Bobo Vieri nella "Bobo Tv" promossa sulla tv di Stato.

RAIDUE

Diciannove gli incontri in cartellone sulla seconda rete, nel turno preliminare tre match al giorno con inizio alle 11, alle 14 e alle 17.

RAISPORT

Sul canale 58 del digitale terrestre otto match, quando ci sono le contemporanee nella terza giornata dei gironi.

RAINEWS

Collegamenti continui dallo studio di RaiSport allestito all'interno dell'International Broadcasting Center di Doha

RAIPLAY

La piattaforma della tv di Stato propone tutte le partite in versione on demand, ovviamente a qualsiasi ora del giorno e della notte per cui se uno si perde un incontro alle 11 del mattino lo può rivedere quando è più comodo.

SKY. Senza i Mondiali "live", la pay tv li tratta tutte le sere intorno alle 23 in "Sky Calcio l'Originale" e la domenica con puntate speciali del "Club" di Fabio Caressa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scopri le imperdibili promozioni per la tua nuova cucina !

I nostri Servizi:

- consulenza da parte di esperti
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- realtà virtuale per esplorare subito la nuova cucina (Novità !)
- arredi personalizzati su misura
- pagamenti rateali
- oltre 35 anni di attività
- montaggi con personale proprio



+



Arredamenti

gallomobili

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia

Z. I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD) - tel 0432 918179 Mar - Sab 9-12 e 15-19 info@gallomobili.it www.gallomobili.it


**FIFA WORLD CUP
Qatar 2022**
OPERAZIONE QATAR
GUGLIELMO BUCCHERI

Prima il Mondiale, poi gli Europei. O, meglio, gli Europei 2020 come banco di prova per il Qatar 2022. Roberto Mancini la pensava così quando, a maggio del 2018, disse sì alla federazione in cerca di un commissario tecnico che facesse dimenticare in fretta lo choc per non esserci qualificati per i campionati del mondo in Russia: arrivare fino in fondo a Doha passando per l'esperienza dell'Europeo itinerante, il primo ed unico della storia del nostro pallone. Come è andata, è noto: piani capovolti a tal punto che l'Italia del Mancino ha alzato la coppa continentale a Wembley, ma ha fallito il pass per il Mondiale che sta per cominciare in Qatar. Un trionfo è qualcosa che arricchisce la bacheca e che, molti, avrebbero sottoscritto anche se avessero saputo che la vittoria di Londra sarebbe stata seguita dal nuovo fallimento mondiale. Il problema è che, ora, al Mondiale ci vanno gli altri e, a noi, non resta che stare alla finestra.

Mancini si prepara al mese «più duro» e a quattro settimane di vera passione: la sua Italia deve trovare un obiettivo e trovarlo subito. A settembre, i successi contro Inghilterra e Ungheria ci hanno restituito un pizzico di orgoglio e, soprattutto, una piccola, grande, missione da compiere non appena

Azzurri alla finestra

Domenica il test amichevole al Prater di Vienna poi l'Italia si fermerà fino a fine marzo. Da Miretti a Ricci, Mancini aspetta la crescita dei ventenni. «Noi a casa senza una logica»

calerà il sipario sul Qatar: a giugno saremo chiamati, in Olanda, a giocare il titolo della Nations League, obiettivo non da poco considerando dove eravamo finito lo scorso 24 marzo, la notte del ko contro la Macedonia a Palermo e della tristezza collettiva.

In attesa di giugno e in attesa di metterci in moto nel girone a cinque che consegnerà, alle prime due, la possibilità di volare in Germania per Euro 2024 - prima gara con gli inglesi il 23 marzo prossimo - Mancini continua a buttare un occhio sempre più attento verso i nostri ventenni perché tra poco meno di quattro anni in

America dovremo andare per vincere il Mondiale organizzato da Usa, Canada e Messico.

Ventenni azzurri da valorizzare e crescere e da inserire in un gruppo che non abbandonerà parte dei suoi senatori. Miretti e Fagioli della Juventus, Ricci e Pellegri del Torino, Pinamonti del Sassuolo, Scalvini dell'Atalanta, Gnonto del Leeds sono nomi nell'agenda del ct da tempo, altri entreranno perché Mancini non ha timore di sparigliare i giochi. Un esempio? Simone Pafundi, una convocazione per le amichevoli in Albania (ieri a Tirana) e di domenica a Vienna che ha sorpreso chi non cono-

Mancini al lavoro a Coverciano con il suo staff. L'Italia comincerà a comincerà dall'Inghilterra il girone con in palio il pass per Euro '24



NUOVO DOBLÒ. GUIDATO DALL'INGEGNO.

Per le sfide lavorative di tutti i giorni, hai bisogno di un valido alleato. Come Alessio e Tiziana di Ricehouse, che producono materiali per l'edilizia con gli scarti della produzione del riso. Il Nuovo Doblò completamente rinnovato grazie a una serie di soluzioni innovative e brillanti per il tuo business è il compagno di lavoro ideale.

• IN VERSIONE DIESEL, BENZINA O 100% ELETTRICA • CAMBIO MANUALE O AUTOMATICO • 2 LUNGHEZZE DISPONIBILI • TECNOLOGICAMENTE AVANZATO (17 ADAS) • COMPATTO MA CAPIENTE (MAGIC CARGO*) • FINO A 4,4 M³ DI CAPACITÀ DI CARICO E 1.000 KG DI PORTATA

GAMMA DOBLÒ a partire da **18.500€** oltre IVA in caso di permuta o rottamazione. Con **4PRO**, 59 canoni da 199€, 60 mesi, Anticipo 3.100€, Riscatto 6.818€ (Importi IVA esclusa).

TAN FISSO 4,50% - TAEG 6,50%. *optional a pagamento

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022.

www.fiatprofessional.it

DETTAGLIO PROMOZIONE:

Es. Leasing 4PRO su DOBLÒ Van CHI 1.5 BlueHdi (N1) 100cv MT6: Valore Finitura Promo €18.500 (escl. Iva, messa in strada, IPT e contributo PFU), **Anticipo €3.100, Durata 60 mesi, 59 canoni mensili di €199,00** (incluso spese incasso €350/canone - salvo arrotondamento ultimo canone), **Valore di Riscatto €6.817,19, Importo Totale del Credito €15.776,87** (incluso Identicode €235 e Polizza Pneumatici Plus €141,87). Spese istruttoria €325, bolli €16, spese rendiconto cartaceo €3/anno. **Interessi €2.574,82, Importo Totale Dovuto (escluso anticipo e comprensivo dell'eventuale Valore di Riscatto) €18.914,96, Tan fisso 4,50% - Taeg 6,50%.** Solo in caso di restituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo supero 0,05€/km** ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 20.000/anno. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Offerta valida per possessori di Partita IVA. Tutti gli importi sono al netto di Iva (ove prevista). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Doc. precontrattuale assicurativa in Concessionaria e su fcabank.it (sez. Trasparenza). Offerta valida fino al 30/11/2022 in caso di permuta o rottamazione usata. Consumo di carburante ciclo misto DOBLÒ Van CHI 1.5 BlueHdi (N1) 100cv MT6 (l/100 km): 5,7; emissioni CO₂ (g/km): 150. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/10/2022 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**

FIAT
PROFESSIONAL

PRONTOAUTO www.prontoauto-fcagroup.it

COLLALTO DI TARCENTO (UD)

S.S. 13 Pontebbana km 146,400 - Tel. 0432.784212

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.6606



Roberto Mancini, 57 anni, alla guida della Nazionale dal maggio del 2018. Domenica contro l'Austria a Vienna toccherà le 57 panchine azzurre superando Lippi e Prandelli

Ultima presenza nel 2014

Quattro titoli mondiali in bacheca, l'ultimo nel 2006, ma anche quattro assenze nel torneo calcistico più importante. La Nazionale si lecca ancora le ferite per la mancata presenza in Qatar, che così prolunga la latitanza azzurra: l'ultima edizione della Coppa del Mondo con l'Italia presente risale al 2014, in Brasile, visto che quattro anni fa la squadra del ct Ventura aveva fallito la qualificazione nello spareggio con la Svezia per andare in Russia. Un periodo così lungo senza la Nazionale non si era mai visto, dato che gli azzurri non avevano partecipato solo alla prima edizione del Mondiale (nel 1930 in Uruguay) e nel 1958 non erano riusciti a qualificarsi per il torneo in Svezia. —

l'esigenza di cercare un alter ego a Bonucci, oggi capitano e proiettato sugli Europei del 2024, ma ai Mondiali la carta d'identità avrà un peso. Mancini non vuole perdere tempo, la Figc nemmeno. «In queste ore ricordiamoci che siamo i campioni d'Europa e lo rimarremo almeno fino a quando non comincerà l'avventura in Germania», ricorda il ct. Campioni d'Europa e fuori dal Qatar: i piani del Mancio si sono capovolti senza che potessimo prevederlo. Stare davanti alla tv è una pena, pensare ai Pafundi dell'immediato domani una rinascita. «Questi ragazzi, in America, avranno l'età giusta per stupire: per cancellare quello che è accaduto andremo là per vincere il Mondiale», così il ct azzurro. Primo: intanto pensiamo a qualificarci quando arriverà il momento perché sono dodici anni che non conosciamo quel sapore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sce come la pensa il nostro commissario tecnico. «Vi ricordate quando chiamai Zaniolo? Nessuno sapeva chi fosse, pochi mesi dopo è tornato a Coverciano da giocatore molto più maturo...», così il ct azzurro. Pafundi ha sedici anni e pochi, pochissimi minuti in Serie A, dove ha debuttato a Salerno con la ma-

glia dell'Udinese, nell'ultima giornata dello scorso campionato. Ma Pafundi è nei radar del Club Italia da un bel po', da quando Bernardo Corradi lo ha inserito nella selezione Under 17 per farne una relazione dettagliata a Mancini. Poi, lo stage, a fine maggio, con altri cinquantadue ragazzi tra i più giova-

ni del panorama italiano ed ora la prima convocazione con i grandi.

Italia alla finestra e carta verde in mano. Ci manca un centravanti che sappia interpretare il ruolo da numero nove e sulla ricerca dell'attaccante prima punta si sta concentrando lo staff azzurro: Immobile rimarrà nel giro, ma difficil-

mente potrà candidarsi per vivere da protagonista gli eventuali mondiali americani, così ecco i riflettori puntati sui già citati Pinamonti e Pellegrini, ma anche su Lucca, all'Ajazz dalla scorsa estate e sempre più inserito in un calcio diverso dal nostro. In mezzo, non ci mancano i centrocampisti, ci manca un vero vice-Jorginho: al

Mancio piace il modo di stare in campo del granata Ricci. Il modulo dell'Italia sta cambiando per avvicinarsi ad una disposizione tattica che possa sfruttare le caratteristiche di ragazzi come Dimarco, diventato un fedelissimo del ct: la spinta degli esterni può trasformarsi in un fattore. Nell'Italia alla finestra c'è

Mazzolini Ovaro: si avvicina il Natale

Speciale argenti e gioielli: nella suggestione della Carnia, una panoramica utilissima sulle idee-regalo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



In alto delizioso collier con pendente a cuore, in oro bianco e giallo e "pavè" di brillanti. 1: Importante bracciale in oro, con Zaffiri e brillanti. 2: Romantico anello solitario in oro bianco con Diamante taglio "old cut" completati da due deliziose perle. 3: Stupendi orecchini in stile tardo ottocento in oro bianco, con Diamanti rotondi taglio "old cut" completati da due deliziose perle. 4: Esclusivo anello in oro, con Diamanti brown e perla nera. 5: Classico anello in oro modello "Lady D" con importante Zaffiro centrale e contorno di brillanti. 6: Esclusivo ed elegante anello in oro con importante brillante centrale, contornato da altri 8 brillanti. 7: Splendido anello "eternity" in oro e brillanti. 8: Prezioso anello "riviere" in oro con Diamanti taglio "old cut". Sotto gli immancabili Rici e Bessy, i due simpatici "vigilantes" del negozio.



ACQUISTIAMO
GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI
ARGENTERIA
PAGAMENTO IMMEDIATO
PER UN APPUNTAMENTO
TELEFONATECI

Garantiamo
la massima discrezione
a chi acquista
e a chi vende.



APERTO TUTTI I GIORNI
Chiuso solo il lunedì

MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00
Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

Tutti i gioielli presentati su questa pagina, li trovate nel nostro storico negozio di Ovaro e fanno parte della nostra vasta collezione di

gioielli pre-loved garantiti. Sono scelti accuratamente per voi e vengono proposti sempre e tutti, a prezzo di vera occasione.



CUPRA FORMENTOR

BASTANO 7 SECONDI PER CAPIRE SE È AMORE.

PER LA SCIENZA LA PRIMA IMPRESSIONE SI CREA IN 7 SECONDI.
7 SECONDI PER CAPIRE SE SARÀ UNA GRANDE STORIA,
O SE È FINITA ANCOR PRIMA DI INIZIARE.

CUPRA FORMENTOR, DA **31.500 EURO**.

SCOPRILA NEL NOSTRO CUPRA GARAGE.



OSSOAuto - UDINE - Viale Palmanova - www.ossoauto.com

CUPRA Formentor 1.5 TSI 150 CV. Prezzo di listino € 34.890 (chiavi in mano comprensivo di 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali; IPT esclusa), prezzo promozionato € 31.500. Consumo di carburante in ciclo combinato WLTP min-max (l/100km): 6,3-6,8. Emissioni di CO₂ in ciclo combinato WLTP min-max (g/ Km): 141-153. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/ Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il sito cupraofficial.it o a rivolgervi ai CUPRA Garage. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai CUPRA Garage presso i quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. L'immagine è puramente indicativa. Offerta valida sino al 31/12/2022 grazie al contributo dei CUPRA Garage aderenti all'iniziativa, salvo variazione di listino.

IMMIGRAZIONE

Oltre 1.400 migranti in provincia I rifugiati dall'Ucraina sono 350

Alla Cavarzerani accolti 575 stranieri: non sono previsti trasferimenti a breve
Un richiedente asilo ucraino bivaccava in uno stabile dismesso all'ente fieristico



Lo straniero soccorso ieri in uno stabile dell'ente fieristico a Martignacco. Sotto, l'esterno dell'ex caserma Cavarzerani



LA SITUAZIONE IN PROVINCIA

325 Bangladesi
185 Pakistani
25 Marocchini
16 Afghani
5 Egiziani
5 Nepalesi
3 Indiani
3 Algerini
3 Iracheni
2 Turchi
1 Iraniano
1 Tunisino
1 Giordano

1.462
Richiedenti asilo

350
Ucraini

575
accolti alla
Cavarzerani

WITHUB

Christian Seu

Un sentiero battuto di recente, chiare tracce di un passaggio che non dovrebbe esserci. Perché la palazzina che ospitava l'alloggio del direttore della fiera di Udine, incastonata tra i due parcheggi che danno su via del Cotonificio e via della Vecchia filatura, è abbandonata da decenni. Di più: è un colabrodo, che i crolli hanno privato del tetto, coperto da una vegetazione selvaggia resa fitta dalle canne di bambù. Ieri mattina un sopralluogo dei carabinieri di Martignacco e del personale di Udine & Gorizia Fiere, gui-

dato dal presidente dell'ente fieristico, Antonio Di Piazza, ha tolto ogni dubbio: la parte agibile dell'immobile era stata eletta a dimora da un cinquantenne ucraino, richiedente asilo, con precedenti penali.

Per recuperare i propri effetti personali l'uomo è scivolato all'interno dello stabile, procurandosi una botta alla spalla: a quel punto è stato richiesto l'intervento di un'ambulanza e per facilitare l'intervento dei soccorritori sono arrivati a Torreano anche i vigili del fuoco, che hanno aiutato il personale sanitario a recuperare lo straniero, condot-

to per accertamenti al pronto soccorso. «Stiamo ragionando su come recuperare la struttura, fatiscente da anni – ha spiegato Di Piazza –, magari con i fondi del Pnrr. Considerato quanto accaduto, trasmetteremo l'area per evitare altre intrusioni». Secondo i database delle forze dell'ordine, l'uomo sarebbe in Italia da almeno nove anni. Ai militari ha invece spiegato di essere scappato dalla guerra, dopo aver lasciato il lavoro da autista di camion.

Del resto in provincia di Udine sono ospitati 350 richiedenti asilo ucraini, arrivati in Friuli perlopiù dopo lo scoppio della guerra. A loro si aggiungono gli immigrati accolti nelle varie strutture attive sul territorio, in primis alla Cavarzerani, che ospita attualmente 575 stranieri (325 bangladesi, 185 pakistani, 25 marocchini, 16 afghani, cinque egiziani, altrettanti nepalesi). Complessivamente in provincia sono accolti 1.462 migranti che hanno richiesto la protezione internazionale, come conferma il prefetto, Massimo Marchesiello.

Al momento non sono previsti nuovi trasferimenti per alleggerire il numero di presenze alla Cavarzerani: complici la ripresa di sbarchi e arrivi dalla rotta balcanica, le strutture dell'Italia centrosettentrionale sono sature. Nella tarda serata di martedì 45 migranti senza documenti sono stati rintracciati a Grimacco, tra la località di Slapovico e il territorio del Comune di Drenchia. Si tratta, come hanno appurato nelle ore successive i carabinieri di Cividale, di stranieri provenienti da Bangladesh (tra loro una donna), Pakistan, India ed Egitto. Sono stati rifocillati in collaborazione con gli addetti del Civiform: uno dei migranti, stremato dal viaggio, si è sentito male ed è stato accompagnato in ospedale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A DUINO AURISINA

Tre friulani denunciati per furto aggravato

La polizia di Stato ha denunciato tre cittadini tra i 40 e i 50 anni, residenti in provincia di Udine, per furto aggravato. Il personale del commissariato di Duino ha bloccato l'auto, con la quale i tre si erano dati alla fuga, all'interno dell'area di servizio di Duino Nord. Sono stati sequestrati arnesi atti allo scasso presenti nella vettura e alcuni monili. Nei confronti dei tre friulani è stato emesso un provvedimento di "foglio di via obbligatorio".

di Prato, difeso dall'avvocato Piergiorgio Bertoli, e a Renato Gremese, 58 anni, di Cividale, difeso dagli avvocati Michela Pavan e Luigi Francesco Rossi. L'attenuazione della misura non cambia il quadro accusatorio. «A loro carico – scrive il gip – permangono i gravi indizi di colpevolezza».

L'indagine, durata mesi, è stata condotta congiuntamente dalla polizia e dai carabinieri. Secondo le ricostruzioni effettuate dal personale della Squadra mobile e dai colleghi dell'Arma, le due ditte hanno patito ammanchi per circa 60 mila euro in seguito ad azioni organizzate condotte con l'uso di camion e altre macchine per il movimento terra. —

POLIZIA



Ieri mattina sono stati apposti i sigilli all'ingresso del locale

Rissa al Laghetto Alcione locale chiuso 15 giorni su ordine del questore

Il locale Laghetto Alcione resterà chiuso per quindici giorni. Così è stato disposto dal questore Alfredo D'Agostino dopo la rissa scoppiata lo scorso 30 ottobre, che ha visto coinvolte decine di persone. Il provvedimento, emesso a seguito di puntuali accertamenti e verifiche, è stato notificato ieri con l'apposizione dei sigilli all'ingresso. A tale provvedimento di chiusura si è giunti considerando anche i precedenti eventi, di rilievo anche penale, che hanno interessato gli avventori del locale nel corso del 2017 e del 2020 e che hanno portato il questore a emettere due analoghi provvedimenti sospensivi dell'attività.

Nella notte del 30 ottobre, su segnalazioni pervenute al numero di emergenza Nue 112 in merito a un rissa in atto tra gli avventori, il personale di una Volante della Questura era intervenuto in dei Prati e giunto sul posto assieme ai militari dell'Arma, non senza difficoltà, aveva identificato alcune persone coinvolte nella rissa, terminata poco prima. All'interno del locale erano stati trovati cocci di bottiglia, vetri rotti, tavoli e sedie ribaltate. Alcuni degli avventori erano risultati non collaborativi con le Forze dell'ordine, in quanto presumibilmente alterati dall'abuso di sostanze alcoliche. Per accertare i fatti e le eventuali responsabilità, oltre agli aspetti penali della vi-

cenda, è stato avviato un procedimento amministrativo, nel corso del quale, anche dalla visione dei filmati ripresi dalle telecamere di videosorveglianza, è stato constatato che verso le cinque di mattina di quella notte, nell'area dei bagni, era scoppiata una rissa tra due gruppi di giovani che aveva coinvolto più persone, con scontri fisici, lanci di bottiglie e suppellettili varie. Solo un giovane aveva riportato un taglio al dito di una mano. Non c'erano stati altri feriti.

Nel corso delle indagini, era emerso che nel locale, quella stessa sera, c'era era un solo addetto alla sicurezza, che aveva operato in maniera isolata e non in regola con le norme di impiego, in quanto non iscritto nell'apposito elenco prefettizio dei cosiddetti «buttafuori». A tal proposito sono state elevate le relative sanzioni amministrative. Secondo la polizia, il lancio di bottiglie e suppellettili, avrebbe potuto portare a conseguenze gravi per l'incolumità fisica delle persone presenti e quindi, considerato il ripetersi di gravi fatti, il rischio di nuove risse, la situazione di pericolo e, non da ultimo, l'esigenza che vengano predisposte dal gestore adeguate misure atte a garantirne la sicurezza, si è ritenuto necessario sospendere l'attività del locale per quindici giorni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE

Furti di rame in azienda I cinque indagati passano dal carcere ai domiciliari

Passano dal carcere agli arresti domiciliari con obbligo di braccialetto elettronico i cinque indagati per i furti di rame commessi tra il 2021 e l'inizio di quest'anno ai danni della "Super Beton" di via Emilia e della "Gs Beton" di via Liguria. Valutate le richieste di revoca o di modifica della misura di custodia cautelare in carcere presentate dai difensori e tenuto conto della

disponibilità di un domicilio idoneo da parte di tutti, il gip del tribunale di Udine, Carlotta Silva - la stessa che aveva firmato l'ordinanza -, ne ha disposto la sostituzione.

Il provvedimento è stato notificato ai fratelli Luca e Simone Levacovich, di 39 e 35 anni, e a Diego Hudorovic, 31 anni, tutti difesi dall'avvocato Raffaella Liguori, a Daniele Pian, 59 anni, di Pasian

IN VIA GONARS

Lancia un appello per trovare chi lo ha investito

Un uomo di 67 anni cerca la donna che lo ha investito ieri nella rotonda di via Gonars. «Ero in bicicletta – racconta Domenico D'Antò, che si è rivolto anche ai carabinieri –, un'auto bianca non ha rispettato lo stop investendomi. La donna al volante si è fermata, spaventata, dicendomi che mi avrebbe aspettato sopra il cavalcavia, ma poi è sparita. Chi ha visto qualcosa o lei stessa mi può chiamare al 329 8066434».

NELLA NOTTE

Rubate due utilitarie lasciate nel cortile

Due auto rubate nella notte ad altrettante proprietarie, che si sono accorte del furto soltanto diverse ore dopo e hanno sporto denuncia ai carabinieri.

I ladri sono entrati in azione tra le 20.30 di martedì e le 8.30 di ieri. Cioè l'orario in cui sono rincasate e quello in cui hanno compiuto l'amara scoperta, uscendo di casa per andare al lavoro. Una delle vetture era stata parcheggiata in via Grimacco, si tratta di

una Peugeot 306 appartenente a una udinese di 39 anni che l'aveva lasciata in cortile. Era stata posteggiata all'esterno anche la seconda vettura, una Renault Clio lasciata in via Genova dalla proprietaria di 21 anni. Quando le donne erano in casa qualcuno (le indagini dell'Arma dovranno chiarire se ad agire è stata la stessa mano) – forzando la serratura o rompendo un vetro – è riuscito a impossessarsi delle vetture. —

CONVENZIONE CON PALAZZO D'ARONCO

La Prefettura si apre alla città ospiterà eventi culturali e sociali

Marchesiello: «Le nostre sale e il giardino a disposizione delle associazioni»
Fontanini: «Il Comune curerà la manutenzione nel chiostro e in altri spazi»

Alessandro Cesare

La prefettura cittadina continua nel suo percorso di “apertura” alla città. Da quando Massimo Marchesiello si è trasferito nella nuova sede di via Pracchiuso, ha già promosso una serie di iniziative con il coinvolgimento di associazioni e cittadini. E ieri ha compiuto un ulteriore passo, e cioè la stipula di una convenzione con il Comune, che a fronte di alcuni interventi di manutenzione, specie nell'area verde del chiostro, avrà a disposizione una parte del palazzo per ospitare eventi e manifestazioni di carattere culturale e sociale. L'accordo è stato sottoscritto dal prefetto Marchesiello e dal sindaco, Pietro Fontanini. Presente anche il vicesindaco, Loris Michelini.

«Il ruolo che deve avere la prefettura è centripeto rispetto a molte cose – esordisce Marchesiello – e in tal



Accordo tra prefetto e sindaco per gli spazi in prefettura

senso, grazie alla convenzione, il Comune diventa filtro di una serie di eventi di tipo culturale o sociale che possono trovare spazio in queste sale o nel giardino interno. Lo ribadisco ancora una volta, il palazzo del governo è

aperto alla città e a servizio delle associazioni. Siamo impegnati a portare avanti un percorso virtuoso – aggiunge – in modo da dare giusto rilievo al borgo storico in cui ci troviamo, che negli ultimi anni è stato al centro di un

PROTESTA DEI SINDACATI

Sciopero generale il 2 dicembre si ferma la Net

La Net spa informa che le organizzazioni sindacali Adl Varese, Cib-Unicobas, Cobas Sardegna, Confederazione Cobas, Cub, Sgb, Sicobas, Usb, Usi-Cit e Cobas del lavoro privato hanno proclamato uno sciopero generale che interesserà tutte le categorie pubbliche e private per sabato 2 dicembre. Garantiti i servizi minimi di legge.

profondo rinnovamento».

Un'attenzione, quella di Marchesiello, sottolineata da Fontanini. «Non tutti i prefetti sono così sensibili e disponibili – ammette –. Per questo ringraziamo Marchesiello per il suo lavoro, e per

la scelta di avvicinare la sede territoriale del governo alle persone e alla città. Il palazzo, da poco restaurato, si presta ad accogliere eventi, e siamo certi che le realtà operanti nel campo sociale e culturale non si lasceranno scappare questa occasione. Da parte nostra – chiude Fontanini – ci adopereremo con lavori di manutenzione nel chiostro e degli spazi che ci saranno indicati».

E c'è già un appuntamento in calendario: sabato 17 dicembre la sede della prefettura ospiterà un evento di beneficenza che vedrà protagonisti Caritas e Andos con l'intervento della Fanfara alpina della Julia. «Ci sarà una raccolta di fondi a favore di chi ha più bisogno in questo periodo difficile», si limita a dire Marchesiello, riservandosi di dare comunicazioni più dettagliate nelle prossime settimane.

Il processo di apertura del palazzo alla città ha portato anche alla stipula di una serie di accordi con enti e istituzioni per ospitare tirocinanti. Per due di loro, ieri, è stato il giorno di esordio. Angelica Poletto e Sofia Antonello hanno sfruttato l'accordo sottoscritto tra prefettura e università per trascorrere tre mesi in via Pracchiuso. «Siamo studentesse al terzo anno di Diritto per le imprese e le istituzioni – raccontano –. Ci sembra un'opportunità interessante, visto che in futuro vorremmo lavorare nella pubblica amministrazione».

PIAZZA DUOMO

Il nuovo abete arriverà da Paularo lunedì



L'abete tolto da piazza Duomo

Il nuovo abete natalizio proveniente da Paularo arriverà in città lunedì. Sostituirà quello danneggiato martedì durante le operazioni di scarico e subito tolto. «L'albero è già stato scelto – assicura il sindaco del comune cornico, Marco Clama –. Ci fa piacere donare un'altra pianta agli amici di Udine. Alberi ne abbiamo a volontà». Da parte sua, il primo cittadino Pietro Fontanini, non ha intenzione di interrompere la tradizione dell'abete proveniente dal territorio montano: «C'è stato un disguido, può succedere, ma teniamo molto a questa consuetudine».

A.C.

VOLONTARIATO

Un ex magistrato e un avvocato alla guida dell'ambulanza Sogit

Maristella Cescutti

Nel pensare comune gli equipaggi delle ambulanze sono composti esclusivamente da sanitari, medici e infermieri. Non è sempre così.

Alla Sogit di Udine – associazione di volontariato sanitario operante nei campi del primo soccorso d'emergenza – c'è il “Turno della Giustizia” composto da un ex magistrato, Matteo Corrado di 46 anni, ora al Consiglio d'Europa per i diritti dei minori e della famiglia, alla guida, e

dall'avvocato udinese, Gianluca Rubinato, “soccorritore”. Il gruppo Sogit è composto da 40 dipendenti e circa un centinaio di volontari dai 20 ai 60 anni operativi a fasi alterna che danno un forte contributo all'attività dell'associazione presieduta da circa 20 anni da Maurizio Rinaldi, anche lui assolutamente volontario. Il gruppo più numeroso appartiene alla categoria dei “soccorritori non autisti”. Matteo Corrado, dal 2006 associato all'istituto internazionale di studi sui

diritti dell'uomo al Consiglio d'Europa a Strasburgo, vive a Udine e fa la spola con la cittadina francese e la sede di Trieste. «La motivazione che mi ha spinto al volontariato in ambulanza, spiega deriva da un desiderio conservato fin da giovane, e, soprattutto occupandomi di diritto, non dimentico mai l'aspetto dei doveri che si hanno nei confronti della società. Dal mio punto di vista le persone che si trovano in una situazione di vantaggio sociale hanno il dovere di



Da sinistra Gianluca Rubinato e Matteo Corrado

contribuire al miglioramento e al benessere della società stessa. Ho iniziato questa esperienza in seguito all'opportunità nel passaggio di lavoro da una mansione all'altra in cui avevo 60 giorni di tempo libero. Questo mi ha permesso di frequentare dei corsi specializzati per diven-

tare soccorritore volontario alla Sogit. Poi ho fatto tutto il percorso in ambulanza fino a diventare “autista soccorritore”. Per fare questo ci vuole volontà, credere in ciò che si fa, – continua Corrado – cui vanno affiancati sangue freddo e capacità tecniche. Bisogna in una mancia-

ta di secondi valutare la situazione e prevedere qualsiasi variabile. Esempio: il pedone attraverserà o no? Le vetture daranno strada o no? Dobbiamo rispettare comunque il senso di prudenza e le regole del codice della strada».

L'avvocato Gianluca Rubinato, 49 anni, ha seguito lo stesso percorso di formazione del collega diventando invece “soccorritore”. «È una esperienza molto formativa dal punto di vista umano e personale – afferma – che consiglio ai giovani di provare. Aiuta a crescere. La nostra del “Turno della Giustizia” è soltanto una delle tante storie che si potrebbero raccontare per evidenziare come tutti possono mettersi in gioco e decidere di fare del volontariato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUESTO È UN LIBRO DI CUCINA, CON 260 RICETTE, CHE HANNO QUATTRO CARATTERISTICHE.

- 1 La **prima** è che sono molto, molto, molto facili da fare.
- 2 La **seconda** è che sono fatte utilizzando una sola pentola (o una sola casseruola o una sola teglia o una sola padella o una sola vaporiera): per questo sono apprezzate dalle lavastoviglie... Unica eccezione alcuni primi piatti, per cui dovrete scaldare acqua o brodo in un recipiente a parte.
- 3 La **terza** è che gli ingredienti, freschi e surgelati, sono tutti facilmente reperibili in un buon supermercato (e infatti gli ingredienti dei piatti fotografati sono stati tutti comprati in un unico supermercato).
- 4 La **quarta**, ovvia, è che, per quanto facili, sono buone e ghiotte.

Allan Bay



DAL 19 NOVEMBRE a soli 11,9* €

Messaggero Veneto IL PICCOLO

* più il prezzo del quotidiano

Associazioni no profit

Stefano Belisari, in arte Elio, in visita alla Fondazione di Feletto
«Questa struttura è un miracolo di efficienza e di competenza»

«In Italia l’assistenza alle persone autistiche è ancora all’anno zero Qui l’unica isola felice»

L'INCONTRO

GIAN PAOLO POLESINI

In Italia le persone con autismo sono seicentomila. Diciamo l’uno per cento. In crescita. Un recente dato americano, che riguarda lo stato newyorkese, è piuttosto sconvolgente: un nato su quarantaquattro è autistico. L’allarme di Stefano Belisari, per tutti noi Elio, papà di Dante, si è per fortuna esteso; a volte i buoni messaggi di chi sta sul palcoscenico servono a cambiare le cose. O a sperare che qualcosa migliori. Sarebbe bene conoscere la Fondazione Progettoautismo Fvg onlus, una realtà friulana di Feletto — la sede è di ben 2.700 metri quadrati con cinquemila di scoperto — che rappresenta un modello ahimè poco imitato nel Paese.

«Luoghi come questo — spiega Elio ieri ospite della presidente Elena Bulfone e del direttore generale Enrico Baisero — sulla Penisola non esistono. Spesso ne parlo nelle mie interviste e se dico che sull’argomento siamo a zero, siamo a zero. Questo è un miracolo di efficienza e di competenza. Altrove è tutto sulle spalle dei papà e delle mamme che si arrabbatano cercando di assicurare al proprio bambino il meglio di quel pochissimo che c’è. Ma non c’è. Solamente ricoveri dove ci si cura coi farmaci, una specie di nascondigli dove far sparire i malati e dimenticarseli».

La Fondazione accoglie novantadue persone, dai due ai ventisei anni, e conta su una cinquantina di generosi volontari. «Un ecosistema per dare delle risposte — precisa la Bulfone — costruito pezzo su pezzo in dieci anni di lotte e di silenziosa fatica. Il domani sarà rappresentato da un villaggio di co-housing (che in realtà significa coresidenza) col supporto di personale specializzato. Come lo chiamo io: il futuro dopo di noi».

Proprio perché il miglioramento è un dato scientifico, a patto che tutto segua un programma qualitativamente adatto, «le istituzioni — insiste Elio — dovrebbero uscire dal buio e rendersi conto che l’autismo non è una rarità, ahimè la sua diffusione è in costante aumento, ma pare che ciò non rappresenti ancora un grave problema sanitario. Anche la scuola lamenta buchi neri, sono i genitori a doversi inventare qualcosa per la mancanza di insegnanti di sostegno».

Proprio quest’anno la Fondazione è stata inserita nel Best Practice del report finale della consultazione “verso la piena inclusione delle persone con disabilità”, promosso dal Ministero. Il progetto ora si sta allargando ad altre tre associazioni delle zone di Cedarchis, Monfalcone e Pordenone.

È ancora Elio a spiegare la situazione generale: «Se hai una qualunque malattia anche grave sai dove andare, in Italia esiste un centro specia-

A FELETTO

La Fondazione oggi supporta 90 famiglie

La Fondazione Progettoautismo Fvg onlus ha sede a Feletto in via Perugia. Nata nel 2006, è presieduta da Elena Bulfone, il direttore generale è Enrico Baisero. Inizialmente era un’associazione, un gruppo di genitori di bambini e ragazzi autistici per offrirsi reciprocamente a sostegno nel difficile compito di educare e crescere questi ragazzi. Partita come realtà di aiutoaiuto poco per volta diventa un punto di riferimento per chi affronta quotidianamente le problematiche dell’autismo. Grazie alla fiducia e al supporto di molte persone è stato poi aperto il centro diurno Home Special Home, una grande casa per l’autismo di 2.700 metri quadrati con 5.000 metri di scoperto che si prefigge di costruire un progetto di vita per le persone con autismo, consentendo loro di essere parte integrante della società e di vivere una vita piena e soddisfacente. Attualmente la Fondazione supporta più di 90 famiglie in Friuli Venezia Giulia. —



Elio assieme alla presidente della Fondazione Elena Bulfone

«Altrove è tutto sulle spalle dei papà e delle mamme che si arrabbatano cercando di assicurare il meglio al proprio bambino»

«Le istituzioni dovrebbero uscire dal buio e rendersi conto che l’autismo non è una rarità e la sua diffusione aumenta»

lizzato. Al contrario non sai dove sbattere la testa con un familiare autistico. Di pubblico — e lo ripeto fino a diventare fastidioso — non c’è nulla e nulla e nulla».

Tutto aiuta a dare visibilità alla problematica, se poi chi si espone riesce a raggiungere il sentimento di migliaia di persone, be’, una piccolissi-

ma parte dell’opera è fatta. E in uno degli ultimi concerti di Bergamo della ormai scioltaband di Elio e le Storie Tese, Dante, il figlio dodicenne del frontman, è sgattaiolato sul palco e si è preso il microfono urlando: «Sono autistico e me ne vanto!».

«Giuro, non è stata una mia idea», precisa Elio. «Lui è un esibizionista pazzesco».

Verrebbe da dire, pargolo di cotanto padre. «Ma per niente. Io ci soffro quando ho una platea davanti, mi faccio violenza. Dante, no. È incontenibile».

Anche il babbo lo è, lo è stato e lo sarà ancora. Sta per andare al deposito l’ultimo show di Elio “Ci vuole orecchio” dedicato a Enzo Jannacci, e già transitato per Udine lo scorso febbraio e stasera in scena al Pasolini di Cervignano.

«Tiriamo giù la saracinesca, siamo arrivati al capolinea». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FARMACIE



Servizio notturno

Simone via Cotonificio 129 0432 43873

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Beltrame "Alla Loggia" 0432 502877

piazza della Libertà 9

Gervasutta via Marsala 92 0432 1697670

ASU FC EXAAS2

Bicinicco Qualizza 0432 990558

via Palmanova 5/A

Campolongo Tapogliano Rutter 0431 999347

corso Marconi 10

Chiopris-Viscone Da Ros 0432 991202

via Roma 50

Latisana al Duomo 0431 520933

piazza Caduti della Julia 27

San Giorgio di Nogaro De Fina 0431 65092

piazza XX Settembre 6

Terzo d'Aquileia Menon Feresin 0431 32497

via 2 Giugno 4

ASU FC EXAAS3

Amaro all'Angelo 0433 466316

via Roma 66/B

Basiliano Santorini 0432 84015

via 3 novembre 1

Buja Da Re 0432 960241

fraz. SANTO STEFANO

via Santo Stefano 30

Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro 0432 908299

piazzale Gemona 8

Comeglians Alfarè 0433 60324

via Statale 5

Coseano San Giovanni 0432 861343

largo Municipio 18

Gemona del Friuli Cons 0432 981204

via Divisione Julia 15

Tarvisio Spaliviero 0428 2046

via Roma 22

Trasaghis Lenardon 0432 984016

piazza Unità d'Italia 1

Treppo Carnico Brunetti 0433 777166

via Roma 15

Varmo Mummolo 0432 778163

via Rivignano 9

ASU FC EXASUIUD

Cividale del Friuli Minisini 0432 731175

largo Boiani 11

Corno di Rosazzo Alfarè 0432 759057

via Aquileia 66

Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea 0432 562575

fraz. ZUGLIANO

via Lignano 41

Reana del Rojale De Leidi 0432 857283

fraz. REMUGNANO

via del Municipio 9/A

Remanzacco Roussel 0432 667273

piazza Missio 5

Tavagnacco Centrale 0432 680082

fraz. COLUGNA

piazza Giuseppe Garibaldi 6

IN BREVE

La mostra
I colori di Muñoz Roa
alla galleria ARTtime

Colore e sentimento – Viaggio dell’emozione è il titolo della mostra personale di Myriam Muñoz Roa, in programma fino oggi alla Galleria ARTtime di vicolo Pulesia a Udine. La mostra è un’occasione per poter ammirare opere davvero particolari dove colori, superfici e tecniche sperimentali veicoleranno le emozioni più autentiche. Myriam Muñoz Roa guiderà i visitatori attraverso atmosfere evocative e intense suggestioni.

Sindaci emeriti
Sabato a Palmanova
corso per amministratori

Sabato a Palmanova iniziano i seminari di formazione promossi dai sindaci Emeriti Fvg, per amministratori di enti. L’associazione, visto il buon risultato ottenuto nel 2021, ha deciso di riproporre un secondo seminario per amministratori in carica di interesse generale su tematiche dei comuni degli enti locali, con illustri e preparati docenti. Il primo incontro si svolgerà sabato dalle 10 alle 12 nell’auditorium San Marco di Palmanova.

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240

Biglietteria online: www.visionario.movie

L'Ombra di Caravaggio 16.00-18.00-20.35

La Signora Harris va a Parigi 15.45-18.20-20.20

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798

Biglietteria online: www.visionario.movie

Il piacere è tutto mio 15.30-17.30-19.30

Notte Fantasma 21.25

Diabolik 2 - Ginko all'attacco! 15.00-19.15-21.25

The Menu 17.10-19.20

The Menu V.O.S. 21.30

Triangle of Sadness 18.10

Il principe di Roma 15.30-19.40

Princess 21.30

Black Panther: Wakanda Forever 15.10

Black Panther: Wakanda Forever V.O.S. 21.00

La Stranezza 15.10-17.15

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418

Per info: www.cine.cittafiera.com

Belle & Sebastien - Next Generation 16.30

Black Adam 21.00

Black Panther: Wakanda Forever 16.30-17.30-20.00-21.00

Harry Potter e la Camera dei Segreti 17.30

Diabolik 2 - Ginko all'attacco! 18.00-21.00

Il principe di Roma 17.30

Il principe di Roma 19.00

L'Ombra di Caravaggio 21.00

La Signora Harris va a Parigi 17.30-20.00

The Menu 18.00-20.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it

Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Black Panther: Wakanda Forever 17.00-17.50-18.40-20.40-20.50-21.30

Black Adam 22.20

Il piacere è tutto mio 17.00

L'Ombra di Caravaggio 21.50

Harry Potter e la Camera dei Segreti 17.30-20.00-21.00

The Menu 19.30-22.15

Il principe di Roma 18.30-21.10

Diabolik 2 - Ginko all'attacco! 18.50-21.40

Belle & Sebastien - Next Generation 17.10-18.10-19.40

The Christmas Show 17.05

Confess, Fletch 22.10

La Signora Harris va a Parigi 19.00

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373

Biglietteria online: www.cinematrosociale.it

Belle & Sebastien - Next Generation 16.30-18.30

La Stranezza 20.45

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020

sito web: www.kinemax.it

Black Panther: Wakanda Forever 17.30-21.00

Diabolik 2 - Ginko all'attacco! 17.50-21.00

The Menu 17.20-21.10

Il piacere è tutto mio 17.15-21.10

La Signora Harris va a Parigi 19.00

Nuova diffida a Bosco di Museis Il Comune: via tutto entro fine mese

Il responsabile del compendio a Cercivento: un'intimidazione, non c'è volontà di trovare un accordo

Viviana Zamarian / CERCIVENTO

Il Comune di Cercivento ha inviato una diffida al responsabile del bosco Museis, Renato Garibaldi, in cui lo invita entro la fine di novembre «a rimuovere completamente dal fondo tutte le opere realizzate». In sostanza «tutti i miglioramenti apportati, ripristinando lo stato dei luoghi» come si legge nella missiva sottoscritta dall'avvocato Laura D'Orlando.

L'amministrazione guidata da Valter Fracas lo scorso 8 aprile aveva inviato un'altra lettera in cui ribadiva che se l'area non fosse stata lasciata libera «da cose e da persone entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della stessa missiva, il Comune si sarebbe visto costretto a procedere nelle sedi di giustizia per la tutela dei suoi diritti». Sette mesi dopo, dunque, dal momento che Garibaldi, come viene ribadito, in questo periodo ha continuato a utilizzare il compendio di proprietà comunale senza averne il titolo, ha invitato il responsabile «a volere



RENATO GARIBALDI
RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ
BOSCO DI MUSEIS

indicare, tramite i suoi legali, la data in cui procederà a riconsegnare il fondo per effettuare, in contraddittorio tra le parti, il necessario sopralluogo. Si precisa, infine, che non sussiste alcun diritto di ritenzione in capo a Garibaldi



VALTER FRACAS
PRIMO CITTADINO
DEL COMUNE DI CERCIVENTO

né alcun diritto a ottenere una indennità, come già chiarito nell'atto di costituzione del 28 giugno 2022 depositato nel procedimento di conciliazione agraria. Non verranno accettate, pertanto, tali richieste».



Il complesso del Bosco di Museis

Una diffida che Garibaldi non esita a definire come una «intimidazione». «Non ci sono parole – prosegue – per commentare questo ordine a demolire tutto. Non si può ordinare di distruggere una vita di sacrifici, 18 posti di lavoro

e una attività che si è distinta negli ultimi 20 anni come un modello di agricoltura sociale in tutta Italia». «Temo purtroppo che tutto sia dettato dall'invidia – prosegue – ed è un peccato che il nostro entusiasmo con cui noi abbiamo

iniziato questo progetto venga spazzato via così. Se un sindaco ordina di demolire entro la fine del mese, vuol dire che non vuole trovare un punto di incontro e una mediazione ma la sua posizione è: distruggi tutto il tuo patrimonio e vattene. Non è giusto. Io ho fatto delle migliorie che erano autorizzate, mi venga riconosciuto quanto ho fatto e poi me ne andrò, se devo andare, ma è giusto che mi sia riconosciuta l'indennità richiesta. Dovrò distruggere la chiesetta? E anche la strada che serve a tutti? Io spero sempre che si giunga a una soluzione amichevole».

È il sindaco di Cercivento Valter Fracas a ribadire che «nessuno vuole andare allo scontro e non è una questione personale ma noi dobbiamo rispettare quanto è previsto dalla legge e non possiamo correre il rischio che il nostro Comune sia inadempiente. Nessuno può arrogarsi il diritto di comportarsi senza rispettare la legge». Risaliva a inizio aprile l'annullamento in autotutela delle autorizzazioni al funzionamento dell'intero complesso (la prima del novembre del 2014, quando alla comunità venne riconosciuta una capacità ricettiva di 20 posti letto, la seconda è dell'anno successivo, che ne autorizzò altri 5). Si trattava di atti che il Comune aveva dovuto adottare visto che «Garibaldi occupa quell'area senza averne titolo, una situazione ufficializzata da due sentenze del tribunale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

La commissione patenti attivata in ospedale

TOLMEZZO

La Commissione medica locale (Cml) patenti di guida di Udine da ieri è attiva anche all'ospedale di Tolmezzo con due sedute mensili. La prossima sarà il 30 novembre. Le visite vanno prenotate sempre contattando l'ufficio di Udine (telefono 0432806053, ufficiopatenti@asufc.sanita.fvg.it), ma la visita d'ora in poi si può fare a Tolmezzo.

Il servizio riguarda l'accertamento di idoneità al-

la guida (per il conseguimento o la conferma di validità della patente) di persone con condizioni di salute che potrebbero pregiudicare la capacità di condurre veicoli (come malattie degli occhi, cardiache, diabete complicato, malattie neurologiche o psichiatriche, dipendenze).

Finora a ostacolare l'approdo in Alto Friuli del servizio era stata la differenza tra gli assetti territoriali degli uffici della motorizzazione civile e quelli dell'organizzazione dei servizi sa-

nitari. L'impedimento viene superato grazie all'attuale configurazione delle Aziende sanitarie in Fvg.

«Rispondere alle esigenze di prossimità ai servizi è un risultato molto importante – chiosa il direttore generale di Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale Denis Caporale –. L'apertura della sede di Tolmezzo della commissione patenti contribuirà concretamente a servire la montagna di un presidio importante per il mantenimento, dove possibile, di uno strumento di autonomia quale la patente di guida, anche per quelle persone che per condizioni di salute devono sottoporsi al monitoraggio previsto dalla legge».

Grande soddisfazione viene espressa dalla direttrice di medicina legale, Vi-

viana Varone, finalmente riuscita in un'operazione che per quasi 30 anni aveva visti negati i precedenti tentativi di decentramento di questo servizio.

«È una notizia – commenta l'assessore alla sanità della Comunità di montagna della Carnia, Adelia Candotti – che in tanti aspettavano da anni. Siamo molto grati per l'attivazione di questo servizio perché per la prima volta arriva a Tolmezzo. In questi territori la patente rappresenta uno strumento davvero vitale. Ringraziamo per questo segno di attenzione alla montagna il direttore generale di Asufc Caporale e la direttrice del Dipartimento di medicina legale Varone».

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MALBORGHETTO VALBRUNA

La campana media della Santissima Trinità è tornata a suonare



Le operazioni per posizionare la campana rimessa a nuovo

MALBORGHETTO VALBRUNA

Ci sono voluti quasi sei mesi per completare la riparazione e il restauro di una delle tre campane della chiesa della Santissima Trinità di Valbruna. Martedì il manufatto, fuso nel 1928 da De Poli, pesante 500 chilogrammi, è tornato al suo posto grazie all'intervento di un'imponente gru. A occuparsi dell'operazione, è stata la Simet Campanie di Feletto Umberto, su mandato del parroco, don Alan Iacononi. «Ci siamo accorti che la campana aveva una piccola lesione che ne comprometteva il suono – racconta il parroco – e quindi ci siamo mobilitati per la sua sistemazione. Trattandosi di un bene tutelato dalla Soprintendenza, non è stato possibile ri-

fonderla, ma solo ripararla». Don Alan tiene molto al recupero delle testimonianze storiche presenti nelle chiese della Valcanale, e dopo le tre statue lignee della parrocchiale di Fusine, è toccato alla campana media di Valbruna essere riportata al suo antico splendore. «È stato fatto un bel lavoro – assicura – siamo soddisfatti». Il manufatto è stato smontato e portato in una fonderia specializzata in Tirolo. Qui è stata rimossa la parte lesionata (estesa per venti centimetri), sostituita attraverso la fusione di nuovo metallo. Dopo la riparazione, la campana è stata lucidata e riportata a Valbruna, dove la comunità ne ha già apprezzato il suono tornato brillante come un tempo.

A.C.

TOLMEZZO

Immagini della fantasia a palazzo Frisacco

TOLMEZZO

Sarà aperta al pubblico da domenica al 15 gennaio a Palazzo Frisacco una selezione di opere della mostra «Le immagini della fantasia 39»: quattro preziosissime illustrazioni del maestro Štěpán Zavřel, le opere di Gerda Denndoven (ospite d'onore dell'anno) e di 17 artisti italiani e stranieri. L'esposizione sarà inaugurata sabato alle 17.30 con Gabriel Pache-

co, direttore artistico della mostra di Sarmede, che illustrerà il percorso di ricerca che l'ha condotto alla 39esima edizione della mostra, che quest'anno ha come tema l'abitare, come senso del luogo e la casa, come spazio protetto, intimo, concluso, ricco di significati. Previsti vari appuntamenti per ragazzi e adulti: si comincia il 23 novembre con una lettura animata con Luca Zalateu.

T.A.



PONTEBBA

Otto feriti in un incidente

Un furgone finisce contro una barriera e otto persone, sette cittadini ucraini e un italiano (tra loro c'erano anche due bambini) rimangono ferite. L'incidente è avvenuto ieri verso l'1.30 in A23 all'altezza di Pietratagliata (Pontealba). Sul posto tre ambulanze, l'elisoccorso e la Polstrada di Amaro.

Il recupero a Gemona

PAOLO FANTONI

Rilancio del centro



«Siamo felici di poter essere partecipi di un progetto che per Gemona non significa solo rimettere a posto un prestigioso palazzo, ma ravvivare la frequentazione del centro storico, complice la presenza di docenti e studenti universitari – commenta il presidente di Fantoni spa, Paolo Fantoni -. A questo si aggiungano la conoscenza e le connessioni che l'Università e i giovani portano in dote a Gemona, che ha sofferto dopo terremoto e che oggi, anche grazie alla presenza dell'ateneo, può riposizionarsi e tornare a essere un punto di riferimento».

ROBERTO REVELANT

Importanti ricadute



«Accogliamo con grande soddisfazione l'intenzione dell'Università di aumentare il numero degli studenti che potranno iscriversi a Scienze motorie: poter contare su 600 ragazzi iscritti ai 5 anni del corso di laurea è una cifra mai vista prima» commenta il sindaco di Gemona, Roberto Revelant. Per il primo cittadino la crescente presenza dell'Università a Gemona è l'ingrediente essenziale al rilancio del centro cittadino, «poiché genera ricadute importanti nel tessuto socio economico e vivacizza la vita culturale cittadina».

Il progetto di ristrutturazione dell'edificio vede impegnati privati, Comune, Regione e Università. I nuovi spazi consentiranno di far aumentare gli iscritti a Scienze motorie da 110 a 160.

Due aule universitarie nell'ex palazzo Scarpa intitolato a Marco Fantoni

L'INIZIATIVA

MAURA DELLE CASE

Intitolato a Marco Fantoni, l'ex palazzo Scarpa, il prestigioso immobile affacciato su piazza Garibaldi a Gemona, firmato dall'architetto veneto assieme al collega Luciano Gemin, si prepara a riaprire i battenti. Se tutto andrà bene entro l'autunno dell'anno prossimo. Acquisito un anno fa dal Comune nell'ambito della procedura concorsuale del gruppo Stefanel, che del palazzo era proprietario, l'immobile già sede della banca popolare di Gemona diverrà l'headquarter del Corso di laurea in Scienze motorie che grazie ai nuovi spazi, e in particolare grazie a due grandi aule, potrà aumentare il numero delle matricole, passando dalle attuali 110 a 160.

Se già dal prossimo anno accademico dipenderà dai tempi del cantiere, che promettono del resto di essere assai rapidi considerato che la progettazione e l'affidamento dei lavori saranno gestiti non già dal Comune, ma dalla Fantoni di Osoppo, azienda che per ricordare il suo fondatore, il cavalier Marco Fantoni, ha messo a disposizione dell'intervento un milione di euro. Il punto su questa complessa operazione, che vede impegnate fianco a fianco pubblica amministrazione e privato, con il Comune, la Regione e l'Università di Udine da un lato e la Fantoni spa dall'altro, è stato fatto nei giorni scorsi in occasione di un sopralluogo. «L'obiettivo è arrivare a concludere i lavori per l'inizio del prossimo anno acca-



L'EX PALAZZO SCARPA
L'AZIENDA FANTONI INVESTIRÀ
NELL'INTERVENTO UN MILIONE DI EURO

demico così da poter contare sull'aumento delle matricole che per Gemona si traducono nell'aumento delle presenze in centro storico» ha detto il sindaco Roberto Revelant. La progettazione dell'intervento è stata affidata, in continuità con il passato, allo studio diretto dal figlio di Luciano Gemin, Mario, che riconfigurerà gli spazi interni dell'immobile: «Al piano terra vedranno la luce due grandi aule da 160 posti l'una, oltre ai servizi igienici, ci sarà poi un nuovo accesso

al piano seminterrato, indipendente, così che possa essere utilizzato per ospitare eventi. Al primo piano invece stiamo ragionando con la Regione per incrementare i servizi in centro storico». L'essenziale, per ora, è però la realizzazione delle due aule grazie alle quali l'Università potrà aumentare il numero delle matricole.

Intenzione che è stata annunciata proprio durante il sopralluogo dal rettore dell'ateneo friulano, Roberto Pinton: «Quest'anno abbiamo ricevuto 230 richieste di immatricolazione alla laurea triennale in Scienze motorie, grazie alle nuove aule potremo aumentare il numero di studenti al pri-

mo anno, passando da 110 a 160». I conti sono presto fatti: nel triennio l'aumento significherà 150 studenti in più rispetto agli attuali per un totale di 480 studenti in forze alla triennale (contro gli attuali 330) che si sommano ai 90 della magistrale, attivata l'anno scorso. «Numeri mai visti prima» commenta soddisfatto Revelant ringraziando l'Università, la Regione e la Fantoni di Osoppo. «Un grazie particolare va a Paolo e Giovanni Fantoni, che hanno messo sul piatto le risorse necessarie alla ristrutturazione del palazzo e si sono impegnati a gestirla direttamente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROBERTO PINTON

Più matricole



«Dopo aver avviato l'anno passato la laurea magistrale in "Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate", che si è affiancata alla triennale, ora ci prepariamo a aumentare il numero delle matricole – annuncia il magnifico rettore dell'Università di Udine, Roberto Pinton –: grazie alle aule di cui potremo disporre all'interno di palazzo Fantoni e alla luce delle crescenti richieste di iscrizione al primo anno, ben 260 quest'anno, l'intenzione (non appena le aule saranno pronte) è quella di passare dalle attuali 110 matricole a 160».

BARBARA ZILLI

Ateneo rafforzato



«L'investimento iniziale di 1 milione di euro ha già mostrato un effetto moltiplicatore, che sta portando alla ristrutturazione di un luogo nel cuore di Gemona che irrobustirà l'offerta universitaria e non solo. La partnership tra Regione, Comune, Università e famiglia Fantoni – dichiara l'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli – consente al corso in Scienze motorie e all'ateneo udinese di confermarsi e rafforzarsi come punto di riferimento per l'intera regione».

GEMONA

L'AsuFc acquista il palazzo sede dell'Agenzia delle entrate

Piero Cargnelutti / GEMONA

L'Azienda sanitaria universitaria del Friuli centrale ha acquistato il palazzo dell'ex agenzia delle entrate che ora destinerà a uffici. L'edificio di piazzetta del Ponte in San Rocco, che da oltre una decina di anni era vuoto dopo che l'agenzia delle entrate aveva chiuso alcuni suoi uffici periferici, è stato comprato dall'AsuFc che ha

firmato martedì il contratto d'acquisto.

«Si tratta di una fondamentale acquisizione per l'azienda – ha detto il direttore generale AsuFc Denis Caporale –, per la riorganizzazione sociosanitaria dell'area del Gemonese. L'acquisto permetterà di dare risposte alla popolazione di un distretto molto vasto che va da Gemona fino a Tarvisio». L'edificio è stato

ceduto dal Demanio al fondo immobili pubblici.

A seguito di perizie tecniche e contrattazione, l'importo di acquisto stabilito ammonta a 650 mila euro più Iva, valore dichiarato congruo dall'agenzia del Demanio di Roma. L'acquisizione dell'immobile rientrava nel programma triennale degli investimenti 2021-2023 aggiornato con un decreto della direzione



La sede dell'ex Agenzia delle entrate a Gemona

AsuFc nel febbraio scorso. Nell'edificio saranno ospitati operatori del servizio sanitario locale, in particolare il servizio sociale ai Comuni attualmente operativo nell'ex scuola Baldissera e

anche alcuni che invece sono presenti nei locali dell'ospedale San Michele.

«Siamo consapevoli delle criticità vissute in questi anni – comunica il sindaco Roberto Revelant –, diffuse in

tutta Italia tra l'altro, ma con responsabilità l'amministrazione comunale di Gemona, con l'assessore Monica Feragotto assieme alla consigliera Zaga Balog, sindaci e amministratori del territorio hanno chiesto alla Regione e all'azienda sanitaria il superamento. Giorno dopo giorno gli impegni assunti dalle istituzioni trovano e troveranno risposta».

Il sindaco Revelant ricorda anche che in ospedale si stanno ripristinando le proprie attività sia attraverso la riapertura di quelle presenti ante Covid, punto di primo intervento compreso, sia con ulteriori prestazioni e specializzazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRAGEDIA A SAN ZENONE

Si schianta contro un tir, muore una donna

Monica Picco, 59 anni, originaria di San Daniele, era alla guida della sua auto quando ha invaso la corsia opposta

Toni Venturato / SAN ZENONE

Tragico incidente stradale in via Beltrami, al confine territoriale tra il comune di San Zenone degli Ezzelini e Fonte (in provincia di Treviso). Ha perso la vita Monica Picco, 59enne originaria di San Daniele del Friuli, ma residente con i familiari in via Dei Masi, a Liedolo. Lascia il marito Pietro e tre figli: Lisa, Luca e Stefano.

Era passato da poco mezzogiorno quando l'Opel Meriva grigio argento guidata da Monica Picco stava percorrendo la strada in direzione Asolo. Forse a causa di un malore, di una svista o dell'asfalto bagnato dalla pioggia - cause che sono attualmente al vaglio delle autorità - la macchina ha invaso la corsia opposta andandosi a schiantare contro un bilico. Il botto è stato talmente forte che i residenti della zona sono immediatamente usciti dalle proprie abitazioni per vedere cosa era successo. La scena che si sono trovati davanti era impressionante. L'auto guidata dalla 59enne si era accartocciata contro la cabina del mezzo pesante. L'ammasso di lamiere ha spinto il motore fin quasi dentro l'abitacolo dove

la donna non ha avuto scampo.

Dal camion è subito sceso il conducente, un bosniaco di 41 anni che ha cercato in qualche modo di aiutare la malcapitata. Quando sono arrivati i soccorsi l'uomo era sotto shock per l'accaduto e per la donna non c'è stato più nulla da fare. I vigili del fuoco di Castelfranco Veneto hanno estratto dalle lamiere il corpo e il personale sanitario, prontamente intervenuto, non ha potuto fare altro che dichiararne il decesso.

Sul posto sono sopraggiunti anche i carabinieri che, coadiuvati dagli uomini della protezione civile, hanno chiuso la strada e deviato il traffico.

Ma il destino ha reso l'evento ancora più amaro. Monica era uscita di casa per andare a fare la spesa, aveva imboccato via Beltrami per andare nel vicino supermercato che si trova qualche chilometro più avanti. Il marito, non vedendola rincasare, ha pensato di raggiungerla. Per attraversare la zona ha dovuto prendere la deviazione causata dall'incidente. Non trovando la donna, è rientrato a casa e proprio lì ha ricevuto la telefonata dei soccorritori che lo invitavano a presen-

tarsi sul luogo dell'incidente. Arrivato in via Beltrami si è subito reso conto della gravità della situazione. Le sue gambe hanno ceduto sotto il peso del dolore e l'uomo si è inginocchiato a terra a fianco del corpo della donna. Lì cercava di capire, senza darsi pace, la dinamica di quanto accaduto.

«È una strada pericolosa», interviene un residente presente a bordo strada, «la curva che precede questo rettilineo piega verso l'interno e se non si sta attenti è facile tagliarla e invadere l'altra corsia». Gli fa eco un altro cittadino di San Zenone: «Su questa strada ci sono stati tanti incidenti, alcuni fatali. Ci sono due curve consecutive molto pericolose».

Monica Picco era friulana, si era trasferita in pedemontana dove aveva messo su famiglia con il marito Pietro. Era conosciuta come una donna riservata, discreta. La sua prima occupazione era la casa e la famiglia, per la quale si prodigava ogni giorno. Ai suoi affetti non voleva mancasse niente. La si poteva incontrare nei mercatini dell'antiquariato. Il marito infatti lavora il legno: è un artigiano che produce mobili con linee retrò e su misura. —



L'incidente in cui ha perso la vita la 59enne Monica Picco originaria di San Daniele e l'auto della donna

SAN DANIELE

Le associazioni sportive gestiranno i centri estivi L'esecutivo ha dato l'ok

SAN DANIELE

In chiusura d'anno, la giunta di San Daniele - che ha appena approvato l'integrazione dei contributi assegnati per i centri vacanza - tira le somme della sperimentazione lanciata nei mesi scorsi per le proposte estive rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia, delle primarie e ai ragazzi delle medie e si orienta verso la replica della formula gestionale adottata, non più affi-

data a cooperative bensì alle associazioni sportive del territorio. «I risultati dell'esperienza - commenta l'assessore allo sport Silvano Pilosio, che ha seguito il progetto assieme alla collega con delega alle politiche sociali e all'associazionismo Daniela Cominotto - sono stati più che soddisfacenti, tanto che l'idea, per il prossimo anno, è di confermare la stessa modalità, prevedendo però dei potenziamenti dell'offerta. Siamo

convinti che lo sport debba essere valorizzato al massimo, e il sistema attivato per i centri estivi va proprio in tale direzione».

Conferma l'assessore Cominotto: «Il coinvolgimento delle realtà sportive nei centri vacanze - commenta - ha stimolato l'aggregazione e la socializzazione fra gli studenti, accendendo in molti di loro l'interesse per determinate discipline: la finalità che ci eravamo posti era esattamente questa, ragione per cui replicheremo, nelle prossime edizioni, il sistema varato a titolo di prova nell'estate 2022. Ringraziamo per la collaborazione le associazioni e insieme ad esse le parrocchie, a loro volta promotrici di centri estivi». —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAGAGNA

Stasera un incontro dedicato al suolo con esperti e agronomi

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Appuntamento domani, alle 20.30, nella sala consiliare del municipio di Fagagna per partecipare a un incontro incentrato sul tema dedicato al suolo.

Organizzato dal Gruppo territorio del locale Osservatorio sociale l'iniziativa fa seguito alla mostra "Fagagna - il territorio e le sue trasformazioni" che è stata aperta in ottobre riscuotendo un notevole apprezza-

mento. L'osservatorio Sociale opera a Fagagna è un organismo previsto dallo statuto comunale per favorire la partecipazione e la risposta dei bisogni della comunità. Il gruppo, che opera in particolare con una particolare attenzione alla famiglia, agli anziani e al territorio, è formato dai coordinatori dai rappresentanti dell'amministrazione comunale come l'assessore alle associazioni Anna Zan- nieri e il vicesindaco Sandro

Bello.

Al suolo sono anche legate le Reti ecologiche locali, che sarebbero dei corridoi verdi presenti anche nel territorio collinare indispensabili per la protezione e il movimento della flora e della fauna che bisogna assolutamente preservare così come le tecniche agricole di coltivazione sostenibile. I contenuti della serata saranno trattati da Elisabetta Peccol dell'Università di Udine, Glauco Pertoldi dottore agronomo e Cristina Micheloni, presidente Aiab (Associazione italiana agricoltura biologica Fvg). Alla fine dell'incontro sarà lanciato l'appuntamento previsto a gennaio 2023 sempre a cura del gruppo Territorio tutto dedicato alle comunità energetiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA FATTORIA DEGLI ANIMALI
DAL 7 NOVEMBRE

George Orwell I DUE CAPOLAVORI

Una denuncia contro i totalitarismi e il controllo del pensiero.

Due dei romanzi più importanti e famosi del Novecento, i capolavori di George Orwell che non smettono di affascinare milioni di lettori per l'immensa carica visionaria e per quella preveggenza che anticipa, di oltre mezzo secolo, alcuni dei tratti più critici della società contemporanea. Due magnifiche edizioni illustrate e arricchite dal commento critico di Paolo Borzacchiello.

IN EDICOLA FINO AL 7 DICEMBRE In edicola a 12,90 € cad. in più



1984
DAL 14 NOVEMBRE

Messaggero Veneto
IL PICCOLO

La vertenza a Cividale

Il distaccamento è ancora chiuso Oggi i vigili del fuoco in sciopero

Stamane un sit-in davanti alla sede e dalle 16 astensione dal lavoro di quattro ore al Comando di Udine

Lucia Aviani / CIVIDALE

A due mesi dalla proclamazione dello stato di agitazione del personale del Comando udinese dei vigili del fuoco, la sezione provinciale del Conapo, il sindacato autonomo dei Vvf – che lo scorso 27 settembre aveva esperito, alla Prefettura di Udine, la procedura obbligatoria di conciliazione –, ha indetto per la giornata di oggi un sit-in e uno sciopero per protestare contro «la costante chiusura del distaccamento permanente dei vigili del fuoco di Cividale, a discapito – si ribadisce in una nota – della sicurezza della popolazione».

È la prima volta, dopo una lunga lista di appelli e sollecitazioni caduti nel vuoto, che si arriva all'effettiva mobilitazione, con una presa di posizione forte e compatta, spalleggiata dalle amministrazioni del territorio interessato: al picchetto, previsto dalle

9.30 alle 12 davanti alla sede del distaccamento, parteciperanno infatti il sindaco di Cividale, Daniela Bernardi, e i colleghi delle Valli del Natisone; l'astensione dal lavoro del personale del Comando di Udine scatterà invece alle 16 e si protrarrà per quattro ore, fino alle 20.

«Alla politica locale – dicono il segretario regionale del Conapo, Damjan Nacini, e quello provinciale, Cristian Fumagalli – chiediamo di usare tutti gli strumenti che possano consentire di riportare stabilmente i pompieri nel presidio cividalese, a tutela degli abitanti della cittadina e delle vallate del Natisone, cui dev'essere garantita copertura sull'arco delle 24 ore, ogni giorno dell'anno».

La manifestazione di reclamo rappresenta lo sbocco di una situazione che si trascina da lungo tempo, come detto, ma che finora non ha registrato alcuna evoluzione: per af-



Il vicesindaco Roberto Novelli con i sindacalisti del Conapo davanti alla sede del vigili del fuoco a Cividale

frontare la questione nelle scorse settimane era anche stato organizzato un incontro in municipio a Cividale, alla presenza dei vertici del Conapo, già precedentemente ricevuti dal vicesindaco Roberto Novelli.

«Il nostro Comune – sottolinea quest'ultimo – ha deciso di condurre un'azione coordinata e congiunta con quelli limitrofi lanciando un netto e importante messaggio politico per sollecitare la costante funzionalità del distaccamento: giusto, quindi, partecipare al sit-in».

E sul tema interviene pure la senatrice Pd Tatjana Rojc, che in un'interrogazione rivolta al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi sollecita l'esponente del governo Meloni ad assumere «opportune e urgenti iniziative affinché il distaccamento torni alla sua piena operatività» e ad adottare una programmazione volta a garantire adeguate dotazioni di personale al Fvg per evitare gravi ripercussioni sull'efficienza dei presidi territoriali. I servizi sono assicurati oggi grazie all'abnegazione dei vigili del fuoco permanenti e discontinui, cui non si possono chiedere altri sacrifici. È ora di intervenire con la stessa forza e determinazione espresse da tali lavoratori speciali durante i terribili incendi della scorsa estate». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

Giovane ricercatrice va in Belgio «Qui la paga consente di vivere»

CIVIDALE

All'estero ha studiato e all'estero lavorerà, perché le proposte economiche ricevute – a fronte di un curriculum invidiabile – per un impiego in Italia non le avrebbero consentito «di sostenere nemmeno le spese di bollette e benzina».

Quella della giovane cividalese Alessandra Qualizza, proiettata verso un futuro all'insegna della ricerca, è una delle purtroppo tante storie di fuga occupazionale dal Belpaese, che non riesce a competere nemmeno lontanamente con il panorama di altri Stati europei, limitandosi al vecchio continente. Fuggono, così, eccellenze come Alessandra, che non appena conseguita la laurea magistrale in Scienze biomediche all'Università di Leuven, in Belgio, è stata assunta come Research technician nel laboratorio in cui ha preparato la tesi, imperniata sullo studio dei segnali cellulari responsabili della resistenza chemioterapica nei tumori al seno.

Iniziato all'Università Imc Fh di Krems, in Austria (facoltà di Biotecnologie mediche e farmaceutiche), il percorso accademico della brillante studentessa era proseguito alla Harvard university di Boston (dove ha sostenuto la tesi per la triennale), per terminare appunto in Belgio.

«Il bello di tutti i Paesi in cui



Alessandra Qualizza

ho vissuto – commenta la neodottoressa – è che ci sono molti laboratori in cui gli studenti sono trattati come veri e propri lavoratori, durante i tirocini formativi: possono così applicare concretamente quanto appreso durante le lezioni teoriche, cosa su cui in Italia ci si focalizza poco. In questo modo ho potuto contribuire al chiarimento della funzione delle diverse conformazioni delle glicoproteine del virus Hiv, verificando come ogni variante influisca sull'efficacia dei metodi usati per combattere il virus, sia antivirali, sia anticorpali. La scoperta del mio laboratorio è stata pubblicata sul Journal of virology, in un articolo di cui sono seconda autrice: una grande soddisfazione. La tesi di magistrale si è invece incentrata su un proget-

to di ricerca sul cancro al seno triplo negativo, un tipo di tumore molto difficile da combattere poiché non possiede nessuno dei bersagli terapeutici a oggi in uso. Il mio team ha scoperto che c'è un segnale cellulare, chiamato Wnt, iperattivo nello specifico sottotipo di tumore, che probabilmente è responsabile della resistenza alla chemioterapia, unico trattamento al momento disponibile. Stiamo ora cercando di studiarne i meccanismi tramite topi con tumori di tipo triplo negativo ottenuti direttamente dai pazienti del reparto di oncologia all'ospedale universitario: siamo a buon punto per la pubblicazione dei risultati».

Un eventuale rientro in patria non lo esclude, la ricercatrice, ma di certo la prospettiva non è fra i suoi piani immediati: «In due occasioni ho provato a tornare, ma nonostante il curriculum presentato ciò che mi è stato proposto per un full time nel mio campo di studi, sia in un istituto di ricerca che in un'azienda, non mi avrebbe permesso di sopravvivere. Per lo stesso tipo di lavoro in Belgio mi offrono 2 mila euro al mese, netti, e varie agevolazioni».

Non per nulla in quello che sta diventando il suo Paese d'adozione Alessandra ha incontrato «tantissimi italiani». —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Chiopris Viscone
Il coro Ana di Cividale sabato sera in chiesa

Sabato alle 19.15, nella chiesa di San Michele Arcangelo, concerto del coro Ana di Cividale. Il Montenero si esibirà nell'ambito delle iniziative in vista dell'adunata alpina di Udine 2023, nonché del 40° anniversario del gruppo locale, previsto sempre il prossimo anno. La serata si terrà dopo la messa; seguirà un momento conviviale.

Cividale
Da domani la mostra di Teresa Lendaro

Domani alle 18.30, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, sarà inaugurata la mostra di Teresa Lendaro "Dalle costruzioni al segno", visitabile fino all'11 dicembre, da martedì a venerdì dalle 16 alle 18, sabato e domenica dalle 11 alle 18. Nel periodo dell'esposizione è previsto pure un ciclo di eventi: si partirà domenica alle 18.30 con uno spettacolo teatrale di e con Marta Riservato.

Cividale
Si presenta il libro di Silvio Mazzaroli

Sabato alle 17.30, nella sala dell'ex Essiccatoio Bozzoli, la sezione Ana presenterà il libro "Una vita con il cappello alpino", di Silvio Mazzaroli, già comandante della Brigata Julia.

NIMIS

La senatrice Tubetti in visita per conoscere i progetti del Comune



La senatrice Francesca Tubetti con il sindaco Giorgio Bertolla

NIMIS

La senatrice Francesca Tubetti (Fratelli d'Italia) è stata ospite del Comune di Nimis, accolta dal sindaco Giorgio Bertolla e dalla sua amministrazione.

La parlamentare ha colto l'occasione per visitare il paese, in particolare borgo Valle di Nimis, e per prendere in esame i progetti sviluppati dagli amministratori, in particolare la fattibilità dei progetti cantierabili nell'ambito del Pnrr in merito a viabilità, difese arginali e caduta massi.

L'amministrazione locale ha evidenziato che è in dirittura di arrivo un progetto complesso che riguarderà tutto il comparto turistico, partendo da quello enoga-

stronomico, dalle strutture ricettive al sempre più emergente cicloturismo che conta ormai a Nimis grandi attrazioni determinate soprattutto da una rete di percorsi ciclabili per decine di chilometri.

La senatrice si è impegnata a seguire per conto del Comune alcuni iter di riforme di interesse per Nimis, quali assetti costituzionali relativi alle riforme degli enti locali, sulle norme riguardanti i segretari comunali e per seguire unitamente ai ministri dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, dello Sviluppo economico legato al made in Italy, i temi particolarmente cari al territorio di Nimis. —

P.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

Sosta con disco orario in centro Ritornano i ticket a pagamento

La giunta toglierà i parcheggi gratis il prossimo anno anche per aiutare i negozianti. Saranno intensificati i controlli così da evitare che le auto si fermino sulle ciclabili

Edoardo Anese / CODROIPO

Il Comune di Codroipo sta proseguendo l'iter per ripristinare la sosta a pagamento nel centro storico. A oggi i parcheggi sono gratuiti e questo sta creando disagi soprattutto ai commercianti, che lamentano la sosta prolungata e lo scarso ricambio da parte degli automobilisti e una minore disponibilità di parcheggi per i clienti.

Non da meno il problema della sosta sulla pista ciclabile e nei pressi degli ingressi delle

abitazioni private: i residenti del centro, spesso, dovendo uscire di casa in auto si trovano l'ingombro delle altre vetture in sosta, oltre alla scarsa visibilità dovuta alle macchine parcheggiate poco prima dell'uscita delle abitazioni.

«Siamo ben consapevoli del problema dei parcheggi in centro e delle zone delle vie Carnia e Friuli – rileva il sindaco Guido Nardini –. Negli ultimi mesi ci siamo attivati per trovare soluzioni efficaci per evitare che il centro diventi un luogo

di sosta troppo prolungata a scapito delle attività commerciali e che si abusì della sosta lungo la pista ciclabile».

La giunta e gli uffici stanno dunque proseguendo l'iter per ripristinare i parcheggi a pagamento con strisce blu, nelle vie del centro, affidando gestione e controlli ad una società esterna. Saranno sostituiti gli attuali parchimetri, non funzionanti, con nuove colonnine che permetteranno il pagamento anche con carta di credito.

«I tempi per il ripristino del-

le zone blu – spiega Nardini – si sono allungati per motivi burocratici; il nostro augurio è quello di essere pronti entro la primavera, al massimo in estate. Quando ripristineremo i parcheggi a pagamento negli stessi sarà garantita la sosta breve di 15 minuti. In questo modo togliamo la possibilità di lasciare l'auto anche per brevi periodi lungo la ciclabile».

In attesa del ripristino della sosta a pagamento, in via provvisoria lungo i parcheggi del centro sarà istituita la sosta



Il Comune vuole evitare che le auto sostino sulle ciclabili in centro

con disco orario. E sarà formalizzata la sosta breve di 15 minuti all'esterno della ciclabile di piazza Garibaldi, che sarà indicata con appositi cartelli; l'ufficio tecnico ha preso in carico la modifica della segnaletica orizzontale e verticale del centro per consentire la realizzazione degli interventi.

«Dal momento in cui questi cambi saranno operativi – ribadisce il primo cittadino – il comandante della Polizia locale mi ha rassicurato che saranno intensificati i controlli. Per

quanto riguarda le vie Carnia e Friuli, sappiamo che l'est del centro è una zona carente di parcheggi; ci sono problematiche legate anche al comportamento di diverse attività di servizi che occupano gli stalli per molte ore al giorno. Su queste vie procederemo a istituire la sosta con disco orario fino alle 20. Inoltre, ci siamo interfacciati più volte con le attività interessate per trovare una soluzione condivisa alle attuali problematiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

Sventata una truffa finanziaria ai danni di una pensionata

Cesare Masutti / TAVAGNACCO

Sventata una truffa ai danni di una pensionata, a Tavagnacco, dal Movimento difesa del cittadino Fvg.

La donna, dopo essere stata contattata da un call center di una società romana con logo "Rami Ra" e senza aver mai richiesto alcuna adesione ai servizi e prodotti proposti, è stata indotta a incontrare al proprio domicilio un venditore della suddetta azienda, che le ha fatto firmare una commissione di acquisto per 3.990 euro più Iva l'anno per tre anni.

Alla pensionata, affetta da problemi di salute, è stato fatto credere che il vincolo negoziale non sorgesse immediatamente con la sottoscrizione del contratto, quanto piuttosto all'atto della visione degli articoli proposti a voce.

Tuttavia, non è stato presentato alcun catalogo per

visionare le caratteristiche tecniche e commerciali e così la donna, ingannata sull'oggetto del contratto e sul valore economico complessivo, si è trovata a fare i conti con le clausole vessatorie presenti all'interno del documento.

La pensionata, tramite

Il Movimento difesa del cittadino: meglio non accogliere certi inviti per evitare conseguenze sul piano economico

l'associazione, ha inteso esercitare il diritto al recesso notificato entro i 14 giorni e alla cancellazione dei dati personali dagli elenchi e database dell'azienda, invitando a non tentare in futuro alcuna modalità di contatto diretto o indiretto, per iscritto o via telefono, con la medesima signora.

Il presidente regionale del Movimento difesa del cittadino, Raimondo Gabriele Englaro, sottolinea: «Faccio un appello alle pensionate casalinghe a non accogliere inviti al telefono di ricevere al proprio domicilio venditori di aziende che commercializzano prodotti e articoli per la casa o di altro genere, per evitare spiacevoli complicazioni e conseguenze sul piano finanziario».

«La nostra associazione – aggiunge il presidente Englaro – dispone di uno sportello "Sos Consumer", contattabile al numero telefonico 0432 490180 e all'indirizzo e-mail sos@mdc.fvg.it, al quale possono rivolgersi tutti i cittadini che dovessero incappare in queste fastidiose obbligazioni contrattuali artatamente organizzate da ditte che non imperniano le proprie attività con rigore deontologico e qualificata professionalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TALMASSONS

Il gruppo Refrion partecipa alla borsa di studio Liberali

TALMASSONS

Anche il gruppo Refrion, con sede a Flumignano, partecipa alla 21esima edizione della borsa di studio "Ermanno e Chiara Liberali". Lu-Ve Group, che ha acquisito il 75% di Refrion, sostiene i giovani più meritevoli: anche quest'anno saranno assegnate 50 borse di studio ai figli dei collaboratori delle società Lu-Ve, Manifold, Tgd, Air Hex Alonte, Sest, Refrion e Rms, studenti delle Università statali/riconosciute o degli istituti superiori. La borsa di studio "Ermanno e Chiara Liberali" è intitolata ai genitori del presidente di Lu-Ve, Iginio Liberali, che completò il suo ciclo di studi alle scuole medie, superiori e poi all'università proprio grazie alle borse di studio. Inizialmente nata per i soli collaboratori dello stabilimento di Uboldo, in Lombardia, negli anni è stata estesa alle altre sedi italiane.

«Sarà un grande piacere complimentarsi con i vincito-



Daniele Stolfo

ri – ha detto Liberali –. Conosco in prima persona il valore che una borsa di studio può rivestire e non parlo solo di quello economico, visto che ho potuto studiare proprio grazie alle borse della Necchi di Pavia, dove mio padre lavorava come operaio. Spero che in questi anni complicati il nostro supporto possa rappresentare per questi ragazzi uno sostegno ulteriore nel solco dei principi del gruppo: umiltà, passione e intelligen-

za creativa. Il futuro cammina con le gambe dei giovani. Sta a noi supportare e incentivare i più meritevoli».

Possono partecipare al bando i figli aventi un genitore collaboratore Lu-Ve, Manifold, Tgd, Air Hex Alonte, Sest, Refrion e Rms che abbia maturato un'anzianità aziendale di almeno tre anni. La valutazione terrà conto del livello di difficoltà dei vari ordini di studio ed esclude i voti di condotta, educazione fisica e religione. I vincitori potranno inoltre effettuare uno stage in una delle società del gruppo, i cui tempi e modalità saranno definite successivamente. La commissione stabilirà la classifica con la proclamazione dei vincitori entro la metà dicembre.

«Auguro alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi più meritevoli di aggiudicarsi la borsa di studio – dichiara Daniele Stolfo, ad di Refrion –. È una bella boccata di ossigeno per le famiglie e un incentivo per i nostri ragazzi».

TAVAGNACCO

Addio all'imprenditore Giuseppe Gesmundo

TAVAGNACCO

Si è spento a 91 anni Giuseppe Gesmundo, figura storica del panorama commerciale, industriale e tecnico della regione.

Originario di Terlizzi in Puglia, è venuto in Friuli per svolgere il servizio militare e qui si è spostato giovanissimo a Cergneu con la friulana Lidia Manzocco.

Da giovane dipendente, assieme al suo collega Giuseppe Gallizzo aprì nel 1974 una pic-



Giuseppe Gesmundo

cola bottega a Udine in via della Vigna per la commercializzazione dei cuscinetti.

Cominciando l'avventura da imprenditore si impegnò economicamente non badando alle ore che la nuova attività richiedeva, sino a portare l'azienda de "Il Cuscinetto" a essere un punto di riferimento per gli operatori di questo settore, in tutto il Friuli e oltre i confini nazionali.

Da allora il piccolo negozio ha conosciuto una continua e costante crescita grazie all'impegno e a una gestione dinamica dei due titolari che hanno saputo interpretare in modo corretto le indicazioni provenienti dal mercato e dalla clientela, aprendo due nuovi punti vendita e assumendo numerosi dipendenti, considera-

ti sempre come di famiglia.

Gesmundo non trascurò per questo la sua di famiglia e gli affetti più cari. Sostenuto da una solida fede religiosa, non ha mai esitato ad aiutare il prossimo e per oltre 30 anni si è adoperato come barelliere dell'Unitalsi.

«È stato un grande imprenditore – ricorda con affetto la figlia Carolina – perché ha creato dal nulla l'azienda e l'ha fatta crescere. Era un uomo di altri tempi, generoso e molto attivo nel sociale, aiutava chi era in difficoltà attraverso il gruppo parrocchiale della Beata Vergine delle Grazie».

I funerali sono stati celebrati martedì nella chiesa di Feletto Umberto. —

C.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Reana del Rojale
Nuova tariffa sui rifiuti
Incontro all'auditorium

Novità sul servizio di raccolta dei rifiuti: dal 2023 nel Rojale sarà introdotta la tariffa puntuale corrispettiva al posto della Tari. Per illustrare i cambiamenti, il Comune e il gestore del servizio A&T 2000 hanno organizzato incontri rivolti ai cittadini, l'ultimo dei quali si terrà all'auditorium oggi alle 18.30. «La novità – spiega il sindaco Emiliano Canciani – è dettata dall'esigenza di rendere ancora più efficiente ed equa la tariffa relativa alla raccolta dei rifiuti».

Tavagnacco
Investito da un'auto
Ferito un 72enne

Un uomo di 72 anni, che stava attraversando a piedi via IV Novembre, a Feletto Umberto, proveniente da via Mameli, è stato investito da un'autovettura. Dopo la chiamata di aiuto, gli infermieri della centrale operativa della Sores hanno subito inviato sul posto un'auto-medica e un'ambulanza. Il pedone, che in base ai primi accertamenti non è in pericolo di vita, è stato trasportato all'ospedale di Udine. I rilievi sono stati compiuti dalla polizia locale.

Andrea, in estate bagnino a Grado e tuttofare alla Manzanese calcio

Collegli e compaesani ricordano Beltramini, il 51enne morto dopo essere stato investito

Anna Rosso / MANZANO

La scomparsa di Andrea Beltramini, conosciutissimo a Manzano, dove da tanto tempo collaborava con la Manzanese calcio e a Grado, cittadina in cui ogni stagione era impegnato come bagnino in uno stabilimento balneare della spiaggia "Costa Azzurra", lascia un vuoto in due comunità. Il 51enne è deceduto martedì sera a causa delle ferite riportate in un incidente avvenuto domenica scorsa a Manzano, all'altezza della rotonda che conduce a Percoto, all'incrocio tra la regionale 56 e via del Cristo. L'uomo era in sella alla sua bicicletta quando è stato investito da un'auto. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso ulteriori accertamenti e, proprio al fine di chiarire la vicenda, la Procura ha disposto anche l'esame autoptico.

«Andrea era la persona più buona che io abbia mai conosciuto – ricorda commossa la cugina, Isabella Beltramini – e, nonostante tutte le difficoltà che ha dovuto affrontare, si



Andrea Beltramini bagnino a Grado e con l'amico Mauro Ermacora: entrambi indossano la maglia della Manzanese calcio

è sempre dato da fare. Era socievole ed affabile, amava chiacchierare con le persone, ma senza mai essere invadente».

«Domenica mattina, come sempre, era con noi al campo – racconta il presidente della

Manzanese calcio, Daniele Fedele –, infatti da tanti anni dava una mano come volontario nella manutenzione del campo, alla biglietteria o al chiosco, era un tuttofare, una persona pacata e altruista, sempre disponibile nel caso ci

fosse stato bisogno di qualcosa. Domenica sera, a quanto sappiamo, avrebbe dovuto andare a lavorare in un locale della zona e, quando è stato investito, indossava la maglia della Manzanese. Qui tutti gli volevano bene».

L'amico Mauro Ermacora, ex calciatore della Manzanese e in seguito anche lui attivo come volontario, ha scritto ad Andrea Beltramini una lettera d'addio: «Credo che veramente la Manzanese sia stata la tua seconda famiglia e il de-

stino ti ha portato via con addosso i colori e l'abbigliamento sportivo della società. Tutta la famiglia della Manzanese ha sperato fino all'ultimo che riuscissi a superare l'ostacolo, ma purtroppo così non è stato. Non dimenticherò mai il fatto che per due anni, ogni volta che ci incontravamo la domenica alla biglietteria, per prima cosa mi chiedevi come stava mia madre».

D'estate Andrea Beltramini lavorava allo stabilimento balneare Key West di Grado e i responsabili hanno voluto rivolgergli un pensiero affettuoso: «Non ci sono parole per descrivere il dolore che proviamo perché il vuoto che ci lasci è troppo grande. Mancherai a tutti. Eri sempre allegro, generoso e gentile. Mancherai troppo. A noi mancherà la nostra mascotte, il nostro punto fermo. Il Key West non sarà più lo stesso senza di te».

«Era un uomo molto conosciuto a Manzano – riferisce Patrick Stacco, consigliere comunale delegato allo Sport –, lo ricordo come una persona semplice, che si è speso per la società calcistica, mostrandosi sempre disponibile». Nelio Taboga, ex presidente della Manzanese, aggiunge: «Aiutava il custode nella cura del campo, oltre a essere presente al botteghino. Portava le locandine delle partite in giro per Manzano, ci ha sempre aiutato». La data dei funerali non è stata ancora fissata. —

(HA COLLABORATO TIMOTHY DISSEGNA)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANZANO

Una giornata dedicata alla pulizia del Natisone

MANZANO

Si terrà sabato dalle 9.20 la giornata dedicata alla pulizia del fiume Natisone.

Il Comune, infatti, intende sensibilizzare la popolazione con l'iniziativa di valorizzazione sociale "Il Natisone d'Aautunno" ponendo l'attenzione sul corretto rapporto con la natura a iniziare dal corso d'acqua che attraversa il territorio.

Manzano è anche capofila del Contratto di fiume del Natisone – il cui iter è partito nel 2017 con 15mila euro già im-

pegnati e altri 10 mila già messi in previsione –, che persegue un importante obiettivo di valorizzazione di uno dei principali corsi d'acqua della regione, in condivisione sia con i paesi che fanno parte dell'asta fluviale, sia con gli altri portatori di interessi. L'evento inizierà col ritrovo al parcheggio del cimitero di Manzano, aperto a tutti coloro che vi vogliono partecipare.

L'organizzazione è a cura dei volontari dell'associazione "Fare verde", in sinergia con la Pro loco e la collabora-

zione della Protezione civile.

Nei giorni precedenti i volontari di Fare verde Fvg svolgeranno anche incontri di formazione/informazione all'Istituto comprensivo di Manzano, i cui studenti saranno protagonisti della manifestazione. Al termine della mattinata è previsto un incontro conviviale organizzato dagli alpini nella loro sede in via Olivo. Sarà l'occasione per fare il bilancio dell'attività svolta, per capire meglio quali e quanti rifiuti deturpano il territorio e quali attività potranno essere messe in campo.

Per informazioni ci si può rivolgere all'assessore Valmore Venturini (telefono 339 3522141) o al Commissario regionale dell'associazione Fare verde, Francesco Greco (347 671827). —

T.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIOVANNI AL NATISONE

La storia di Nadia Orlando Incontro con i genitori

SAN GIOVANNI AL NATISONE

In vista della ricorrenza della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne – in calendario venerdì 25 novembre –, a San Giovanni al Natisone, a cura della commissione comunale per le pari opportunità, domani sera a partire dalle 20, nella sala consiliare, si terrà un evento nel corso del quale il giornalista Daniele Paroni presenterà il suo libro dal titolo "Ultimo appuntamento sul Tagliamento".

Si tratta della storia di Nadia Orlando, vittima di femminicidio, avvenuto nell'estate del 2017: il volume è stato scritto per contribuire a tenere alta l'attenzione sulle storie come quella che ha segnato la famiglia Orlando. Alla serata saranno presenti Andrea e Antonella, genitori di Nadia, e le psicologhe dello sportello d'ascolto dell'Ambito socio-assistenziale del Cividalese, Raffaella Peressi e Cristina Peressini.

L'incontro di domani sera, nell'ambito della Giornata

internazionale contro la violenza sulle donne, assume particolare significato per San Giovanni al Natisone perché teatro, nel giugno del 2013, di un efferato delitto, l'accoltellamento di una donna, madre di due bambine, per mano del marito al culmine di una colluttazione nella loro abitazione.

Ma pure un altro delitto, è vissuto ancora molto dolorosamente dalla comunità, quello di Tatiana Tulissi, 37 anni, di Villanova dello Judrio, uccisa con tre colpi di pistola, sparati da un revolver calibro 38 mai ritrovato, nel tardo pomeriggio dell'11 novembre 2008 sull'uscio della villa di Manzano, dove abitava con il compagno. —

G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Bella Grafica



Gli animali di Esopo, nelle avventure che vivono in queste favole, rappresentano vizi e virtù dell'animo umano. Furbizia, prepotenza, pigrizia, pazienza, umiltà... Tanti diversi aspetti che ogni generazione impara a conoscere attraverso le storie di un grande autore, accompagnate da illustrazioni che le imprime nel cuore.

IN EDICOLA
DAL 21 NOVEMBRE A NATALE

In edicola a 9,90 € in più

Idea regalo per Natale!



IL PICCOLO
Messaggero Veneto

PALMANOVA

Nasce un nuovo logo per rilanciare le attività della città stellata

Il marchio sarà esposto sui prodotti dei negozi locali
Il vicesindaco: «Contribuirà a migliorare l'offerta turistica»

Francesca Artico / PALMANOVA

Il brand Palmanova spiccherà sulle confezioni dei prodotti di due attività commerciali della città stellata: il negozio di salumeria Terra Madre Bistrot di Borgo Aquileia (il cui titolare è Doriano), e, tra qualche giorno, anche la gelateria, pasticceria artigianale Nonna Pallina di Borgo Cividale, che utilizzerà il marchio per lanciare un nuovo tipo di cioccolato. È questa la svolta significativa del commercio palmarino, che intende far conoscere Palmanova non solo per essere stata una città della Serenissima Repubblica di Venezia nel 1593 e successivamente diventata, nel 1797, piazzaforte napoleonica, ma anche per una sua gastronomia con un brand che identifica il prodotto.

Come spiega il vicesindaco

e assessore alle Attività produttive, Francesco Martines, «il nuovo logo turistico è stato approvato dalla giunta di Palmanova nel 2018 all'interno di uno studio fatto per fare realizzare una cartellonistica omogenea per tutto il territorio. Fino ad ora – evidenzia – veniva usata solo una stampa del 1594 di Braun Hobenberg, pertanto le attività economiche che vogliono usare i due marchi possono farlo gratuitamente ed è nostra interesse che vengano utilizzati. Il fatto che una o più attività commerciali di Palmanova chiedano di usare il logo di Palmanova da apporre sulle confezioni dei loro prodotti di vendita – conclude Martines – è un motivo di orgoglio per l'amministrazione, perché vuol dire che il “marchio Palmanova” sta diventando un valore aggiunto tale da as-

segnare più importanza ai prodotti stessi. Migliorare l'offerta per i turisti e per coloro che sul territorio considerano Palmanova un centro commerciale mandamentale è un lavoro che dobbiamo fare assieme noi amministratori e le categorie economiche della città».

Nella città Fortezza insistono 284 attività produttive, che stanno crescendo anche grazie a una forte presenza turistica, che, come spiega il sindaco, Giuseppe Tellini, «nel 2022 ha fatto registrare all'Infopoint 16 mila contatti. Il polso dell'aumento delle presenze turistiche – rimarca – si evince anche dai pernottamenti: tutte le 213 camere in affitto (nel 2011 erano 173) hanno costanti richieste, quindi se in questi anni si è investito in tal senso vuol dire che la ricettività lo richiede-



In alto, da sinistra, Tellini, Doriano e Martines e il marchio ideato

va. Questo racconta che abbiamo imboccato la strada giusta, grazie alla lungimiranza avuta 11 anni fa dall'allora sindaco Martines, che ebbe l'idea di trasformare la cinta muraria, in abbandono, in una risorsa».

L'amministrazione comunale di Palmanova, ogni anno investe attorno ai 200 mila euro in spettacoli (nomi prestigiosi del mondo della musi-

ca) ed eventi «sono quelli – conclude il primo cittadino – che vivacizzano la città rendendola fruibile anche dai giovani. C'è poi la Rievocazione storica, la prima in Europa per importanza, che porta a Palmanova migliaia di persone provenienti da ogni dove, rimarcando che il futuro della città è turismo e commercio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

Furto in casa: presi gioielli e 4 mila euro

Furto in un'abitazione di Cervignano nel pomeriggio di martedì, nella fascia oraria compresa tra le 14.30 e le 18. I ladri, dopo aver forzato una porta-finestra, sono entrati e hanno rubato diversi oggetti, tra cui gioielli (il cui valore non è ancor astato stimato) e la somma di 4 mila euro in contanti. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Palmanova.

Nelle ultime settimane in provincia di Udine sono stati registrati numerosi furti nelle abitazioni. I cittadini segnalano i diversi episodi anche sui social network manifestando rabbia e scontento. C'è chi si organizza con gruppi whatsapp, chi si lamenta perché le strade dei paesi, a causa dell'esigenza di risparmiare energia, sono sempre più buie.

L'attenzione, dunque, deve essere massima. Nel caso in cui i cittadini notino presenze o macchine sospette nelle vicinanze delle loro abitazioni possono segnalare la situazione al Numero unico d'emergenza 112 per consentire gli opportuni controlli.

CERVIGNANO

Trasloco di PromoturismoFvg Iacop (Pd): «Un doppio errore»

CERVIGNANO

«Il trasferimento della sede di PromoturismoFvg dall'attuale villa Chiozza a Cervignano con destinazione in due siti differenti, a Ronchi dei Legionari e a Martignacco, è un doppio errore che la giunta Fedriga sta commettendo: da una parte logistica e dall'altra di costi, buttando al vento investimenti già fatti per affittare altri spazi». Lo afferma il consigliere regionale Franco Iacop (Pd) commentando la notizia della vo-

lontà della Giunta regionale di trasferire la sede di PromoturismoFvg da Cervignano a Ronchi dei Legionari nella palazzina dell'ex Consorzio aeroportuale e a Torreano di Martignacco, negli uffici dell'ente Fiera di Udine.

«La volontà di procedere con questo trasloco, confermata dall'assessore Bini, non può che destare preoccupazione» commenta Iacop. «Questa scelta comporterebbe infatti un impoverimento di un territorio centrale nella dimensione regionale, vici-

no a importanti siti culturali e turistici regionali e di facile accessibilità in quanto prossimo alle principali infrastrutture di trasporti. E non va dimenticato il conseguente abbandono di un edificio scelto proprio perché rappresentativo delle bellezze della nostra regione, una villa rilevante dal punto di vista architettonico che si affaccia su un parco di quasi 22 ettari».

Secondo Iacop, «questa operazione è doppiamente inopportuna e sbagliata. Primo per una questione logisti-

ca dal momento che sposta personale e divide le strutture. Secondo per una questione di costi. In un'ottica di ottimizzazione e risparmio, è controproducente abbandonare una struttura di proprietà della Regione, la cui periodica manutenzione e adeguamento funzionale a sede di Promoturismo è costata circa 400 mila euro. Eppure la giunta preferisce sostenere costi e oneri di locazione della palazzina aeroportuale e, non riuscendo questa ad ospitare tutto il personale, anche dei locali presso l'ente Fiera di Udine. È incomprensibile come si possa scegliere di sprecare denaro pubblico per l'affitto di due diverse strutture invece che restare in un edificio già di proprietà della Regione e già predisposto a essere sede di Promoturismo». —

TERZO DI AQUILEIA

Convenzione rinnovata con la Croce Verde



Da sinistra il presidente Diego Modesti e il sindaco Giosualdo Quaini

TERZO DI AQUILEIA

Rinnovata la convenzione tra il Comune di Terzo di Aquileia e la Croce Verde per il servizio trasporti delle persone. Il presidente della Croce Verde, Diego Modesti, e il sindaco di Terzo, Giosualdo Quaini, si sono incontrati nella sede dell'associazione cervignanese per la firma ufficiale di un accordo importante per la comunità terzese, che ne fruisce ormai da diversi anni. «Questo importante accordo, che ha la scadenza il 30 settembre 2024 – spiega Quaini – andrà a garantire il servizio di trasporto dei residenti di Terzo alle persone che devono raggiungere i luoghi di cura per prestazioni sanitarie quali esami diagnostici facendo debita richiesta all'ufficio dei servizi sociali comunali ed inoltre

garantire un'assistenza sanitaria d'emergenza in occasione di manifestazioni organizzate dall'amministrazione sul territorio. È importante questo legame, lo ritengo fondamentale per un concreto aiuto alla popolazione. La collaborazione tra il Comune e questa realtà associativa va sempre perseguita per il bene comune. Un sentito grazie ai volontari, medici, infermieri e la parte amministrativa per quanto è stato fatto durante la recente crisi pandemica. La Croce Verde – afferma Modesti – ha ormai una collaborazione storica e ben roduta con il Comune di Terzo e sono grato al sindaco per aver voluto dare ancora continuità a questo rapporto, che va a beneficio della comunità». —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIVIGNANO UDINESE

Il comitato sul caso Sea attacca il sindacato: «Protestare è un diritto»

TRIVIGNANO UDINESE

«Il Comitato Trivignano Vivibile ha sempre rispettato i lavoratori della Sea (Soluzione Eco Ambientali) e il servizio che svolgono e non ha mai chiesto di chiudere l'azienda ma solo di spostarsi in un sito idoneo lontano dalle case, pertanto, il sindacato, invece che occuparsi degli striscioni da noi esposti, dovrebbe preoccuparsi del-

le condizioni di lavoro di queste maestranze».

Non ci stanno i componenti del Comitato Trivignano Vivibile ad essere etichettati dal segretario provinciale della Fia del (Federazione italiana autonoma dei dipendenti degli Enti locali) Dimitri Pavan, come coloro che stanno mancando di rispetto ai lavoratori della Sea srl, una trentina, e si dicono rammaricati per le dichiara-

zioni fatte dal sindacalista sui media. «Vogliamo ricordare al signor Pavan che esporre gli striscioni è nel pieno diritto dei cittadini di Trivignano, che subiscono disagi di varia natura e hanno pieno diritto alla salute, oltre che a vivere in serenità e tranquillità nelle proprie abitazioni. Invitiamo il rappresentante sindacale a entrare in questa azienda e verificare le condizioni di lavoro dei dipendenti della Sea, anche perché sono stati proprio loro, un anno fa, a denunciare alcune problematiche. Certamente il signor Pavan non sa che questi lavoratori parcheggiano i mezzi di lavoro su una strada privata e che per raggiungerla dall'impianto devono attraversare un campo con la pioggia, il fango, il freddo.

Ribadiamo che gli striscioni esposti non fanno alcun riferimento negativo in proposito ai dipendenti, anzi, in particolare uno, fa proprio riferimento al rispetto dei lavoratori oltre a quello dei residenti. Tra l'altro crediamo che il signor Pavan non abbia avuto mandato dalle maestranze di schierarsi contro dei cittadini che fino a prova contraria hanno tutto il diritto di protestare».

I rappresentanti del comitato concludono: «Chiediamo se sia possibile una attività di questo genere in piena zona residenziale e come mai con tutte le zone artigianali e industriali esistenti sul nostro territorio sia stata scelta questa opzione». —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Elisa e Gianna Nannini a Latisana Sul palco dell'Odeon per le prove

Un'idea di Tramontin (Azalea), poi saranno in concerto a Trieste. La soddisfazione del sindaco Sette

Sara Del Sal / LATISANA

Elisa e Gianna Nannini arriveranno a Latisana per le prove dei loro concerti. Le due artiste di fama nazionale e internazionale, in procinto di partire con una nuova serie di live, faranno una tappa di qualche giorno nella Bassa friulana per allestire i loro eventi. Lo annuncia il sindaco Lanfranco Sette che è molto felice sia andata in porto un'idea nata da Loris Tramontin di Azalea Promotion, storico organizzatore di concerti in tutto il Triveneto.

«La presenza in città di artisti con tutto il loro staff tecnico e creativo va a consolidare un ruolo di prestigio che Latisana ha storicamente sempre avuto e che stiamo lavorando per farle riottenere», afferma il sindaco che spiega come la strategia dell'amministrazione di «grandi investimenti sulle strutture che stanno venendo o che saranno po-

tenziate e ammodernate, tra cui è inserito lo stesso teatro Odeon per il quale è già previsto un nuovo assetto, stia prendendo forma». E aggiunge: «Un apprezzamento per l'imprenditore che ha pensato a Latisana per questo tipo di operazione».

Loris Tramontin, che a Latisana sempre ha portato grandi artisti come Gianni Morandi, Ligabue o lo stesso Samuele Bersani per lo scorso Settembre Latisanese, afferma: «Per me è una soddisfazione portarli qui e la risposta del pubblico è sempre stata molto sentita. Penso che le cose belle funzionino e che questa città abbia potenzialità altissime, basta metterci il cervello».

Proprio il patron di Azalea conferma che il teatro ospiterà i gruppi di tecnici e i musicisti impegnati nelle prove. Non ci sono però indicazioni sui giorni in cui arriveranno. La rockstar senese sarà pro-



Gianna Nannini ed Elisa debutteranno a Trieste, ma prima faranno le prove generali a Latisana

tabilmente la prima: considerando che il suo primo concerto è previsto al Rossetti di Trieste il 22 novembre, sarà davvero questione di qualche giorno prima il suo arrivo, visto che la sala ospiterà l'apertura della stagione Teatrale dell'Ert venerdì sera con Geppi Cucciari.

Per la Nannini sarà quindi una permanenza molto breve, per perfezionare alcuni accorgimenti tecnico scenografici.

«Elisa torna a Latisana – spiega Tramontin – dove in passato ha già provato molte altre volte. L'ultima non molto tempo fa, quando ha scelto anche di fare la data Zero proprio all'Odeon». In questo caso si gioca quasi in casa con un'artista cresciuta tra Gorizia e Monfalcone che farà le prove per il suo debutto, ancora una volta al Rossetti di Trieste, il primo dicembre e che probabilmente sarà per un tempo maggiore in teatro a Latisana. «Ma non ci saranno date zero – specifica Tramontin –, le prove saranno a porte chiuse e non ci saranno appuntamenti speciali con i fan».

La speranza sarà quindi, per molti, quella di incontrare le loro cantanti preferite in qualche bar o in qualche locale di Latisana in cui potrebbero pranzare o cenare con i loro musicisti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POCENIA

Installazione collettiva per dire no alla violenza contro le donne

POCENIA

Un gesto simbolico per esprimere la propria posizione contro la mancanza di rispetto e la violenza. Sabato dalle 14.30 alle 16.30 a Pocenìa e dalle 16 alle 18 a Torse si terrà una installazione artistica collettiva, curata da Valentina e Caterina Bott, intitolata “Non chiamarmi Cenerentola” a cui tutti sono invitati a partecipare.

«Basta portare un paio di scarpe vecchie, noi le tinge-

remo di rosso e le persone le potranno posizionare ovunque desiderino davanti al municipio di Pocenìa o nella Piazza Marconi di Torsa», spiega la sindaca di Pocenìa Debora Furlan. «Spero di vedere più scarpe possibile affollare le piazze, a memoria di tutte le donne che sono vittime di violenza. A Pocenìa abbiamo già una panchina dipinta di rosso che con la sua presenza ricorda tutto l'anno che questo argomento necessita di una sen-

sibilizzazione in tutte le fasce d'età. Per questo spero che anche i giovani e i bambini partecipino a questa installazione», prosegue Furlan.

«Queste sono occasioni preziose che possono stimolare la riflessione e la discussione e spingere qualcuno a porsi delle domande» conclude Furlan. Venerdì 25 novembre, giornata Mondiale Contro la Violenza verso le donne sarà la Biblioteca comunale di Pocenìa a ospitare, alle 18, la presentazione del libro “La violenza di genere in adolescenza della dottoressa Lucia Beltramini che sarà seguita, alle 19.30 dalla performance teatrale “Mi chiamava Principessa”, in continuità con l'installazione artistica “Non chiamarmi Cenerentola”. —

S.D.S.

LATISANA

Le associazioni riunite creano un inedito spazio per la socializzazione

LATISANA

Un appuntamento per giocare insieme e passare una serata spensierata. È l'idea che prenderà forma ufficialmente oggi, alle 20.30 a Latisana al Dixie Pub. Aido, associazione Alzheimer Basso Friuli e Veneto Orientale Odv, Avis, Consulta dei genitori di Latisana e Ronchis e “Una mano per vivere” si sono riunite per dare vita a questa importante opportunità di socializzazione. «Tutto è nato a Volonta-

riamo, l'appuntamento in piazza con le associazioni del territorio, lo scorso anno – spiega Renata Zago, presidente della Consulta dei genitori – e in quell'occasione avevamo raccolto dei fondi per acquistare dei giochi per i bambini, ma nel momento di compiere la spesa ci siamo chiesti se non fosse stato il caso di acquistarne anche qualcuno per adulti. Con le nostre associazioni ci siamo accorti che le relazioni tra le persone vanno ripristinate. Non è mai

stato facile creare gruppi nuovi, ma dopo due anni di pandemia solo i genitori che hanno figli da accompagnare alle attività sportive o culturali hanno delle occasioni per conoscersi e condividere delle esperienze. Questo progetto nasce quindi da questa volontà, di offrire una possibilità di passare del tempo insieme, conoscendosi, a tutte le persone che abitano nel territorio», aggiunge Zago.

Il primo appuntamento è dunque fissato stasera, al Dixie Pub. «La scelta di non ritrovarci in spazi come il Polifunzionale o le case degli alpini, è voluta per garantire la massima libertà a tutti. Chiunque abbia piacere può venire, unirsi a noi, o semplicemente osservare, e passare la serata in compagnia», conclude Zago. —

S.D.S.



IN AUTOSTRADA

In sicurezza il tir bruciato

I vigili del fuoco verso le 4 di ieri hanno finito di svuotare i due serbatoi di gnl (gas naturale liquefatto) dell'autoarticolato che si era incendiato martedì nel tratto autostradale Villesse-Palmanova. La messa in sicurezza ha richiesto più di 12 ore: il gnl è stato bruciato con un'apposita fiaccola.

PRECENICCO

Le persone cambiano con Buzzati a teatro

PRECENICCO

Un bosco in eredità, strani personaggi che lo abitano e una metafora per raccontare come le persone, con tutti i loro difetti, cambiano nel corso della loro esistenza. È una fiaba per tutte le età quella raccontata dallo spettacolo teatrale “Il segreto del bosco vecchio”, tratto dall'omonimo romanzo di Dario Buzzati e portato in scena da Anà-Thema Teatro, per la regia di Luca Ferri, domani

alle 20.45 all'auditorium comunale di Precenico.

Tre attori danno vita ai personaggi reali e fantastici dell'opera di Dino Buzzati, ambientata in un non precisato paesaggio montano stilizzato, illuminato da luci e ombre, a ricordare il misterioso e magico ambiente boschivo. Come ogni fiaba anche questa ha una morale che ruota attorno alle differenze tra giovinezza ed età matura. —

P.M.



PRECENICCO

Auto finisce fuori strada

Auto fuori strada, poco prima delle 8 di ieri, a Precenico, nella zona di via Canedo. L'incidente per fortuna non ha avuto gravi conseguenze. L'automobilista, una donna, all'arrivo dei soccorritori, era già riuscita a uscire dall'abitacolo. Sul posto 118, i carabinieri e i vigili del fuoco di Latisana.

E' mancato



BRUNO MANSUTTI
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Ariella, i figli Ivan con Elisabetta, Raffaella con Mauro, i nipoti, il fratello e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani venerdì 18 novembre alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Passons, giungendo dall'Ospedale civile di Udine alle 14:45 per la recita del Santo rosario.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Passons, 17 novembre 2022
O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio, Faugnacco / Pasian di Prato

Partecipa al lutto:
- Sandro Pagnutti

BRUNO

Udine, 17 novembre 2022

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa di

GIAN LUCA FRAPPA

sarà celebrata una messa nella Chiesa di Camino al Tagliamento oggi alle ore 18, e nel Duomo di Udine alle ore 19.

Udine, 17 novembre 2022

E' mancato all'affetto dei suoi cari



GERMANO DEL TORRE
di 97 anni

Lo annuncia il figlio e i parenti tutti.
Il funerale si terrà venerdì 18 novembre alle ore 12 presso la chiesa del Bearzi a Udine

Udine, 17 novembre 2022
O.F. Comune di Udine 0432-127277/8

Mario, Andrea, Roberta, Simone, Julija, Federico, Barbara e Elena si uniscono al dolore di Alberto per la perdita del caro papà

GERMANO

Udine, 17 novembre 2022

Ci ha lasciati serenamente



NOEMI MELCHIOR ved. TITON (Mimi)
di anni 98

Ne danno il triste annuncio le figlie Cristina, Ester, Nicoletta, Gianandrea, i generi, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
Il funerale avra' luogo venerdì 18 novembre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Giacomo di Fagagna, partendo dall'ospedale civile di San Daniele.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Fagagna, 17 novembre 2022
Of. Michelutti Fagagna 0432/801396

E' mancato all'affetto dei suoi cari



SERGIO MICONI (Sabedot)
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Wanda, i figli Silvano con Michela e Daniele con Simona, gli adorati nipoti assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 18 novembre alle ore 14,30 presso la Chiesa parrocchiale di Zompitta, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un grazie di cuore a tutti i dipendenti di Villa Nimis per le amorevoli cure prestate.

Zompitta, 17 novembre 2022

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305 Casa Funeraria - Tel. 0432/851552 www.mansuttitricesimo.it

Ci ha lasciati



GINO SARO
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti Cristiano e Ilaria, i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 18 novembre, alle ore 14.30, nella chiesa di Collalto, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Collalto di Tarcento, 17 novembre 2022
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, Via Udine 35 - Tel. 0432 791385 - www.benedetto.com

Ha raggiunto la sua cara Romanina



GIUSEPPE LORENZINI
di 86 anni

Addolorati lo annunciano i figli, i nipoti, il cognato e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 18 novembre alle ore 10 nella chiesa di Prepotto.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Poianis di Prepotto, 17 novembre 2022
O.f. Cividalesi - Tel. 0432/731663

E' mancata all'affetto dei suoi cari



ASSUNTA SARTORI
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio il fratello Livio con Elia, i nipoti Alessandro, Massimo con Isabella, Edoardo e Carlotta e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 18 novembre alle ore 15.30 nella chiesa di Zugliano, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Zugliano, 17 novembre 2022
Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128 O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481 www.onoranzemansutti.it

Partecipa al lutto: Famiglia Stefanoni

Improvvisamente è mancato



OTTORINO PONTON (Otto)
di 71 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Franca, i figli Elisa e Fabio, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, il suocero, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 18 novembre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Savorgnano del Torre, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Udine-Savorgnano del Torre, 17 novembre 2022
O.F. MARCHETTI Gino Povoletto-Udine Tel.0432/664465 messaggi di cordoglio: www.marchettigino.it

LE LETTERE

La guerra in Ucraina Tra globalismo e antiglobalismo

La guerra Russia-Ucraina non è una semplice guerra di espansione da parte della Russia ma è qualcosa di molto di più, è una guerra tra globalismo e antiglobalismo. È una guerra tra Unipolarismo e Multipolarismo. L'Unipolarismo è l'accettazione del predominio degli Stati Uniti e del dollaro in tutto il mondo; è l'accettazione dell'idea di un governo unico mondiale dal momento che, come dice Jacques Attali, le nazioni più potenti sono incapaci di gestire le crisi economiche, le grandi questioni internazionali, sono incapaci di curare gli interessi e l'identità dei popoli e dell'umanità intera. Per questo Attali invoca d'urgenza

un possibile governo mondiale, che sarà inevitabile dopo un disastro. L'Unipolarismo significa pure Atlantismo, Liberalismo, Antitradizione, Tecnocrazia, Grande Reset. L'ultraliberalismo occidentale è diventato secondo Dugin, totalitarismo economico, politico, culturale e chi, in ogni campo, manifesta un'idea diversa è demonizzato. Il Multipolarismo è l'affermazione di più blocchi di potenza; è sostenuto da coloro che credono che i Paesi emergenti come il BRICS debbano essere competitivi con il cuore del mondo moderno. In questo contesto la Russia sta creando un campo di resistenza al globalismo. La Russia rompe con l'Occidente moderno perché non è più l'Occidente della cultura mediterranea greco – romana; perché i valori tradizionali Dio, Patria, Famiglia sono dimenticati; perché in questo Occidente trionfano

ora le elite finanziarie, le multinazionali. La rottura con l'Occidente non è la rottura con l'Europa ma è la rottura con la cultura della morte, del suicidio, della degenerazione. E se l'egemonia unipolare della globalizzazione si sta avviando verso la fine, l'Europa deve trovare la sua identità. L'Italia, per prima, non deve temere la nascita di altri blocchi economici e culturali perché ha in sé le energie per misurarsi con tutti, per convivere con tutti. Deve lavorare per un'Europa libera da vassallaggi pesanti, veramente unita; deve riprendersi quel ruolo storico di mediatore tra Est e Ovest e ottenere il rispetto, rispettando, non inviando armi ad alcuno. L'Italia con il Papa, con i partiti che guardano al popolo, agli interessi della Nazione, al recupero dei valori, della tradizione cattolica, deve diventare il Paese – Faro dell'intera Europa.

Lauretta luretig



Luigi Pirandello e Italo Svevo

L'INVENZIONE DEL ROMANZO MODERNO

Due magnifiche edizioni illustrate, due capolavori, due maestri del Novecento che potrebbero sembrare molto lontani fra loro, sia geograficamente sia dal punto di vista linguistico e tematico. In realtà, il triestino Italo Svevo il siciliano Luigi Pirandello, quasi coetanei, si dividono il merito di aver inventato il romanzo moderno; entrambi hanno contribuito a formare una nuova immagine dell'eroe (anzi, dell'antieroe) contemporaneo e oggi le loro pagine non perdono la loro carica profetica. Due capolavori intramontabili.

Luigi Pirandello
UNO, NESSUNO E CENTOMILA

IN EDICOLA FINO AL 15 DICEMBRE

Dal 15 novembre



Italo Svevo

LA COSCIENZA DI ZENO

In edicola a 12,90 € cad. in più

IL PICCOLO

Dal 22 novembre

VÔSE COLÔRS DE NESTRE TIERE

A pro di ducj i furlans sparniçâts par dut il mont

Juste in chescj mêś aculî, cincuante agns indaûr, (Novembar/Dicembar 1952) al vignive butât fûr il prin numar de riviste “Friuli nel Mondo”, direzude chê volte di Chino Ermacora. Di chê zornade là inde-nant la riviste e je simpri stade un pont salt par cetancj furlans, che in graciis a chel giornâl a àn simpri podût mantignî un leam fuarton cu la lôr tiere, ancje se a vivevin di là dal Ocean: si in sumis une sorte di rimpin tal dome ideologic ma fisic, tal

sens che si podeve tocjâ, viodi, lei e strenzi tes mans. Cualchi mêś plui tart, ai 20 di Jugn dal 1953, al vignive batiât in cjistiel a Udin, sede dal Parlament de Patrie dal Friûl, l’Ente Friuli nel Mondo. Sot la ale clocje dal Ent Friûl tal Mont, i centenârs di Fogolârs Furlans sparniçâts in dut il planet a vegnin tignûts tal clip e, tant che dite ancje prime, a rivarin e, a rivin inmò in di di vuê, a stabilî cu la lôr tiere di origin, che biacemai tancj di lôr no

àn nancje mai viodût, un rapuart e un leam che nol è nome storic o culturâl ma ancje di colaborazion e di confront. La vite e va in dilunc par ducj e ognidun di nô, a seconde dal lûc dulâ che al vîf, al cjape andis e estris dal paîs che al è a stâ: e cheste e je, se si po dî, une biele robe. Come che e je une robe buine tignîsi strent chel sens di apartignince a chel lûc lontan clamât Friûl; in chest i Fogolârs Furlans tai agns a àn fat ad implen il lôr dovê!



Doi fatarei o ai voie di contâus: cualchi an indaûr mi è capitât di cognossi dai fantats e des fantatis che a rivavin

de Argentine, balarins di un grup folcloristic di là. Ben chê zeventût foreste, fis e fiis, gneis e nevôts di furlans emigrâts là jù, no savevin nancje une peraule di talian ma a fevelavin par furlan miôr di me. Chel altri fatut che mi veve lassât a bocje vierte, al è stât cuant che o ai cognossût un barbe di une mê amie viele: chel siôr, venit di origin al jere partît pal Canada cuant che al jere un zovenut e, plui dal so lengaç venit, nol cognosseve nuie altri. Tai agns, san-

te scugne, al veve imparât l’inglès e, in graciis ae sô femine, furlane de basse che al veve cognossude là jù, e al Fogolâr Furlan di Ottawa, ancje lui al tabaiave par furlan miôr di tancj di nô, che dispès o doprîn peraulis talianis voltadis ae carlone par furlan. Se e va in dilunc cussì al volarà dî che in curt nus tojarà là in cualchi Fogolâr Furlan tal forest par imparâ a cjacârâ par furlan come cu va. Cul timp o ai imparât che, in plui che criticâ, se la robe e merete si po ancje dî: ben fate. E alore: brâfs e vonde a chei dai Fogolârs Furlans e al Ent Friûl tal Mont. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

In Carnia La polizia municipale va pagata di più

Ho letto con vivissimo interesse l’articolo “Polizia locale in Carnia: servono più vigili e nuove telecamere” (10 novembre). Mi permetto di suggerire al comandante della polizia locale Alessandro Tomat, dato il lavoro encomiabile suo e dei suoi colleghi 19 agenti, che di fatto svolgono le veci di 29 agenti, come riportato nell’articolo suddetto, di esigere la retribuzione spettante ai 29 agenti (secondo i parametri regionali) invece di quella attuale. Rassicuro il comandante che le coperture economiche ci sono in base ai dati di bilancio snocciolati nell’articolo apparso sul Messaggero Veneto in data 5 maggio 2022.

Alice Crosilla. Ovaro

Il caso a Udine Educazione civica per i calciatori

La maleducazione di certi personaggi che si credono al di sopra delle regole del vivere civile è oramai purtroppo famosa e non solo a Udine. Usare nell’articolo il termine “imbrattata” mi sembra francamente esagerato visto che si tratta di un po’ di rossetto che con un panno sarebbe venuto via. Quello che è veramente disdicevole è l’atteggiamento della società dell’Udinese che anziché redarguire un suo dipendente per l’ineducazione, si dichiara pronta a querelare la persona che ha usato il rossetto! Avrebbe fatto molto meglio a starsene zitta come, fatto strano, ha fatto quando un’altro giocatore ha avuto quell’incidente su viale Venezia che poteva avere esiti molto gravi. Per quell’episodio tutto tace. È stato fatto l’esame sul tasso alcolemico? Se negativo perché non è stato scritto. Fosse capitato a qualsiasi altro cittadino quel dato (sia in positivo che in negativo) sarebbe stato il primo pubblicato. Le società sportive oltre a strapagare i propri giocatori dovrebbero anche obbligarli a fare un corso di Educazione civica.

Andrea David. Udine

La polemica Pochi aumenti per gli insegnanti

Subito dopo la ricorrenza della caduta del muro di Berlino (9 novembre), celebrata dal ministro Valditara con un’epocale lettera agli studenti d’Italia, si è presentata un’altra occasione per dare fiato alle trombe: la sottoscrizione del contratto del personale della scuola e dell’alta formazione artistica, esaltata come “data storica” dallo spumeggiante ministro. Non è stato il solo a farlo, si è accordato con fulminante tempismo il segretario generale della confederazione italiana del lavoro (Cgil), Maurizio Landini, il quale ha affermato che l’evento è il risultato della grande mobilitazione dei lavoratori della scuola. Sintonia e convergenza curiose, che, pur con gli stessi stanziamenti, non si erano materializzate con il precedente governo, quello dei poteri forti. Ma i due conoscono le tabelle, allegate al contratto? Temo di no, perché se lo avessero fatto si sarebbero accorti che i fiumi di danaro, che sarebbero dovuti scorrere dalle casse dell’erario alle tasche dei lavoratori della scuola (mai visti protestare in questi ultimi anni), in realtà si tratta di ruscelli, rivoletti, rigagnoli. Qualcuno ha scritto che ci sarà chi percepirà duemilacinquecento Euro netti di arretrati nella busta paga del prossimo mese di dicembre ma dalle tabelle appena diffuse e con riferimento a un caso a me vicino e nemmeno dei più disgraziati, quello di un insegnante di scuola elementare all’ultima classe di stipendio, si può agevolmente evincere che gli arretrati saranno largamente inferiori alla cifra propalata, saranno poco più della metà. E gli aumenti mensili saranno dell’ordine di poche decine di Euro. La ragione è presto detta. Quell’insegnante all’ultima classe di stipendio percepirà aumenti di 22, 80 euro mensili (nel 2019), 41,90 (nel 2020) e 93 (nel 2021 e 2022), ma sono cifre, lo dice il contratto stesso, comprensive di somme che già percepisce come indennità di vacanza contrattuale, e quel che resta sarà quindi soggetto a trattenute assistenziali e previdenziali,

LE FOTO DEI LETTORI



Forze armate: la cerimonia con gli italiani a Lione

La comunità italiana di Lione si è stretta intorno al console generale Pierangelo Cammarota per le commemorazioni dell’Unità nazionale e Giornata delle Forze armate. «Giovani alfiere hanno portato le bandiere dei loro nonni e bisnonni» scrive Danilo Vezio, presidente associazione Daci (Discendenti ex-combattenti Italiani di Lione)

La corona al monumento dei Caduti a Baldasseria

Il gruppo dei partecipanti alla cerimonia della deposizione della corona al monumento dei Caduti di Baldasseria, a Udine, da parte dei rappresentanti del Gruppo alpini Udine Sud, con in testa il capogruppo Antonino Pascolo: la cerimonia si è tenuta in occasione della ricorrenza del 4 novembre.



nella misura del 12 per cento circa, ed erariali, 35 per cento per l’anno in corso. Gli aumenti, perciò, da bassi come sono, diventano ancora più striminziti, irrisori. Ma i due esultano. Se quel 60 per cento di gradimento accreditato dalla stampa alla Meloni comprendesse anche una quota di lavoratori della scuola, questi farebbero bene a ricredersi. Ma non a lamentarsi: c’è chi sta peggio, e non può nemmeno godere dell’esaltazione di un ministro e di un segretario confederale.

Mario D’Adamo. Buia

La proposta Il dipinto di Pellis a Casa Cavazzini

Nell’articolo di Cristian Rigo

intitolato “Il viatico di Pellis non è più in Sala Aiace andrà al Palamostre” viene citato Roberto Savio, che ringrazio per aver messo in evidenza le sorti di un’opera che anche a me, appassionata di arte, sta molto a cuore. In diverse occasioni, visitando Casa Cavazzini, avevo notato con rammarico la mancanza del dipinto di Pellis; anche una decina di giorni fa, chiedendo chiarimenti in merito, avevo ottenuto una volta di più solo vaghe risposte. In tempi così difficili come quelli attuali la collocazione di un’opera d’arte potrebbe sembrare l’ultimo dei problemi, in realtà è proprio nei periodi bui che l’arte può riavvicinarci a quegli ideali di bellezza e di armonia che rendono migliore la vita delle persone, perché l’arte è patrimonio di tutti e non c’è bisogno

di possederla per goderne. I musei servono proprio a questo. L’opera di Pellis racconta in maniera immediata e sublime la nostra terra, le sue bellezze naturali, il suo cielo terso, le sue tradizioni popolari, è un capolavoro che parla all’anima donando un senso di appagamento, di tranquillità, di felicità. Si tratta di un dipinto magnifico, pieno di energia, realizzato con un intreccio di pennellate dai colori luminosi e vibranti: una texture pittorica che sicuramente non ha tratto vantaggio dall’essere arrotolata per effettuare gli spostamenti da una sede all’altra. E se ne prevedono altri per il futuro. Mi sembra evidente che tutta questa bellezza dovrebbe trovare pace in una “Casa” acco-

gliente e definitiva nel cuore di Udine, in un contesto che vede la presenza di altri gioielli artistici e architettonici. Casa Cavazzini mi sembra il luogo ideale e penso che uno spazio al suo interno si possa sicuramente trovare, magari spostando altrove altre opere che non sono di così forte impatto visivo ed emozionale. Perché non collocarla nella sala che si apre dopo il corridoio d’ingresso, in una posizione visibile in prospettiva, magari installandola su un pannello autoportante che crei una cornice adeguata? Il visitatore, dopo aver ammirato il capolavoro drammatico di Mirko Basaldella, potrebbe ritrovarsi immediatamente a contatto con la luce inconfondibile del nostro Friuli.

Vittorina Costantini. Udine

CULTURE

IL FESTIVAL A CIVIDALE



A Cividale dal 21 al 30 luglio 2023 torna Mittelfest: uno spettacolo della precedente edizione (FOTO LUCA A. D'AGOSTINO)

Mittelfest mette in scena l'inevitabile «Ecco i margini di scelta del singolo»

Presentato il tema dell'edizione 2023. Ritorna la sezione giovani e nasce la piattaforma Mittelbabel

FABIANA DALLAVALLE

Dopo "Eredi" e "Imprevisti", temi delle precedenti due edizioni di Mittelfest, con presidente Roberto Corciulo e direttore artistico Giacomo Pedini, è "Inevitabile" il filo conduttore dell'edizione Mittelfest 2023 (dal 21 al 30 luglio), svelato ieri al Palazzo della Regione di Udine, dallo stesso direttore artistico: «È una parola che evoca l'inevitabile contrapposizione tra destino e possibilità di scelta, tra immutabilità e libero arbitrio. Viviamo in un mondo che ci appare diretto verso una meta. Mittelfest si chiede quale sia il margine dato alla scelta del singolo, quella capace di cambiare l'andamento di un meccanismo che sembra immutabile. Un dubbio sempre più attuale nel tempo in cui viviamo, nel quale non è dato sapere se, nel bene o nel male, il punto d'arrivo che ci attende sia o non sia inevitabile».

Confermato come saldo il legame con il territorio, che resta uno dei pilastri della prossima edizione. Dopo aver co-

struito nuove relazioni con i principali attori istituzionali, culturali, economici della regione, conferma una stretta sinergia con la città di Cividale del Friuli, sede eletta del festival fin dalla sua nascita, a partire dal Comune e dal sistema dei musei comunali e poi con il Museo Archeologico Nazionale, con la Parrocchia di Santa Maria Assunta e il Museo Cristiano, con il Convitto Paolo Diacono, con la Somsì e con il Curtil di Firmine.

«Il nostro legame con il territorio è sempre più forte e radicato, ma, allo stesso tempo, Mittelfest è capace di varcare i confini regionali creando importanti connessioni internazionali che rafforzano la posizione centrale di Cividale e del Fvg nella cultura e nello spettacolo dal vivo mondiale – ha sottolineato il presidente Corciulo – Basti pensare che Cividale, proprio grazie al supporto e al lavoro in prima linea di Mittelfest, è la prima città italiana ad essere entrata nell'Effe Seals di Efa (European Festivals Association), il network delle località europee che integrano strettamente il proprio svilup-



Da sinistra, il sindaco Bernardi, Corciulo, Pedini e Canziani

po e la propria immagine alla cultura del festival».

Per l'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli che ha ringraziato tutta la squadra di Mittelfest «per il cambio di passo che il festival ha saputo intraprendere e consolidare in questi ultimi anni, è proprio "inevitabile" pensare all'appuntamento di GO!2025, un traguardo importante per tutta la Regione, un evento che, ha sottolineato si estende per

365 giorni. Per Cividale è un'opportunità da cogliere perché può mettere a disposizione della capitale della cultura il grande patrimonio della propria città e soprattutto un gioiello come Mittelfest, evento capace di aprirsi al resto del territorio e al resto d'Europa».

E in sintonia con GO!2025, la cui progettazione condivisa è realtà già dal cartellone di Mittelfest 2022, dopo Mittelyoung a Gorizia la scorsa prima-

L'EVENTO

Parte la tournée di Europeana con Lino Guanciale

Un altro impegno di Mittelfest è trasformare il festival in un evento che si estenda nei luoghi e nel tempo e che quindi duri lungo il corso dell'anno: ne è esempio la tournée di Europeana, diretto e interpretato dall'attore Lino Guanciale. La coproduzione Wrong Child Production e Mittelfest2021, in collaborazione con Festival Ljubljana, girerà l'Italia a partire dal Teatro Verdi di Gorizia, passando per il Rossetti di Trieste, per arrivare poi, tra gli altri, al Piccolo Teatro di Milano e al Teatro Comunale di Ferrara. Spazio anche a Mittelyoung, il pre-festival che dal 18 al 21 maggio 2023 porterà sul palco il meglio della nuova gioventù artistica europea under30.

vera, si segnala l'approdo a Nova Gorica, per proseguire nel percorso virtuoso di cooperazione transfrontaliera tra paesi di confine che Italia e Slovenia stanno tracciando. Per la sindaca di Cividale Daniela Bernardi. «Il festival è stato capace di lavorare in questi ultimi 2 anni in maniera eccellente e davvero collaborativa con la città e con le realtà locali. L'internazionalità che ha saputo costruire con Cividale ha trasformato la nostra città nella capitale del festival di tutta Europa».

E per rendere fruibile anche in futuro tutto quanto di importante e straordinario Mittelfest ha saputo costruire in questi ultimi trent'anni, è nato Mittelbabel, presentato ieri dal giornalista e critico teatrale Roberto Canziani, ideatore e creatore del progetto che si configura come archivio e memoria storica su piattaforma digitale realizzata dallo studio Zeranta che permette la libera fruizione in rete dei documenti di 30 anni di festival. «Un nome che richiama proprio la Torre di Babele e le tante lingue che hanno attraversato Mittelfest in tre decenni di storia. Testi, locandine, programmi, foto, video saranno liberamente consultabili da tutti: un progetto destinato ad ampliarsi e ad aggiornarsi nel tempo edizione dopo edizione, e messo a disposizione della comunità e del territorio», ha spiegato lo stesso Canziani. Uno strumento utile non solo per gli appassionati ma soprattutto per gli addetti ai lavori, gli artisti, i ricercatori. —

LO SPETTACOLO



Un momento dello spettacolo che sarà messo in scena oggi a Pordenone da Spk Teatro

“Bash”, Spk Teatro racconta il mondo d'oggi come una serie Netflix

Primo evento della rassegna di teatro contemporaneo
In cartellone anche un radiodramma e tre commedie

CRISTINA SAVI

“**A** guardarlo con gli occhi chiusi fa immaginare di essere davanti a una miniserie di Netflix”: è “Bash”, lo spettacolo con il quale oggi debutta (alle 21, nell'auditorium del Centro culturale Aldo Moro di Cordenons) la nuova stagione di Spk Teatro, la decima, ribattezzata “Guarda qui”, sostenuta da Regione, Fondazione Friuli e organizzata in collaborazione con Ortoteatro, composta da cinque appuntamenti con il teatro contemporaneo: oltre all'anteprima di oggi, un reading in formato radiodramma e tre cavalli di battaglia della compagnia pordenonese.

Scritto nel 1999, due anni prima dell'attacco terroristico che ha cambiato la storia del mondo, “Bash”, prima produzione internazionale di Spk Teatro in scena questa sera - è una suite composta da tre te-

sti: “Medea Redux”, “Ifigenia in Orem” e “Un branco di Santi”, opera del drammaturgo e sceneggiatore americano Neil LaBute, ora sul palcoscenico nella traduzione di Monica Capuani, con la regia di Lisa Moras e interpretato da Mathias Eccher, Alessandro Maione ed Eleonora Marchiori. Testi che parlano di violenza, colpa, destino, responsabilità, in un confronto fra il mondo antico e il mondo contemporaneo attraverso un linguaggio molto concreto, apparentemente quotidiano, sfidante, carico di ironia e apparente leggerezza. Una giovane Medea della provincia americana e un Oreste sbiadito dalla vita condividono uno spazio misterioso e stranante; John e Sue sono una giovane coppia che va ad una festa a New York, che terminerà in una violenza senza senso a Central Park.

“Il giardino”, di Zinnie Harris, è invece il reading- radiodramma live che sarà sul palco

del Teatro Gozzi di Pasiano il 17 dicembre, ambientato un futuro prossimo alla Black Mirror in città caldissime, senza acqua, senza alberi, senza figli. Si passa poi al 2023, quando il 17 febbraio ancora l'Aldo Moro di Cordenons ospiterà “Coppia aperta, quasi spalancata”, di Dario Fo e Franca Rame. Altro cavallo di battaglia della compagnia, “Porn up comedy” si potrà rivedere o scoprire nel suo riallestimento l'8 marzo nel Teatro Pileo di Prata: donne che parlano di donne ad altre donne, ma anche agli uomini come fossero in un bar. Si raccontano senza veli, senza inibizioni... Il 21 aprile, infine, ritorno a Cordenons, all'Aldo Moro, con lo spettacolo “Senza parlare”, sempre scritto e diretto da Lisa Moras, “il racconto semplice delle difficoltà che abbiamo tutti nel parlare per farci capire”.

Per informazioni: www.spk-teatro.com, biglietteria@spk-teatro.com.

APPUNTAMENTI

Teatro
Elio canta Jannacci a Cervignano

Ci vuole orecchio. Elio canta e recita le canzoni di Enzo Jannacci è uno spettacolo ideato dal frontman degli irriverenti Elio e le Storie Tese e che racconta le infinite sfaccettature del “poetastro” milanese in scena oggi, giovedì 17 alle 20.45 al Teatro Pasolini di Cervignano del Friuli. Sul palco, nella coloratissima scenografia disegnata da Giorgio Gallione regista dello spettacolo, troveremo assieme a Elio cinque musicisti: Alberto Tafuri al pianoforte, Martino Malacrida alla batteria, Pietro Martinelli al basso e contrabbasso, Sophia Tomelleri al sassofono, Giulio Tullio al trombone.

Cinema
Premio Città di Offida al film girato a Sacile

Il film musicale “Goldberg Serpentine Love” girato a Sacile e prodotto da Piano-Fvg con Musicae-Distretto regionale del pianoforte Fvg e il sostegno del Comune di Sacile, ha vinto il Premio “Città di Offida” al Piceno Cinema Festival - festival del cinema, per il miglior corto. Hanno ritirato il Premio il produttore Davide Fregona e il regista Luca Coassin. Guest stars della serata la nota attrice Eleonora Giorgi e la “regina” del doppiaggio italiano, Roberta Pellini.

Cinema
Piccolo festival dell'animazione

Al via già a partire dalle 14.30 oggi, giovedì 17, il Piccolo Festival dell'animazione nell'Auditorium di San Vito al Tagliamento con la sezione Green Animation. Seguirà alle 16 Animakids e alle 21 i corti d'autore della Competition I, la proiezione del film E.S.T. e gran finale al Pfa Hub con il Dj set di Lorenzo Comisso con il progetto Mr Island, l'ultimo progetto di Lorenzo Comisso, artista multimediale, sound artist e musicista elettronico.

CINEMA



Battiston e Manetti Bros ospiti al Visionario per presentare i loro film

Dopo Virzi e Amelio, il Visionario continua con i super ospiti: sono in arrivo Giuseppe Battiston, che sabato 19 alle 19.30 accompagnerà Il Principe di Roma, e i Manetti Bros., che lunedì 21 alle 20.30 accompagneranno Diabolik - Ginko all'attacco!

Diretto da Edoardo Falcone, e interpretato da Marco Giallini, Sergio Rubini e Giulia Bevilacqua, Il Principe di Roma è un divertentissimo racconto ambientato nel 1829 e vede Battiston nei panni di Papa Borgia (una delle figure più controverse della storia ecclesiastica: un grande pontefice che ha fallito miseramente nella sua missione di “pastore di anime”).

La trama? Bartolomeo è un uomo ricco e avido che brama il titolo nobiliare più di ogni cosa. Nel tentativo di recuperare il denaro necessario a stringere un accordo segreto con il principe Accoramboni per ottenere la mano di sua figlia, si troverà nel bel mezzo di un sorprendente viaggio a cavallo tra passato, presente e futuro. Guidato da compagni d'eccezione, dovrà fare i conti con se stesso e conquistare nuove consapevolezze...

Di tutt'altro segno, ovviamente, è Diabolik - Ginko all'attacco!, secondo capi-

tolo della saga interpretata da Miriam Leone (Eva Kant) e Valerio Mastandrea (l'ispettore Ginko). Se nel Diabolik del 2021 sotto la maschera dell'inafferrabile criminale si nascondeva Luca Marinelli, ora è invece il turno di Giacomo Gianniotti (il dottor De Luca di Grey's Anatomy). Questa volta Eva e Diabolik sono alle prese con un piano apparentemente perfetto, ma non sanno che il colpo è una trappola dell'ispettore Ginko. E la coppia... rischia di scoppiare! Eva, sentendosi tradita dal Re del Terrore, decide di vendicarsi e propone un'alleanza all'eterno nemico. Una decisione difficile per Ginko, che deve anche affrontare l'arrivo di Altea, duchessa di Valenberg...

Anche le riprese di Diabolik - Ginko all'attacco!, come nel primo capitolo, sono state effettuate in varie location del Friuli Venezia Giulia: dal Ponte romano di Premariacco fino alle rocce di Portopiccolo, passando per Trieste, Muggia e il Monte San Michele di Gorizia.

Per la programmazione completa del Visionario e per acquistare i biglietti online consultare il sito www.visionario.movie oppure la pagina facebook.com/VisionarioUdine.

LIBRI. Autori sotto tiro

Manifestazione realizzata grazie al contributo di:

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE FRIULI

Main sponsor:

BLUENERGY

DANIELI

Con il supporto di:

Relax & Food

Coa

Una scelta naturale

Boilstone S.r.l.

venerdì 18 novembre

NICOLETTA COSTA
"Un mondo di amici con Giulio Coniglio"
Modera **Alessandra Nardini**

LUCA MERCALLI
"Il clima che cambia"
Modera **Chiara Scaini**

ore 18:30

ore 21:00

sabato 19 novembre

RAFFAELLA CARGNELUTTI
"Le spiritate di Verzegnis"
Modera **Martina Delpiccolo**

MARTINA DELPICCOLO
"Una voce carpa e sommersa"
Modera **Paolo Medeossi**

ore 18:30

ore 21:00

Area LIVE - via L. Da Vinci 5 - Mortegliano

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Un friulano affronta la Nazionale

L'Italia batte Reja nella notte di Pafundi

Gli Azzurri rimontano l'Albania del mister di Lucinico, bravo Meret in porta dal 1' E nel finale Mancini fa esordire il 16enne dell'Udinese che gioca con autorità

ALBANIA **1**ITALIA **3**

ALBANIA (3-4-2-1) Berisha 5.5; Ismajli 7 (26' st A. Bajrami 6), Kumbulla 5.5, Mihaj 5.5; Hysaj 6, Abrashi 6 (32' st Ramadani sv), Bare 6 (42' st Laci sv), Lenjani 6; N. Bajrami 6.5 (26' st Asllani 6), Uzuni 5.5 (42' st Skuka sv); Broja 6 (6' st Roshi 6.5). All. Reja.

ITALIA (3-4-3) Meret 7; Scalvini 6.5, Bonucci 5.5 (46' st Pinamonti sv), Bastoni 6; Di Lorenzo 7, Tonali 6.5 (47' pt Ricci 5.5), Verratti 6 (46' st Pafundi sv), Dimarco 6.5; Zaniolo 6 (32' st Gnonto sv), Raspadori 7 (46' st Chiesa sv), Grifo 7.5 (32' st Fagioli sv). All. Mancini.

Arbitro Nuza (Kos) 6.

Marcatori Al 16' Ismajli, al 20' Di Lorenzo, al 25' Grifo; nella ripresa, al 19' Grifo. **Note** Ammoniti Kumbulla, Verratti, Bare, Roshi. Angoli: 5-4. Recupero: 3' e 5'.

Pietro Oleotto

/ INVIATO A TIRANA

Una Nazionale guidata da un Grifo nel paese delle Aquile e nel primo dei due test che chiudono l'anno solare. Finisce tra luci e ombre l'amichevole in Albania, dove serve un quarto d'ora per capire che Italia vedremo in campo, poi cinque minuti di "paura" e altri cinque per una risposta convin-

cente. La squadra di Reja non ha steso il tappeto rosso sotto i piedi degli azzurri interpretando un modulo che si è discostato leggermente dal tradizionale 3-5-2: l'idea è di mettere alle spalle del centravanti Broja due spalle come Bajrami e Uzuni. Mancini se non è speculare poco ci manca: 3-4-3. Tridente in retroguardia, tridente in attacco, centrocampio "a quattro". Questi i primi 15 minuti di studio, caratterizzati dai duetti tra Raspadori, classico "falso 9", e Zaniolo che agisce sulla destra. Tiro parato a Raspadori, conclusione alta di Zaniolo. L'Albania invece preme sul fronte difensivo sinistro degli azzurri: Broja si libera di Bastoni che commette fallo per fermarlo. Reja chiede l'ammonizione, ma dopo pochi attimi resta più che soddisfatto dalla punizione di Bajrami e dall'incornata di Ismajli che trova il pallone lasciato sfilare da Bonucci e lo mette nel sacco. Esplode l'Arena. Passano cinque minuti con i padroni di casa su di giri e il "Mancio" che chiede calma e ordine. Servono combinazioni palla al piede. Le trova sulla sinistra dove Grifo e Dimarco, esterno di centrocampio, si scambiano spesso la posizione: l'italo-tedesco arriva sul lato corto dell'area e da lì fa partire un traversone teso che premia il taglio dell'altro esterno, Di Lo-

renzo. Pareggio. Altri cinque minuti e stavolta è Grifo stesso a segnare: il merito però è tutto di Raspadori che sfrutta un contrasto molle di Mihaj per entrare in area, attirare Berisha in uscita e servire il compagno più al centro. Risultato ribaltato.

E la partita finisce di colpo nel congelatore. Quasi inspiegabilmente. Tanto possesso palla, in particolare degli azzurri con Verratti e Tonali che finisce per duellare a più ripre-

Di Lorenzo pareggia il gol di Ismajli poi arriva la doppietta di Grifo

se con il dirimpettaio Bare. Il milanista prima si prende una botta alla coscia sinistra, poi ritorna il colpo in un contrasto a metà campo, quindi, con l'intervallo all'orizzonte, subisce fallo su uno stacco di testa dallo stesso numero 7 albanese. La caduta è tra spalla e testa: sarà costretto a uscire in barella e andare all'ospedale di Tirana per accertamenti. Entra Ricci.

La partita si incattivisce, Kumbulla si prende un giallo per un intervento su Dimarco, Broja a inizio ripresa esce zoppicante (dentro Roshi, un al-

tro piccoletto): l'Albania non ci sta, spinge, centra una traversa con Uzuni, ma subisce la stessa sorte su un destro di Grifo che rimbalza sulla linea ed esce. La difesa azzurra però soffre non poco la mobilità di Bajrami e su una ripartenza viene salvata di nuovo dalla traversa su un tiro sporco. La partita è di nuovo elettrica. Anche troppo. Bare viene finalmente ammonito dall'incerto arbitro kosovaro Nuza, ma nel parapiglia si prende un giallo anche Verratti.

C'è più spazio per ripartire, adesso, e gli azzurri lo fanno sull'asse di destra: l'affondo sbilancia la difesa albanese e dalla linea di fondo il pallone sbucca al limite dell'area dove c'è il solito Grifo. Doppietta, assist e traversa. Se c'è uno da promuovere, questo è il giocatore del Friburgo. Poi una paratona per parte: Berisha su Dimarco (sinistro al volo), Meret su Roshi. Per il friulano di Flambruzzo una partita da 7, senza sbavature. Poi parte la girandola dei cambi, da una parte e dall'altra. E c'è spazio anche per Chiesa e per il baby dell'Udinese Simone Pafundi quando scocca il 90': esordio a 16 anni nella Nazionale maggiore. E gol sfiorato di testa su cross di Pinamonti da destra. Vai ragazzo, il futuro è con te.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PORTIERE FRIULANO

Alex titolare: «Bella prova bravi ragazzi»

Molto bravo il portiere friulano Alex Meret che dopo la porta del Napoli schiacciattutti si prende anche quella della Nazionale per la prima volta dall'inizio. «Bella prova, volevamo affrontarla al meglio, si poteva evitare il gol - ha detto a fine gara - ma abbiamo ribaltato la partita. Forse abbiamo sofferto un po' troppo ma siamo riusciti a mettere al sicuro il risultato. Niente Mondiali? Dobbiamo lavorare per raggiungere i nostri obiettivi».



Il moderno impianto della capitale ha conservato una parte vecchio stadio

L'Arena Nazionale e la scalinata eretta tra fascismo e comunismo

LA STORIA

E Proprio vero. Il calcio è spesso lo specchio dei tempi. Prendete lo stadio di Tirana. Sfavillante, moderno come vuole essere la capitale albanese nel suo centro, ma anche contraddittorio, visto che per attirare gli investimenti e raccogliere gli 85 mi-

lioni di euro per sono servito per la realizzazione nel 2016, molti "volumi" esterni dell'Arena Kombetare, l'Arena Nazionale, oggi Air Albania Stadium, sono stati riservati alle attività commerciali, a scapito della capienza. 22.500 posti che non sono sufficienti per ospitare le finali delle coppe europee, confessando gli addetti della federazione calcio locale: l'atto finale

della Conference League vinto dalla Roma lo scorso maggio è stato concesso dall'Uefa grazie a una deroga legata alla pandemia.

Mallo specchio dei tempi riflette anche ricordi lontani. L'impianto è in posizione centrale, praticamente si affaccia sulla piazza intitolata a Madre Teresa di Calcutta (Nene Tereza), slargo alla fine di un viale ampio, costella-

to da edifici in stile Razionalista, come la sede dell'Università o il palazzo del Primo Ministro, tipici dell'era fascista. L'architetto che ha disegnato tutto questo è un fiorentino, Gherardo Bosio, legato al regime del Duce che fece dell'Albania un protettorato e che pose la prima pietra anche dello stadio di Tirana, nel 1939. Dopo quattro anni di occupazione italiana e di lotta partigiana, i lavori non erano naturalmente ancora completati. Furono ripresi e completati alla fine della guerra, grazie a 400 operai e a 150 volontari che quotidianamente si alternarono nel cantiere, come succedeva per tutte le brigate del lavoro, per permettere l'inaugurazione nel 1946 con una



La scalinata d'ingresso allo stadio di Tirana

“fantomatica” Coppa dei Balcani vinta proprio dai padroni di casa. Era cominciata l'era dell'Albania comunista di Enver Hoxha, tanto che lo stadio fu intitolato a Quemal Stafa, uno dei fondatori del partito ucciso a 22 anni proprio dalle milizie fasciste.

Resta di quello stadio solo la scalinata d'accesso alla tribuna d'onore: larghi gradoni protetti da lastre di pietra bianca che richiamano, per dimensioni e colore, i vecchi palazzi del circondario ancora in piedi. Alla base due vetrine e una porta per l'accesso dalla piazza al sottoscala. Lì, dove la storia si accalla, dovrebbe sorgere il museo del calcio albanese. —

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT
IN PILLOLE

Moto Gp: Bagnaia al Quirinale da Mattarella

Il Campione del Mondo di Moto Gp Francesco Bagnaia è stato ricevuto con la scuderia Ducati al Quirinale dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «Rin-

grazio il presidente, per noi è onore professionale e personale essere qui. Il titolo piloti ci render orgogliosi, ancor di più per me averlo fatto su una moto italiana».



Atp Finals: Djokovic fa il bis ed è in semifinale

Dopo Ruud anche Novak Djokovic conquista con un turno di anticipo la semifinale delle Atp Finals di Torino. Il serbo si è sbarazzato in due set (6-4, 6-1) di

Rublev reduce dalla vittoria nel derby russo con Medvedev. Oggi nell'altro gruppo spareggio per un posto in semifinale tra Auger Aliassime e Fritz.



Un friulano affronta la Nazionale



IL RACCONTO

PIETRO OLEOTTO

IN 22.500 ALLO STADIO
E UNA PARTITA SPECIALE

Ore 18.50. Il ritmo dei tamburi è sorprendente. Assomiglia a uno dei tanti cori che ascoltiamo di solito negli stadi italiani. «Dove sono gli ulthra?». Le parole in lontananza si mescolano a una leggera pioggia e sembrano diverse. Anche in questa placida amichevole non mancherà il tifo acceso della «curva» di casa, compreso qualche folcloristico «vaffa» nella lingua di Dante. D'altra parte non potrebbe essere diversamente per una partita che ha attirato sulle tribune dell'Arena Kombetare 22.500 spettatori, il massimo della capienza per un tutto esaurito che è una manna dal cielo per la federazione albanese. Di solito per le partite non ufficiali della squadra di Edy Reja non c'è mai il pubblico delle grandi occasioni: sabato, quando l'avversaria sarà l'Armenia, sugli spalti dello stadio nazionale ci saranno su per giù 5 mila tifosi, quelli che hanno deciso di aderire alla promozione «due per uno», o quasi: due biglietti a prezzo agevolato per vedere sia l'Italia, sia gli armeni.

Insomma, al di là dei soliti cori, il clima della festa si è respirato a pieni polmoni a Tirana, fin dall'ora di pranzo, quando «stormi» di studenti, finite le lezioni, hanno guadagnato la via di casa tra improvvisate bancarelle allestite accanto alla carreggiata, sulla pista ciclabile, là dove sciamano anche i monopattini. La capitale, nel suo cuore, sta diventando una moderna città europea. Lo si capisce anche dall'enorme cantiere che sta trasformando la famosa «Piramide» eretta dopo la morte di Enver Hoxha, seguendo il progetto della figlia. Doveva diventare il mausoleo del «padre della patria», morto pochi anni prima e sepolto nel cimitero dei caduti della Seconda Guerra mondiale, si trasformerà tra pochi mesi in un centro di aggregazione per i cittadini di Tirana, mentre lui Hoxha è stata anche sfrattata dalla sua tomba tra gli eroi nazionali. «Non è mica morto in combattimento», racconta il tassista che ci spiega la parabola del dittatore dell'Albania comunista e isolata dal resto del mondo. Lineare.

Così come sono poste su un filo, come dei panni stesi, le bandiere, quella con l'aquila nera a due teste e quella tricolore. Una vicina all'altra. «Sentirete che lo stadio canterà sia l'inno albanese, sia quello italiano». Intanto si scalda l'ugola con le formazioni. Ovazioni per i calciatori di casa, applausi per gli azzurri, anche per il «nostro ragazzino» Pafundi, sul fondo della panchina, ma il boato è per Federico Chiesa tornato in Nazionale dopo il lungo infortunio. Per dirla alla Carresa, la Chiesa è al centro anche del villaggio albanese.

Alle 20.42, a pochi minuti dal fischio d'inizio dato dal kosovaro Genc Nuza, ecco i due tenori prendere il microfono. Uno è nato qui e vive a Firenze, in Italia. Come tanti figli della diaspora albanese. Tutti i piedi a seguire le note di Michele Novaro e le parole di Goffredo Mameli e a urlare il «sì» fiante. Anche sulla panchina albanese naturalmente. Edy Reja l'aveva detto: «Mi commuoverò». Colpa di questa atmosfera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Reja e Mancini con Oiali prima del match, una parata di Alex Meret, ottimo all'esordio dal 1', l'ingresso in campo di Simone Pafundi nel finale e il gioiellino dell'Udinese in azione FOTO PERTUSSI / COSUA

SuperSport propone 7 canali a pagamento per vedere il meglio del calcio Costa 120 euro all'anno e così i pub inglesi offrono la Premier in albanese

DigitAlb, la tv di Tirana dove
si ricordano anche dei gol di Zico

LA CURIOSITÀ

Danilo qui non è il terzino della Juve. Danilo è un mezzo bassotto, mezzo «chissà che» che ti corre incontro scodinzolando non appena hai superato la sbarra d'accesso del parcheggio. Dicono che i ba-

stardini sono più intelligenti dei cani di razza, di sicuro, visto il numero di randagi che si incontrano anche alla periferia di Tirana, ha capito che è meglio stare sulla porta d'ingresso degli studi di DigitAlb. Il palazzo della tv che ha per socio di minoranza anche il presidente della federazione locale, l'imprenditore Armand Duka,

è alle porte della capitale. Jurgen Zela è appena rientrato con la troupe dal servizio realizzato nel ritiro dell'Albania di Edy Reja: a differenza delle vecchie generazioni, parla l'inglese e non l'italiano, come succede qui con tutti i ragazzi di adesso, ma le parole non gli mancano. «SuperSport offre sette canali, praticamente i mi-



Il giornalista Jurgen Zela propone un selfie dalla redazione di DigitAlb

gliori avvenimenti del calcio, del tennis, dell'atletica», racconta spiegando cosa c'è nel pacchetto sportivo di DigitAlb, una sorta di Sky, considerando che può essere vista sia

via satellite, sia in streaming. A pagamento. Circa 120 euro all'anno. Un prezzo stracciato se rapportato ai canoni europei, tanto che non mancano i tentativi di bypassare il blocco

per i diritti di trasmissione nella sola Albania: in Inghilterra, per esempio, molti pub proponevano la Premier commentata in albanese su SuperSport prima di essere «sgamati».

La professionalità giornalistica, poi, è alta. Una prova? Appena entrati ecco Alked Gjebre. Altra generazione. Lui parla un ottimo italiano. «Udine? Allora il buon calcio lo conoscete. Io simpatizzo per la Roma. Ricordo ancora una partita vinta dall'Udinese con un gol di Zico». Era il 1983, qui c'era ancora un solo canale, quello di Stato, e le antenne per captare le tv italiane erano proibite. Pena 15 anni di carcere. Un secolo fa. Ma che piccolo è il mondo. —

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Euro 2032 senza il Friuli

Udine e il suo stadio esclusi dalle undici città coinvolte dalla Figc nel dossier per la candidatura italiana
Impianto gioiello ma piccolo: servono almeno 30 mila posti. Il sindaco Fontanini: «Rivedere le norme»

IL FOCUS

MASSIMO MEROI

Sa tanto di beffa per gli sportivi del Friuli Venezia Giulia la decisione della Figc di escludere lo stadio Friuli dagli impianti che l'Italia intende coinvolgere per ospitare gli Europei del 2032. È di ieri la notizia che la Federazione ha concluso positivamente il processo di trasmissione dei documenti che compongono il Preliminary Bid Dossier relativo alla candidatura a ospitare la fase finale di Euro2032. Sono undici le città coinvolte in fase di candidatura: Milano, Torino, Verona, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Cagliari e Palermo. La redazione del Final Bid

Dossier proseguirà nei prossimi mesi fino al 12 aprile 2023, data in cui verranno presentate alla Uefa, in via definitiva, le dieci città candidate. L'assegnazione dell'evento da parte del Comitato Esecutivo della Uefa è prevista tra settembre e ottobre del 2023. E così, quello che all'unanimità viene considerato lo stadio più funzionale e moderno d'Italia non diventerà la casa dell'Europeo 2032 se verrà ospitato in Italia. Il motivo va ricercato esclusivamente nella capienza: stando a quanto spiegato dalla Figc, per manifestazioni come Mondiali ed Europei la norma prevede che siano utilizzati impianti che ospitino minimo 30 mila spettatori. Fa specie che oggi al posto di Udine ci sia Cagliari: la Sardegna Arena è uno



Italia-Liechtenstein al Friuli l'11 giugno del 2017

stadio provvisorio con una capienza di 16.416 unità, decisamente inferiore a quella del Friuli (25.144). Il capoluogo sardo sarebbe il primo a essere escluso a meno che non venga costruito un nuovo impianto. L'Udinese, ufficialmente, non rilascia alcuna dichiarazione sull'argomento, ma traspare evidente una grande delusione da parte del club per non essere nemmeno stato coinvolto in un piano che avrebbe potuto prevedere la richiesta di una deroga o eventualmente l'aumento della capienza del Friuli a 30 mila unità sfruttando gli spazi tra la tribuna e le curve. Si vanno a premiare stadi vecchi (Verona, Bari e Palermo) a discapito di piazze virtuose (oltre all'Udinese il riferimento non può che essere a Bergamo e

all'Atalanta "penalizzata" da una capienza di 21.400 posti). E pensare che tra il 2017 e il 2019 Udine, proprio grazie al rifacimento di tre quarti dello stadio e al riammodernamento della tribuna coperta sotto l'arco, era stata per due volte la casa dell'Italia per le gare con Liechtenstein, l'11 giugno del 2018 e il 23 marzo del 2019 per le qualificazioni europee contro la Finlandia. Non solo: pochi mesi dopo il Friuli avrebbe ospitato le fasi finali dell'Europeo Under 21 compresa la finale tra Spagna e Germania con la vittoria per 2-1 degli iberici. Sull'argomento abbiamo chiesto il parere del sindaco di Udine Pietro Fontanini che, da un lato non ha nascosto la sua amarezza, e dall'altro spera che si possa trovare ancora una soluzione che permetta di inserire Udine nelle dieci città che possano ospitare Euro 2032. «Sono sorpreso per questa decisione – le parole del primo cittadino di Udine –. Il Friuli è uno stadio modello. Se non è stato considerato perché non ha una capienza minima di 30 mila persone, bisognerebbe rivedere certe norme. In questo modo, inoltre, si esclude una zona geografica meritevole di essere sede degli Europei anche per la grandissima tradizione calcistica del nostro territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

| | | | | | |
|--|--|---|--|--|--|
| <p>CORSA EDITION</p> <p>1.2 75 cv S&SMT5 Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa. Hill hold & start system, Lane keep assist</p> <p>€ 14900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</p> <p>Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis,Esp con abs e hill start assist</p> <p>€ 19500</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</p> <p>16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</p> <p>€ 31900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p>ABARTH 595</p> <p>1.4 Turbo T-Jet 145 CV - 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 23900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>CITROEN C4</p> <p>1.4 Classique 02/2006, 4/5-Porte, Argento, 191.300 km, 65 KW / 88 CV, Benzina, Manuale</p> | <p>€ 3500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>1.0 hybrid cult, 2/3-Porte, Rosso, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale</p> <p>€ 13750</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>Berlina Action, 2/3-Porte, Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica, Automatico</p> <p>€ 20800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT 500L</p> <p>1.4 95 CV Pop Star 07/2018, Nero, 69.000 km, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 15800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT 500X</p> <p>1.2 8v Pop, 03/2019, 4/5-Porte, Bianco, 24.900 km, Benzina, manuale</p> <p>€ 18400</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT 500X</p> <p>1.0 T3 120 CV CULT, 03/2019, Fuoristrada, Blu, 35.400 km, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</p> | <p>€ 17900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>1.2 8v Dynamic, 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>0.9 TwinAir Turbo S&S Easy, 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km, 84 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT TIPO</p> <p>1.0 100CV SERIE 3 5 PORTE 4/5-Porte, Rosso, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 16900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FORD ECOSPORT</p> <p>1.0 EcoBoost 100 CV ST-Line 11/2019, Rosso/Nero, 15.468 km, 73 KW</p> <p>€ 18500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>HYUNDAI I10</p> <p>1.0 LPGI Econext Comfort, 03/2014, Grigio, 188.300 km, 51 KW / 69 CV, Benzina/GPL, Manuale</p> | <p>€ 7300</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>JEEP COMPASS</p> <p>1.6 Multijet II 2WD LONGITUDE, Fuoristrada, Rosso, 96 KW / 131 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 29800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>BMW 216 D</p> <p>7 POSTI Gran Tourer Business, 2020, Blu Scuro Met., KM 89.959</p> <p>€ 24900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>DS AUTOMOBILES DS 5</p> <p>2.0 HDi 160 aut. So Chic, 2012, Nero Met. KM certificati</p> <p>€ 9900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT 500X</p> <p>1.3 MJet 95 CV Urban, Nero Met. 12/2019, KM 69.896</p> <p>€ 17900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT 500X</p> <p>1.6 MultiJet 120 CV DCT City Cross, Blue Met. 2019 KM 54.546</p> <p>€ 21400</p> | <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>1.2 Easy 5 POSTI, 11/2017, Bianco, KM 43.976</p> <p>€ 10900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT TIPO</p> <p>1.3 MJt S&S SW Easy Business, 2019, Sabbia Met. KM 42.040</p> <p>€ 17500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>PEUGEOT 208</p> <p>1.4 VTi 95 CV 5p. GPL Active, 2015, Grigio Met., KM 142.500</p> <p>€ 8900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>RENAULT MEGANE</p> <p>1.5 dCi 95CV SporTour Wave, 2014, Grigio Antracite, KM 135.000</p> <p>€ 9500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>SKODA OCTAVIA</p> <p>1.6 TDI CR 110 CV Wagon Executive, 2016, Grigio Scuro, KM 71.231</p> <p>€ 14900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> | <p>RENAULT MEGANE</p> <p>5 PORTE dCi 8V Energy Business, 2018, Bianco, KM 79.123</p> <p>€ 16400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>BMW X3</p> <p>xDrive20d Business aut. 2016, Bianco Alpine, KM 104.950</p> <p>€ 23900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>CITROEN C3</p> <p>BlueHDi 1.5 HDi 100CV Feel, 2019, B-COLOR, Grigio / Nero, KM 74.539</p> <p>€ 15850</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT DUCATO</p> <p>30 2.0 MJT PM-TM Furgone, 2019, BLU PASTELLO, KM 72.337</p> <p>€ 19.900 + IVA</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>1.3 MJT S&S Pop Van 2 posti, 2016, BIANCO, KM 56.581</p> <p>€ 6.850 + IVA</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> |
|--|--|---|--|--|--|



Serie A

Udinese è un ritmo da Conference

Nella classifica dell'anno solare i bianconeri hanno chiuso settimi: se accadrà anche a giugno ci sarà l'approdo alla terza coppa europea

Massimo Meroi / UDINE

Il 2022 è un anno che l'Udinese può archiviare alla voce "positivo". È dalle qualificazioni europee dell'era Guidolin che la formazione friulana non marciava a ritmi così sostenuti. Nell'anno solare, prima con Cioffi al volante e poi con Sottit, i bianconeri hanno incamerato complessivamente 51 punti che valgono il settimo posto in classifica generale. Tale piazzamento, se confermato in questa stagione il 4 giugno prossimo, giorno dell'ultima giornata di campionato, permetterebbe ai bianconeri di approdare in Conference League.

CONFRONTO

L'Udinese, di fatto, rispetto alla classifica del campionato che si è appena fermato per il Mondiale e che riprenderà il prossimo 4 gennaio, si è messa alle spalle l'Atalanta. Dietro anche squadre di livello e costruite con ambizioni continentali come la Fiorentina e il Torino. Davanti a tutti, grazie soprattutto al campionato in corso che la vede con otto lunghezze di vantaggio sulla seconda, c'è il Napoli. La squadra di Spalletti è l'unica ad aver superato il muro degli 80 punti (81 per la precisione), precedendo il Milan (77). Decisamente distanziate le due storiche rivali: l'Inter (68) e Juventus (67). In zona Europa League le due formazioni capitoline: Lazio (63) e Roma (58). Dietro all'Udinese, dicevamo, ci sono l'Atalanta (48) e il Torino

(46). Escludendo le squadre retrocesse la scorsa estate e le neo promosse, l'ultima squadra di questa particolare classifica è la Sampdoria fermata a quota 22.

CIOFFI E SOTTIT

Nel girone di ritorno della scorsa stagione Cioffi ha raccolto 27 punti in 19 gare (1,4 la media). Ha vinto sette gare (Torino 2-0, Sampdoria 2-1, Cagliari 5-1, Venezia 1-2, Empoli 4-1, Fiorentina 0-4 e Salernitana 0-4) ne ha pareggiate sei e ne ha perse altrettante. Leggermente superiore la media dell'attuale mister (1,6) che ha raccolto 24 punti in quindici sfide. Sottit ha vinto sei gare (tutte di fila dalla terza all'ottava giornata), ne ha pareggiate sei ed è rimasto a secco solo tre volte: all'esordio con il Milan (4-2), in casa con il Torino (1-2), e sabato scorso a Napoli (3-2).

ATTACCO DA CHAMPIONS

Nel 2022 l'Udinese è stata la quarta squadra più prolificata della serie A. Meglio dei bianconeri, arrivati a quota 59 (sono conteggiati anche i due segnati nel recupero con l'Atalanta), hanno fatto il Napoli (76) e Inter e Lazio ex equo a 69. Nel ritorno dello scorso anno sono stati 33 i gol segnati dall'Udinese e 24 quelli subito, nell'attuale torneo 24 i palloni messi nella porta avversaria, 17 quelli finiti alle spalle di Silvestri. Il capocannoniere bianconero è Beto (10), seguito da Deulofeu (9).—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Deulofeu e Beto, 19 gol in coppia in questo 2022. In alto, il gruppo bianconero si carica prima dell'inizio di una gara al Friuli FOTO PETRUSSI

I PUNTI DELL'ANNO SOLARE

| | | | |
|----|-------------|----|--------------|
| 81 | Napoli | 38 | Bologna |
| 77 | Milan | 34 | Verona |
| 68 | Inter | 33 | Spezia |
| 67 | Juventus | 31 | Empoli |
| 63 | Lazio | 22 | Sampdoria |
| 58 | Roma | 20 | Cagliari * |
| 51 | UDINESE | 17 | Genoa * |
| 49 | Fiorentina | 16 | Monza ** |
| 48 | Atalanta | 15 | Lecce ** |
| 46 | Torino | 10 | Venezia * |
| 42 | Sassuolo | 7 | Cremonese ** |
| 40 | Salernitana | | |

WITHUB

* Retrocesse in serie B
** Neopromosse in A

MERCATO

Pozzo a un passo dal gioiello Martins Samardzic erede di Zielinski a Napoli

Stefano Martorano / UDINE

Il campionato è in un stand by in attesa del Mondiale, ma i prossimi si annunciano come giorni decisivi per catapultare le attenzioni dei tifosi bianconeri sull'Udinese del futuro, che non è solo quella che dal 4 gennaio riprenderà la corsa in serie A, ma anche quella destinata a essere ritoccata dal mercato che riaprirà i battenti dal 2 al 31 gennaio. Il futuro di qualità, sul quale Gino Pozzo sta giungendo alla stretta finale, ha il volto e l'età di **Matheus Martins**, attaccante esterno del Fluminense, uno dei 25 classe 2003 migliori al mondo stando alle valutazioni di Transfermarkt, il sito specializzato che ha messo in fila i

'03 più preziosi di cui il nostro campionato sembra esserne sprovvisto, al contrario della Bundesliga. È così anche in Brasile, là dove l'Udinese sta facendo una corte serrata a Martins, nato a Campo Grande nel Mato Grosso do Sul, arrivato a 9 anni nel settore giovanile della Tricolor. Da allora Martins ha segnato più di cento gol nelle giovanili, vincendo il campionato di categoria con i 2003 per poi passare in prima squadra, dove l'allenatore Fernando Diniz lo sta coinvolgendo da protagonista nel 4-3-1-2, avendolo fatto giocare 51 volte in tutte le competizioni, con 6 gol e 5 assist.

Martins ama partire palla al piede da sinistra per convergere e inventare, trovando spes-



Matheus Martins, classe 2003, attaccante del Fluminense

so la porta, anche grazie a una naturale accelerazione dopo la sterzata di rientro a destra sull'avversario. L'Udinese, dicono dal Brasile, è davvero a un passo dal chiudere una trattativa complicata non tanto per la clausola rescissoria da 40 milioni, ma perché la "Flu" ha rifiutato le prime offerte da cinque e sei milioni di euro. I 9 milioni a cui si è giunti, per il 90% del cartellino in mano ai bianconeri, sembrano quelli giusti anche per sgominare la concorrenza dell'Atletico Madrid, a patto però che la formula della rateizzazione appaghi le richieste dei brasiliani che vorrebbero le prime tranche piuttosto corpose. Insomma, sembra che l'affare Martins sia davvero giunto ai dettagli.

Restando al futuro, alle prime indiscrezioni sull'interesse del Napoli per **Lazar Samardzic**, si sono poi aggiunte anche le parole di Luciano Spalletti. «Lazar vale un Zielinski». Con Zielinski che piace al Liverpool, Samardzic potrebbe quindi diventare il prossimo obiettivo del Napoli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

L'infortunio
Spezia, Dragowski
starà fuori due mesi

Il portiere della Spezia Bartolomiej Dragowski, infortunatosi al Bentegodi di Verona nello scorso turno di campionato, ha subito una lesione di alto grado del legamento peroneo astragalo e del legamento peroneo calcaneare. Escluso al momento il ricorso a un intervento. Dragowski resterà fermo due mesi.

Il riconoscimento
Il Premio Liedholm
va a Shevchenko

È l'ex campione rossonerò Andriy Shevchenko il vincitore dell'edizione numero 11 del premio intitolato a Nils Liedholm. «Nils Liedholm è stato un grande allenatore. Il mio amico Mauro tassotti mi ha raccontato grandi cose di lui».

Basket - Serie A2

Gaspardo

una missione e un sogno

L'ala dell'Apu pronta a difendere il primato contro Pistoia
«Tornare in nazionale per il Mondiale? Certo che ci penso»

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

Un primo posto da difendere, la legge dell'ex da applicare e un sogno mondiale sullo sfondo. Il momento è particolarmente intenso per Raphael Gaspardo, uno dei migliori dell'Apu a Mantova e uno dei più attesi nel big match che domenica andrà in scena al Carnera contro Pistoia: lui e Antonutti, infatti, sono gli ex di turno.

Gaspardo, contro Pistoia è uno scontro al vertice. Che partita prevede?

«Ci aspetta un match molto difficile. Loro giocano bene e si conoscono alla perfezione. Dovremo essere bravi ad affrontare nel modo giusto una gara che sarà tirata sino in fondo. Le chiavi tattiche saranno l'uso del pick and roll sulla difesa dei loro lunghi e la lettura delle situazioni che si verranno a creare durante la partita».

Lei è un ex di Pistoia. Che ricordi ha della stagione in Toscana?

«Sono stato molto bene a Pistoia, una piazza importante del nostro basket, con una tifoseria molto calorosa. È stato un anno che mi ha permesso di crescere parecchio dal punto di vista personale. La squadra raggiunse una salvezza tranquilla in serie A, quindi conservo un ricordo piacevole sotto tutti i punti di vista».

Domenica avrà di fronte Carl Wheatle, promesso sposo Apu in estate. Poi l'affare sfumò e la società udinese virò su di lei.

«È un ottimo giocatore, lo conosco avendoci già giocato contro. Ha grande fisicità e buona tecnica, non per niente fa parte della nazionale britannica. Lo considero un uomo di spessore per la serie A2, con lui sarà davvero una bella sfida».

Siamo a un quarto del cammino in regular season. Che impressione ha ricavato dalla serie A2?

«Questa è una categoria molto più tattica e tecnica della serie A, ci sono anche meno spazi. Nella categoria maggiore ci sono più fisicità, velocità e gioco in transizione. Anche il metro arbitrale è diverso. Io mi sto adattando a un gioco diverso, che non significa sia più semplice. Qui ci sono difese prontissime, anche perché si gioca una sola volta alla set-



Raphael Gaspardo, 29 anni, di Dignano uno dei migliori nella vittoria dell'Apu di domenica a Mantova. FOTO PETRUSSI

VERSO IL BIG MATCH

Pistoia e Old Wild West: due difese di ferro

Udine-Pistoia, parola alla difesa. Nel big match di domenica c'è una sfida nella sfida, quella fra le due difese meno perforate nel girone Rosso di A2. I toscani comandano con 62,9 punti subiti di media, l'Apu è seconda con 69 punti concessi a partita. Entrando nello specifico, nessuna delle due squadre ha subito più di 78 punti in una singola gara. Prepariamoci, dunque, a un match in cui vincerà chi sbaglierà meno.

timana e c'è molto tempo per preparare la partita della domenica».

L'Apu a che punto è del suo percorso di crescita?

«Un po' alla volta stiamo entrando nei meccanismi e nell'ottica del coach, si comincia a vedere il frutto di due mesi di lavoro. Per essere al top, però, ci vorrà ancora del tempo. Non so dire quanto, ma è una cosa normale, ci sono molti giocatori nuovi, c'è bisogno di un periodo d'adattamento».

Lei, invece, come si trova in questa squadra?

«Anch'io sto prendendo le misure, ma siamo a buon punto. Coi compagni mi trovo molto bene, sia in campo che fuori. Come dice Boniciolli, ci sacrifichiamo volentieri in difesa per i compagni e piace passarci la palla: a Mantova ci sono state azioni in cui ho contato cinque passaggi di fila prima del tiro».

Il suo compagno e amico Mian non vive un periodo facile. Impressioni?

«Fabio è un grande giocatore, ha ottime qualità. Ha solo bisogno di tempo, poi anche lui farà vedere a tutti quanto vale. Non ho alcun dubbio».

Lunedì la Nazionale ha staccato il pass per i Mondiali. Pensa ancora alla maglia azzurra?

«L'Italia ha fatto una bella impresa, ho visto una partita davvero splendida. È un momento importante per il nostro basket e questa qualificazione la sento anche un po' mia, avendo giocato in una delle "finestre" precedenti. Ho un gran bel ricordo di quei momenti, il gruppo è fantastico. Farò del mio meglio con l'Apu per avere una chance di andare ai Mondiali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSIST



RODNEI ACQUISTO AMBIZIOSO COL DERBY IN VISTA



OTELLO SAVIO

Quando ho saputo dell'inattesa (dopo una vittoria) operazione di mercato delle Aquile, fuori Adrian Chiera dentro Rotnei Clarke, il primo pensiero è stato che era una scelta di ambizione. Poche settimane fa vi avevamo scritto che i gialloblu senza l'handicap di giocare con un solo straniero potevano veramente alzare il loro sguardo in classifica. Il Girone rosso infatti non è di grande livello e dietro Udine, squadra di gran lunga più attrezzata, al momento non si intravedono fenomeni. Cividale, gruppo ben allenato e con valori morali, ha già dimostrato di potersi salvare ma siccome l'appetito vien mangiando perché non pensare un po' più in grande? La tempistica e il tipo di giocatore che è stato preso tuttavia suggeriscono anche altro. Tra una ventina di giorni si giocherà nella cittadina ducale il primo vero derby della stagione. Inutile ricordare la rivalità che contrappone le due società e in un palasport strapieno questa sarà per le Aquile l'occasione per una vittoria che diventerebbe storica. L'Apu rimane senza alcun dubbio la favorita ma con un secondo (bravo) Usa in gialloblu il gap si riduce. Rotnei Clarke è una guardia tiratrice 33enne con tanta esperienza di A2, la sua caratteristica è quella di sapersi creare le conclusioni fuori dagli schemi. Insomma se fisicamente a posto può essere il giocatore di rottura che mancava a Cividale per quel salto di qualità che la dirigenza ha cercato. Con la condivisione di coach Pillastrini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RECUPERI

Mantova torna a vincere Torino perde a Latina

Fattore campo rispettato nei recuperi di ieri in serie A2. Nel girone Rosso Mantova ha battuto Chieti per 82-76 con un grande ultimo quarto e 20 punti di Miles. Gli Stings ora sono settimi con 6 punti assieme a Ferrara, a -2 da Cividale. Insomma, la sconfitta subita in casa contro l'Apu domenica è stata metabolizzata. Nel girone Rosso vittoria di Latina su Torino per 87-77. Coach Ciani, con soli sei uomini a disposizione, non ha ripetuto il miracolo di dieci giorni fa contro Cremona. Per i laziali 23 punti di Lewis e una boccata d'ossigeno nella lotta salvezza. —

G.P.

QUI CIVIDALE



Rotnei Clarke, 33 anni, in arrivo dagli Stati Uniti

Clarke in viaggio Ora la Gesteco spera di averlo per fine mese

Simone Narduzzi / CIVIDALE

A new Eagle in town: l'inglese, in questo caso, è d'obbligo. Non mente, infatti, il passaporto di Rotnei Clarke, nuovo cestista americano della Gesteco. Il sostituto di capitano Chiera. In città, dunque, c'è una nuova aquila. O meglio, ci sarà: non appena il cestista otterrà visto e, con esso, permesso di muoversi verso il Friuli. È ormai questione di giorni: poi l'Usa lascerà la sua casa in Arkansas ed entrerà al servizio di coach Pillastrini. Con l'obiettivo, magari, di esserci già per la prossima gara interna di Cividale, il 26 novembre contro Ferrara.

Ad aspettarlo, quindi, una squadra in salute; ad anticiparlo, invece, un curriculum già ricco di esperienze italiane. In A1 ha trascorsi con Pesaro, al piano di sotto tra le file di Trapani, Mantova, San Severo e infine Scafati. Guardia classe '89, in maglia Givova ha guidato i suoi alla promozione, risultando decisivo, con 18 punti a referto, in gara 5 della serie finale contro Cantù. «Crediamo che l'esperienza da lui maturata in Italia — ha detto, al proposito,

il presidente delle Eagles Davide Micalich — possa essere di grande aiuto per la nostra squadra. Inoltre, pensiamo che le caratteristiche di Rotnei si incastrino alla perfezione nel mosaico di coach Pillastrini».

Il numero uno Ueb ha poi spiegato come il club sia giunto alla decisione di interrompere il rapporto sportivo con Chiera: «Assieme a coach e staff tecnico — ha dichiarato — abbiamo valutato attentamente la situazione, con l'assoluta delicatezza che meritava un giocatore speciale per noi come Adrian. Meritava questa chance di giocare in A2 e ci abbiamo tutti creduto fortemente, ma per la società è arrivato il momento di provare a fare un passo in avanti. La rinuncia a Chiera non vuole essere una bocciatura, ma una scelta finalizzata al miglioramento e al bene di tutti». Chiera compreso, il quale ha già trovato casa, da italiano, in B, a Montecatini.

Nel frattempo, la Gesteco ha scaldato i motori in vista del prossimo match con Forlì disputando un'amichevole a domicilio dell'Allianz Trieste: 92-68 lo score finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Col pacchetto Black Friday biglietti per Ferrara e Udine

CIVIDALE

Si avvicina, per le aquile, il derby interno con l'Apu, match di scena il prossimo 7 dicembre. Per l'occasione, il club ducale ha pensato a un'offerta per permettere ai propri tifosi ancora privi di abbonamento di assistere al derby con Udine nonché al precedente match casalingo di fronte a Ferrara beneficiando di una tariffa specia-

le. È l'Eagles Black Friday: il pacchetto è già attivo sul circuito Vivaticket e presso la Club House del PalaGesteco, aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

Questi i prezzi: Curva Passione ducale 20€ (ridotto 14€), Tribuna numerata 24€ (18€), Parterre silver 32€ (24€), Parterre gold 40€ (30€). La Curva ospiti è esclusa dalla promozione. —

S.N.

ECCELLENZA - TURNO INFRASETTIMANALE

La Pro Fagagna batte la Sanviteese e si allontana dalla zona rossa

I rossoneri a bersaglio con un gol per tempo firmati da Simone Domini e Pinzano
Gli ospiti creano qualche occasione ma difettano in fase di finalizzazione

| | |
|-------------|---|
| PRO FAGAGNA | 2 |
| SANVITESE | 0 |

PRO FAGAGNA (4-3-3) Nardoni 6; F. Zuliani 6 (34' st Ermacora sv), Peressini 6.5, Iuri 6.5, Venuti 7; Pinzano 6.5, Del Piccolo 6, Goz 5.5 (24' st Petrovic 6); Giovanatto 6 (31' st A. Zuliani sv), S. Domini 7 (38' st T. Domini sv), Craviari 6.5 (42' st Dri sv). All. Giatti.

SANVITESE (4-2-3-1) Nicodemo 6; Trevisan 6.5, Dalla Nora 6 (38' st Pasut sv), F. Cotti Cometti 6, Ahmetaj 6; A. Cotti Cometti 5.5, R. Bagnarol 5.5 (17' st Brusin 6); Zecchin 6, Mior 5.5 (17' st Ban- ce 6), Dainese 6 (17' st Barbui 6); Rinaldi 5.5 (7' st Venaruzzo 6). All. Paissan.

Arbitro Biscontin di Pordenone 6.

Marcatori All'8' S. Domini; nella ripresa, all'11' Pinzano.

Simone Fornasiere / FAGAGNA

La Pro Fagagna supera la Sanviteese e conquista la sua terza vittoria consecutiva. I rossone- ri compiono così un ulteriore passo di allontanamento dal- la zona rossa della classifica.

Si mette subito nel migliore dei modi la serata dei locali che alla prima offensiva passa- no: il filtrante illuminante di Craviari mette Simone Domi- ni nelle condizioni di presen- tarsi tutto solo davanti a Nico- demo con il destro, rasoterra, che si infila in rete. Si invert- no le parti, poco dopo, quan- do lo stesso Simone Domini of- fre la sponda a Craviari per il conseguente destro che scen- de, ma termina la sua corsa a fil di palo e con lo stesso attac- cante di casa che al 24' impe- gna Nicodemo costringendo-



Una fase di Pro Fagagna-Sanviteese FOTO PETRUSSI

lo alla deviazione in calcio d'angolo. Dalla conseguente battuta è però la Sanviteese ad avere l'occasione del pari con la veloce ripartenza guidata da Dainese prima del filtrante per Rinaldi che, presentatosi davanti a Nardoni, calcia raso- terra con l'estremo difensore di casa che blocca.

Dà segnali di risveglio la squadra ospite e due minuti dopo l'apertura di Rinaldi im- becca sull'out di destra Zec- chin, con il classe 2004 che rientra e calcia con il sinistro mandando la palla fuori di po- chissimo. E se il primo tempo era iniziato nel migliore dei modi per la Pro Fagagna, non è da meno la ripresa, con i pa- droni di casa che trovano l'im- mediato raddoppio quando Pinzano evita Alessandro Cot- ti Cometti e, quasi dalla linea

di fondo, supera Nicodemo in diagonale. Prova a chiuderla la Pro Fagagna quando Simo- ne Domini invola Giovanatto, il cui diagonale è respinto da Nicodemo; il primo ad avven- tarsi sulla palla è lo stesso Si- mone Domini la cui conclusio- ne è bloccata dal portiere ospi- te.

Reazione Sanviteese con il traversone di Trevisan girato di testa da Alessandro Comet- ti e Nardoni ad alzare sopra la traversa, prima che il calcio di punizione di Brusin, toccato da un difensore di casa, si per- da a fil di palo. Resta in inferio- rità numerica la Pro Fagagna, quando Del Piccolo incorre nella seconda ammonizione, ma Sanviteese che non trova l'assalto decisivo per riaprir- la. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE GARE

Pro Gorizia, da 0-3 a 5-3 contro il Maniago Vajont

È una rimonta pazzesca quella della Pro Gorizia che, sotto di tre reti dal Maniago Vajont (Ako- meah, Presotto e Gurgu), ribalta il punteggio con il pokerissimo di reti firmato dalla doppiette di Gashi e Piscopo cui si aggiunge la singola di Msatfi. Tris esterno, poco lontano, per il Tamai che passa sul campo della Virtus Corno, cui non basta Kanapari, con la doppietta di Stiso e Me- stre, imitato dal Brian Lignano che chiude la prima frazione avanti di tre reti, firmate da Pil- lon, Alessio e Contento, sul Kras, con quest'ultimo capace solo di accorciare le distanze con Autiero. È una sconfitta che fa male, maturata al 90', quella casalinga subita dalla Forum Ju- lli per mano del Fiume Veneto Bannia che ringrazia Di Lazza- ro, nella serata in cui anche il Tri- cesimo è costretto alla battuta d'arresto sul campo dello Zaule: muggesani avanti con Millo, ma raggiunti da Pretato, prima che il rigore di Lombardi regali i tre punti ai padroni di casa. Secon- da sconfitta consecutiva per la Pro Cervignano che, sul suo campo, cede il passo al Chiarbo- la Ponziana: giuliani avanti con Coppola e raggiunti da Bertoli, con la rete di Casseler, al 90', che indirizza la gara in favore ospite. Basta Parpinel alla Spal Cordovado per brindare in casa del San Luigi, è pari pirotecnico quello tra Sistiana e Juventina: doppio Dussi e Zlatic i marcatori della squadra di casa, rispondo- no gli ospiti con la doppietta di Hoti e Colonna Romano. —

S.F.

LA CAPOLISTA

Non c'è niente da fare per il Codroipo: il Chions è più forte

| | |
|----------|---|
| CHIONS | 2 |
| CODROIPO | 0 |

CHIONS Tosoni, Tomasi, Vittore, An- delkovic (Consorti), Boskovic, Musu- mec (Stosic), De Anna (Palazzolo), Borgobello (Fraschetti), Bolgan (Rinal- di), Valenta, Spadera. All. Barbieri.

CODROIPO Moretti, Nardini, Facchinu- ti, Mallardo (Rizzi), Pramparo, Nadali- ni, Duca (Cargnelutti), Leonarduzzi, Cassin (Toffolin), Lascala (Bortolussi), Ruffo. All. Salgher.

Arbitro Bassoli di Monza.

Marcatori al 9' De Anna, al 37' Spade- ra.

Alberto Bertolotto / CHIONS

Basta un tempo al Chions per risolvere la pratica Codroipo e tornare alla vittoria. Nel 14° turno di Eccellenza, la ca- polista riparte dopo il pareg- gio con la Juventina e stende i friulani al Bottecchia, ren- dendo così amaro il ritorno allo stadio di Pordenone di Luca Salgher. "Ciccio" vinse il massimo torneo regionale da giocatore dei ramarri nel 2008. La formazione di An- drea Barbieri risponde così al successo della Pro Gorizia sul Maniago Vajont e mantie- ne la vetta, sempre in attesa del recupero degli isontini con lo Zaule Rabuiese.

Bastano nove minuti al Chions per andare avanti. A siglare l'1-0 è De Anna, ex Pordenone: nell'impianto in cui ha debuttato in serie C l'attaccante, al rientro, supe- ra Moretti con una splendida

punizione che si stampa pri- ma sul palo e termina poi in gol. Al 37' il raddoppio. Bol- gan scambia con Spadera: quest'ultimo entra in area e fa partire una conclusione a incrociare: palo, gol. Il 2-0 sembra chiudere le ostilità, ma il Codroipo lancia un se- gnale: al 41' incontra però un super Tosoni, che dice "no" a un tiro di Lascala in area pic- cola. E sempre 1' gli ospiti sfiorano nuovamente il pun- to del 2-1, ma Lascala stavolt- a becca il palo. Chions bravo e fortunato, che nella ripresa non fa altro che gestire e an- dare vicino al 3-0. Musumei però centra anche lui il palo.

Finisce così: la capolista si dirige col morale a mille al derby di domenica con l'otti- mo Fiume/Bannia, imbattu- to dal 25 settembre. Servirà un grande match. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eccellenza

| | |
|--------------------------------------|-----|
| Brian Lignano-Kras Repen | 3-1 |
| Chions-Pol. Codroipo | 2-0 |
| Forum Julii-Fiume V. Bannia | 0-1 |
| Pro Cervignano-Chiarbola P. | 1-2 |
| Pro Fagagna-Sanviteese | 2-0 |
| Pro Gorizia-Maniago Vajont | 5-3 |
| San Luigi-Spal Cordovado | 0-1 |
| Sistiana Sesljan-Juventina S. Andrea | 3-3 |
| Virtus Corno-Tamai | 1-3 |
| Zaule Rabuiese-Tricesimo | 2-1 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | G | V | N | P | F | S |
|---------------------|----|----|---|---|----|----|----|
| Chions | 31 | 14 | 9 | 4 | 1 | 39 | 12 |
| Pro Gorizia | 30 | 13 | 9 | 3 | 1 | 27 | 13 |
| Tamai | 30 | 14 | 9 | 3 | 2 | 30 | 11 |
| Spal Cordovado | 27 | 14 | 8 | 3 | 3 | 24 | 17 |
| Brian Lignano | 26 | 14 | 8 | 2 | 4 | 24 | 15 |
| Zaule Rabuiese | 25 | 13 | 7 | 4 | 2 | 27 | 21 |
| Maniago Vajont | 24 | 14 | 7 | 3 | 4 | 27 | 22 |
| Sistiana Sesljan | 24 | 14 | 7 | 3 | 4 | 23 | 25 |
| Fiume V. Bannia | 21 | 14 | 4 | 9 | 1 | 19 | 12 |
| Pro Fagagna | 19 | 14 | 6 | 1 | 7 | 20 | 26 |
| Pro Cervignano | 18 | 14 | 5 | 3 | 6 | 19 | 22 |
| Chiarbola P. | 17 | 14 | 5 | 2 | 7 | 16 | 19 |
| Juventina S. Andrea | 15 | 14 | 3 | 6 | 5 | 19 | 23 |
| San Luigi | 15 | 14 | 4 | 3 | 7 | 13 | 20 |
| Sanviteese | 13 | 14 | 3 | 4 | 7 | 17 | 23 |
| Pol. Codroipo | 12 | 14 | 2 | 6 | 6 | 13 | 17 |
| Kras Repen | 9 | 14 | 2 | 3 | 9 | 13 | 29 |
| Tricesimo | 9 | 14 | 1 | 6 | 7 | 14 | 25 |
| Forum Julii | 8 | 14 | 1 | 5 | 8 | 17 | 29 |
| Virtus Corno | 6 | 14 | 1 | 3 | 10 | 14 | 34 |

PROSSIMO TURNO: 20/11/2022

Fiume V. Bannia-Chions, Juventina S. Andrea-Pro Fagagna, Kras Repen-Zaule Rabuiese, Maniago Vajont-Brian Lignano, Pol. Codroipo-Sistiana Sesljan, San Luigi-Pro Cervignano, Sanviteese-Pro Gorizia, Spal Cordovado-Forum Julii, Tamai-Chiarbola P., Tricesimo-Virtus Corno.

PALLAMANO

La Jolly Campofornido vince e serve il poker

Non si ferma la corsa della Jol- ly che a Campofornido ha con- seguito la quarta vittoria con- secutiva in altrettante gare. A cadere tra le mura del palaz- zetto di Campofornido, come sempre gremito, il Cus Vene- zia. Una formazione molto gio- vane e a tratti inesperta che da subito non ha presentato grosse difficoltà ai padroni di casa.

Il 45-20 per i jollini, non con- cede troppi spazi all'immagi- nazione ma racconta in parte quello che si è visto in campo. Servirà però un altro approc- cio nel momento in cui si incon- treranno formazioni più titola- te per la promozione, come Torri o Oderzo. Il tecnico Rober- to Bortuzzo però invita a una maggior precisione. Già la tra- sferta di domenica alle 18 con- tro il Quinto Vicentino potreb- be nascondere qualche insidia in più. Intanto la Jolly è lassù, in cima alla classifica, a 8 pun- ti proprio come il Torri.

IL PUNTO SULLA PRIMA CATEGORIA

Il Basiliano rallentato dal Diana A Ruda aspettano il Fiumicello

Stefano Martorano / UDINE

Unione Smt, Basiliano e Fiumi- cello. Sono sempre loro le pri- me tre in Prima categoria, do- ve la vetta è una conquista de- stinata a rinnovarsi di domeni- ca in domenica, con tutta quel- la concorrenza pronta ad ap- profittarne là sotto.

IL PUNTO

Lo sa bene il Basiliano, che do- po avere diviso la posta col Dia- na ha scoperto di avere perso due punti di margine sulla Ful- gor, impostasi in casa del De- portivo. «Sono molto conten- to del successo e anche di non avere subito gol, un obiettivo che ci eravamo posti con i ra- gazzi in settimana – ha detto il tecnico della Fulgor Luca Mi- chelutto –. Abbiamo giocato

un primo tempo di grande qua- lità e ritmo assieme al Depor, ma noi siamo stati più bravi a concretizzare, e nella ripresa abbiamo gestito, anche se avremmo potuto far meglio le ripartenze». Una disamina che rinnova l'importanza del sa- per capitalizzare gli episodi, proprio come sanno fare le grandi squadre, a tutti i livelli. In terza posizione, adesso il De- por è stato raggiunto dall'Auro- ra di Marco Marchina, tornata a sorridere: «Sono molto con- tento perché erano tre partite che non si vinceva e battere il Pagnacco, che ha davvero dato tutto contro di noi, è stato importante. Adesso siamo un po' più sereni, il gruppo è com- patto, e come possiamo vede- re bisogna restare sul pezzo perché una vittoria e una scon-



Roberto Gon, mister del Ruda

fitta cambiano di parecchio le cose».

DERBY ALLE PORTE

Tutto giusto, anche perché le classifiche non sono affatto sgranate e tre punti in più o in meno possono cambiare gli umori oltre che le prospettive. A proposito, quella del Ruda di Roberto Gon adesso, è di da- re battaglia nel sentitissimo

derby di sabato quando a Ru- da arriverà la capolista Fiumi- cello. «Credo che sia arrivato il momento di svoltare, specie adesso che stiamo recuperan- do alcuni giocatori dopo tutti i problemi avuti da Allegrini, Marconato, Aristone, Milane- se, Branca (motivi di studio), Mischis, Pasian, Pantanali, Pin, Turchetti, Simeone, Deak e Stefanutto. Mi aspetto qual- cosa di più dalla squadra, fin dal derby in cui possiamo rive- dere il vero Ruda».

MOMENTO NO

Nel girone B, il Centro Sedia non sta attraversando un buon momento: «Nelle ultime due sconfitte gli episodi sono stati determinanti – spiega il tecnico Andrea Zompicchiatti –. A Basiliano ci è stato fischia- to contro un rigore inesistente e domenica abbiamo concesso due gol su palle inattive. Pur- troppo il nostro campo non ci aiuta e quando passiamo in svantaggio è difficile recupera- re. Tuttavia, la squadra è viva e lotteremo per tornare a vince- re». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI 11 PRIMA CATEGORIA

10ª giornata

Modulo 4-3-1-2

Allenatore Gerli (Mereto)



Punture di spillo

4 Come le vittorie consecutive del Vival Rauscedo, tornato in zona play-off dopo il 4-1 esterno all'Union Rrai. La squadra di Davide Rispoli è decisamente "on fire" con anche 12 gol realizzati nelle ultime 4.

2 Sono le reti decisive fin qui segnate da Luca Apicella, il centrocampista classe 2001 del Diana, che domenica ha segnato al Basiliano, rallentandone la corsa. L'ex Buiese si sta confermando un acquisto azzeccato.

21 E' la somma delle reti griffate da Giuseppe Sangiovanni, capocannoniere del girone C, e di Giulì Ferrazzo, salito a quota 7 dopo la doppietta alla Bisiaca. I due attaccanti del Fiumicello parlano la stessa lingua del gol e spiegano i meriti della capolista allenata da Trentin.

WITHUB

Scelti per voi



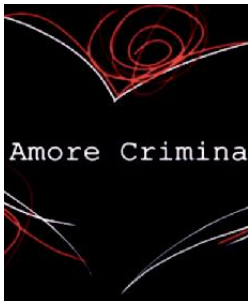
Esterno Notte

RAI 1, 21.25
Eleonora Moro (**Margherita Buy**) accoglie con disperazione la notizia del rapimento del marito e, quando si rende conto che lo Stato non interverrà, chiede aiuto al Papa. Paolo VI chiede la liberazione di Moro “senza condizioni” ma...



Auger-Aliassime - Fritz
RAI 2, 21.00

Vero e proprio quarto di finale quello previsto al PalaAlpitour di Torino. In campo il canadese Félix Auger-Aliassime e lo statunitense Taylor Frizz. Entrambi proveranno ad accedere alla semifinale.



Amore criminale - Storie...
RAI 3, 21.25

La storia di Janira che, dopo una storia durata tre anni, non sopporta più l'aggressività del fidanzato e lo lascia. Lui prova a riavvicinarsi ma, di fronte al rifiuto della ragazza, la uccide.



Dritto e rovescio
RETE 4, 21.20

Prosegue l'approfondimento giornalistico di Rete4, condotto da **Paolo Del Debbio**. Al centro del programma, l'attualità la politica e l'economica del Paese raccontata dai suoi protagonisti.



Zelig
CANALE 5, 21.20

Dal Teatro Arcimboldi di Milano, appuntamento con lo storico programma comico condotto da **Claudio Bisio** e **Vanessa Incontrada** con la partecipazione dei volti storici del longevo show.

PRONTI AL DECOLLO

telefriuli ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

| RAI 1 | Rai 1 |
|--|-------|
| 6.30 Tgunomattina Attualità | |
| 8.00 TGI Attualità | |
| 8.55 Rai Parlamento Attualità | |
| 9.05 Unomattina Attualità | |
| 9.50 Storie italiane Attualità | |
| 11.55 E Sempre Mezzogiorno Lifestyle | |
| 13.30 Telegiornale Attualità | |
| 14.05 Oggi è un altro giorno Attualità | |
| 16.05 Il paradiso delle signore - Daily (1ª Tv) Soap | |
| 16.55 TGI Attualità | |
| 17.05 La vita in diretta Att. | |
| 18.45 L'Eredità Spettacolo. Il game show più longevo della televisione italiana torna proponendo due nuovi giochi: "Chi, Come, Cosa" e "La Stoccata" | |
| 20.00 Telegiornale Attualità | |
| 20.30 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo | |
| 21.25 Esterno Notte (1ª Tv) Serie Tv | |
| 23.35 Porta a Porta Attualità | |
| 1.20 RaiNews24 Attualità | |

| RAI 2 | Rai 2 |
|--|-------|
| 6.15 Chesapeake Shores Serie Tv | |
| 8.00 Alle 8 in tre Spettacolo | |
| 8.30 Tg 2 Attualità | |
| 8.45 Radio2 Social Club Spett. | |
| 10.00 Tg2 Italia Attualità | |
| 11.00 Tg Sport Attualità | |
| 11.10 I Fatti Vostri Spettacolo | |
| 13.00 Tg2 - Giorno Attualità | |
| 13.30 Tg2 - Tutto il bello che c'è Attualità | |
| 13.45 Tg2 - Medicina 33 Att. | |
| 14.00 Ore 14 Attualità | |
| 15.15 BellaMà Spettacolo | |
| 17.00 Nei Tuoi Panni Attualità | |
| 18.15 Tg 2 Attualità | |
| 18.35 TG Sport Sera Attualità | |
| 19.05 N.C.I.S. Serie Tv | |
| 19.50 Una scatola al giorno Spettacolo | |
| 20.30 Tg 2 20.30 Attualità | |
| 21.00 Félix Auger-Aliassime - Taylor Fritz Tennis | |
| 23.30 Squadra Omicidi Istanbul - Operazione Thailandia Film Poliziesco ('18) | |

| RAI 3 | Rai 3 |
|--|-------|
| 8.00 Agorà Attualità | |
| 10.35 Elisir Attualità | |
| 12.00 TG3 Attualità | |
| 12.25 TG3 - Fuori TG Attualità | |
| 12.45 Quante storie Attualità | |
| 13.15 Passato e Presente Doc. | |
| 14.00 TG Regione Attualità | |
| 14.20 TG3 Attualità | |
| 14.50 Leonardo Attualità | |
| 15.00 In diretta dal Senato della Repubblica "Question Time" Attualità | |
| 16.10 Piazza Affari Attualità | |
| 16.25 Rai Parlamento Attualità | |
| 16.30 Aspettando Geo Att. | |
| 17.00 Geo Documentari | |
| 19.00 TG3 Attualità | |
| 19.30 TG Regione Attualità | |
| 20.00 Blob Attualità | |
| 20.15 Via Dei Matti n. 0 Spett. | |
| 20.40 Il Cavallo e la Torre Att. | |
| 20.50 Un posto al sole Soap | |
| 21.25 Amore criminale - Storie di femminicidio Serie Tv | |
| 23.30 Sopravvissute Documentari | |

| RETE 4 | |
|---|--|
| 6.00 Il mammo Serie Tv | |
| 6.25 Tg4 Telegiornale Attualità | |
| 6.45 Stasera Italia Attualità | |
| 7.40 Kojak Serie Tv | |
| 8.45 Miami Vice Serie Tv | |
| 9.55 Hazzard Serie Tv | |
| 10.55 Detective Monk Serie Tv | |
| 11.55 Tg4 Telegiornale Attualità | |
| 12.25 Il Segreto Telenovela | |
| 13.00 La signora in giallo Serie Tv | |
| 14.00 Lo sportello di Forum Attualità | |
| 15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità | |
| 16.50 Il solitario di Rio Grande Film Western ('71) | |
| 19.00 Tg4 Telegiornale Attualità | |
| 19.50 Tempesta d'amore Soap | |
| 20.30 Stasera Italia Attualità | |
| 21.20 Dritto e rovescio Att. | |
| 0.55 Cape Fear - Il promontorio della paura Film Thriller ('91) | |

| CANALE 5 | |
|--------------------------------------|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5 Att. | |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità | |
| 8.45 Mattino cinque Attualità | |
| 10.55 Tg5 - Mattina Attualità | |
| 11.00 Forum Attualità | |
| 13.00 Tg5 Attualità | |
| 13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap | |
| 14.10 Terra Amara Serie Tv | |
| 14.45 Uomini e donne Spettacolo | |
| 16.10 Amici di Maria Spett. | |
| 16.40 Grande Fratello Vip Spettacolo | |
| 16.50 Un altro domani (1ª Tv) Soap | |
| 17.25 Pomeriggio cinque Attualità | |
| 18.45 Caduta libera Spettacolo | |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità | |
| 20.00 Tg5 Attualità | |
| 20.40 Striscia La Notizia Spettacolo | |
| 21.20 Zelig Spettacolo | |
| 1.15 Tg5 Notte Attualità | |
| 2.00 Striscia La Notizia Spettacolo | |

| ITALIA 1 | |
|---|--|
| 7.40 L'incantevole Creamy Cartoni Animati | |
| 8.10 Le avventure di Peter Pan Cartoni Animati | |
| 8.40 Chicago Med Serie Tv | |
| 10.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv | |
| 12.25 Studio Aperto Attualità | |
| 12.58 Meteo.it Attualità | |
| 13.00 Grande Fratello Vip Spettacolo | |
| 13.20 Sport Mediaset Attualità | |
| 14.05 The Simpson Cartoni Animati | |
| 15.35 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv | |
| 17.25 The mentalist Serie Tv | |
| 18.30 Studio Aperto Attualità | |
| 19.00 Studio Aperto Mag Attualità | |
| 19.30 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv | |
| 20.25 N.C.I.S. Serie Tv | |
| 21.20 Stolen Film Thriller ('12) | |
| 23.20 Ghost Rider - Spirito di vendetta Film Azione ('11) | |

| LA 7 | |
|---|--|
| 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità | |
| 7.00 Omnibus news Attualità | |
| 7.30 Tg La7 Attualità | |
| 7.55 Omnibus Meteo Attualità | |
| 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità | |
| 9.40 Coffee Break Attualità | |
| 11.00 L'aria che tira Attualità. Nuovo appuntamento con il rotocalco che tratta di temi economici e politici di attualità con ospiti in studio e in collegamento, secondo la formula del talk show. | |
| 13.30 Tg La7 Attualità | |
| 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità | |
| 16.40 Taga Focus Attualità | |
| 17.00 Padre Brown Serie Tv | |
| 18.50 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo | |
| 20.00 Tg La7 Attualità | |
| 20.35 Otto e mezzo Attualità | |
| 21.15 Piazza Pulita Attualità | |
| 1.00 Tg La7 Attualità | |

| TV8 | |
|--|--|
| 15.45 Ricomincio dal Natale Film Drammatico ('21) | |
| 17.30 Natale in Tennessee Film Commedia ('18) | |
| 19.15 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle | |
| 20.30 100% Italia (1ª Tv) Spett. | |
| 21.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle | |
| 22.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle | |
| 24.00 Indovina chi Film Commedia ('05) | |

| NOVE | NOVE |
|--|------|
| 17.15 Sulle orme dell'assassino Serie Tv | |
| 19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo | |
| 20.20 Stai sul pezzo Spettacolo | |
| 21.25 La dura verità Film Commedia ('09) | |
| 23.35 What Women Want - Quello che le donne vogliono Film Commedia ('00) | |

| 20 | 20 | 20 |
|---|----|----|
| 15.40 Dr. House - Medical division Serie Tv | | |
| 17.30 Arrow Serie Tv | | |
| 19.20 Chicago Fire Serie Tv | | |
| 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv | | |
| 21.05 Lanterna verde Film Azione ('11) | | |
| 23.30 Film | | |
| 23.55 Tgcom Attualità | | |
| 24.00 Meteo.it Attualità | | |
| 1.30 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv | | |
| 2.50 Psych Serie Tv | | |

| RAI 4 | 21 | Rai 4 |
|--|----|-------|
| 14.25 Running with the Devil - La legge del cartello Film Thriller ('19) | | |
| 16.00 Just for Laughs Serie Tv | | |
| 16.20 Streghe (Charmed) Serie Tv | | |
| 17.40 Delitti in Paradiso Serie Tv | | |
| 19.50 Flashpoint Serie Tv | | |
| 21.20 Humandroid Film Azione ('15) | | |
| 23.20 Resident Alien Serie Tv | | |
| 0.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità | | |

| IRIS | 22 | IRIS |
|--|----|------|
| 14.40 Volano coltelli Film Drammatico ('12) | | |
| 16.45 Come vi piace Film Commedia ('06) | | |
| 19.15 CHiPs Serie Tv | | |
| 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv | | |
| 21.00 L'Assassino Di Pietra Film Giallo ('73) | | |
| 23.05 Die Hard - Duri a morire Film Azione ('95) | | |
| 1.35 Volano coltelli Film Drammatico ('12) | | |
| 3.10 Ciaknews Attualità | | |

| RAI 5 | 23 | Rai 5 |
|---|----|-------|
| 18.05 Schulhoff: Jazz Suite-Gershwin- Rhapsody Spettacolo | | |
| 19.05 Strumenti musica colta: Le percussioni Documentari | | |
| 19.25 Art Night Documentari | | |
| 20.20 Great Australian Railway Journeys - Prossima fermata Australia Doc. | | |
| 21.15 Muti prova Macbeth Documentari | | |
| 23.15 Bee Gees: in our own time Documentari | | |

| RAI MOVIE | 24 | Rai |
|--|----|-----|
| 11.50 La spada normanna Film Avventura ('71) | | |
| 13.40 I magnifici 7 Film Western ('16) | | |
| 15.55 Mani di pistolero Film Western ('65) | | |
| 17.20 California addio Film Western ('77) | | |
| 19.05 L'emigrante Film Commedia ('73) | | |
| 21.10 La quinta onda Film Fantascienza ('16) | | |
| 23.05 Red Lights Film Thriller ('12) | | |

| RAI PREMIUM | 25 | Rai |
|--|----|-----|
| 15.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità | | |
| 15.35 Heartland Serie Tv | | |
| 17.10 Don Matteo Fiction | | |
| 19.10 Un passo dal cielo Fiction | | |
| 21.20 La nave dei sogni - Città del Capo Film Commedia ('20) | | |
| 23.10 The Good Doctor Serie Tv | | |
| 0.40 Nei Tuoi Panni Attualità | | |
| 1.40 Quel lungo viaggio di Natale Fiction | | |
| 3.15 Piloti Serie Tv | | |
| 3.35 Heartland Serie Tv | | |

| CIELO | 26 | cielo |
|---|----|-------|
| 15.15 MasterChef Italia Spettacolo | | |
| 16.45 Fratelli in affari Spett. | | |
| 17.45 Buying & Selling Spettacolo | | |
| 18.45 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo | | |
| 19.45 Affari al buio Doc. | | |
| 20.15 Affari di famiglia Spett. | | |
| 21.15 Killing Point Film Azione ('08) | | |
| 23.15 E-rotic: viaggio nel cyber-porn Documentari | | |

| TWENTYSEVEN | 27 | 27 |
|---|----|----|
| 14.55 Hazzard Serie Tv | | |
| 15.45 La casa nella prateria Serie Tv | | |
| 19.00 Detective in corsia Serie Tv | | |
| 20.00 A-Team Serie Tv | | |
| 21.10 La mummia - Il ritorno Film Avventura ('01) | | |
| 23.10 Mr. Nice Guy Film Azione ('97) | | |
| 1.05 Shameless Serie Tv | | |
| 3.10 Hazzard Serie Tv | | |
| 5.00 Celebrated: le grandi biografie Documentari | | |

| TV2000 | 28 | TV2000 |
|---|----|--------|
| 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità | | |
| 18.00 Rosario da Lourdes Att. | | |
| 18.30 TG 2000 Attualità | | |
| 19.00 Santa Messa Attualità | | |
| 19.30 In Cammino Attualità | | |
| 20.00 Santo Rosario Attualità | | |
| 20.30 TG 2000 Attualità | | |
| 20.50 TGTG Attualità | | |
| 20.55 Noi due sconosciuti Film Drammatico ('07) | | |
| 22.55 Storie straordinariamente normali Attualità | | |

| LA7 D | 29 | 7d |
|---|----|----|
| 15.30 The Good Wife Serie Tv | | |
| 18.10 Tg La7 Attualità | | |
| 18.15 Ghost Whisperer Serie Tv | | |
| 20.00 La cucina di Sonia Lifestyle | | |
| 20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo | | |
| 21.30 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv | | |
| 0.30 La cucina di Sonia Lifestyle | | |
| 1.00 Le parole della salute Attualità | | |

| LA 5 | 30 | La 5 |
|---|----|------|
| 14.15 Amici di Maria Spett. | | |
| 14.45 Una mamma per amica Serie Tv | | |
| 16.45 Caterina E Le Sue Figlie Serie Tv | | |
| 18.45 Grande Fratello Vip Spettacolo | | |
| 19.10 Amici di Maria Spett. | | |
| 19.40 Uomini e donne Spett. | | |
| 21.10 Vizi di famiglia Film Commedia ('05) | | |
| 23.20 Miss Fbi: Infiltrata Speciale Film Commedia ('05) | | |

| REAL TIME | 31 | Real Time |
|---|----|-----------|
| 14.20 Antonio Riva: una sposa da sogno (1ª Tv) Lifestyle | | |
| 15.20 Abito da sposa cercasi Documentari | | |
| 18.20 Cortesie per gli ospiti Lif. | | |
| 20.20 Cortesie per gli ospiti Ristorante (1ª Tv) Lifestyle | | |
| 21.20 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrofili Lifestyle | | |
| 22.20 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrofili Lifestyle | | |

| GIALLO | 38 | Giallo |
|---|----|--------|
| 10.10 Profiling Serie Tv | | |
| 11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv | | |
| 13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv | | |
| 17.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv | | |
| 19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv | | |
| 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv | | |
| 23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv | | |
| 1.10 Profiling Serie Tv | | |

| TOP CRIME | 39 | TOP CRIME |
|---|----|-----------|
| 14.05 The mentalist Serie Tv | | |
| 15.50 The Closer Serie Tv | | |
| 17.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv | | |
| 19.25 The mentalist Serie Tv | | |
| 21.10 Il delitto della Madonna Nera Film Drammatico ('14) | | |
| 22.55 C.S.I. Miami Serie Tv | | |
| 0.45 Fbi: Most Wanted Serie Tv | | |
| 2.35 Chicago P.D. Serie Tv | | |
| 4.18 Tgcom24 Attualità | | |

| DMAX | 52 | DMAX |
|--|----|------|
| 14.45 Trova, ripara, vendi! Lifestyle | | |
| 15.45 Lupi di mare Lifestyle | | |
| 17.40 Predatori di gemme (1ª Tv) Documentari | | |
| 19.30 Nudi e crudi XL Lifestyle | | |
| 21.25 Metal Detective (1ª Tv) Documentari | | |
| 22.25 Metal Detective Documentari | | |
| 23.30 Nudi e crudi Spettacolo | | |
| 1.15 Ufo: i testimoni Documentari | | |

| RAI SPORT HD | 57 | Rai |
|---|----|-----|
| 16.50 Beekse Bergen - Elite donne. Coppa del Mondo Ciclocross | | |
| 17.45 Ottavo di Finale Entella-Lucchese. Campionato Italiano Serie C Calcio | | |
| 20.00 Radiocorsa. Ciclismo | | |
| 21.00 Beekse Bergen - Elite uomini. Coppa del Mondo Ciclocross | | |
| 22.00 Rally Mondiale. Rally Mondiale Automobilismo | | |
| 22.30 L'uomo e il Mare Attualità | | |

| RADIO 1 | DEEJAY |
|--|------------------------------|
| 18.05 Italia sotto inchiesta | 13.00 Chiara, Frank e Ciccio |
| 19.30 Zapping | 14.00 Ciao Belli |
| 20.58 Ascolta, si fa sera | 15.00 Summer Camp |
| 21.05 Zona Cesarini | 17.00 Pinocchio |
| 23.05 Il mix delle ventitre | 19.00 Buonasera DeeJay |
| 23.30 Tra poco in edicola | 20.00 Say Waaad? |
| RADIO 2 | CAPITAL |
| 14.00 La Versione delle Due | 12.00 Il mezzogiornale |
| 16.00 Numeri Uni | 14.00 Capital Records |
| 18.00 Caterpillar | 18.00 Tg Zero |
| 20.00 Ti Sento | 20.00 Vibe |
| 21.00 Back2Back | 22.00 B-Side |
| 22.35 Soggetti Smarriti | 24.00 Extra |
| RADIO 3 | M20 |
| 19.00 Hollywood Party | 6.00 Walter Pizzulli |
| 20.05 Radio3 Suite - Panorama | 9.00 Davide Rizzi |
| 20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai | 12.00 Marlen |
| | 14.00 Ilario |
| | 17.00 Albertino EveryDay |
| 23.00 Il Teatro di Radio3 | 19.00 Andrea Mattei |

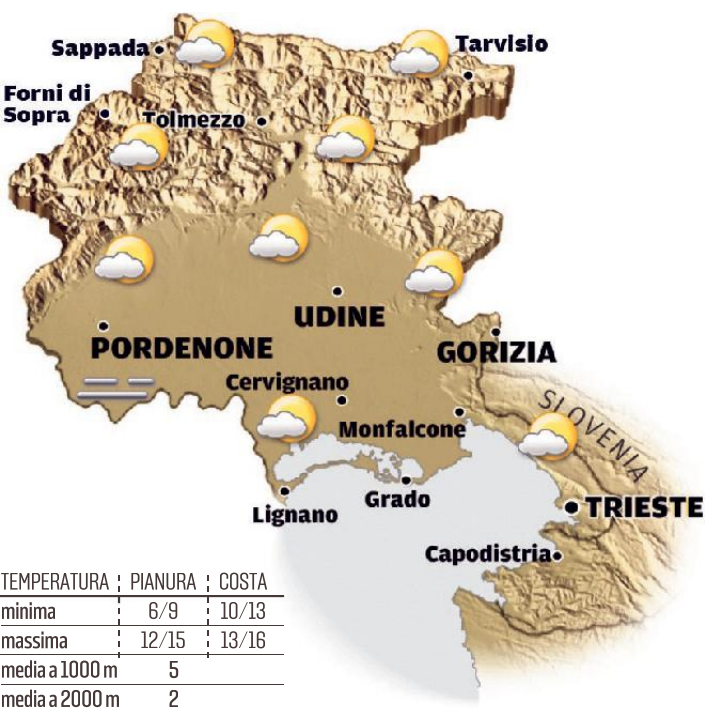
| RADIO LOCALI | CANALI LOCALI |
|--|------------------------------------|
| RADIO 1 | TELEFRIULI |
| 07.18 Gr FVG e Onda verde regionale | 06.30 News - diretta |
| 11.05 Presentazione programmi | 07.45 A voi la linea |
| 11.10 Vuè o fevelin di: Il percorso di animazione locale "Tini e Mulin" della Coop. Sociale Gramars | 08.15 Un pinsir par vùe |
| 11.20 Anziani... anzi no! I quarant'anni dell'Università della Terza Età "Danilo Dobrina" di Trieste | 08.30 News, cappuccino e... |
| 11.55 Ne stato né mercato: Oikos Onlus, L'associazione sklad Mitja Ciuk. La nuova sede del circolo Arci "Tina Merlin" di Montereale Valcellina. | 09.45 Sportello Pensionati |
| 12.30 Gr FVG | 11.15 Rugby magazine |
| 13.29 Lo spirito del tempo: "Quel lento viaggio in collina" di R. Vecchietti. "Una vita con il Cappello Alpino" di S. Mazzaroli | 11.30 Family salute e benessere |
| 14.10 Riverberi: Un'intervista a Elio delle "Storie Tese". Gli Autostoppisti del Magico Sentiero | 11.45 Screenshot |
| 15.00 Gr FVG | 12.30 A voi la linea |
| 15.15 Vuè o fevelin di: La nuova edizione di San Vito Musica | 12.45 A voi la linea - diretta |
| 18.30 Gr FVG | 13.15 Family salute e benessere |
| | 13.30 Telegiornale Fvg |
| | 13.45 A voi la linea |
| | 14.15 Telegiornale Fvg |
| | 14.30 Elettroshock |
| | 16.00 Telefruits - cartoni animati |
| | 16.30 Tg flash - diretta |
| | 17.00 L'Alpino / Tg flash |
| | 17.45 Telefruits - cartoni animati |
| | 18.15 Community Fvg |
| | 19.00 Telegiornale Fvg - diretta |
| | 19.30 Sport Fvg - diretta |
| | 19.45 Screenshot |
| | 20.15 Telegiornale Fvg |
| | 20.40 Gnovis |
| | 21.00 Economy Fvg |
| | 22.15 Rugby magazine |
| | 22.30 Screenshot |
| | 23.15 Beker on tour |
| | 23.45 Telegiornale Fvg |
| RADIO REGIONALE | IL 13TV |
| Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it | 05.00 Buon Agricoltura |
| Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Stardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tullisso; 14.30 Consumador ocjo - La Vbs dai camillatats; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe li - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilect - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project. | 05.30 Blue Sport |

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

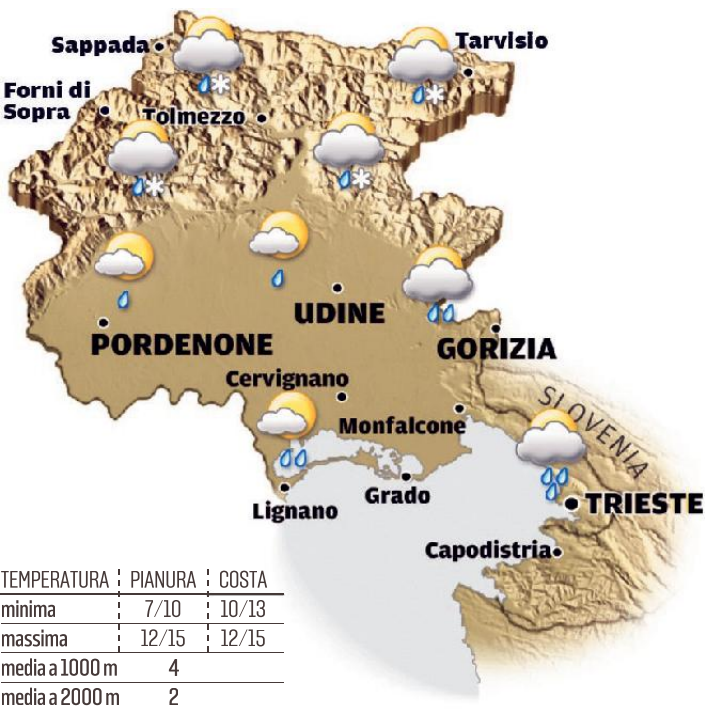


OGGI IN FVG



In giornata prevalenza di cielo variabile per nubi basse, a tratti forse anche nuvoloso. Non si esclude qualche foschia o banco di nebbia nella notte in pianura, specie a ovest. A tarda sera possibile peggioramento del tempo.

DOMANI IN FVG



Nella notte e al mattino cielo in genere coperto con piogge sparse, più probabili a est e sulla costa. Le piogge potranno essere localmente abbondanti verso il Carso e Trieste, dove non si esclude la possibilità di qualche rovescio anche temporalesco; sulle altre zone le piogge saranno in genere deboli o al più moderate. Quota neve a circa 1.700 metri. Dal pomeriggio probabile miglioramento del tempo con ampie schiarite.

Tendenza: sabato e domenica prevalenza di cielo variabile con Bora sostenuta o a tratti forte sulla costa, specie a Trieste nella notte tra sabato e domenica.

| TEMPERATURE IN REGIONE | | | | | |
|------------------------|------|------|---------|----------|--|
| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO | |
| Trieste | 12,0 | 14,9 | 89% | 17 km/h | |
| Monfalcone | 8,0 | 15,0 | 89% | 5,0 km/h | |
| Gorizia | 10,3 | 13,9 | 89% | 11 km/h | |
| Udine | 10,7 | 14,5 | 84% | 11 km/h | |
| Grado | 11,0 | 15,0 | 85% | 5,0 km/h | |
| Cervignano | 7,0 | 14,0 | 88% | 5,0 km/h | |
| Pordenone | 10,2 | 13,9 | 83% | 10 km/h | |
| Tarvisio | 6,6 | 8,1 | 98% | 0,0 km/h | |
| Lignano | 9,0 | 14,0 | 86% | 5,0 km/h | |
| Gemona | 7,0 | 13,0 | 87% | 3,0 km/h | |
| Tolmezzo | 6,0 | 13,0 | 88% | 3,0 km/h | |
| Forni di Sopra | 4,0 | 9,0 | 90% | 3,0 km/h | |

| IL MARE | | | | |
|------------|-------|-------|--------------|--|
| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA | |
| Trieste | calmo | 17,3 | 0,22 m | |
| Monfalcone | calmo | 17,0 | 0,35 m | |
| Grado | calmo | 17,9 | 0,41 m | |
| Lignano | calmo | 17,6 | 0,43 m | |

| EUROPA | | | | | |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|
| CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX |
| Amsterdam | 9 | 12 | Copenaghen | 7 | 10 |
| Atene | 14 | 19 | Ginevra | 8 | 14 |
| Belgrado | 10 | 13 | Lisbona | 16 | 21 |
| Berlino | 5 | 8 | Londra | 9 | 12 |
| Bruxelles | 8 | 12 | Lubiana | 8 | 9 |
| Budapest | 8 | 11 | Madrid | 11 | 13 |
| | | | Zagabria | 8 | 11 |

| ITALIA | | |
|-------------|-----|-----|
| CITTÀ | MIN | MAX |
| Aosta | 6 | 16 |
| Bari | 13 | 18 |
| Bologna | 8 | 12 |
| Bolzano | 7 | 13 |
| Cagliari | 14 | 19 |
| Firenze | 9 | 16 |
| Genova | 12 | 14 |
| L'Aquila | 4 | 14 |
| Milano | 6 | 12 |
| Napoli | 14 | 18 |
| Palermo | 17 | 23 |
| R. Calabria | 16 | 24 |
| Roma | 11 | 21 |
| Torino | 7 | 13 |
| Venezia | 9 | 14 |

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo parzialmente nuvoloso con nebbie e nubi basse in pianura, poi nuvolosità in aumento entro sera e nuove piogge o rovesci a partire dal Nordovest.
Centro: cielo parzialmente nuvoloso con qualche nebbia al mattino; entro sera nubi in aumento con prime piogge in Toscana.
Sud: residui rovesci su Calabria e Sicilia tirrenica.
DOMANI
Nord: cielo nuvoloso al mattino con piogge su Triveneto ed Emilia-Romagna, in esaurimento; ampie schiarite.
Centro: cielo nuvoloso con rovesci e locali temporali.
Sud: cielo nuvoloso con piogge, rovesci e temporali.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

| | | | | | | | | | | |
|----|----|---|----|----|----|----|----|----|----|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | | 5 | 6 | 7 | 8 | | 9 |
| 10 | | | | | 11 | | | | | |
| 12 | | | | 13 | | | | | 14 | |
| 15 | | | 16 | | | | | 17 | | |
| | | | | | | | 19 | | | |
| 20 | 21 | | | | | 22 | | | | |
| 23 | | | | | | 24 | | | | |
| 25 | | | | | | 26 | | | | |
| 27 | | | | | | | | | 29 | |
| 30 | | | | 31 | | | | | 32 | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | 33 | | | | | | | |
| 35 | | | | | | | | | | |

ORIZZONTALI: **1** Vi si consumano pasti - **10** Parte dell'occhio - **11** Quadrato per pugili - **12** Riservato (abbr.) - **13** Tipo sofisticato - **14** Tennis Club - **15** Iniziali della Smutniak - **16** Effimere tracce - **17** Mendicava a Itaca - **18** Gabbie per polli - **19** S'affaccia sul Golfo Persico - **20** Diverso nei composti - **22** Carne in gelatina - **23** Una macchina che solleva acqua - **24** Compongono versi - **25** Un anagramma di atri - **26** Collaboratrice domestica - **27** Vale per questo - **28** File - **29** Tra R e U - **30** A fine testo - **31** Poetiche culle - **32** Segno che addiziona - **33** Per nulla - **34** Amanda che fu musa di Dali - **35** Una celebre aria della *Turandot*.

VERTICALI: **1** Ex Repubblica dell'Urss - **2** Associa donatori di sangue - **3** Velocità di eritosedimentazione - **4** I confini dell'Oklahoma - **5** Alveari creati dall'uomo - **6** Vale a dire - **7** Associazione Nazionale Bersaglieri - **8** Il cuore di Olga - **9** La cura... del capo - **13** Regione dell'Etiopia con Addis Abeba - **14** C'è quello d'union - **16** Scanalatura di colonna - **17** Imposta per le persone fisiche - **18** Ghirlanda - **19** Formano l'arcipelago - **21** Atto di ingiustizia - **22** Detto di larve prive di arti - **26** Tra Arthur e Doyle - **28** Orologio con un sonoro uccellino - **29** La Thailandia di un tempo - **31** Prefisso opposto a "trans" - **32** Si indica con una X - **33** Il Soldati scrittore (iniz.) - **34** Una mezza lode.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Sarebbe un errore prendere delle decisioni nelle prime ore della mattinata, quando non avete ancora le idee chiare su cosa vi conviene fare. Prendete tempo.

LEONE
23/7 - 23/8

La leggerezza e la superficialità dimostra-te nei giorni scorsi faranno sentire i loro effetti negativi per lungo tempo. L'amore sta attraversando un momento difficile...

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Sarete aiutati ad affrontare questa giornata di intenso lavoro da un'ottima salute e da un grande benessere interiore. Per tutti è prevista una serata movimentata.

TORO
21/4 - 20/5

Sentirete il desiderio di prendere in mano le redini della vostra vita e di cominciare a costruire qualcosa di valido e di duraturo. Un amico vi sarà di aiuto in questo cammino.

VERGINE
24/8 - 22/9

Dovrete rinunciare ad un incontro stimolante a causa di alcuni impegni. In amore la vostra natura possessiva rischia di allontanare chi ha buone intenzioni verso di voi.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Grazie al buon influsso astrale sarete in grado di cambiare qualche cosa nella vostra vita privata. Non abbiate fretta, agite con perizia, sapendo aspettare.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Affettivamente dovreste avere un po' di pazienza e stare attenti a non esporvi troppo con chi vi interessa. Se siete sposati cercate di essere più diplomatici.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Giornata decisamente favorevole al lavoro. Con i vostri metodi cortesi vi siete accaparrati la simpatia di persone che contano e oggi ne potete trarre vantaggio.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Un problema familiare di modesta entità va risolto prima di iniziare il lavoro. Potrete muovervi con maggiore scioltezza e mirare a mete più alte. Confidatevi con il partner.

CANCRO
22/6 - 22/7

Nonostante i consigli sinceri e disinteressati di chi vi vuole bene continuerete ad idealizzare una persona che non lo merita. Una buona lettura vi aiuterà a rilassarvi.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

La vostra attività si sta stabilizzando in maniera positiva e vantaggiosa. Bastano pochi progetti, ma chiari e ben articolati. In serata concedetevi qualche ora di svago.

PESCI
20/2 - 20/3

Organizzate il programma della giornata in modo da non stancarvi troppo. La stanchezza potrebbe farvi commettere qualche errore di valutazione.

SPACCALEGNA ORIZZONTALE

Blue Bird Industries

LSE 5000

Motore elettrico 2200W/230V
Lunghezza di spacco 520 mm.
Diametro di spacco 250 mm.
Spinta 5 tonnellate
Peso 50 kg.

Promo

€359

I.V.A. COMPRESA

DOSE giardinaggio

IL NOSTRO STILE, IL TUO GIARDINO

Tavagnacco (UD) - 0432 572268

www.dosegiardinaggio.it

dosegiardinaggio@infinito.it

Orario NOVEMBRE e DICEMBRE
08.30/12.00 - 14.30/18.00
chiuso il lunedì

BIOTRITURATORI FOREST MASTER

Promo Motore elettrico

€749

I.V.A. COMPRESA

Promo Motore a benzina

€789

I.V.A. COMPRESA

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271 email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611 Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

GEDI Printing S.p.A. Viale della Navigazione Interna, 40 35219 Padova

La tiratura del 16 novembre 2022

è stata di 34.310 copie.

Certificato n. 8.864 del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914

Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: settemetri €350, sei numeri €305, cinque numeri €255; semestrale: 7 numeri €189, 6 numeri €165, 5 numeri €137; trimestrale: 7 numeri €100, 6 numeri €88, 5 numeri €74 (abbonamento con spedizione postale decantata); una copia arretrata €3,00

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia €1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.

Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) il Direttore Responsabile della testata.

Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.

E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it.

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWSNETWORKS.p.A.

Via Ernesto Lugaro n.15 10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Fabiano Begal

Consiglieri:

Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587

P.IVA 01578251009 N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente

John Elkann

Amministratore Delegato

Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI

Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali

Massimo Giannini

BONUS BUSINESS BUSINESS BUSINESS

**VALIDO ANCHE
SE SEI GIÀ CLIENTE**

Sei una libera professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.^F

Accedi al Voucher Connettività erogato dal
Governo italiano con Vodafone Business.
Hai lo sconto mensile in bolletta.

Ci occupiamo noi di tutto.
voda.it/bonusfibra



Together we can

vodafone
business

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibilità dei fondi.

Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su voda.it/infotecnologie o chiedi in negozio.

In tecnologia FTTH ^F la velocità massima è fino a 2.5 Gigabit al secondo in download e fino a 500 Megabit al secondo in upload. Elenco aggiornato delle città coperte da tecnologia FTTH su voda.it/coperturacomuni In alcune zone l'offerta con Voucher potrebbe essere erogata con altre tecnologie.